Anno 97 Numero 237

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/29710): anno L. 18.000, sem. 9750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 6 Ottobre 1963

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione.

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per mm. - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. senza Pacchi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 6; *Malta ; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera tranchi 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 30

Motivi incoraggianti e problemi insoluti

Il lento cammino verso la distensione

La diciottesima Assemblea generale delle Nazioni Unite, apertasi il 17 settembre scorso, non ha presentato fin qui nessun avvenimento eccezionale, nessuna decisione o discussione, o discorso individuale, di particolare rilievo. Tuttavia chi ha seguito con qualche attenzione, e valutato al di là della lettera, sia le successive dichiarazioni di apertura fatte dai rappresentanti delle potenze maggiori, sia gli incontri e i discorsi ufficiosi in margine ai lavori ufficiali, deve aver avvertito nel clima dell'Assemblea, come diffuso nell'aria, qualcosa di nuovo, non facilmente definibile nell'insieme, ma almeno esemplificabile in qualche fenomeno particolare.

Due di codesti fenomeni mi sembra di poter indicare con qualche sicurezza. *Primo:* una disposizione di spirito analogo, un affiatamento spontaneo, nei rappresentanti dell'Unione Sovietica, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna. *Secondo* - non meno importante del primo: una maggiore temperanza e riflessione del mondo afroasiatico nel trattare le questioni residue (né semplici, né di scarsa importanza) gravanti sulla liquidazione finale del colonialismo.

Per questo secondo punto, basti adesso ricordare che finora non si è arrivati alla rottura definitiva né con l'Africa del Sud, né col Portogallo, nonostante i forti motivi, e i più forti impulsi, prementi in questo senso. Si è inteso, cioè, che anche dove ragione e torto appaiono divisi con quel taglio netto che il raziocinio del Manzoni dichiarava quasi irrealizzabile, anche in questi casi conviene seguitare nella trattativa e nella persuasione fino a che c'è un tenue filo di speranza.

Non credo che si vorrà addurre, in senso contrario a questa mia valutazione moderatamente ottimistica, il tentativo franchista di impiantare nel quadro dell'anticolonialismo la rivendicazione di Gibilterra: tanto è evidente che il caso appartiene a tutt'altro settore, e che esso non riveste la minima attualità. Probabilmente Franco è stato incoraggiato alla puntata offensiva anti-inglese sia dallo scisma gollista, sia e molto più dai nuovi accordi con gli Stati Uniti a proposito delle basi spagnuole.

Ma quale che sia la interpretazione e valutazione di tali accordi, una cosa è certa, che essi rimangono semplici accordi militari bilaterali, senza nessuna interferenza nella politica generale della Nato e nello *statu quo* mediterraneo. Sarebbe semplicemente assurdo supporre una qualsiasi disposizione in senso diverso nella politica di Kennedy uno dei cui pilastri è, e deve rimanere (o anzi perfezionarsi), la stretta intesa con la Gran Bretagna.

* *

Torniamo, per qualche precisazione, al primo punto. I discorsi di Kennedy, Gromyko, lord Home, una con l'altra hanno mostrato chiaramente e concordemente: la volontà di avanzare sulla via che conduce dalla sospensione della guerra fredda alla preparazione di accordi positivi, dalla coesistenza alla convivenza. Questo è il punto principale, anteriore e superiore a qualsiasi apprezzamento dei singoli temi di trattativa e di accordo ufficiosamente annunciati.

Ciò che non significa affatto negazione di ogni importanza ai temi medesimi. Tutto ciò che giovi, ad arrestare, o almeno raffrenare, esperimenti e disseminazioni nucleari, ha sempre una portata materiale, oltreché un valore morale. Anche l'idea lanciata da Kennedy di una collaborazione spaziale russo-americana (meta ultima, per ora, la Luna) ha un valore pratico per la sicurezza pacifica, inquantoché, per poco che si attuasse, segnerebbe la fine di qualsiasi tentazione ad operare le conquiste spaziali a scopo bellico. E anche l'idea di Gromyko, benevolmente giudicata da lord Home, di una collaborazione più diretta e decisa (al vertice) dei governi neutri per il disarmo, ha per lo meno il merito di rintuzzare le accuse di monopolio contro i tre maggiori.

S'intende, peraltro, che, se la collaborazione fra i «Tre» — da condurre innanzi in contatto sistematico con i rispettivi alleati — si limitasse ad approcci e accordi del genere, lasciando in disparte le questioni specifiche politico-territoriali, essa riuscirebbe troppo insufficiente, e finirebbe anche per compromettere quelle stesse intese generali.

In tali questioni specifiche occupa sempre il posto d'onore la questione germanica (Berlino, riunificazione, trattato di pace). Per essa siamo arrivati da tempo a uno «stallo», per dire la cosa con un termine del gioco degli scacchi. E' una situazione abbastanza rassicurante per il mantenimento della pace materiale, e altresì per un discreto alleggerimento della guerra fredda; ma non soddisfacente rispetto alla necessità di una soluzione organica.

Si è detto più volte qui della possibilità intrinseca di un compromesso avviante a tale soluzione; ma ci vuole di contro le intransigenze e i pregiudizi delle due parti. Sarebbe un avanzamento sostanziale ove a Bonn si arrivasse a comprendere che la riunificazione democratica della Germania non verrebbe compromessa, ma favorita, dallo stabilimento di un *modus vivendi* fra le due Germanie; e che l'unità di Berlino non si salva, ma si rischia di comprometterla definitivamente, tentando di incorporare Berlino-Ovest nella Repubblica di Bonn.

* *

Intanto, però, l'*impasse* tedesca non deve portare con sé l'aborto della collaborazione Est-Ovest, appena in germe. Altre questioni, in Europa e ancor più fuori, sono cariche di pericoli per la pace, la sicurezza, il benessere dei popoli. Sarebbe ora che Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna, e dietro loro e con loro gli altri governi, «impegnati» e «disimpegnati», si adoperassero a individuare e denunciare i terreni pericolosi, i fattori di bellicosità e di sopraffazione.

E' di ieri l'appello del ministro degli Esteri israeliano perché si comprenda da tutti (a cominciare dai «grossi» e «grossissimi») che una vera distensione internazionale non può esercitarsi in un solo settore, trascurando gli altri. La valorosa e saggia Golda Meir esemplificava il principio da lei enunciato applicandolo al conflitto arabo-israeliano: e così facendo, non poteva davvero dirsi *Cicero pro domo sua*. No davvero: l'appello interessa i popoli arabi non meno che l'israeliano, e al di là, europei e asiatici, ebrei, cristiani e maomettani, e insomma un po' tutti.

L'Urss, che qualche giorno fa è stata severamente e documentariamente censurata in Roma, in un convegno di uomini pensosi dei valori umani, per la sua politica interna ostile all'*ethos* giudaico, avrebbe un ottimo mezzo per allontanare da sé la taccia di antisemitismo e fare ammenda dei suoi trascorsi in proposito, e per confermare e consolidare il nuovo avviamento costruttivo.

Prenda essa l'iniziativa di una azione concorde con Stati Uniti e Gran Bretagna e con esse di Francia, Italia e di tutte le Nazioni Unite, per la soluzione del conflitto arabo-israeliano, primo in ordine di importanza e di pericolosità fra tutti quelli del «terzo mondo».

Luigi Salvatorelli

Kennedy riceve domani il ministro degli Esteri francese

Il Presidente americano chiederà chiarimenti sulla «politica di indipendenza» enunciata da De Gaulle - Lo spirito dei colloqui è di attenuare, non aggravare i contrasti

(Dal nostro corrispondente)

New York, 5 ottobre.

Il ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, è giunto stasera a Washington. Lunedì e martedì si incontrerà con il presidente Kennedy, con Rusk e con altri funzionari del Dipartimento di Stato. Ripartirà mercoledì per Parigi, ignorando le Nazioni unite e i lavori in corso dell'Assemblea generale.

Ai colloqui di Washington

Couve de Murville, ministro degli Esteri francese

sarà presente anche l'ambasciatore americano a Parigi, Charles E. Bohlen. Gli americani hanno preparato una lista di argomenti che riflettono alcune posizioni assunte dal generale De Gaulle negli ultimi tempi e intorno alle quali desiderano avere delle delucidazioni. Ma chiaro che Washington cerca di risolvere e non di aggravare le ragioni di attrito e di polemica con Parigi e che, anzi, negli alti posti del governo americano, si sono sempre considerate eccessive alcune interpretazioni date in passato da ambienti del Congresso e della stampa, nei confronti di varie dichiarazioni del presidente francese.

Couve de Murville si spera che possa illustrare meglio le intenzioni del suo Paese e il pensiero di De Gaulle, soprattutto sui seguenti punti:

1) Cosa intende il generale, quando parla della determinazione francese di seguire un corso indipendente, pur dentro la cornice dell'alleanza atlantica?

2) La Francia insiste nel volere sviluppare un proprio deterrente nucleare. Gli Stati Uniti, ormai, non s'illudono più di poter far cambiare atteggiamento al presidente francese. Ma cosa vuole dire la dichiarazione fatta a Strasburgo, alla Conferenza dei Diciotto, dal rappresentante francese, che ha dichiarato: «Non appena la forza nucleare francese diventerà operante, essa sarà usata da tutte le nazioni europee per la loro comune difesa»? Vuol significare che la forza nucleare francese diventerà una forza rivale della progettata flotta atomica della Nato?

3) Che tipo di cordiale cooperazione il presidente francese ha inteso offrire al Viet-Nam del Sud, con l'intenzione di «assicurare alle due parti del Viet-Nam, ora divise, la possibilità di vivere indipendenti, in pace e in amicizia»?

4) Qual è il reale significato del monito all'Europa, formulato recentissimamente dal generale De Gaulle, a Lione, quando ha detto che essa corre il pericolo di trovarsi «abbandonata alla mercé di una o dell'altra delle due egemonie straniere (Stati Uniti e Russia), per rimanere un'entità senza spina dorsale, senza anima e senza radice»? Questa idea di una terza forza, costituita dall'Europa occidentale, deve intendersi in netta opposizione ai piani di alleanza atlantica, caldeggiati dagli americani?

5) E' possibile — e l'America se lo augura — che la Francia ritorni ad essere un membro presente e attivo alla Conferenza dei 18 sul disarmo a Ginevra? Non può la Francia dare, malgrado le sue diverse opinioni, questa prova di solidarietà e di amicizia?

Dai colloqui di lunedì e di martedì non si presume di risolvere nessuna particolare divergenza di veduta, ma di potere stabilire i veri termini, la reale portata delle rispettive differenze.

Antonio Barolini

Discorso a Monaco di Baviera

Adenauer rinnova le critiche alla distensione

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 5 ottobre.

(m. c.) Adenauer, che lascerà il potere il 15 ottobre, si è congedato oggi dai democristiani bavaresi. In una solenne cerimonia svoltasi a Monaco egli ha rinnovato l'attacco alla distensione, non aperte critiche agli Stati Uniti. Ha spiegato, fra l'altro, che fornirà grano e aiuti economici all'Unione Sovietica «*significa offrire a Krusciov la corda per impiccare l'Occidente*»; che l'Europa ha certo bisogno degli Stati Uniti, ma che, per converso, gli Stati Uniti non possono fare a meno dell'Europa. «*Gli Stati Uniti devono stare attenti ai passi falsi* — ha detto Adenauer — *affinché l'Europa, così densamente popolata di comunisti, non finisca nelle braccia dell'Unione Sovietica*».

In un discorso in onore di Adenauer, Franz Joseph Strauss (ex ministro per la Difesa) ha esortato i tedeschi a mantenere l'amicizia con la Francia. Quindi ha chiesto ad Adenauer «*di far valere anche in futuro la sua autorità e il suo influsso politico sostenendo così l'opera del cancelliere Erhard*».

Concordi i capi del centro-sinistra per riprendere i colloqui a novembre

Le dimissioni del ministero Leone sono previste fra un mese - L'incarico sarebbe affidato a Moro - Ma l'evolversi della situazione dipenderà dal congresso socialista che si apre il 28 ottobre - Nenni afferma anche oggi che il psi deve decidersi ad entrare nel governo: a questo scopo cerca una sicura maggioranza nel partito - Fiduciose dichiarazioni di Saragat

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 5 ottobre.

A venti giorni dal congresso socialista, l'on. Nenni ha chiaramente affermato la necessità che il psi decida per la sua partecipazione ad un governo di centro-sinistra: «Siamo ad una svolta — *egli scrive difatti in un editoriale che l'Avanti! pubblicherà domani* — in cui soltanto l'accesso dei socialisti a posizioni di potere ed al governo (nelle forme in cui è possibile e nelle condizioni che dobbiamo determinare) può introdurre un elemento di sviluppo e di controllo nella vita pubblica e nella direzione dello Stato, conformemente agli interessi dei lavoratori».

E' un concetto non certo nuovo, non certo espresso la prima volta dall'on. Nenni, ma la sua riaffermazione alla vigilia del XXXV congresso del partito non manca di importanza. Nenni evidentemente tiene a dissipare ogni equivoco sulla propria posizione, ed in tal modo anzi si propone di influire sulle stesse votazioni precongressuali. Dichiara senza mezzi termini che «i problemi dell'avanzamento economico e sociale del Paese e dei lavoratori sono i problemi del potere» e pure ammettendo che le difficoltà del momento sono gravi, tanto sul terreno politico quanto su quello economico, ammonisce i suoi compagni al dovere del coraggio: «Un partito socialista non può trovare nelle difficoltà una giustificazione per tirarsi indietro di fronte alle scadenze della storia. Il suo compito è quello di creare le condizioni politiche e programmatiche nelle quali assolvere la sua funzione».

Nello stesso senso e con uguale decisione si esprime anche il segretario del psi, on. Reale nella Voce repubblicana: «La difficoltà congiunturali esistenti — *egli scrive* — vanno affrontate come la affrontano tutti i paesi civili nei quali esse si verificano non senza rimettere in discussione gli indirizzi fondamentali della politica democraticamente scelti dal popolo». *Reale deplora che gli stessi artefici e fautori del centro-sinistra si siano recentemente abbandonati a polemiche interne,* «sottilizzazioni, bizantinismi e pregiudizi» *che hanno avuto per effetto di rafforzare e imbaldanzire gli avversari:* «E' evidente — *egli aggiunge* — che questa baldanza è prosperata nel periodo di carenza della volontà politica e della compattezza nello schieramento di centro-sinistra, e non potrà essere vinta che quello schieramento riprenda in pieno, con la sua compattezza, la sua iniziativa».

La situazione generale va quindi chiarendosi sul piano politico, con una generale riaffermazione della volontà di riprendere, appena sarà possibile, le conversazioni fra i partiti per una revisione della formula governativa di centro-sinistra. Esattamente fra un mese, il 5 novembre, il governo presieduto dall'on. Leone rassegnerà le dimissioni, e con tutta probabilità, quasi certezza, l'incarico per costituire un nuovo governo sarà affidato all'on. Moro, sul cui nome convergeranno le indicazioni dei gruppi parlamentari democristiano, socialista, socialdemocratico e repubblicano.

Si dà ugualmente come scontata la vittoria della corrente autonomista al congresso del psi, dove la maggioranza costituita dalle forze Nenni-Lombardi dovrebbe ottenere non meno del 58 % dei suffragi, calcolandosi in base ai risultati delle votazioni nelle assemblee di sezione finora svolte. Secondo le informazioni della corrente di maggioranza, gli autonomisti avrebbero infatti raccolto circa il 60 % dei voti e la sinistra circa il 32, essendo andato il resto alle mozioni minori e locali. Secondo il leader della sinistra, on. Vecchietti, le proporzioni sarebbero rispettivamente del 54 e del 43 per cento: se si tiene conto che in occasione del precedente congresso gli autonomisti raccoglievano unitariamente il 54,5 % dei voti, appare evidente, per la stessa ammissione della sinistra, che gli autonomisti, lungi dall'essere in declino, sono in netta avanzata.

E' ovvio, in ogni modo, che è necessario guardare anche al genere preciso delle forze autonomiste, per distinguere tra quelle più vicine a Nenni e quelle più favorevoli a Lombardi, ma negli ambienti della direzione del partito si ritiene che le posizioni di Nenni siano rafforzate non solo nei confronti di quelle di Vecchietti, ma anche, nell'interno della maggioranza, di quelle di Lombardi. Si osserva infatti che la posizione di Lombardi, molto forte al vertice del partito in virtù del suo prestigio personale e dell'apporto di un gruppo di suoi amici qualificati, è invece debole alla base, dove i lombardiani non disporrebbero di alcuna grossa massa di voti in nessuna delle federazioni autonomiste. Perciò si prevede una composizione del futuro comitato centrale del partito nettamente orientata a favore di Nenni, e tale situazione dovrebbe agevolare la condotta della trattative con gli altri partiti di centro-sinistra.

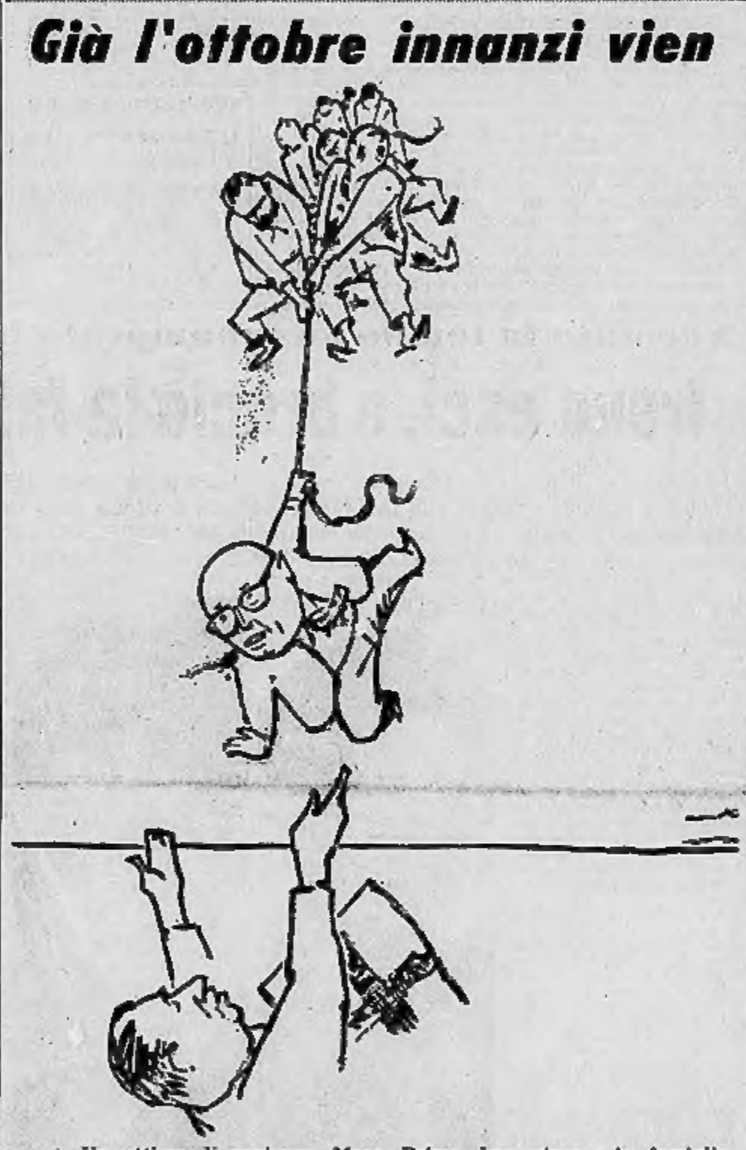
Anche l'on. Saragat si è in questi giorni mostrato cautamente ottimista sui possibili sviluppi della situazione politica. Al centro-sinistra non esiterebbe infatti, nonostante le sue osservazioni, che l'alternativa di nuove elezioni politiche nella primavera dell'anno prossimo, e tanto i socialisti, quanto i democristiani non hanno in prospettiva una reale convenienza ad affrontare una nuova consultazione popolare. In ogni modo, sempre a giudizio di Saragat, è lo stesso comportamento delle forze di destra e delle forze liberali che paradossalmente spiana la via alla ripresa del centro-sinistra.

Egli è difatti d'opinione — e ne ha parlato ieri con l'on. Moro — che i vivaci attacchi sferrati da Malagodi e da altri esponenti liberali alla democrazia cristiana e ai socialdemocratici in occasione del consiglio nazionale del pli, non siano una prova di «lungimiranza politica». Tutti coloro che non comprendono il valore politico dell'entrata del psi nell'area democratica e del suo conseguente distacco dal pci e non vedono lontano, come dovrebbero gli uomini politici» dichiara Saragat, commentando i lavori del consiglio nazionale liberale.

Il comitato centrale del psdi si riunirà subito dopo le conclusioni del congresso socialista per vagliarne i risultati e definire la piattaforma programmatica delle trattative da iniziare. Il momento congiunturale non è considerato da Saragat particolarmente grave, assistendo a lato di elementi preoccupanti vari elementi positivi. L'ingresso nel circuito economico di larghe masse di cittadini che prima ne erano ai margini, ha evidentemente creato degli squilibri, ma questi sono da considerare come il frutto di una crisi di crescenza che di per sé è tutt'altro che negativa.

Vittorio Gorresio

Già l'ottobre innanzi vien



— Un attimo di pazienza, Moro. Prima devo vincere in famiglia questo tiro alla fune.

(disegno di NOVELLO)

La seconda giornata dei lavori al Consiglio nazionale

I liberali pensano a nuove elezioni se fallisce l'intesa fra dc e socialisti

L'on. Gaetano Martino critica la politica estera italiana degli ultimi tempi - L'on. Bozzi parla dell'eccessivo potere dei partiti, dei sindacati e degli enti economici - Numerosi altri interventi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

Con altre tre relazioni è l'inizio del dibattito sui temi politici esposti ieri dall'on. Malagodi, sono proseguiti oggi i lavori del consiglio nazionale del partito liberale.

Filo conduttore di tutte le relazioni è stato il giudizio espresso dal segretario del partito sulla politica di centro-sinistra: una politica che sarà priva di effettiva autonomia e finirà per attuare, attraverso le presenze socialiste nel governo, il programma del partito comunista. L'on. Gaetano Martino, trattando della politica estera, ha posto il seguente quesito: «*In che misura e in che modo sarà possibile ad un governo di centro-sinistra mantenere impegni come quelli relativi alla forza multilaterale?*». Per Martino «*è evidente che la presenza socialista nella maggioranza governativa e addirittura nel governo renderebbe ciò impossibile*».

In linea generale la politica svolta dai governi degli ultimi tempi è stata giudicata dal vicepresidente liberale «*una politica alla ricerca di prestigio, la cosiddetta politica di presenza, una politica velleitaria*», come «*l'idea di rivendicare una priorità italiana nelle trattative che hanno portato al trattato sul bando degli esperimenti nucleari*». Martino ha detto che questo trattato va giudicato, con le parole di Kennedy, «*uno spiraglio attraverso il quale comincia a passare un raggio di speranza*». Ma non siamo ancora alla distensione ed è quindi arbitrario, come qualcuno (allusione all'on. Moro) vorrebbe, introdurre i criteri della distensione nella politica interna, abbandonando la lotta contro i comunisti.

Martino ha aggiunto che bisogna spingere avanti l'unificazione politica dell'Europa creando una forza la quale possa evitare che America e Unione Sovietica possano mettersi d'accordo al di sopra e al di fuori degli europei. Appare quindi opportuno cominciare a prospettare, come alternativa alla forza atomica multilaterale, che gli americani consegnino i loro segreti atomici all'Europa unificata. Per questi obbiettivi, a giudizio di Martino, nulla è stato fatto dal governo italiano. Si è anzi affermata una tendenza alla riduzione della politica europea a puro fatto economico, mentre per il resto si sono fatte solo affermazioni generiche. Di questo tipo sarebbero, secondo Martino, anche gli impegni atlantici dell'on. Saragat. E a questo punto l'oratore ha sferrato un violento attacco al *leader* socialdemocratico dicendo: «*Egli fu uno degli artefici principali dei carrosoni che oggi sono dannosi e delle formule politiche che poi critica, come ha dimostrato approvando gli accordi della Camilluccia*».

Per l'on. Bozzi, che ha trattato dei problemi dello Stato denunciando lo spostamento del potere degli organi costituzionali ad una serie di formazioni (sindacati, partiti) e di «baronie» («la fungaia» degli enti economici), l'alleanza dc-psi non potrà che peggiorare la situazione. La dc ha difatti un «*diffuso spirito integralista*», i socialisti «*assommano tutto nel fattore economico e negano la circolazione delle forze politiche*». La costruzione dello Stato è pertanto una battaglia «*tipicamente liberale*» diretta «*a stabilire l'imperio della legge e l'effettiva uguaglianza dei cittadini, a garantire la imparzialità della pubblica amministrazione, svincolandola dalle ingerenze di partiti (il più è contrario ci loro finanziamento pubblico) e di gruppi*».

Analogamente, per la scuola, l'on. Valitutti ha detto che non ci sarà nessun rinnovamento col centro-sinistra, anzi i problemi dell'istruzione saranno posti in secondo piano. Difatti, se i socialisti vorranno includere nella programmazione la scuola non statale, dovranno assegnarle contributi pubblici; se i democristiani accetteranno quest'inclusione la scuola non statale perderà la libertà.

Nel dibattito sulla relazione Malagodi l'interesse si è concentrato sull'alternativa delineata dal segretario del partito per il prossimo novembre: formazione del governo di centro-sinistra oppure elezioni politiche anticipate. Il sen. Veronesi si è detto d'accordo con Malagodi nello osservare che se il centro-sinistra si farà, esso sarà un accordo partorito dai comunisti, ma a suo giudizio se l'accordo non si farà la dc non indirà le elezioni ma cercherà di andare avanti con governi d'attesa fino al 1963.

Per l'on. Bignardi è possibile che il centro-sinistra a novembre si faccia, non però che duri. I liberali devono quindi prepararsi alla battaglia elettorale, constatando che «*il centrismo storico è finito e irripetibile, ma non è finito il centrismo come metodo*»; bisogna proporre «*un centrismo nuovo, con nuove frontiere e nuovi programmi*». Secondo Bignardi, da Ferragosto in poi l'on. Saragat usa un linguaggio liberaleggiante ma rifiuta l'accordo con i liberali. «*A Saragat dobbiamo quindi duramente obbiettare che le sue tesi e i suoi fini hanno senso solo nel quadro della prospettata politica del neo centrismo e non nel quadro del centro-sinistra attuale*».

«*Continua, vivace ed aggressivo*» deve essere per l'on. Marzotto la presenza liberale affinché il Paese possa evitare una situazione nella «*che non sappia di conservatorismo ma neppure di improvvisazione*». Egli ha aggiunto che occorre in campo economico un «*regime di austerità, ma non alla maniera socialista o laburista*». Ci sono valvole di moderazione che si possono utilmente adoperare come il blocco delle disponibilità di bilancio di fine d'anno.

Fin qui tutti gli interventi sono rimasti nella linea dell'on. Malagodi. Se n'è invece polemicamente distaccato l'on. Cocco Ortu osservando che la relazione del segretario lascia trasparire una nostalgia per le vecchie coalizioni quadripartite mentre nell'interesse del pli e del paese bisogna affermare che unica alternativa ad un fallimento del centro-sinistra devono essere le elezioni anticipate. In tal caso i liberali devono condurre una battaglia su due fronti, contro il marxismo e contro la democrazia cristiana. E' perciò urgente un grande convegno ideologico che dimostri come la dottrina liberale sia l'unica alternativa al comunismo.

Da altri discorsi sono venute esortazioni ad una più efficace presenza dei liberali nella difesa delle libertà del Parlamento («*aumentano le schede bianche come sintomo di sfiducia*»), nell'esaltazione delle autonomie locali («*non dobbiamo aver paura dei comuni rossi*»), nell'assistenza ai lavoratori emigrati che non sotto il controllo esclusivo dei comunisti, nel campo della cultura («*gli intellettuali vanno a sinistra un po' per moda un po' per nostra debolezza*»).

L'on. Cantalupo ha poi annunciato la costituzione di una casa editrice liberale che dovrà tra l'altro pubblicare un periodico che serva a «*contribuire alla salvezza di quel poco di liberale che ancora esiste in Italia*».

Il dibattito si concluderà domani, l'on. Malagodi parlerà per le conclusioni, quindi sarà approvata una risoluzione finale.

Fausto De Luca

Il Presidente Segni ha ricevuto Saragat

Roma, 5 ottobre.

(v. s.) Il Presidente della Repubblica on. Segni ha ricevuto nella tarda mattinata al Quirinale l'on. Saragat e lo ha trattenuto a colloquio per circa un'ora.

In via ufficiosa si è saputo che il segretario socialdemocratico ha riferito al Capo dello Stato sul suo viaggio nell'America del Sud e sugli incontri che avrà nei prossimi giorni a Londra con il leader laburista Harold Wilson. E' probabile che Segni e Saragat abbiano parlato anche della situazione interna italiana.

CRONACA CITTADINA

L'occupazione in Piemonte

«Il lavoro ci sarebbe manca la mano d'opera»

Dichiarazioni del direttore regionale degli uffici di collocamento - «Ci sono centinaia di posti scoperti, non riusciamo a soddisfare le richieste delle ditte, per mancanza di iscritti negli elenchi dei disoccupati» - I motivi del fenomeno

Ad Alessandria un operaio, padre di due figli, si è impiccato vinto da una crisi di sconforto. Era disoccupato da due mesi e temeva di non trovare un lavoro che gli consentisse di mantenere la famiglia. Un caso limite a cui ha contribuito — precisa il medico — un evidente turbamento psichico. La notizia ha suscitato commozione tra i lettori che ci hanno scritto per constatare con amarezza come «*nessuno abbia teso una mano all'infelice per aiutarlo a risolvere il suo problema*».

Anche l'Ufficio regionale del lavoro ha svolto un'inchiesta: è accertato che, dopo aver esaurito una precedente occupazione, l'infelice operaio non si era più iscritto alle liste di collocamento. «*Eppure* — commenta il direttore dott. Livrea, — *c'erano allora come oggi parecchie centinaia di posti scoperti in tutto il Piemonte, per mancanza di offerta di mano d'opera*». Aggiunge: «*I disoccupati esistono, anche se il loro numero si è fortemente ridotto rispetto ad alcuni anni fa, ma bisogna dire che parecchi non s'iscrivono nelle liste, ignorano i nostri uffici e preferiscono affrontare rischi d'ogni genere per cercarsi un posto qualsiasi. Per contro, noi non riusciamo a soddisfare le richieste che ci vengono rivolte dalle ditte, per mancanza di iscritti negli elenchi dei disoccupati*».

Il fenomeno, secondo l'Ufficio del lavoro, «*si deve collegare ad un'atavica diffidenza nei confronti dello Stato e dei suoi organi esecutivi. Numerosi lavoratori ritengono più vantaggioso affidarsi all'appoggio, non certo disinteressato, di speculatori che promettono posti e sistemazioni, soprattutto agli immigrati, giocando sulle loro condizioni di bisogno e di urgenza*».

Sull'attività di questi «collocatori clandestini» le autorità hanno in corso un'indagine. Pare che uno dei centri di ritrovo nella nostra città sia Porta Palazzo. Qui alla domenica mattina si aggirano individui di pochi scrupoli, che hanno in tasca liste di lavoratori in cerca di occupazione.

Ma ci sono altre cause della mancata iscrizione dei disoccupati negli uffici di collocamento. Per esempio, dicono gli esperti, il fatto che gli immigrati provengono in grande maggioranza dalla campagna e non inquadrati nella categoria agricola. Questo dà loro diritto alla mutua, all'indennità di disoccupazione, alla pensione. «*La richiesta di un posto di lavoro in un altro settore provocherebbe automaticamente la cancellazione dagli elenchi dei contadini*». Ecco perché, prima di rinunciare ai vantaggi di cui godono, gli interessati si accontentano di lavori saltuari: «*Il loro miraggio è la grande industria; nell'attesa, qualunque posto va bene*».

Bisogna inoltre tener conto del desiderio degli immigrati di risiedere in città. «*Piuttosto di spostarsi nei centri della provincia* — osservano gli esperti — *sono disposti anche a rinunciare al posto nella grande industria, prima tanto desiderato*». C'è un esempio recente. Una fabbrica metalmeccanica ha chiesto, nel maggio scorso, la mano d'opera per un intero reparto costruito a 30 chilometri da Torino. L'Ufficio del lavoro non aveva elementi da offrire, e per trovarli ha dovuto pubblicare un manifesto in tutte le sue sedi provinciali. Non è stato lo stesso un'impresa facile.

Un discorso a parte merita l'edilizia. E' il settore più difficile, quello in cui il reclutamento dei lavoratori specializzati, qualificati, generici risulta più disordinato e tumultuoso. «*Quando viene offerta occupazione nei cantieri* — dice il dott. Livrea — *la maggioranza rifiuta; e se qualcuno accetta, presto abbandona il posto*». Le ragioni sono parecchie, e hanno più o meno fondamento. Anzitutto si considera il lavoro troppo pesante e i salari bassi in confronto a quelli corrisposti in altri settori. «*Questo è vero per i manovali comuni, ma specialisti e qualificati guadagnano bene e sono molto ricercati anche nell'edilizia; purtroppo se ne trovano pochi*». Ma gli operai tengono presenti anche altri fattori: il lavoro stagionale, il disagio delle intemperie, l'alta percentuale degli infortuni nei cantieri, l'usura degli abiti, la sistemazione improvvisata tra calcina e vernici.

Secondo l'ultima rilevazione delle forze del lavoro, nella nostra città su una popolazione che a maggio era di un milione 98 mila persone, c'erano 445 mila occupati e 7 mila disoccupati (compresi 2 mila in cerca di primo impiego). Il dott. Livrea conclude: «*I disoccupati denunciati dalle statistiche sono in gran parte volontari; e persone che per la loro età, talvolta per le loro condizioni fisiche, non trovano assorbimento sul mercato del lavoro. Rivolgiamo un appello a tutti, in specie agli immigrati. Prima di disperarsi, prima di mettersi in mano ai reclutatori clandestini si rivolgano ai nostri uffici. Faremo quanto potremo per la sollecita sistemazione di ciascuno, secondo la qualifica e la capacità*».

Sabato: botte alle mogli

Ignoranza e miseria, fumi del vino e gelosia sono le cause principali di tanti drammi domestici - Anche ieri 18 donne hanno dovuto ricorrere alle cure degli ospedali per le percosse dei mariti violenti - Triste eredità di un'epoca barbara

Sabato scorso tredici donne furono medicate negli ospedali per le percosse dei mariti. Domenica scorsa abbiamo pubblicato questa notizia, ma un'indagine ha rivelato che non è affatto eccezionale. Ogni giorno, si può dire, ci sono almeno dieci mogli che vanno al «pronto soccorso» con lividi e contusioni. La cifra aumenta il sabato: ieri le donne picchiate, secondo i registri degli ospedali, furono diciotto. Un triste fenomeno che non può essere ignorato.

Sempre più spesso si parla di emancipazione della donna, di parità tra i sessi. E' un'ottima cosa, giusta e umana. D'altra parte c'è anche meno miseria, e ciò rende la vita familiare più facile e più serena. Un relativo benessere elimina tanti motivi di malcontento e di discussione. Perciò colpisce anche di più questa brutale rivelazione: ogni giorno non meno di dieci donne vengono percosse dai mariti tanto crudelmente da dovere ricorrere alle cure di un medico. Ma quante altre — per affetto, o pietà, o vergogna — nascondono il dramma e restano in casa con i loro lividi, le loro ferite?

Chi sono queste donne? Perché sono così picchiate? Nei registri degli ospedali troviamo nomi, età, indirizzi. Le età sono diverse: da 18 a 65 anni. Pochi mesi di matrimonio o una lunga vita coniugale. Ma alcuni indirizzi ritornano con frequenza, sono quelli degli squallidi casermoni del centro e della periferia, isole di miseria o d'indigenza.

Nei registri è indicata la prognosi: due giorni o cinque — di solito —, ma in qualche caso il medico non ha potuto pronunciarsi. Prognosi riservata. Questa volta non si è trattato soltanto di schiaffi e pugni, ma vi sono stati calci sferrati con cieca furia, c'è stato il bastone, la cinghia o il coltello. Dopo ogni prognosi, una frase, sempre la stessa: «Per futili motivi veniva percossa dal marito». Un'indagine più precisa la svolgerà il commissariato, se vi sarà querela. Altrimenti i motivi restano «futili»: brutte storie avvenute tra le pareti domestiche, dipende dalla buona volontà dei protagonisti dimenticarle, seppellirle.

Comunque, i «futili motivi» sono in genere due: ubriachezza e gelosia. Il primo più del secondo. Mariti che rincasano con il fiasco imbottito dal vino, che non accettano rimproveri, pronti alla lite. Le mogli protesta e prende le botte. Questi dolorosi episodi sono più frequenti il sabato, quando il pomeriggio libero viene passato all'osteria. Per molti, il sabato è anche giorno di paga: più soldi in tasca e qualche attimo di amenità. Ci sono poi mogli che esigono la busta-paga; controllano: mancano alcune centinaia di lire. Il marito non è nelle migliori condizioni per discutere serenamente, perde la ragione, bastona.

Poi c'è la gelosia. Anche qui i protagonisti hanno qualsiasi età, e ci sono nomi piemontesi come veneti o meridionali. Certo le donne giovani e immigrate dal Sud sono in maggior numero. Parecchie non finiscono all'ospedale una volta sola: la gelosia è un male quasi inguaribile ed anzi ne sono le vittime.

Questi drammi nascono quasi sempre dall'ignoranza, figlia della miseria. Lo vediamo ogni giorno: è soprattutto nell'ignoranza che esplodono queste disgustose azioni con cui i mariti credono di esercitare un diritto. Una vergognosa eredità di antiche e barbare epoche, non del tutto dispersa, come si può constatare al «pronto soccorso» degli ospedali.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +18,0
MINIMA +10,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +14.1; press. 736.1; umid. 68%; cielo quasi sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +21,8; minima +7,5; media +14,6

Muratore tocca la betoniera ed è ucciso da una scarica

Vani tentativi dei compagni per salvarlo - Un'inchiesta sulle cause dell'infortunio

Folgorato dalla corrente, un giovane di 23 anni è morto mentre lavorava in un cantiere edile. E' Salvatore Chiego, nativo di Manduria di Taranto. Era immigrato a Torino 8 mesi fa con il fratello Vincenzo di 19 anni, lasciando al paese i genitori, un altro fratello e una sorella. Vincenzo una settimana fa era rientrato al paese per aiutare i genitori.

Al numero 303 di strada Trofarello del Pino c'è un cantiere edile dell'impresa Vincenzo Maggi di via Saveno 11, che sta costruendo una villetta. Ieri mattina l'ing. Chiego era addetto alla betoniera. Con lui lavoravano Salvatore D'Ippolito di 23 anni, via Vivarone 3 e un amico, Vincenzo. Alle 9.15, pronto il calcestruzzo, il Chiego ha afferrato il tubo della betoniera per colare l'impasto nelle carriole e nei secchi. Ma come ha toccato il ferro, è rimasto inchiodato lì quel gesto.

Il D'Ippolito in quel momento lo stava guardando e ha capito subito che era successa una disgrazia. S'è avventato sul compagno per strappargli da quella morsa, ma non appena l'ha toccato a un braccio è rimasto a sua volta avvinto a lui. Il Vincenzo si è reso conto che era inutile che egli s'attaccasse ai compagni perché in quel modo sarebbe rimasto prigioniero anche lui. Alla betoniera mancava il filo di gomma che portava corrente al motore elettrico dell'impastatrice. Venuta a mancare l'energia, il Chiego è stramazzato a terra, privo di sensi. Il D'Ippolito, invece, s'è ripreso subito senza danno.

Il capocantiere ha fermato una macchina di passaggio e ha fatto cercare il Chiego: lo teneva in braccio il D'Ippolito. Ma durante il tragitto verso l'ospedale Gradenigo, il folgorato ha cessato di vivere. Al posto di pronto soccorso si è ugualmente tentato di praticargli delle iniezioni con la speranza di richiamarlo in vita: invano. Sulle cause della sciagura è in corso un'inchiesta.

— Al San Vito è stato portato, guaribile in 40 giorni, l'operaio Martino Ballo, 37 anni, di Volpiano. Lavorava alle Ferriere di Avigliana per conto dell'impresa Rocci. E' caduto dal tubo sul quale sedeva a cavalcioni.

Bimba nasce nell'ambulanza che corre verso l'ospedale

Nell'autolettiga della Croce Verde ieri alle 12 è nata una bimba che si chiamerà Cinzia. Poco prima la signora Maria Penna in Bardi, 26 anni, via Carrera 28, era stata colta dalle doglie. Sola in casa — il marito, Giancarlo, era al lavoro — senza perdersi d'animo, la donna telefonava alla Croce Verde. Il lieto evento si è compiuto mentre l'ambulanza si dirigeva verso il Maria Vittoria.

Domani il processo per le frodi del '54-'57

Trentadue imputati in tribunale per i concorsi di radiofortuna

Fra i maggiori responsabili, l'ex capo dell'ufficio - Estrazioni truccate di grossi premi, tra cui 16 auto - Durante la lunga istruttoria, sei accusati sono stati assolti, 4 sono morti

Davanti alla terza sezione del tribunale, comincerà domani il processo per lo «scandalo di Radiofortuna», l'annosa vicenda dei concorsi truccati che, a suo tempo, ebbe risonanza nazionale. Le indagini sono state lunghe e difficili perché gli implicati nelle frodi erano non soltanto numerosi, ma sparsi in tutta Italia. Uno di essi fu raggiunto sulla sperduta isoletta di Montecristo. Così si spiega perché fatti che risalgono al periodo 1954-1957 giungano soltanto ora all'esame della magistratura.

La sentenza di rinvio a giudizio, del giudice dott. Bracchi, è del gennaio 1961. Riguardava 42 imputati, ma nel frattempo sei sono stati assolti e altri quattro sono deceduti. Fra questi ultimi, l'avvocato Domenico Mambretti: si tolse la vita proprio perché implicato nella vicenda. Il tribunale di Torino (pres. Jannibelli, p.m. Toninelli, canc. Casatelli) giudicherà 32 persone. L'istruttoria ha accertato che nessuna responsabilità può essere addebitata alla Rai, che si è costituita parte civile (avv. Giulio e Chiusano).

Le frodi si riferiscono ad alcuni concorsi indetti dalla Rai-tv: «Radiofortuna», «Telefortuna», «Giugno radiofonico», «Serie Anie». Il principale responsabile dei complicati imbrogli è Giuseppe Ruggiero, già capo dell'ufficio concorsi radiofonici di via Arsenale 21, che si serviva della complicità del cognato Davide Tiscornia e del genovese Gaetano Quelroio.

Il sistema, data la posizione e l'autonomia del Ruggiero, era abbastanza semplice: attraverso estrazioni truccate, si trattava di far assegnare le autovetture e gli altri premi dei concorsi a persone preventivamente avvicinate che si accontentassero di incassare un terzo del valore degli oggetti loro destinati; gli altri due terzi finivano nelle tasche degli «organizzatori».

In un primo tempo, dopo un regolare sorteggio, il Ruggiero assegnava il premio alla persona prescelta. In seguito, nel timore di possibili controlli, il capo ufficio concorsi preferì estrarre un numero a caso, proclamando ad alta voce, in presenza dei testimoni, il numero «predestinato», che aveva imparato a memoria. Nessuno si accorse del trucco.

Il magistrato ritiene che la frode così consumata siano assai numerose. Egli, tuttavia, si è limitato ai casi indiscutibili, riguardanti 18 auto (dieci «600», tra «Giulietta», due «500 C», una «1100») e 4 televisori.

Lo scandalo scoppiò, in modo del tutto imprevedibile, il 13 giugno 1957. L'avv. Domenico Mambretti e il dott. Mario Pasquario, entrambi di Genova, si presentarono alla direzione della Rai-tv in Roma chiedendo di essere ricevuti dall'amministratore delegato per questioni di grande importanza. Non avendo ottenuto udienza i due lasciarono una lettera nella quale sostenevano di essere in possesso di prove inoppugnabili riguardanti i brogli compiuti nei concorsi radiofonici. Aggiungevano di agire nell'interesse di un loro cliente. Lucio Davanzo, in nome del quale chiedevano, prima di rivolgersi alla autorità giudiziaria, 600 mila lire a titolo di risarcimento, oltre le spese e gli onorari. Il Davanzo, una settimana prima, era risultato vincitore di una «600» che non aveva ritirato.

I tre pensavano che la Rai, di fronte alla minaccia di uno scandalo, avrebbe subito il ricatto. Ma la direzione dell'ente preferì denunciare alla Procura della Repubblica di Torino. Anche l'avv. Mambretti, il dott. Pasquario e il Davanzo vennero coinvolti nella vicenda, per il tentativo di estorsione. L'avv. Mambretti si uccise.

Il processo, se non subirà interruzioni o rinvii, durerà 15 giorni. Sui banco della difesa siederanno numerosi avvocati, di Torino e di Genova. I principali imputati saranno assistiti dagli avv. Saisa, Quaglia, Delgrosso e Magioncalda.

Al Circolo della stampa

Un busto a ricordo di Riccardo Giordano

La figura di Riccardo Giordano — per lunghi anni sollecito presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, fondatore del Circolo della stampa e redattore capo del nostro giornale — sarà ricordata questa mattina alle 10,45 presso la sede estiva del Circolo, in corso Giovanni Agnelli 45. Alla cerimonia — durante la quale sarà scoperto un busto opera dello scultore Mastrolanni — hanno assicurato la loro presenza personalità del governo, le autorità civili e militari di Torino e il direttivo al completo della Federazione nazionale della stampa.

Un'altra cerimonia avrà luogo oggi alle 18 presso la sede invernale del Circolo. Nel corso di un pranzo saranno premiati con medaglia d'oro otto giornalisti torinesi che da oltre mezzo secolo onorano la professione: Raffaello Nardini Saladini, Nino Salvaneschi, Gino Pestelli, Gigi Michelotti, Giulio Corradini, Lorenzo Gigli, Ernesto Castellari e Giovanni Vincenzo Ciesa.

Riaperto al traffico il ponte di Stupinigi

Da ieri a mezzogiorno il ponte di Stupinigi è aperto al traffico. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco ing. Ansaldi e l'assessore prof. Garabello, il presidente della provincia professor Grosso e l'assessore ing. Bardelli. «*Il passaggio dei veicoli durante l'inverno è caricato* — ci ha detto il Sindaco —; *lunedì incominceranno immediatamente i lavori per la seconda carreggiata, se tutto va bene a fine anno il ponte sarà completo. Allora bisognerà incominciare a pensare ad allargare la strada in modo da adeguarla al traffico*».

Fermato in tempo un innamorato incendiario

«Irene esci, o brucio la fabbrica!»

In Borgo San Donato - Un immigrato aveva sistemato in due alloggi attigui la moglie (con due bimbe) e l'amante - Questa alla fine lo abbandona e si rifugia nello stabilimento dove lavora Qui arriva l'invasato - Rovescia nelle cantine un bidone di benzina, accende un fiammifero e intima: «Prima che si spenga lo getto dentro, aprite» - Ma arriva la polizia e lo arresta

Un uomo, sposato e padre di due bimbe, ha minacciato di appiccare il fuoco a uno stabile di cinque piani per costringere l'amica, che non voleva più saperne di lui, a riprendere la relazione. Si chiama Natale Ottobre, 33 anni, carpentiere. E' immigrato da Gioiosa Jonica nel 1955, con la moglie Rosetta, di 31 anni. Ha trovato un lavoro e un minuscolo alloggio in via San Donato: una camera, che è diventata troppo piccola quando nacque Rolandina, che ha ora otto mesi, e Annamaria, di sei. La moglie e le due bimbe sono tornate in Calabria, in attesa che lui guadagnasse di più e potesse affittare un appartamento più grande.

Natale Ottobre resta a Torino solo. Ma non tarda a trovare compagnia: Irene Sabini, 41 anni, da Montegrotto di Parma. E' divisa dal marito, vive con un figlio adolescente. Cominciano ad uscire insieme, fanno delle gite in campagna. Natale raccoglie in un album le fotografie che gli ricordano l'idillio. Ma qualcuno ha avvertito la moglie e Gioiosa Jonica: cominciano ad arrivare lettere disperate, la donna vuole tornare a Torino. «Ho il diritto di vivere con te — gli scrive — o trovi l'alloggio, o mi rivolgo ai carabinieri».

Natale Ottobre finge rassegnazione. Ma, contratto un mutuo un appartamento, lo tiene sullo stesso ballatoio dove abita Irene Sabini, in corso Francia 125. Quando la moglie arriva, gliela presenta: «E' una buona amica — le dice — mi ha aiutato mentre ero via». Ma, sulla natura di questa amicizia, Rosetta Ottobre perde subito ogni dubbio. C'è, su un tavolo in tinello, l'album con le foto delle gite. Altre sono custodite gelosamente nel portafogli del marito. Alle sue timide rimostranze, lui ha su tutte le furie: «Di ancora una parola — urla — e ti rispedisco in Calabria». Inutili le implorazioni alla rivale, inutile anche il ricorso alla polizia. Ora Rosetta è rassegnata: di notte piange in silenzio, di giorno pensa alla casa e alle figlie, stira le camicie per il marito, che la sera esce con l'amica e vuole essere elegante.

Natale Ottobre, ormai, è padrone della situazione. Spesso pranza con lei, non nemmeno per il pranzo: a mezzogiorno bussa alla porta accanto, resta a mangiare con Irene Sabini, che è sola perché il figlio è andato via militare. Ma il servizio di leva finisce e il giovane annuncia con cartolina il suo prossimo congedo alla madre. Quasi contemporaneamente, Rosetta le rinnova le sue preghiere a nome delle sue bambine. Irene Sabini si impietosisce, decide di troncare la relazione.

A non volerne sapere, è lui. Natale Ottobre sembra impazzito. Minaccia la moglie, minaccia l'amica. «Deve tornare con me — urla — altrimenti finisce male». Ieri mattina, incontra Irene, «Oggi — le dice — vengo a pranzo da te». Si sente rispondere: «Oggi marigio in fabbrica». La donna lavora presso la ditta Speco, che produce medaglie in plastica. Lo stabilimento è al piano seminterrato di un palazzo d'abitazione, al numero 41 di via Giacomo Medici. Verso l'una, Natale bussa alla porta. La fabbrica è chiusa per l'intervallo di mezzogiorno, dentro, con Irene Sabini, c'è solo la giovane segretaria Serafina Prunas, 22 anni. Lo fanno entrare.

L'uomo è fuori di sé, urla. Riescono a farlo uscire e chiudono la porta a chiave. Per qualche minuto, pensano che se ne sia andato. Ma poi sentono la sua voce: è dietro la finestre, che sono a filo di strada, protette da una grata. Tiene in mano un bidone di benzina: è corso ad acquistarlo al più vicino distributore. Sta versando il liquido nell'interrato. Un rivolo scende dalle pareti, dilaga tra le casse di oggetti di plastica, copre il pavimento. I vapori rendono l'aria irrespirabile. In un angolo sono alcuni fusti di solvente, molto infiammabile.

Fuori, Natale Ottobre ha acceso un fiammifero. «Irene — urla — il dò tempo finché si consuma. Prima che finisca, lo getto dentro». Le due donne sono atterrite. «Sta per bruciarmi le dita — sentono gridare — la prego o finisce tutto». Singhiozzando, Irene Sabini apre la porta ed esce, mentre la compagna telefona alla Volante. Appena è fuori, l'uomo le si scaglia addosso: poche parole concitate, poi la percuote brutalmente, facendola inginocchiare. Lo fermano gli agenti giunti su una «pantera» a tutta velocità. Ora è alle Nuove, sotto l'accusa di violenza privata, percosse e tentato incendio doloso. Irene Sabini è andata a farsi medicare, quando torna a casa trova una lettera del principale: è stata licenziata.

Natale Ottobre, 33 anni, e l'amica Irene Sabini, di 41. Rosetta, moglie dell'energumeno

Specchio dei tempi

Ahimè! i capitali non hanno patria (cercano ovunque sicurezza e alto reddito) - Lo sfogo d'una vecchia signora che possiede titoli elettrici - La Langa «tanto amara e tanto amata» - Camionisti svedesi - La proposta indiscreta

Un lettore ci scrive:

«Come mai quando i capitali muovevano dall'estero verso l'Italia il fatto veniva comunemente qualificato come "intelligenti e vantaggiosi investimenti esteri in Italia", mentre ora che muovono dall'Italia verso l'estero la cosa viene bollata quale "vergognosa fuga di capitali" cosa come già la bollava il fascismo sotto il suo dominio?

«Il Mercato Comune europeo prevede, se non vado errato, la "libera circolazione delle merci, delle persone e dei capitali". Non sa facciamo noi più parte e siamo tornati all'autarchia di infausta memoria? Ed ancora: non sarebbe meglio prendersela con chi, con misure demagogiche e dannose all'economia nazionale ha provocato da 18 mesi a questa parte tale esodo, anziché coi capitali stessi che, da che mondo è mondo, si spostano a seconda delle convenienze e circostanze economiche?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Bologna:

«Sono una donna anziana. Anni fa, consigliata da una banca torinese, ho investito i miei modesti risparmi in titoli elettrici. Ora avendo bisogno di denaro liquido mi trovo con un pugno di mosche. Vorrei che qualcuno mi consigliasse che non mi conviene fare.

«Ho letto sul "Corriere della sera" del 1° ottobre che il direttore dell'Enel percepisce di solo stipendio 2 milioni al mese! Penso che per avere un simile stipendio l'Enel deve andare a gonfie vele. Perché allora i titoli non valgono niente? Mi rallegro per detto signore, ma mi fa rabbia che viva a spese dei suddati risparmi e non quelli di centinaia di migliaia di persone stupide come me. Sarei grata a qualcuno mi rispondesse. Che cosa ha deciso lo Statuto.

Una vecchia afflitta

Una lettrice ci scrive da Mango (Alba):

«Ho rimirato la foto della "miss grappolo d'oro" di Canelli. La ragazza è bella, ma ancora di più lo sono i grappoli di uva da vendemmiare. Vedessi da noi a Mango! Manda un tuo incaricato a parlare con i contadini, a vedere la situazione, a far conoscere agli amatori del buon vino, la tragedia che si vive in questi giorni, in questa Langa, tanto amata e tanto amara. Grazie!».

Mina Croce Rossi

Un lettore ci scrive:

«Un'altra curiosità sulla Svezia. Questa riguarda l'educazione stradale. Sappiamo benissimo quanto sia difficile e spesso pericoloso il sorpasso di autotreni e mezzi pesanti. Là, quando un camionista si accorge di avere un'auto alle calcagna gli facilita in ogni modo il sorpasso e gli indica addirittura il pericolo.

«Il modo? Ha vi sono macchine provenienti in senso contrario lo segnala a chi segue, lampeggiando a destra (in Svezia si circola a sinistra), se invece c'è via libera lampeggia a sinistra. La gran maggioranza dei camionisti agisce così».

Gianfranco Bricca

Una lettrice ci scrive:

«Nei tempi in cui viviamo l'uomo non è più l'essere che Dio creò allo scopo di affiancarlo alla donna per formare "la famiglia". Infatti la maggior parte degli uomini non sanno apprezzare la donna dal punto di vista morale ma la considerano un balocco di divertimento.

«E' possibile che oggigiorno una ragazza non abbia più la sicurezza di uscire in compagnia d'un giovane, pur conoscendolo, perché dopo i primi incontri egli si permetta di rivolgerle proposte indiscrete che la lasciano perplessa e disgustata? E quando il giovane ottiene risposta negativa il allontana senza alcun motivo. Ciò dimostra che il suo affetto non è sincero, ma solamente nato dal desiderio di soddisfare i propri capricci.

«Perciò gli uomini non dicano che non esistono ragazze serie. Prima di giudicare facciano un esame di coscienza attraverso il quale scopriranno le loro colpe.

«Ansiosa che questa mia venga pubblicata vi porgo ringraziamenti e rispettosi saluti».

Segue la firma

Gli stipendi dei bancari

Anche ieri abbiamo ricevuto decine di proteste di bancari; tutti esprimono rammarico e disappunto per la inesattezza contenuta nella lettera dell'Associazione sindacale fra le Aziende di Credito. *E' invece chiaro che gli stipendi indicati dall'Ufficio stampa dell'Associazione erano al lordo. A quelle cifre bisogna togliere dalle 12 alle 27 mila lire mensili di ritenute; questo conferma che nei primi anni di impiego un bancario non guadagna più di 70-75 mila lire oppure 100-105 mila al mese, secondo le categorie. A parecchie lettere sono allegati i fogli-paga; dal loro esame appare evidente che, anche dopo diversi anni di impiego, i bancari percepiscono stipendi netti fra le 115 e le 130 mila lire al mese. Sono pagati meno di un operaio specializzato.*

La Carità del sabato

Susanna 5000; In memoria di Lea 12.000; C. S. per ringraziamento alla Consolata 1000; L. F. 1000; R.N.T. 110.000; Paola, Laura e Nonna 2000; In memoria di Candida Balocco Rosaio in luogo dei fiori - Superiori e colleghi della figlia Lina Palazzolo 28.500; Maurizio Roberto 1000; In memoria di Papa Giovanni 2000; Margherita 1000; Massimo 1000; Un gruppo di amici in memoria di Rocco Garzena 30.000; A.C.M. 10.000; Per onorare la memoria di Pier Giorgio Frassati M. A. 1000.

Totale L. 185.500.

Anche i tranvieri pagano le multe

Ma i vigili non li fermano per non intralciare il traffico

A «Specchio dei tempi» i lettori chiedono se le infrazioni commesse dai conducenti dei servizi pubblici vengono punite. «A Milano — scrive un professionista — ho visto un vigile multare il conducente di un pullman perché era passato ad un incrocio con il giallo. A Torino una cosa del genere non succede mai?».

Anche i tranvieri pagano le multe, quando non sorpresi a sbagliare. I vigili torinesi — ci è stato spiegato in Municipio — non fermano il tram o l'autobus per non intralciare il servizio pubblico. Essi rilevano il numero del veicolo e il loro Comando provvede poi a chiedere alla direzione dell'Atm il nome del tranviere per contestargli la contravvenzione. Di solito è lo stesso multato che all'reca alla sezione dei vigili per pagare. E' facile supporre che anche l'Atm lo sottoponga ad un provvedimento disciplinare.

A Milano fino a poco tempo fa nei casi di infrazione non venivano pagate contravvenzioni: i vigili si limitavano a segnalare l'irregolarità alla direzione delle tranvie, la quale prendeva direttamente sanzioni disciplinari nei confronti del conducente. Da pochi giorni questa usanza è stata modificata. Ora i vigili milanesi fermano il tram o il pullman e contestano direttamente la contravvenzione agli interessati invitandoli a conciliare. A Torino, per adesso, si ritiene di continuare con il vecchio sistema.

I ladri catturati impazziscono

Uno sorpreso a svaligiare un negozio diventa furioso in Commissariato Un altro, sessantenne, compie uno scippo, ma raggiunto dalla derubata lotta e perde il senno - Un giovane ruba un'auto ma non sa guidarla

Strane storie di ladri. La prima è accaduta l'altra notte in corso Palermo 105. Alle 23,30 un inquilino rincasa e vede un uomo ancora giovane uscire dal retro della sartoria di Giuseppe Ciasca, che posa sotto l'androne un fagotto con alcuni abiti finiti e in via di confezione, e rientra nella sartoria. Un ladro, evidentemente, che va a cercare altra bottino. L'inquilino lo affronta, lo immobilizza, lo porta al commissariato Barriera Milano, dove viene identificato per Mario Rina Patel, 21 anni, via Tommaso Villa 58. Mentre il maresciallo Ogliese lo interroga, il ladro afferra il tavolo e lo rovescia sul sottufficiale, poi sconvolto da una crisi furiosa devasta l'ufficio. Difficile immobilizzare l'energumeno: quando lo hanno ammanettato, mandano a chiamare un medico. Il ladro è riconosciuto pazzo, lo portano a Collegno.

— Un altro ladro pazzo, E' Simone Piumetti, 60 anni, via Candelo 12. Benché malfermo sulle gambe, ieri mattina ha voluto tentare uno scippo. Ha scelto come vittima Alessandrina Marasco, 33 anni, corso Palermo 105, che rincasava dal mercato. Le arriva alle spalle, le strappa dal braccio la sporta con frutta e verdura, scappa. Corre a fatica e il fiato gli manca quasi subito. La derubata lo insegue e lo raggiunge dopo un centinaio di metri, cerca di riprendergli la borsa. Ma il Piumetti resiste, lotta come per difendere un tesoro, torce i polsi alla donna che sta per togliergli la sporta. Intervengono passanti, portano il ladro al commissariato Barriera di Milano. Due ore dopo il Piumetti è portato a Collegno.

— Damiano Caroselli, 21 anni, corso Vittorio 110, entra nello scalo ferroviario di borgo S. Paolo dove vengono smistate le auto italiane in partenza e quelle straniere in arrivo. Ne sceglie una di lusso francese, che aveva le chiavi nel cruscotto, e la guida fuori del recinto. Stacca da un'auto posteggiata in corso Rosselli una targa provvisoria di cartone e la applica alla «sua» macchina. Ma nel serbatoio c'è soltanto un paio di litri di benzina. Perciò la guida nel cortile della propria abitazione ed esce con una latlina per attingere carburante da una vettura. Lo arrestano in via Celli, mentre riempie il serbatoio di una «1100».

— Ancora ieri mattina. Ermenegildo Goldin, 36 anni, senza fissa dimora, ruba una «600» ma, poco esperto, collega malamente i fili d'avviamento della vettura. Così fa poca strada: in via Rossini la macchina si ferma in mezzo ai binari, blocca il tram, l'intero traffico della strada. Passa una pattuglia di carabinieri e i militi cercano di aiutare l'automobilista in «panne». Ma subito si accorgono dei fili strappati. Il Goldin si lascia arrestare, rassegnato.

Trovata con targa falsa la «Giulia» della rapina

La «Giulia» usata dai tre banditi per rapinare l'industriale Cesare Ferrero davanti alla sua fabbrica in via Moretta 32, è stata trovata abbandonata ieri pomeriggio. Appartiene alla società Covemobe di Mondovì ed è stata rubata mercoledì sera in via San Dalmazzo davanti ad un ristorante. Ieri pomeriggio un inquilino di corso Peschiera 142 che aveva noleggiato la macchina le sosta davanti alla sua casa sin dal mattino, insospettito ha avvertito la polizia. Alla targa metallica i rapinatori ne avevano sovrapposta una di carta.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Palazzo di Città 8, corso Fiume 4; via Reggio 1; via Garibaldi 28; corso Belgio 180; via Orfane 25; via Nizza 18; via Cibrario 85; corso Brescia 47; via Nizza 183; corso Vittorio Emanuele 76; via San Tommaso ang. via Bertola; via G. Giolitti 5 bis; Piazza della Vittoria 29; via Di Nanni 71; via Vanchiglia 29; corso U. Sovietico 46; corso Peschiera 206; via Bacchi 4; corso Francia 1; piazza Carlina 15; corso Giulio Cesare 118; corso Sebastopoli 145; via Berthollet 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
13	9	1	2.362.000
11	173	18	91.700
10	1557	160	10.100

Il monte premi è di 52.000.000.

La colonna vincente risulta: 1-2; 1-2; 1-1; 1-X; 1-X; 1-2

Anticipazioni OK.: corso Novara 20 (267-119), v. B. Pisani 2 (383-569), c. Unione Sovietica 27 (567-616), c. Lecce 30 (755-321); Elettrauto: via Vercelenga 304 (732-819), p. Em. Filiberto 16 (585-273), c. Raffaello 18 (583-215).

ESTRAZIONI DEL LOTTO					
Bari	22	65	29	20	10
Cagliari	65	82	58	7	22
Firenze	10	21	71	57	65
Genova	83	75	84	29	60
Milano	30	48	56	1	74
Napoli	9	5	66	5	87
Palermo	8	86	35	70	9
Roma	49	81	55	27	16
Torino	13	55	62	67	45
Venezia	53	40	79	15	7

Festeggia la promozione a brigadiere sparando in una gamba ad un compagno

La guardia notturna aveva invitato gli amici ad un brindisi in una trattoria nei pressi di Orbassano - A mezzanotte il litigio e l'assurdo gesto - Il ferito non è grave

La promozione a brigadiere non ha portato fortuna ad una guardia della «Vigilanza» di Rivoli: ha voluto festeggiare la nomina con qualche bicchiere di troppo, si è trovato coinvolto in un confuso episodio ed ha sparato un colpo di pistola ferendo un compagno di baldoria. Conclusione: una denuncia per lesioni volontarie aggravate, con probabile perdita del porto d'armi.

Protagonista della sconcertante vicenda il quarantaquattrenne Vincenzo Gugliano, nato a Sambiase di Catanzaro e residente ad Orbassano, dove presta servizio come guardia notturna. Venerdì gli era stata comunicata la promozione a brigadiere: oltre che un valore morale, i galloni ne avevano anche uno di natura economica. Comprensibile, quindi, la sua gioia e il desiderio di renderne partecipi gli amici.

Uno di questi era l'infermiere Mario Marangon, che il Pugliano incontrò l'altra sera in un bar di Orbassano. Con l'infermiere c'era l'operaio Ennio Casalicchio, 22 anni, abitante a Bruino. La guardia offrì loro un brindisi in una trattoria lungo la strada fra Bèinasco e Orbassano, al gruppo si unì un nipote del Pugliano. Verso mezzanotte decisero di rincasare. Erano tutti più o meno ubriachi, risalirono sulla «600» del Casalicchio allegri e dandosi amichevoli pacche sulla schiena.

Quando la macchina giunse all'altezza della cascina «Cesarina», il neo-brigadiere si ricordò che il suo «giro» di sorveglianza iniziava in quel punto e invitò il Casalicchio a fermare. Parve che quest'ultimo non abbia ubbidito, spiegando che era meglio raggiungere una piazzuola. Il Pugliano, con la mente offuscata dal vino, s'infuriò. Estratta la pistola, intimò al guidatore di bloccare imm

Stiamo diventando una razza ferina

E se ai ragazzi in scuola si insegnasse il galateo?

Un giorno dell'anno 16.. un giovane signore figlio d'un conte, e un giovane signore figlio d'un ricco mercante s'incontrarono a faccia a faccia per via; e poiché il primo affermava che a lui nobile il figlio del mercante dovesse cedere il passo, e contestando questi che il diritto era suo, perché sfiorava il muro col fianco destro, dopo essersi sfidati a vicenda incrociarono le spade; e finì che il figlio del mercante cacciò la spada nel ventre dell'avversario e lo mise a terra. L'uccisore, come sanno i lettori dei *Promessi sposi*, pentito della sua violenza si fece frate cappuccino assumendo il nome di fra Cristoforo.

Trecento anni più tardi, ecco guidatori di automobili che in gara di sorpasso o di ingiurie fra loro, o insofferenti di pedoni che non si volatilizzano al loro sopravvenire, si fanno strada o vendetta con il coltello o la pistola, o più selvaggiamente con la forza brutale, come quel romano che l'anno scorso scoppò con un pugno l'uomo con cui era venuto a diverbio per una questione di precedenza, come il gruppo napoletano che l'altro giorno ha ucciso un pedone con un calcio al ventre perché troppo lento a fargli luogo.

Questa diffusione del veicolo a motore che ha beneficamente rivoluzionato il modo di vivere delle classi più modeste, in un altro campo sembra risuscitare fra noi civilissimi gli istinti bestiali dell'età della pietra. Le cronache narrano di fatti che, a riassumerli, suonano come il sommario delle più drammatiche novelle del Boccaccio o del Bandello.

Palermo, maggio '63. Una bambina accende un focherello accanto ad una macchina in sosta, il proprietario di questa la investe e la minaccia, accorre la madre a prendere le difese, ne nasce un litigio a pugni e a schiaffi. La sera il padre della bambina va a cercare il padrone dell'automobile e l'uccide insieme al figlio. Ma il giorno dopo l'assassino lo si trova stecchito in un campo per una fucilata nella schiena.

Napoli, febbraio '63. Un automobilista con una brusca frenata evita di investire una ragazza su un passaggio pedonale. Scende di macchina e ingiuria villanamente la ragazza, interviene un operaio a favore di questa, il guidatore gli mette sei pallottole nella pancia.

Milano, agosto '61. Un camionista che percorre una strada in riparazione, invitato da un operaio a rallentare per non sollevare troppa polvere, lo accoppa a martellate sulla testa. Certo è che questi violenti non si faranno mai frati, non penseranno di dovere espiare il delitto con una penitenza di tutta la vita; anzi eloquentissimi avvocati persuaderanno i giudici che non debbono portare pena alcuna, sono vittime incolpevoli delle nevrosi dei nostri tempi.

E pur considerando ancora come eccezionali questi gesti brutali, è nostra quotidiana esperienza che individui apparentemente normali, pacifici, rispettosi delle leggi, vecchi signori, giovani professionisti, donne gentili, non appena prendono il comando di un'auto o di una moto si trasfigurano, appaiono gonfi di vendetta o invasi di prepotenza, simili al leone *quaerens quem devoret*. Né sempre avviene che scendendo dal catafratto veicolo, come gli antichi deponendo l'armatura, tornino tolleranti e cortesi; no, spesso riportano lo stesso umore esasperato nella famiglia, nell'ufficio, nei rapporti col prossimo. E c'è chi uccide uno col pugno soltanto perché gli era antipatico, come ieri a Milano quel passante che ha scaraventato contro il muro e spaccarsi la testa l'oste che inseguiva il cliente che scappava per non pagare il conto; e per divergenze di idee membri di solenni assemblee si prendono ferinamente a calci e a schiaffi in seduta pubblica, e avvocati inveiscono nei tribunali contro i giudici o la parte avversa con lazzi sberleffi e contumelie.

I lettori sorrideranno se io propongo come primo tentativo di riportare gentilezza nell'animo dei contemporanei l'insegnamento obbligatorio del galateo nelle scuole; gli verrà in mente il caso di quel ferito che moriva dissanguato, e il medico lo teneva su con le caramelle di menta. Ma certo è che in Inghilterra dove l'istruzione si chiama *education*, e i maestri mirano più a foggiare il carattere dell'alunno che ad affastellargli nozioni nel capo, prepotenze come le nostre, di sorpassi richiesti a pistolettate, del pizzardone nervoso che al momento di fare la multa al lambrettista indisciplinato caccia la pistola e spara a vanvera (e ferisce un passante che non c'entra), fatti di questo genere non credo ne siano ancora avvenuti; e quel popolo ha per il tutore dell'ordine, il *policeman* bonario e disarmato, un ubbidiente rispetto che le nostre folle nemmeno si sognano.

Dunque per prima cosa si introduca nel programma della scuola unica, dalla prima classe all'ottava, l'insegnamento del galateo. Materia di studio obbligatoria, tre o quattro ore alla settimana, con esame finale, e perda l'anno chi sia bocciato anche in quella sola materia. Una cattedra da cui si predichi tutto ciò che la grande maggioranza degli italiani adulti, a qualsivoglia classe appartengano, mostrano di non aver mai saputo; o di aver del tutto dimenticato se educati da genitori solleciti.

Di necessità, nel primo e nel secondo anno si dovrà inculcare tutto ciò che fino ad una generazione fa era ovvio che fosse appreso nelle famiglie e dall'esempio dei grandi: non mettersi le dita nel naso, lavarsi i denti il collo e le orecchie, coprirsi la bocca quando si sbadiglia, cedere il passo o il posto ai vecchi e agli invalidi. E prego i lettori di non sorridere, ché il collo e le mani sudicie sono civetteria di gran parte di artisti scrittori e letterati; e ho fatto colazione di recente con un influente uomo politico che si è alzato da tavola con lo stecchino in bocca, e il parlare a bocca piena soverchiando con la propria voce quella dei commensali è proprio delle tavolate borghesi alla trattoria il sabato sera.

Ma dal terzo anno in poi il corso dovrà per forza allargarsi all'insegnamento delle virtù sociali, alla formazione del carattere, al modo di stare fra la gente senza dar fastidio; dimostrerà il maestro che è da rozzo adirarsi in pubblico, andare a teatro avendo la tosse, imporre ai vicini la propria radio, lasciare sul prato o sulla spiaggia cartacce e barattoli dopo la colazione campestre, fra cento altri precetti altrettanto necessari.

Insegnerà soprattutto a dominare passioni ed istinti; sbugiardando coloro che affermano a nostra scusa che siamo mediterranei ed espansivi, e non possiamo soffocare questa nostra natura. Per tornare agli inglesi, essi sono certamente modello agli altri popoli di riservatezza, di *self-control*, di una misura che giunge al punto di farli vergognare della propria intelligenza e dei propri sentimenti; ma pochi sanno che per indole naturale gli inglesi ancora il secolo XVII erano collerici, attaccabrighe, sguaiati, anche nelle classi più alte, e le loro perfette maniere di oggi le hanno apprese frequentando da mercanti, da viaggiatori, da soldati, da diplomatici i popoli più educati del mondo, i cinesi e gli indiani.

Sarà naturalmente cura di quei professori di volgarizzare le regole del traffico, rivelando fra l'altro che, nei paesi più progrediti del nostro in questo campo, andare in automobile non è gesto più eroico del mettersi le scarpe per camminare. E non dovrà aver paura di riesumare precetti che alle nostre orecchie spregiudicate suonano desueti o leggermente comici; ma in questo tempo in cui i rampolli di aristocratiche famiglie prendono a schiaffi le loro compagne nel *night-club*, sarà bene appendere al muro della scuola un cartello con la romantica massima «*Una donna non si deve battere nemmeno con un fiore*».

Naturalmente il corso di galateo dovrà continuare anche nelle scuole superiori per ammaestramenti ancora inadatti agli adolescenti; e, due esempi fra tanti, inculcare nella mente dei giovani ormai vicini a esser uomini l'orrore e la vergogna per quei metodi da predatori di femmine, in cui eccellono i nostri trascurati giovani che si credono i soli campioni al mondo dell'*ars amandi*; e come non ci sia costume più ripugnante, stando a tavola con altri, del fumare fra una portata e l'altra.

Molti sono maleducati perché nessuno glielo ha mai detto, ritrovano quei gesti sguaiati o quelle parolacce nelle pellicole e nei romanzi; e pensano sia segno di disinvoltura giocherellare a tavola con gli stuzzicadenti o con la mollica, e di spregiudicatezza usare un linguaggio osceno o gergale, e di ardore polemico fare di ogni scambio di opposti pareri una litigata o una rissa. Donde l'opportunità di un corso scolastico sul modo di comportarsi fino dai primi anni, quando la mente del giovane è tenera e sensibile ad ogni impronta; giungendo a creare in chi non si conformi alle buone usanze un senso di inferiorità sociale (oggi avviene il contrario), e a suscitare un'istintiva condanna dell'opinione pubblica per chi dimostri di non aver fatto alcun progresso in quella disciplina.

Paolo Monelli

PETTEGOLEZZI E POLEMICHE ATTORNO ALLE VACANZE DELLA SIGNORA KENNEDY

Gli armatori greci, sultani senza corona si battono in un'appassionata gara di prestigio

Nomikos ha offerto alla «First Lady» il rifugio elegante della sua villa a Capo Sunion, Onassis il suo panfilo famoso - Ora il miliardario ha deciso (dicono) di trasferire il suo quartier generale da Montecarlo all'isoletta di Scorpiu. Qui collocherebbe gli uffici e costruirebbe una villa favolosa, da fare invidia alla «reggia» che suo cognato Niarcos ha innalzato nell'isola di Spetzopula, con giardini tropicali e piscine grandi come laghi - A queste vicende, i greci si appassionano senza malizia; e gli armatori sopportano volentieri delle chiacchiere che contribuiscono alla loro leggenda

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, 5 ottobre.

Gli armatori sono i grandi protagonisti della vita greca. Ricchi e splendidi come sultani orientali, godono della ricchezza accumulata rapidamente con la loro intraprendenza, liberi da ogni complesso, compreso quello del fisco. Si costruiscono la propria leggenda personale con un'esistenza tutta esteriorizzata, viaggiando in crociera attraverso il mondo su panfili favolosi, o vivendo in ville che i moderni architetti arredano sontuosamente, come reggie, perché sovente gli armatori greci hanno ospiti di sangue reale, e desiderano non sfigurare.

Tra i molti, il signor Nomikos figura come un armatore medio, ma con più gusto dei suoi colleghi, ed una maggior discrezione nel partecipare alla vita mondana. Si è fatto costruire una villa lontano una ventina di chilometri da Atene, verso Capo Sunion, dove la sabbia azzurra di Glifada cede alla roccia, una villa quasi nascosta fra siepi di fiori, con grandi finestre spalancate sul mare e sul giardino immenso.

Quando seppe che la signora Kennedy desiderava trascorrere una breve vacanza in Grecia, il signor Nomikos le offerse la sua villa spontaneamente all'ambasciata americana, e la Jacqueline Kennedy è entrata senza cerimonie solenni, come un'ospite qualsiasi. Se non ci fossero qui tra molossi di poliziotti dell'Fbi a montare la guardia, si direbbe che la villa è disabitata; le finestre sono chiuse contro la forza aggressiva del sole ancora estivo, e gli ospiti, per scendere al mare, non devono fare molta strada; alcuni scalini portano direttamente alla piccola darsena in cui è all'ancora il panfilo del figlio del signor Nomikos, un piccolo panfilo per crociere di breve raggio, su cui Jacqueline Kennedy se ne va a sonno fra Egina e Hydra seguendo la rotta delle antiche divinità elleniche.

Lontana dal frastuono della moderna Atene, la signora Kennedy trascorre la vacanza come desiderava, in totale isolamento; e villa Nomikos non arrivano le risse e polemiche in cui si dibatte la Grecia alla vigilia delle elezioni, ed il pettegolezzo salottiero che esala malevolo dai bar dei grandi alberghi ateniesi affollati di turisti.

Non era difficile prevedere che l'arrivo in Grecia di Jacqueline Kennedy avrebbe alimentato le polemiche; i greci hanno un temperamento passionale, ed il piacere del sofisma, nella invenzione del loro filosofi, li induce a spaccare il capello in mille. «Perché (si domandano i politici) la signora Kennedy ha scelto proprio questo momento per venire in Grecia?». Mentre una parte afferma che la visita è un segno dell'amicizia americana per la Grecia, la parte avversa sostiene che Jacqueline Kennedy è venuta per appoggiare con una propaganda indiretta la rivelazione di Costantino Karamanlis, considerato l'esponente dei grandi privilegiati.

Immagino che la signora Kennedy abbia altre per il capo in questi giorni, e che le elezioni greche, fissate per il 3 novembre, quando lei avrà già quasi dimenticato la sua vacanza, non turbino i suoi pensieri. Piuttosto può irritarla il pettegolezzo che ateniesi e turisti cosmopoliti vanno intessendo attorno a sua sorella, la principessa Lee Radziwill, al centro di una presunta avventura da rotocalco con Aristotele Onassis. La principessa Radziwill è giunta ad Atene alcuni giorni prima di Jacqueline Kennedy, ed era ospite in una villa a Glifada del cognato di Onassis. C'erano con lei anche il marito ed i figli, che sono poi partiti per Londra. L'annuncio di questa partenza e la crociera verso la Turchia sul «Christina» ha ridato slancio all'ipotesi di un idillio fra la principessa e l'armatore Onassis, del quale si parla ormai da alcuni mesi.

Con l'amico Sam Modiano, un personaggio di grande rilievo nella vita ateniese, abbiamo indagato un po' sui protagonisti che gravitano attorno alle inquiete vacanze della signora Kennedy. Il panfilo «Christina» era all'ancora poco lontano da Glifada, pronto a salpare al primo cenno degli ospiti, ed i marinai hanno raccontato tutto di questa favolosa villa natante, con aria condizionata in ogni cabina, sale, salotti e saloni per leggere, ordare, spettegolare, vedere il cinema; ma di Aristotele Onassis, il munifico padrone, non si è saputo nulla, tranne che non era presente, né sul panfilo, né ad Atene. Dissero che, forse, è ancora a Parigi.

Un tempo, gli dei tiravano giù una cortina di nuvole quando volevano nascondersi agli occhi dei mortali; le divinità nostre hanno mezzi altrettanto prodigiosi per far perdere le proprie tracce, ben attrezzati uffici stampa sanno depistare anche il più solerte cronista. Di Aristotele Onassis, quindi, non si sa proprio nulla, tanto meno se andrà in crociera sul «Christina» per fare gli onori di casa a ospiti di tanto riguardo. Un suo amico ci ha giurato che egli non si sarà, perché troppi impegni lo tengono al suo posto di lavoro. Secondo questo amico, Aristotele Onassis si sarebbe stancato di Montecarlo ed intenderebbe trasportare in Grecia il quartier generale della sua attività armatoriale, e proprio in questi giorni sarebbe impegnato nel trasloco.

Non potrei giurare sulla veridicità di queste affermazioni, ma è vero che Onassis ha comperato la piccola isola di Scorpio sul tratto di mare che divide la più vasta Santa Maura da Igumenitsa, un'isoletta frastagliata da profonde insenature, circondata da un mare di lapislazzulo, ricca di sorgenti naturali e folta di vegetazione.

Secondo la descrizione dell'amico di Onassis, l'isoletta si trasformerà presto in un pittoresco giardino con la villa padronale al centro e tante piccole ville sparse in ogni darsena per gli ospiti, i quali saranno autonomi, liberi di fare sci d'acqua e nuotare dinanzi alla soglia di casa, con il panfilo «Christina» agli ormeggi, ma sempre pronto a salpare secondo il desiderio degli ospiti stessi. Per rendere più agevoli gli spostamenti, Onassis avrebbe in mente di costruire alcune teleferiche; ciò renderebbe superflua l'automobile.

In quest'isola, diceva l'amico, Onassis trasporterebbe tutti gli uffici delle sue molteplici società, il rumore troppo mondano di Montecarlo gli sarebbe venuto a noia. Altri, invece, ci hanno detto che Aristotele Onassis si è impegnato in una gara di prestigio con suo cognato Niarcos, altro armatore, ma di lui più ricco, che ha trasformato in un piccolo eden l'isoletta di Spetzopula, con ville a specchio del mare, giardini quasi tropicali, piscine vaste come laghi, dove riceve i suoi ospiti con munificenza da principe rinascimentale.

Niarcos ha sposato una sorella di Tina Livanos, la seconda moglie di Onassis, ed oltre a conservare la cospicua dote della moglie, è rimasto in relazione coi grandi nomi dell'industria e dell'aristocrazia internazionali. Per rientrare in questo giro, Onassis si è messo in concorrenza con il cognato dopo il divorzio dalla signora Tina; contro la Spetzopula di Niarcos egli intende erigere la propria reggia, ancor più sontuosa, nella piccola Scorpio.

Gli armatori greci, che dicevo, sono personaggi alquanto eccentrici, ma senza complessi. Ne ho conosciuto uno ad Argostoli, già molto innanzi negli anni, che si è innamorato di una sedicenne e per amor suo non solo ha fatto costruire un intero, bellissimo villaggio che le guide di Cefalonia consigliano ai turisti di visitare, tante piccole ville sepolte in giardini che pur nella deliziosa luce fanno conservano un fondo di segretezza inesplorabile, ma sovvenziona la banda di Argostoli perché alla giovinetta piace la musica. Una sera, dopo il concerto in piazza, la banda si mise in corteo e andò ad eseguire alcuni brani sotto la murata del panfilo, sul quale il ricco armatore aveva ospiti di riguardo.

Alcune ore dopo, quando la piccola città pareva già sprofondata nel sonno, giunse dal porto una solenne Rolls Royce. Sgranchitasi dagli ospiti, il padrone di casa andava a recitare la parte di innamorato in quell'ora panica, con uno specchio di luna nel cielo sgombro e tutti i gelsomini aperti come piccole stelle bianche profumate sul buio della tiepida notte silenziosa. «Come vede l'amico che ora con me) i velocli di Argostoli non sono soltanto gli asini, abbiamo anche Rolls Royce». Anche se l'avesse udita, il vecchio armatore non si sarebbe adontato per quella frase; in Grecia ognuno è libero di esprimere la propria opinione, per quanto irriverente possa essere.

Nelle polemiche sulle vacanze della signora Kennedy, ad esempio, nessuno vede un'ombra di scortesia verso l'ospite; in Grecia la democrazia è intesa come libertà di infilarsi nella vita intima di ognuno e parlarne senza riguardi. Onassis è di casa qui, e queste cose le sa. Quando i greci parlano della sua crociera sul «Christina» con la principessa Radziwill non si adirano; anzi, ne appoggia il suo orgoglio mediterraneo di rubacuori e gli giova nella piccola battaglia di prestigio ingaggiata con l'ex cognato Niarcos.

Gli armatori greci, che dicevo, sono personaggi al-

Jacqueline in crociera sul panfilo di Onassis

(Nostro servizio particolare)
Atene, 5 ottobre.

Jacqueline Kennedy è in crociera sul lussuoso panfilo di Aristotele Onassis, il *Christina*. Sono a bordo, oltre all'armatore greco, dieci ospiti, tra cui la sorella di Jacqueline, principessa Radziwill, con il marito, e il sottosegretario americano al Commercio Roosevelt con la moglie. Oggi il panfilo ha attraversato lo stretto dei Dardanelli entrando nel mar di Marmara. E' diretto ad Istanbul dov'è atteso per domani.

Il viaggio si è iniziato ieri sera da Atene dopo un pranzo a bordo. Stamane gli ospiti hanno dormito fino a tardi. Quando sono apparsi in coperta, il *Christina* era ormai in alto mare. E' un panfilo di 100 metri, con un equipaggio di 80 uomini; è dotato di radiotelefono, e Jacqueline può parlare in qualsiasi momento con il marito alla Casa Bianca.

Onassis ha organizzato personalmente nei minimi particolari la crociera della «prima signora d'America». Il *Christina* è forse la nave più confortevole del mondo. Era una corvetta da guerra della marina canadese; Onassis ne ha fatto una villa galleggiante, con aria condizionata, quadri d'autore, piscina.

Qualunque sia il tempo, gli ospiti possono fare il bagno nella piscina, che è di marmo e si trova a poppa. Il fondo a mosaico può essere sollevato in modo da presentare una perfetta pista da ballo. L'equipaggio del panfilo comprende anche un'orchestrina. In coperta Onassis tiene spesso un idrovolante che gli serve come rimorchio per lo sci acquatico e velocissimi motoscafi. Una lussuosa automobile completa l'attrezzatura del *Christina*.

Oggi il cielo sul mar Egeo era coperto e minaccioso, le acque piuttosto mosse. Ma non è piovuto. Nel mar di Marmara il tempo era migliore.

Francesco Rosso

a. p.

Cordiale incontro tra Liz, Burton e «Lolita»

Liz Taylor e Richard Burton, a sinistra, conversano con la giovane attrice Sue Lyon, interprete di «Lolita», e con il regista John Huston. La foto è stata scattata durante una scena della lavorazione di un film che si sta girando a Città di Messico. Liz e Burton si sono rappacificati dopo che i loro rapporti nei giorni scorsi erano stati piuttosto tesi, sembra proprio a causa della bionda Sue Lyon (Tel. «Associated Press»)

Praga consegna ai tedeschi la salma del «turista aereo»: non era una spia

La vittima (un industriale padre di 4 bambini) era sconfinato per errore sul cielo della Boemia - Abbattuto dai «Mig» Il governo cecoslovacco, che aveva protestato per una «violazione intenzionale» dello spazio, non ha dato altre spiegazioni

(Dal nostro corrispondente)
Berlino, 5 ottobre.

Le autorità cecoslovacche hanno consegnato stasera alla polizia di confine tedesca della stazione di frontiera di Waidhaus la salma di Georg Nusser, l'aviatore che si trovava a bordo dell'apparecchio abbattuto nei giorni scorsi da un caccia «Mig» delle forze aeree di Praga dopo che era sconfinato nel cielo della Boemia. La consegna della salma è avvenuta, da parte delle autorità cecoslovacche, senza alcun preavviso.

Per tutta la giornata odierna la polizia bavarese aveva tentato, senza riuscirvi, di mettersi in contatto con le autorità cecoslovacche onde chiarire il tragico episodio dell'altro giorno. Un funzionario della polizia di frontiera si era presentato in mattinata al posto di confine di Waidhaus, la località capitale del distretto, nel cui cielo era avvenuto l'incidente, chiedendo di parlare con i suoi colleghi cechi. Questi che alcune ore più tardi dovevano consegnare, all'improvviso, la salma, si erano rifiutati di dare qualsiasi informazione. Il governo di Praga si è limitato, stasera, a confermare che il pilota Georg Nusser, di 39 anni (un medio industriale padre di quattro bambini) era deceduto nell'incidente. L'agenzia ufficiale di informazioni di Praga, Ceteka, spiegava successivamente che il velivolo incriminato, un «Cessna 150», era stato costretto all'atterraggio e nel toccar terra si era incendiato. Sembra quindi certo che il velivolo sia stato abbattuto da aerei da caccia.

L'incidente è stato ricostruito in parte dal padrone del velivolo, il signor Gabriel Schoenk, di Bruck. «Il signor Nusser — ha dichiarato il padrone del velivolo — era un mio allievo. Aveva conseguito da tempo il brevetto di primo grado e si esercitava spesso in lunghi voli. Ieri poi era salito su di un bimotore del tipo «Cessna 150» per un giro di un'ora. L'aereo decollò alle 14,20. Alle 15,50 il pilota si metteva in contatto con la nostra stazione radio, comunicando di aver perso l'orientamento. Chiedeva istruzioni. Alle 15,51, mentre si avvertivano le autorità, furono captate le sue ultime parole: «Non so dove mi trovo, aiutatemi voi...» Il bimotore era sconfinato nel cielo cecoslovacco.

Gabriel Schoenk ha aggiunto che l'aereo «Cessna» è un normale velivolo da turismo, certamente non adatto a voli spionistici di sorta.

Il governo cecoslovacco aveva affermato ieri, in una nota ufficiale di protesta a Bonn, che si era trattato di una violazione intenzionale dello spazio aereo nazionale.

m. c.

Rapito da agenti comunisti lo scienziato tedesco scomparso?

Avrebbe scoperto «un sistema per localizzare i sottomarini»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 5 ottobre.

Lo scienziato tedesco Eduard von Winterfeld, specialista in elettronica, scomparso nello scorso settembre, è stato con tutta probabilità rapito da agenti segreti. Lo ha annunciato oggi il dott. Achim von Winterfeld, fratello dello studioso scomparso.

«Mio fratello — ha detto il dott. Winterfeld, che esercita la professione di avvocato ad Hannover — è stato rapito da agenti di una potenza straniera. Suppongo trattarsi di agenti comunisti o di emissari di un Paese del Medio Oriente. Il motivo del rapimento va ricercato negli studi di mio fratello. Egli stava lavorando ad una rivoluzionaria invenzione. Si tratta di un nuovo sistema per la localizzazione dei corpi volanti e di sottomarini per mezzo di fasci elettronici. Da Baden-Baden, ove abitava da tempo, egli mi scrisse una lettera comunicandomi di essere giunto alla conclusione delle sue ricerche. La lettera portava la data del 9 settembre...».

Il 14 settembre scorso, sempre secondo l'avvocato, Eduard Winterfeld, che stava trascorrendo le vacanze a Garmisch, andò a fare una gita in montagna, spingendosi nella zona di Seefeld, in Austria. Partì in compagnia di un conoscente occasionale: da quel momento nessuno lo ha più visto. Dapprima si pensò che fosse rimasto vittima di un incidente.

Polizia e magistratura avviarono accurate ricerche nella zona di Seefeld, ma con risultati negativi. Non si riuscì a trovare la minima traccia dello scienziato, né del suo misterioso accompagnatore. Le autorità tedesche hanno però appurato che il Winterfeld l'estate scorsa ricevette lettere anonime con minacce.

Un portavoce della magistratura ha dichiarato soltanto che le indagini continuano «al fine di accertare se la scomparsa dello scienziato implichi responsabilità perseguibili dalla legge».

m. c.

"Sposo Vittorio Emanuele ma non subito„ dice la Doria

Milano, 5 ottobre.

«Sposo Vittorio Emanuele perché gli voglio bene», ha dichiarato Marina Doria a Ginevra nel corso di un'intervista concessa a «Settimo Giorno». «Però — ha soggiunto l'ex campionessa di sci — non subito, senza vanità di titoli nobiliari e non clandestinamente».

La madre di Marina, a sua volta, ha ricordato che la figlia aveva tredici anni quando incontrò, per la prima volta, Vittorio Emanuele, nel 1943 (il principe aveva undici anni), a Crans sur Sierre, sulle Alpi del Vallese.

«Quindi — ha ripreso Marina Doria — niente preparativi per la casa, né a Ginevra né in alcuna altra parte del mondo. Niente acquisto dell'anello nuziale a Parigi, niente speciali compere od ordinazioni fatte a Milano. Né si è parlato di matrimonio né, tanto meno, della data. Quanto al consenso o a una non opposizione della regina Maria José, dirò soltanto che ella è, come ogni madre, sollecita della felicità del figlio, ma debbo soggiungere che non ha preso, come del resto è giusto, alcuna posizione».

Per ultimo Marina Doria ha ribadito che non si sposerà a Natale. «Anzi — ha concluso — assisterò alla prima rappresentazione alla Scala, la sera di Sant'Ambrogio, nel prossimo dicembre».

«Vittorio — ha detto Marina Doria — è un caro ragazzo che non si è mai preoccupato di controbattere certi falsi concetti diffusisi intorno a lui. Egli ha il diritto di difendersi e questo gli è ben poco consentito in Italia, dove da venti anni non ha messo piede. Quanto a noi — ha soggiunto Marina Doria — i "marchesi" Doria sono semplicemente i signori Doria. Il mio bisnonno, il marchese Adriano, "l'uomo dei boschi", come diceva mio padre, rinunciò al titolo. Ed è il momento di smentire un'altra menzogna, che cioè qualcuno si sia interessato per far avere a me, in vista di un matrimonio con Vittorio Emanuele, un titolo nobiliare o che, quanto meno, a me o al Doria la cosa interessi».

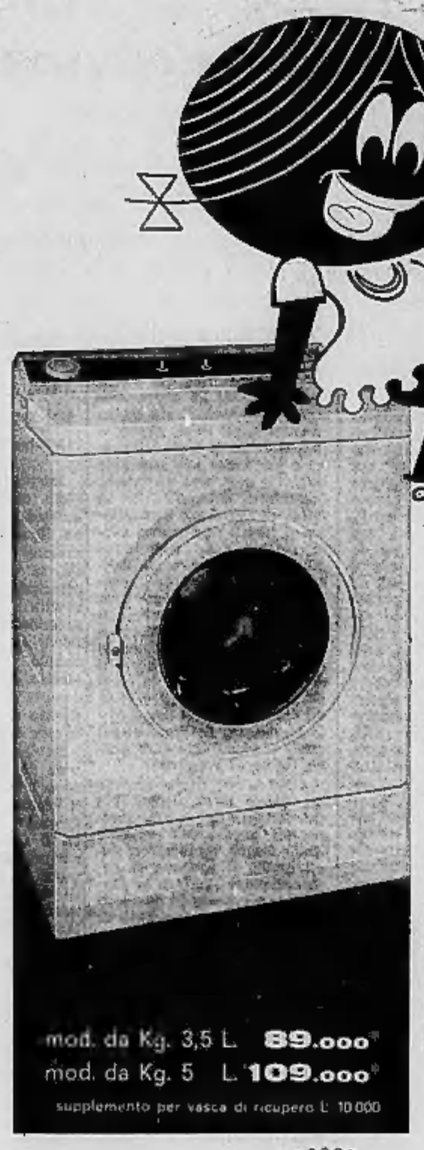
La forma più moderna di risparmio per l'investimento in beni di reddito

Il risparmio di oggi per la casa di domani

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FONDATO NEL 1563

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori



nel vostro interesse...

...CONFRONTATE PREZZO e CAPACITA'

lire 89.000

L'UNICA AUTOMATICA CON IL RICUPERO DELL'ACQUA CALDA ● L'UNICA AUTOMATICA MONTATA SU ROTELLE CON STABILIZZATORE ● AUTOMATISMO TOTALE con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio: riempimento acqua a giusto livello, insaponatura automatica e preventiva della biancheria, riscaldamento, lavaggio a rotazione alternata, 5 risciacqui consecutivi, asciugatura per centrifugazione. Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi ● STERILIZZA LA BIANCHERIA (termostato fino a 100° C) ● MONTATA SU ROTELLE, non richiede installazione fissa ● MINIMO INGOMBRO (profondità cm 44 - larghezza cm 64 - altezza cm 92) ● CESTELLO in acciaio inossidabile ● ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA.

INDESIT

Uff. Pubbl. INDESIT

MODELLI EXPORT

125 litri	Lire	53.500
155 litri	Lire	69.500
180 litri	Lire	75.000
230 litri	Lire	89.800

CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

MODELLI LUSSO

125 litri	Lire	57.800
155 litri	Lire	74.500
180 litri	Lire	81.500
230 litri	Lire	95.800

TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero [illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'oggetto, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,85 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per [illegible] in cifre fanno numero del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'Avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa s.p.a.», in base al capitolato di concessione di esercizio del ricevitoria privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rifuggire l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzione con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A piccola carpenteria metallica offresi lavoro di serie. Tel. 298-934.

CAVI elettrici Pirelli Incet. Via Balbo 21, tel. 885-521, Italcavi.

CESSANDO attività vendonsi torni attrezzati barenare, torni paralleli, frese, rettifiche, limatrici, trapani. Telefonare 773-306, 293-789.

GROSSI motori elettrici 500 HP e più, migliori prezzi acquista Metallurgica Piemontese, via Cigna 1, telefono 238-723, Torino.

LEVIGATRICE Berco [illegible] Rockwell tedesca vendesi. Telef. 773-306, 293-789. A101657

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O7860

PER lubbricazione interna, tamponi antichi, moderni e materiale elettrico vendonsi in blocco o separatamente verreria, curvatrici, puntatrici, ribattitrici, filettatrici, france per legile ornamentali, stampi bachelite per basi portatili, spinotti, rosoni, portalampada ecc., nastro acciaio lucido mm. 30 spessore 0,2. Facilitazioni pagamento. Cinzio, via Rosa 7, Torino, telefono 772-765, 767-426.

TORNIO monopuleggia mm. 1500 x 250 vendesi ratealmente. Tel. 765-222.

TRASFORMATORI [illegible] sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Agliatta, telefoni 462-360, 461-012.

UVA bellissima quintali cinquanta vendesi collina vicinissima Pinerolo. Telefonare 332-270. A101519

VENDO tegole piane listelli castagno legno finestroni ferro. Tel. 20-388.

ZOCCA rettificatrici in tondo e piane normali e speciali lunghissime ratealmente. Rosso e C., telefono 785-222.

ARTIGIANATO L. 150 per parola

ARTIGIANO serio lavoro saldatura elettrica autogena stagno. Telefonare 0124-7228.

DECORIAMO a prezzi bassissimi lavori grandi, piccoli. Telef. 529-335, 527-414. A101080

ESEGUO lavori stampaggio tranciatura lamiere in genere. Tel. 948-355.

S. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE SINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 667-649.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

AFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 45-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA. PROVINCE VERCELLI, NOVARA: V. FRANCESCO BORGOGNA 5, VERCELLI, TELEFONO 60-686.

ALIMENTARIO grandioso attrezzatissimo, incasso 320.000 giornaliere stupendo cedesi. Frane, Del Carmine 28

BAR bellissimo tutte licenze, biliardi, causa trasferimento urge cedere. Telefonare 369-128. A102609

BAR ristorante superaccreditato angolare alloggio vende permuta garanzia. Strada Settimo 45. A99757

CEDESI avviatissimo caccia pesca sport a campagna. Telef. 330-447.

CEDESI avviatissima negozio pelletteria zona Statuto. Tel. 524-338.

CEDESI causa familiari battiglieria, caffè superaccreditati zona commerciale. Telefonare 555-349. A93252

CEDESI rivendita pane causa malattia incasso 55.000 [illegible] 50.000 con alloggio. Telefonare 768-931.

CEDO bar fabbrica gelati Totocalcio tabaccini, ritiro commercio. Telefonare 273-545. A94059

CEDO ditta ben introdotta con ottimo lavoro con concessionari nell'Italia settentrionale giro d'affari notevoli, richiesta 25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino». A101556

CEDO profumeria avviata su corso zona signorile, ottime possibilità sviluppo. Telefonare 397-413, 363-137.

CEDO via Roma negozio lussuoso articoli moda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6499 — Torino».

CEDONSI azioni importante impresa buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino».

CERCO tre milioni con garanzia ed interesse restituzione mensile oltre offrire in albergo riviera vitto ed alloggio periodo invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino».

COMMESTIBILE avviatissimo cedesi motivo salute. Telefonare 380-342.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa attrezzatissima, centrale, 300 macchine. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa capacità 55 macchine, 4.000.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superaccreditato, 35.000 giornaliere garantite, alloggio, 8.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria, alloggio, 70.000 garantite, 3.500.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede redditizio negozio articoli regalo centralissimo, avviamento trentennale. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede redditizio parrucchieria arredamento lussuoso, alloggio. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede salumeria attrezzatissima, 80 mila giornaliere, 4.500.000.

DISPONENDO uffici semicentrali, officina e magazzino mq. circa 400 cederei o esaminerei eventuale combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A97926

DROGHERIA profumeria unico negozio centrale modernissimo, alloggetto cedo miglior offerente, richiesta 4.000.000. Telefonare 670-121.

ELETTRAUTO cedo attrezzatissimo attività ventennale grande corso causa salute. Telefonare 871-051.

ELETTRODOMESTICI Liquigas fornitoria dischi avviamento 25 anni, vicinanza Torino km. 10, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9165 — Torino». A100089

FABBRICA articoli gomma cerca finanziatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9457 — Torino». A102031

FINANZIERE sviluppo seria impresa con partecipazione. Scrivere via Luini 149, Chiadò. O531

INDUSTRIA lampadari Firenze vende avviatissimo magazzino ingrosso Torino rappresentanza esclusiva Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino». A99432

PRIVATO cede permuta o gestisce ballissimo bar, ottima posizione. Telefonare 530-257. A101076

RILEVERei drogheria reddito minimo 100.000 giornaliere annesso alloggio facilitazioni. Scrivere Chiadò, via Luini 149, O531

TABACCHERIA centralissima levata 850.000 settimanali bollini 80 milioni arrul, fortissimo reddito cedesi; altra 720.000 settimanali 11 milioni. Frane, Del Carmine 28.

VENDESI nuova salumeria, ottimo affare. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9099 — Torino».

VENDO Hôtel in Sanremo posizione meravigliosa 145 camere più servizi, 8113 mq. parco costruibile 430 milioni, attrezzatura compresa. Biondi, San Francesco 11, Sanremo.

VENDO licenza macelleria volendo anche locale. Telefonare 690-891.

VENDONSI analcoolici, torrefazioni. Ernst, via Garibaldi 18, tel. 40-840, 259-301. O735

VENDONSI drogherie, commestibili. Ernst, via Garibaldi 18, tel. 40-840, 259-301. O735

ABITABILI ottobre vendiamo adiacenti via Stradella alloggi signorili 2-4 camere [illegible] pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O430

ACQUISTEREI villa o cascina precollinare anche vicinanze Torino fino 20.000.000. Telefonare 41-448.

ACQUISTO per impiego capitali case in Piemonte. Scrivere Escosse, via S. Donato 53, Torino.

ADIACENZE corso Francia residenza «Il Faggio» parco con alberi secolari alloggi signorili vendonsi facilitazioni. Telefonare 722-559.

AFFIDATECI vendita vostri alloggi, casa. Organizzazione Fasano, telefono 694-180, 237-775. O316

AFFRETTATEVI Prenotate ultimi attici superpanoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964, complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni ed illustrazioni in luogo, oppure Torrenare, corso Sempione 62, Milano. Telef. 312-487, 332-190.

ALLOGGI splendidi volendo buon reddito, Lucchese, Giusti 2, vendo corso Trapani 150; Camillo Ricci 46; Saluzzo 86; corso Lanza 14; viale Thovez 63; Cascine Vica; Beinasco, via Susa (Condominio Montevisa).

ALLOGGIO [illegible] ristrutturato, rimodernato, su corso, 2 saloni, 3 camere, quadrupli servizi, vendo 65.000.000. Telefonare 553-975. O4C9

ALLOGGIO corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi, pronti subito, mutuati, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telef. 519-770.

ALLOGGIO nuovo vendo 2 camere servizi mutuo, 9. Rita. Tel. 873-896.

ALLOGGIO signorile su due piani, zona Sporting Club, 13 camere, grandi saloni, 5 bagni, disimpegni, terrazzi. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO signorile zona Sporting Club due camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzo, 11.000.000. Telefonare 581-694. O425

ANTICIPANDO 4.000.000 rata mensili alloggi 2-3 camera tinello cucinino barriera Francia. Tel. 724-700.

APPARTAMENTI zona S. Paola 1-2 camere servizi vendiamo. Mutuo, rateazioni. Com. FAI, telef. 528-821, 510-616. O245

APPARTAMENTO panoramico corso Orbassano, 2 camere cucinotta servizi vendiamo dilazionando pagamento. Com. FAI, 528-821, 510-616.

APPARTAMENTO signorile paraggi Bernini, 4 camere cucina doppi servizi box, libero subito, rateando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616.

APPARTAMENTO zona Crocetta, 3 camere cucina doppi servizi, piano rialzato, facilitando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616. O245

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, ecceuatamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottenello, via Medail 13, telefono 96-18.

CASA Boringhieri 35 camere ottimo reddito vendo 38.000.000. Lucchese, Giusti 2. O621

CASA 12 alloggetti camere tinello servizi, eccensore, buon reddito, vendesi 48.000.000. Frana, del Carmine 28. O256

CASETTA 5 camere in 2 alloggetti con servizi, fermo, vendo L. 7 milioni contanti. Telefonare 240-585.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo centro San Paolo due camere tinello servizi garage 8 milioni 500.000. O614

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile 4 camere servizi, 14.500.000. [illegible] 184.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio su corso centrale 4 camere servizi 11.000.000. O614

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Venchiglietto, approvato 200 camere, 190.000.000. O614

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNA DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-150 ORE 8,30-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TEL. 516-436.

CHIVASSO zona centrale vendonsi alloggi 1-2-3 camere. Rivolgersi geom. Arduino Bruno, telefono 911-240.

CORSO Vittorio, Valentino bassa costruzione mq. 160 circa adatti laboratorio, magazzino, deposito, vendesi. Telefonare 883-928.

CROCETTA lussuoso palazzo ultimazione dicembre vendonsi ultimi appartamenti 4-5 camere più doppi tripli servizi. Telefonare 553-502, 521-071 ore ufficio. A100570

CROCETTA, VIA DA VERRAZZANO 14, VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TEL. 510-723.

DE-MA, appartamenti Moncalieri via Pastrengo, prenti novembre, panoramici, 1-2 camere, tinello, servizi. Vendiamo 2.525.000 vano. Rateazioni. Lagrange 35, telefono 545-674.

DE-MA, appartamenti Nichelino via Juvarra, costruzione lusso, 1-2 camere, tinello, cucinino, 2.350.000 camere (residenziali). Lagrange 35, telefono 546-290. O288

(Continua a pag. 18)

DALLA SCELTA APPROPRIATA DELLA SCUOLA DIPENDE L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

L'ISTITUTO T. le **PARIFICATO** DIURNO E SERALE

SAN SECONDO

VIA S. SECONDO, 51 — TORINO — TELEFONO 545.776 - 596.502

è a vostra disposizione per tutte le informazioni necessarie. Rivolgetevi in Segreteria.

PERITI INDUSTRIALI

SEDE ESAMI DI ABILITAZIONE

RAGIONIERI - AVVIAMENTO PROFESSIONALE

DISEGNATORI - CORSI PROFESSIONALI

LA PRESIDENZA

dell'Ist. Tecn. per l'Elettronica parificato

"SPAGNESI"

comunica che nell'anno scolastico 1962-63 sono stati abilitati i primi

PERITI ELETTRONICI

del Piemonte ed informa che accetta ancora le iscrizioni di un limitato numero di alunni nelle prime classi della Sez. Diurna.

Istituto SPAGNESI - Via T. Grossi 23 - Torino - Tel. 693.952

PIALLATRICE pesante K 3000× 1100×1000 giunto Tagliabue 3 porte utensili consegna immediata. Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.

PRESSE excentriche tonnellate 15-20-25-30-35-50-80-120 con e senza ritardo, cesoie, troncatrici, punzonatrici, calandre, saldatrici disponiamo per consegna immediata, lunghe ratealioni. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222. O366

RADIALE Reborna diametro mm. 80 braccio mm. 1600. Radiale diametro mm. 40 e mm. 45 braccio mm. 670-1000-1200, consegna immediata lunghissime rateazioni. Rosso e C. Macchine Utensili, Grugliasco, telefono 785-222. O366

YELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiature Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646. O5266

TORNIO produzione superpesante 1500 per 250 giri 16-2000 HP6 spostamenti rapidi, contropunta automatica vendiamo consegna immediata rateazioni. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222. O366

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincolux, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecali comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercati 18, telefono 40-879.

A.A. ITALFIDI Rappresentanza Piemonte: Torino, Principe Tommaso 6, telef. 683-301. Investimenti, assai effetti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità.

A Volvera avviatissimo negozio commestibili e generi vari costretto cedere con urgenza per motivi famiglia. Telefonare 986-609. A101095

AFFITTASI latteria centrale forte incasso. Telefonare 395-410 dalle 11 alle 14. A100741

CALZATURE importante trentennale azienda rappresentanze, deposito Torino collegata imponenti calzaturifici reputazione internazionale. Alto giro d'affari dimostrabile. Cedesi con solo prelievo attrezzature avviamento. Scrivere: Colli, piazza Carlina 7, telefono 83-611. A102063

CAUSA malattia vendo avviato laboratorio falegnameria esclusi mobili, con annesso alloggio in affitto casa nuova. Scrivere Eydellin Candido, piazza Europa, Sauze Oulx. A101876

CEDESI causa malattia negozio merceria bene avviato, barriera Milano, eventualmente con cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9200 — Torino». A100140

CEDESI causa [illegible] esportazione vini 7 anni medesimo proprietario. Telefonare 772-891. A101449

CEDESI motivi salute negozio abbigliamento avviatissimo, ottimo incasso. Telefonare 652-043.

COLLABORERei con officina disposta inserire articoli interessanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino». A101505

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALLOGGI soleggiatissimi, posizione bellissima Nichelino, vendonsi convenientemente. Telefonare 524-713.

A. BARRIERA Milano vendo terreno progetto approvato 150 camere. Telefonare 273-571. O165

A Porta Nuova, via S. Anselmo 22-23 vendiamo alloggi signorili 3-9 camere doppi servizi mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O430

A Settimo Impresa vende alloggi 1-2 camere, tinello, tutti comforts moderni, cantiere via San Mauro angolo v. Gribaudia. Tel. 527-420, 557-835.

ABBIAMO da vendere alloggi di 2-3-4 camere abitabili novembre, facilitazioni di pagamento più mutuo, visite cantiere via Lombriasco 21.

ACQUISTEREI alloggio da privato per impiego capitale fino 12.000.000. Telefonare 538-860. O699

ACQUISTEREI casa nuova anche cintura Torino per impiego capitali fino 100.000.000. Telefonare 397-268.

ALLOGGETTO moderno camera tinello cucinino bagno zona piazza Statuto vendesi. Telefonare 758-865.

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi, prezzi concorrenza, vende Beinasco (Condominio Monviso) via Susa. Lussese, Giusti 2, Torino.

ALLOGGI signorili già in costruzione ancora prenotabili presso cooperativa Montebianco, corso Vittorio 48, oppure presso cantiere via Chiesa della Salute 47, ottimo impiego capitale, mutuo convenientissimo. Telefonare 510-508. A99352

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 293-105. 29839

ALLOGGI signorili 4-5-6 camere doppi servizi vendonsi. Via Vidua 17.

ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vendo corso Trapani 150, visite cantiere. Lussese, Giusti 2. O621

ALLOGGIO signorile corso Belgio due camere tinello cucinetto servizi 7.700.000. Telefonare 581-694.

APPARTAMENTI centralissimi 3-4 camere terrazzo nuova costruzione, doppi servizi. Mutuo, dilazioni. Com. FAI, telefoni 528-821, 510-616, 599-937. O245

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere terrazzi, giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.

APPARTAMENTI lussuosi zona Borgo Pinerolo nuovo centro direzionale 2-3-4-5 camere servizi semplici e doppi prenotiamo in costruendo stabile. Mutui, rateazioni. Com. FAI, 528-821 510-616, 334-225. O245

APPARTAMENTI signorili 2-3-4 camere tinello cucinino prenotiamo in costruendo stabile zona piazza Carducci. Mutuo. Com. FAI, 528-821, 510-616, 653-871. O245

APPARTAMENTI zona Francia 2-3-4 camere doppi servizi. Mutuo, dilazioni pagamento. Com. FAI, telefoni 528-821, 510-616. O245

APPARTAMENTI 2-3 camere tinello cucinino servizi, garanzia ottimo investimento, vendiamo in nuovo complesso residenziale Torino-Ovest, Beinasco. Mutuo, rateazioni. Com. FAI, 528-821, 510-616, 329-529.

APPARTAMENTI zona S. Paola 1-2 camere servizi vendiamo. Mutuo, rateazioni. Com. FAI, telef. 528-821, 510-616. O245

APPARTAMENTO panoramico corso Orbassano, 2 camere cucinotta servizi vendiamo dilazionando pagamento. Com. FAI, 528-821, 510-616.

APPARTAMENTO signorile paraggi Bernini, 4 camere cucina doppi servizi box, libero subito, rateando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616.

APPARTAMENTO zona Crocetta, 3 camere cucina doppi servizi, piano rialzato, facilitando vendiamo. Com. FAI, 528-821, 510-616. O245

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, ecceuatamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottenello, via Medail 13, telefono 96-18.

CASA Boringhieri 35 camere ottimo reddito vendo 38.000.000. Lucchese, Giusti 2. O621

CASA 12 alloggetti camere tinello servizi, eccensore, buon reddito, vendesi 48.000.000. Frana, del Carmine 28. O256

CASETTA 5 camere in 2 alloggetti con servizi, fermo, vendo L. 7 milioni contanti. Telefonare 240-585.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio nuovo centro San Paolo due camere tinello servizi garage 8 milioni 500.000. O614

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile 4 camere servizi, 14.500.000. [illegible] 184.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio su corso centrale 4 camere servizi 11.000.000. O614

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Venchiglietto, approvato 200 camere, 190.000.000. O614

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNA DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-150 ORE 8,30-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TEL. 516-436.

CHIVASSO zona centrale vendonsi alloggi 1-2-3 camere. Rivolgersi geom. Arduino Bruno, telefono 911-240.

CORSO Vittorio, Valentino bassa costruzione mq. 160 circa adatti laboratorio, magazzino, deposito, vendesi. Telefonare 883-928.

CROCETTA lussuoso palazzo ultimazione dicembre vendonsi ultimi appartamenti 4-5 camere più doppi tripli servizi. Telefonare 553-502, 521-071 ore ufficio. A100570

CROCETTA, VIA DA VERRAZZANO 14, VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TEL. 510-723.

DE-MA, appartamenti Moncalieri via Pastrengo, prenti novembre, panoramici, 1-2 camere, tinello, servizi. Vendiamo 2.525.000 vano. Rateazioni. Lagrange 35, telefono 545-674.

DE-MA, appartamenti Nichelino via Juvarra, costruzione lusso, 1-2 camere, tinello, cucinino, 2.350.000 camere (residenziali). Lagrange 35, telefono 546-290. O288

BRUCIATORI SILENZIOSI

thermomatic

TORINO - Via Carlo Della Porta, 15 - Telef. 883.877
ADSTA - Via Del Temple, 29 - Telef. 25.38
ALESSANDRIA - Via Vecchiari, 27 - Telef. 57.305
NOVARA - Via D. Alighieri, 43 - Telef. 34.388
IVREA - Via Aosta, 17 - Telef. 27.85
COUGNE' - Via Torino, 6 - Telef. 60.39
[illegible] TORINESE - Via Cimbrario, 31 - Telef. 20.66
TORRE PELLICE - P.za S. Martino, 8 - Telef. 94.08
ALBA - Via Manzoni, 5 - Telef. 23.15
SALICETO - Via Vitt. Emanuele
BUTTIGLIERA D'Asti - Via Vitt. Emanuele, 27
DOMODOSSOLA - Via Italia, 2/A - Telef. 32.56

Il problema della casa visto dall'uomo comune

Per risolvere la crisi edilizia non serve chiudere i cantieri

I costruttori di Roma hanno deciso la serrata: centomila famiglie senza salario - Protestano perché governo, banche, sindacati, opinione pubblica «ce l'hanno con noi» - La questione è complessa; tuttavia non si può negare che in Italia si è costruito molto, ma nel caos e in un clima di speculazione

Roma, 5 ottobre.

Giovedì scorso si sono riuniti millecinquecento costruttori edili in uno dei cinema più vasti di Roma e hanno deciso di chiudere i cantieri per sette giorni, a partire dal 14 ottobre: in seguito, se non otterranno dal governo quel che chiedono, la serrata verrà attuata a tempo indeterminato. Sono prospettive gravi, se si tiene presente che l'edilizia è la principale industria di Roma, dà da mangiare a un numero di famiglie che oscilla dalle settantamila alle centomila.

Definire rovente la riunione di giovedì scorso, è dire poco. Spesso erano decine di gole a gridare tutt'insieme e ne usciva una grande confusione. Con voci rabbiose o disperate molti gridavano a tratti: «Vogliono il nostro suicidio». E altri: «Non ne possiamo più, non ce la facciamo più». Un costruttore basso e di complessione pletorica sembrava che dovesse venirgli un colpo mentre andava gridando ai colleghi: «Solo pochi tra noi riescono a riempirsi lo stomaco... sì, non riusciamo nemmeno a sfamarci. E' la verità, proprio la verità. Ci alziamo alle 5, andiamo a sgobbare in cantiere, e tutti i giorni sono guai, guai, guai...».

Era gente al colmo dell'eccitazione, l'esasperazione cresceva di minuto in minuto. Cresceva via via che venivano passati in rassegna, nei toni più drammatici, i guai della categoria. Anzitutto, come disse Ruggero Binetti, il presidente della Associazione romana (*Acer*), c'è l'avversione della gente comune contro i costruttori: «Noi costituiamo una categoria che è costante bersaglio di una propaganda di odio e siamo accusati persino di banditismo».

E' così lungo quell'elenco di guai sciorinato a gara fra i costruttori che si pigiavano giovedì scorso nel cinema romano, che qui non ne possiamo dare se non un accenno sommario. A sentirli, da una parte aumentano i prezzi dei materiali da costruzione, delle aree fabbricabili, della manodopera; dall'altra parte, restrizioni nel credito, blocco dei fitti, limitazioni e divieti imposti dal piano regolatore.

Secondo alcuni costruttori, gli uffici che autorizzano la costruzione di nuovi edifici oggi pretendono «bustarelle» sempre più voluminose. Secondo altri, la situazione in questo settore sarebbe arrivata al limite di rottura perché «i sindacalisti hanno avvelenato i nostri lavoratori, hanno imbottito i loro cervelli. Gli operai chiedono solo aumenti».

Quanta parte di vero, di esagerato o di falso sia in queste denunce ed accuse, è compito specialmente dei tecnici sceverare: ed è tutt'altro che facile, se si bada al calore e alla sottigliezza delle polemiche in corso, anche fra gli stessi costruttori. Tanto è vero che l'associazione nazionale, l'*Ance*, ha sconfessato subito e nettamente l'iniziativa presa dall'associazione romana, la *Acer*.

Tuttavia, anche un uomo qualsiasi ha le sue esperienze, ha ricordi precisi, ha il suo buon senso: ha insomma titoli sufficienti per esprimere una sua opinione. E quell'uomo semplice non può esimersi dal consentire senz'altro ragione col presidente Binetti a proposito della scarsa simpatia popolare verso la categoria dei costruttori edili. Sì, è proprio così: non sono ben visti.

Che abbiano avuto grandi benemerenze nella ricostruzione della nazione, nessuno lo contesta: specialmente nei primi anni del dopoguerra, quando di tutto c'era penuria e l'Europa giaceva attonita fra le rovine, i costruttori italiani si rivelarono intraprendenti, ingegnosi, fecero talora miracoli. Tuttavia, a nessuno è dato di vivere di rendita sulle benemerenze di un tempo che nella memoria popolare si fa sempre più remoto e indistinto.

La gente, piuttosto, ricorda altre cose, quelle più recenti. Ricorda, per esempio, Barletta: un edificio grande, nuovo, e che una mattina si sbriciolò d'un tratto uccidendo una mezzanta di persone. Specialmente a Roma, la gente non può dimenticare spettacoli edilizi che ha tutti i giorni sotto gli occhi: per esempio, il maggiore ponte sul Tevere, un ponte monumentale, un'opera che costò non so quanti miliardi, e che è durato lo spazio di pochissime stagioni a causa dei malfermi piloni: e proprio accanto a quel ponte nuovissimo è inutile sta tuttora in servizio attivo il millenario ponte Milvio.

Sempre a Roma, interi quartieri popolari, costruiti or ora con i tributi versati da tutti indistintamente i lavoratori italiani, non sono abitabili e stanno andando in rovina perché i costruttori fecero le cose con sistemi che preferiamo non definire. E lo scandalo edilizio di Fiumicino? Anche se la gente non ne parla più, tutti ricordano.

Quale sia poi lo scempio che i costruttori hanno fatto del paesaggio italiano, quali disastri irreparabili abbiano recato nelle parti più nobili o gentili di città e di cittadine, non staremo qui a ripetere: chi abbia voglia di informarsi più diffusamente, non ha che da leggere uno qualsiasi dei bollettini mensili pubblicati dall'associazione *Italia nostra*. Troverà anche il un elenco interminabile di guai: diciamo di più, di ferite insanabili, di mutilazioni compiute nel corpo stesso della nazione.

E ancora, quando andiamo a vedere i motivi per cui la categoria dei costruttori è diventata «bersaglio di odio», troviamo che l'uomo comune mette nel conto anche l'assalto indiscriminato — diciamo l'aggettivo vero: barbaro — al verde delle città; mette anche il disordine urbanistico che rende ogni giorno più difficile, più pericoloso, il traffico di macchine e di pedoni. Sono tante e poi tante le cose che l'uomo comune disapprova, compresi i profitti eccessivi, esorbitanti, gli arricchimenti rapidissimi fatti da alcuni, forse da molti costruttori.

Gente che ieri faceva il muratore e oggi va in fuoriserie, copre la moglie o l'amante di grossi brillanti e di vistosi visoni. Costruttori che scialano centinaia di milioni per una squadra di calcio. Oppure per farsi eleggere deputati, nonostante siano mezzo analfabeti. Oppure per lanciare una loro amica nella carriera del cinema. Sono cose di tutti i giorni, cose che tutti vedono o di cui sentono parlare correntemente. Ricordiamoci che il mondo è piccolo e che l'esibizionismo di certi ricchi non ha limiti.

Tuttavia, le «serrate» dei costruttori romani e le recriminazioni dell'uomo comune non fanno un rimedio a una situazione che, obiettivamente, sta diventando sempre più difficile e che investe il lavoro, cioè il pane e l'avvenire, di due milioni e mezzo di famiglie italiane: quante per l'appunto sono le persone che lavorano nell'industria edilizia.

Anche qui bisogna avere il coraggio della verità. E la verità è che nel campo dell'edilizia è prevalsa finora la legge della giungla: hanno vinto sempre i più forti. Sono le grandi società immobiliari che hanno spadroneggiato negli uffici statali e comunali, hanno fatto prevalere i loro interessi particolari su quelli della collettività. Se ora si tenta di mettere qualche freno ai prepotenti, non è davvero uno scandalo, non è la rovina d'Italia.

D'altronde, siccome i profitti maggiori si possono attingere là dove maggiore è la quantità di denaro, finora si sono costruite di preferenza case per i ricchi e per i ceti medi: per i meno abbienti si è costruito molto poco. Da una parte il *boom* edilizio e palazzi, ville, quartieri residenziali fra i più lussuosi del mondo; dall'altra catapecchie fatiscenti, cavernicoli, bambini che crescono fra ruderi e serpi. E frattanto la spirale dei prezzi che sale vertiginosamente: salgono i prezzi delle case e spingono in su quelli delle aree fabbricabili, i quali alla loro volta danno una ulteriore spinta a quelli delle case. E così via... Però, a questo modo, nessuna spirale può continuare a salire sempre più in alto, indefinitivamente.

A tutto questo si è aggiunto il momento difficile che sta attraversando l'economia italiana. C'è meno denaro in giro e diminuisce il numero delle persone che possono pagare un appartamento 30 o 50 o 100 milioni. D'altra parte, siccome i fitti non devono salire oltre le possibilità economiche dei salariati e degli stipendiati, il governo non poteva non imporne il blocco. Così anche, che gli operai edili chiedano un aumento dei salari è naturale, è giusto, dal momento che sono i più bassi di tutta l'Europa Occidentale. Se infine le banche riducono i crediti, si deve tener presente che il provvedimento è stato preso nei riguardi di tutti, edili e no.

Se questa è la situazione, non è dunque un rimedio chiuder i cantieri e minacciare serrate a oltranza: cioè premere sul governo e intanto togliere il pane agli operai. Il rimedio bisogna cercarlo altrove. I costruttori devono avere il coraggio di guardare la realtà in faccia e di dirsi che gli anni di *boom* e di mano edilizio sono finiti. L'avvenire perfino promette lavoro a tutti — grandi, medie e piccole imprese — se i costruttori entreranno nell'ordine di idee di accontentarsi di un giusto guadagno.

Si ricordino che la maggior parte degli italiani, quelli che non sono ricchi, non hanno ancora una casa propria. E tuttavia la desiderano ardentemente, sono disposti a fare non importa quale sacrificio pur di avere quattro muri, sia pure modestissime, dentro le quali vivere in pace con la famiglia.

Nicola Adolfi

Deciso intervento del governo contro la serrata degli edili

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 ottobre.

Dopo la «serrata» di sette giorni decisa dai costruttori edili romani, il ministro Sullo ha disposto che il Provveditorato alle opere pubbliche diffidi entro lunedì gli appaltatori perché non sospendano i lavori, avvertendo che «l'amministrazione si riserva ogni diritto per risarcimento dei danni». Non saranno accolte per nessun motivo richieste di proroga dei termini da parte degli appaltatori.

Il ministro del Lavoro Delle Fave, dal canto suo, ha esaminato la questione, nei suoi aspetti sindacali e sociali, in un colloquio avuto con i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori aderenti alla Cisl, alla Cgil e alla Uil.

Il ministro ha comunicato di aver impartito istruzioni al competente Ispettorato del Lavoro, perché la eventuale inosservanza, da parte degli imprenditori edili romani, degli obblighi a carico dei datori di lavoro, e quindi la eventuale mancata corresponsione della retribuzione o la decurtazione della stessa, siano colpite con ogni violazione delle norme previste ai sensi della «Erga omnes», con l'applicazione delle sanzioni penali.

Il ministro del Lavoro non mancherà di assistere i lavoratori nella vertenza che dovesse rendersi necessaria per conseguire l'integrale pagamento della retribuzione ad essi spettante.

g. f.

A raffiche di mitra i carabinieri snidano due mafiosi dal nascondiglio

I due pregiudicati da due mesi sfuggivano a tutte le ricerche - Avevano affittato una casa alla periferia di Palermo comunicante con un cunicolo di sei metri - Dentro al rifugio tenevano armi e radiotrasmittenti - Sono indicati come pericolosi killers dell'inafferrabile capo mafia Torretta

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 5 ottobre.

I mafiosi Michele Cavataio, 43 anni, e Antonino Taormina, 32 anni, cognato del primo, sono stati arrestati alle 3 del mattino in circostanze drammatiche, in un'abitazione di via Imperatore Federico, dove si erano rifugiati da qualche mese. Per snidare dal loro nascondiglio i due pericolosissimi pregiudicati, i carabinieri hanno dovuto fare ricorso alle armi, sparando alcune raffiche di mitra contro il muro della botola dove i due *killers* della banda capitanata dal boss Pietro Torretta si nascondevano.

L'operazione che ha portato alla cattura dei due latitanti è stata condotta in collaborazione dai carabinieri e dalla squadra mobile, che già da una quindicina di giorni erano riusciti a localizzare il nascondiglio del Cavataio.

Carabinieri e guardie di pubblica sicurezza, pedinando la moglie di Antonino Taormina, sorella del Cavataio, riuscivano infatti a stabilire che la donna spesse volte si fermava per parecchie ore in una casa dello stabile di via Imperatore Federico n. 15 e vi si tratteneva anche qualche intera giornata. L'edificio è a due piani, con cinque appartamenti, che dalla parte posteriore si affacciano sulla villa Airoldi e sui giardini confinanti col parco della Favorita.

I carabinieri hanno circondato l'edificio bloccandone tutte le uscite; poi hanno bussato ripetutamente alla porta dell'appartamento a piano terra, dove si presumeva si trovassero i latitanti, senza però ottenere alcuna risposta, per oltre un quarto d'ora. Non vi era alcun dubbio che in casa dovesse esservi qualcuno perché una luce si era accesa dietro le persiane d'una finestra. Poi si era udito il latrato d'un cane che si era spento quasi subito.

Carabinieri e agenti hanno ripreso a bussare con insistenza, ma nessuna risposta. Ad un tratto si udiva dall'interno della casa la voce di una donna, quella di Caterina Cavataio: «Un momento che apro. Non sapevo che foste carabinieri e avevo avuto paura». Ma la porta, che i carabinieri avevano già cercato di forzare, non si riusciva più ad aprirla neanche dall'interno. «Aspettate, vi apro la finestra», ha detto allora Caterina Cavataio.

L'irruzione nell'appartamento veniva così fatta attraverso la finestra. L'appartamento si presentava scarsamente arredato. Non vi erano che pochissimi mobili, qualche sedia, una tavola non ancora sparecchiata coi resti di una cena per sette persone. La donna che si era presentata ad aprire era Angela Lombardo, moglie di Michele Cavataio. In casa, assonnata e in vestaglia, vi era anche Caterina Cavataio, sorella del latitante e moglie di Antonino Taormina, e tre ragazzi, figlioli del Cavataio. In una stanza erano accatastate alcune casse di vino e di birra aperte.

Appena penetrati nell'appartamento i carabinieri hanno chiesto subito alle due donne dove fosse Michele, ma le donne hanno risposto di non sapere proprio dove si trovasse il loro congiunto. I carabinieri e gli uomini della «Mobile» hanno allora sondato il muro ed il pavimento; ma del Cavataio e del Taormina non vi era traccia.

Ad un tratto, spostato un mobile, i colpi sul pavimento davano l'impressione che sotto vi fosse il vuoto. Venivano così staccate le mattonelle una per una e si scopriva il coperchio di una botola. Sollevatolo, carabinieri e agenti potevano scorgere una specie di cantina alta 1,70 circa.

«*Venite fuori con le mani in alto!*», intimava allora un ufficiale dei carabinieri. Ma nessuno rispondeva. «*Venite fuori, se no spariamo*», insisteva l'ufficiale. Ma nessuna risposta. L'ufficiale dei carabinieri rompeva allora ogni indugio ed esplodeva contro il muro del cunicolo una raffica di mitra. Silenzio fiatava. Allora un altro ufficiale esplodeva alcuni colpi di pistola. Ancora silenzio assoluto. Si replicava con una scarica di mitra, ma i due latitanti non si muovevano dall'interno della botola.

Allora l'ufficiale dei carabinieri, per intimorire i due killers, rivolto ad un militare dell'arma gli disse: «*Dammi una bomba a mano!*». Al che dall'interno della botola venne fuori un urlo: «*No, non tirate la bomba a mano; usciamo fuori. Non tirate!*». Era il Cavataio. «*Venite fuori con le mani alzate e niente scherzi, siamo pronti a spararvi addosso*», rispondeva l'ufficiale dei carabinieri.

Michele Cavataio era il primo ad uscire dal cunicolo con le mani alzate, in mutande e canottiera, e dietro di lui Antonino Taormina, pure succintamente vestito. I due venivano subito fatti rivestire e quindi ammanettati, mentre ufficiali e sottufficiali dei carabinieri, seguiti da alcuni militari dell'arma e da guardie di P. S. si infilavano nella botola e nel cunicolo, dove hanno scoperto una tana di 6 metri nella quale i latitanti avevano trasportato tutte le loro cose: vestiti, scarpe, una pistola «Cobra special» cal. 38, una radio a transistor, due radiotelefoni ricevanti e trasmittenti del tipo usato dalle forze armate americane; vi era anche la luce elettrica e poi vi erano alcune sedie e un tavolo.

L'operazione delle forze dell'ordine veniva completata verso le tre del mattino. E' stato accertato che il Cavataio aveva preso in affitto l'appartamento di via Imperatore Federico circa due mesi addietro servendosi di un prestanome, che è stato fermato e sarà denunciato per favoreggiamento. Michele Cavataio e Antonino Taormina sono due dei mafiosi inclusi nel «rapporto dei 54» presentato dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria dopo la strage di villa Serena. Secondo questo rapporto farebbero parte della cosca capeggiata dal *boss* Pietro Torretta di Uditore.

A proposito di quanto recentemente pubblicato sulla figura e sulle condizioni di Paolino Bontate, arrestato con altri mafiosi, l'avv. Ernesto Pivetti ci ha scritto precisando che egli ed il Bontate e le relative famiglie sono in rapporto di vecchia amicizia, nata però questa dalla vicinanza delle rispettive proprietà terriere, e non in quanto mafiosi. L'avv. Pivetti ha dichiarato che «nel 1952, quando, quale assessore comunale di Palermo, fece parte, nella veste di "cittadino di specchiata moralità", della commissione di confino, come del resto dal 1947 al 1956, nessuna denunzia fu presentata contro di lui. Al contrario, egli ottenne dall'allora Prefetto Vicario e dalla Commissione attestazione di stima e di apprezzatissima collaborazione».

f. d.

Arrestato il giovane paciere della tragica lite di Milano

E' accusato d'aver ucciso con un pugno il padrone di un «night club»: la vittima inseguiva un cliente che non aveva pagato il conto

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 ottobre.

La polizia ha arrestato il manovale meridionale Salvatore Cuccarese di 29 anni, sotto l'accusa d'aver ucciso con un pugno — ieri notte — il proprietario del locale notturno «Taverna messicana», Giovanni Agosti di 54 anni, da tempo sofferente di cuore. Anche se l'esito dell'autopsia, eseguita oggi dal prof. Marrubini alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica dott. Carpinato non è ancora stato reso noto, il giovane è stato portato in carcere sotto l'imputazione di omicidio preterintenzionale.

Due testimoni del tragico episodio — il genero della vittima, Fernando Lattanzi di 35 anni, e il cameriere Pasquale Bonfiglioli di 30 — hanno concordemente indicato nel Cuccarese l'aggressore dell'Agosti. Dal canto suo il manovale ha continuato a negare e ha citato un compagno di lavoro, Sandro Landretta di 30 anni, come testimone: la polizia però avrebbe accertato che costui arrivò sul posto della lite qualche minuto dopo il ferimento dell'Agosti.

L'origine dell'episodio è stato un cliente della «Taverna messicana» che aveva tentato di lasciare il locale senza pagare il conto. Inseguito, l'uomo era stato raggiunto, davanti all'ingresso del cinema «Dal Verme», dal Bonfiglioli, dal Lattanzi, direttore del locale notturno, e dall'Agosti. Si erano quindi avvicinati altri due uomini, prima il Cuccarese, poi il Landretta.

Secondo quanto ha riferito alla polizia Fernando Lattanzi, il giovane manovale si era intromesso vivacemente nella discussione. Giovanni Agosti allora aveva dato a Salvatore Cuccarese: «Se ne vada, lei pensi ai fatti suoi». Il manovale avrebbe immediatamente reagito con alcuni pugni, uno dei quali colpiva Giovanni Agosti al viso facendolo cadere e urtare con la nuca contro uno spigolo dell'atrio esterno del cinema. Fernando Lattanzi riusciva quindi ad immobilizzare Salvatore Cuccarese e a consegnarlo qualche minuto più tardi agli agenti di polizia. Giovanni Agosti veniva condotto all'ospedale Fatebenefratelli, dove giungeva in condizioni gravissime e malgrado le cure spirava.

Questa versione dei fatti fornita da Fernando Lattanzi sarebbe stata accolta dalla polizia, dato che il manovale è stato accusato di omicidio preterintenzionale e arrestato. Spetta ora al giudice istruttore vagliare le varie testimonianze e trarre le conclusioni definitive.

La morte di Giovanni Agosti ha suscitato impressione nel mondo dei frequentatori dei locali notturni milanesi. L'ex agricoltore di Cremona che dodici anni fa, vendute le sue terre, aveva aperto la «Taverna messicana» in via San Giovanni sul Muro, era infatti un personaggio popolarissimo. Era conosciuto anche negli ambienti dell'ippica: «driver» e proprietario d'una scuderia, fino a qualche tempo fa — quando a causa di un'insufficienza cardiaca era stato costretto a rinunciarvi — era solito guidare personalmente i suoi cavalli nelle gare al trotto sulla pista di San Siro.

g. m.

Oggi la consegna a Lecco Amano del XIII premio di pubblicità

Napoli, 5 ottobre.

(c. g.) Sono proseguiti a Lacco Amano i lavori del VII Congresso della pubblicità.

Nella seduta odierna, ha preso la parole il dott. Carlo Manzi Galanti che, parlando sul tema «Il fisco e la pubblicità», si è augurato che una revisione fiscale possa evitare ulteriori inasprimenti per il settore.

Successivamente, hanno parlato il dott. Arnaldo Cappellini sul problema della raccolta commerciale dei mezzi pubblicitari, e l'ing. Tommaso Astarita, presidente della Federazione italiana editori giornali, sulla «Posizione» e funzione della stampa nella pubblicità mondiale».

I lavori del congresso si concluderanno domani, con l'approvazione delle mozioni, e la consegna del premio «Vita di pubblicitario 1963» al direttore della Fip, Antonio Valeri, e del XIII Premio nazionale della pubblicità.

Nuovo atroce episodio nel Viet-Nam meridionale

Un bonzo ventenne si dà fuoco e muore maledicendo la signora Nhu

Tre giornalisti americani, che erano presenti alla scena, sono stati malmenati dalla polizia

Il giovane buddista si dà la morte tra le fiamme (Telefoto «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 5 ottobre.

Nuovo cruento episodio, oggi, nella lotta che da tempo insanguina il Vietnam meridionale per il contrasto tra i buddisti ed il governo guidato da un presidente cattolico: circa a mezzogiorno (in Italia le 5 del mattino) un monaco buddista (bonzo) si è ucciso lasciandosi bruciare in un rogo improvvisato davanti ad una folla di qualche centinaio di persone.

Secondo testimoni oculari era trascorso da poco il mezzogiorno quando, davanti al mercato, è giunta un'automobile giallo-verde dalla quale è sceso un giovane indossante i caratteristici abiti dei monaci buddisti e recante in mano una lattina di benzina.

Portatosi al centro dello spiazzo lui esistente, il bonzo, che secondo quanti hanno assistito alla scena aveva poco più di venti anni, ha aperto la latta e s'è versato addosso il liquido che essa conteneva. Quindi, estratto un accendisigari, ha gridato: «La signora Nhu gira il mondo per narrare fandonie sui monaci buddisti e paria di bonzi drogati ed uccisi dai fratelli. Io sono arrivato guidando l'auto, non sono drogato e so quello che faccio». Poi, prima che qualcuno potesse intervenire, ha avvicinato agli abiti zuppi di benzina la fiammella dell'accendisigari ed è stato subito avvolto dalle fiamme.

Alcuni agenti di polizia, evidentemente avvertiti, hanno cercato di avvicinarsi al suicida, ma molte braccia si sono levate dalla folla per impedire il loro tentativo. Nel giro di pochi minuti il bonzo è morto.

Il nome del bonzo uccisosi è Thich Quang Huong.

Tre giornalisti americani che si erano avvicinati al corpo del suicida sono stati malmenati dalla polizia. Essi sono Grant Wolfkill e John Sharkey della N.B.C. e David Halberstan del «New York Times». Lo Sharkey ha riportato ferite alla testa, il sangue gli sporcava capo e spalle quando alcuni amici lo hanno soccorso. All'ospedale gli è stata riscontrata la commozione cerebrale e gli sono stati praticati sei punti di sutura al capo.

a. p.

Trovato l'uomo che chiese soccorso per la cameriera morente e fuggì

E' un cuoco di Vercelli, sessantenne, che si è presentato alla polizia - La donna, di 36 anni, morì in ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 5 ottobre.

(v. r.) Il misterioso episodio dell'uomo fuggito dopo aver chiesto soccorso per una donna morente è stato chiarito. Lo stesso sconosciuto si è recato spontaneamente in questura e ha raccontato con precisione come si svolsero i fatti.

Come è noto, l'altra notte verso le tre, il personale di servizio della Croce Rossa aveva ricevuto una telefonata che chiedeva l'invio urgente di un'ambulanza in via Leviny 13, al terzo piano.

Quando gli infermieri giunsero sul posto, un uomo li attendeva sul pianerottolo. Con voce concitata disse: «E' lì», segnando all'interno dell'appartamento, poi infilò le scale e fuggì.

La donna venne trasportata immediatamente all'ospedale, ma poche ore dopo moriva per un attacco di ulcera duodenale. Venne riconosciuta per la cameriera Angela Spinolo di trentasei anni abitante in via Dante. Naturalmente, il fatto che fosse stata trovata in un appartamento che non era il suo, e l'episodio dello sconosciuto scomparso, fecero nascere qualche sospetto che, come si è detto, è stato completamente chiarito dal protagonista alla polizia.

L'uomo che chiamò soccorso e fuggì è un cuoco di 61 anni, il cui la polizia ha fornito solo le iniziali M. B. Il cuoco vive solo in via Leviny e conosceva da tempo la Spinolo perché avevano lavorato assieme in un albergo cittadino.

L'altra sera si era recato a casa della Spinolo, in via Dante per chiederle, come aveva fatto altre volte, se voleva lavargli qualche capo di biancheria.

Mentre parlavano, la donna, che soffriva da tempo di ulcera duodenale, veniva colpita da un violento attacco del male e si accasciava su una sedia. L'uomo cercò di aiutarla ma, visto che le condizioni della donna si aggravavano sempre più, la trasportava a casa sua in via Leviny, poi avvertiva la Croce Rossa. Gli atroci gemiti della donna, ormai in coma, lo impressionò al punto che, quando giunsero gli infermieri dopo avere loro indicato la camera dove era la Spinolo, si allontanava per qualche minuto per non vederla più soffrire.

Più tardi tornava nell'alloggio ma ormai non c'era più nessuno.

Oggi i funerali a Cesena del nipote di Mussolini

Cesena, 5 ottobre.

Vito Mussolini, nipote di Benito Mussolini e figlio di Arnaldo, è morto improvvisamente ieri sera, all'età di 51 anni, nella sua villa di Paderno di Mercato Saraceno.

Nato a San Vito di Tagliamento (Udine) nel 1912, Vito Mussolini si era laureato in scienze politiche. Datosi al giornalismo, assunse giovanissimo la direzione del «Popolo d'Italia», al posto del padre, deceduto nel dicembre 1931. Fu volontario in Etiopia e combattè nell'ultimo conflitto mondiale come ufficiale pilota ricevendo una medaglia d'argento. Caduto il fascismo si ritirò dalla professione. Era attualmente dirigente del gruppo sportivo «Fiamma» del mar.

Alcuni mesi fa era stato colpito da infarto. Ieri, appena giunto da Roma nella villa che abitava assieme alla sorella Rosina, moglie del conte Varoni Teodorani, un nuovo attacco del male lo ha stroncato. Lascia la moglie Silvia e i figli Arnaldo, Maria Vittoria e Claudio. I funerali si svolgeranno domani.

Chiesta la condanna a morte dell'ex primo ministro siriano

Damasco, 5 ottobre.

Il Procuratore generale della Repubblica siriana ha chiesto oggi la pena di morte per l'ex Primo Ministro del Paese, dottor Mamoum Kuzbari e 12 alti ufficiali coinvolti nella rivoluzione secessionista di due anni or sono, quando la Siria si staccò dalla Rau.

Tutti gli imputati meno due — il colonnello Haidar Kuzbari, cugino dell'ex *premier*, e l'ex comandante dell'Aviazione Muwaffak Assassa — sono processati in contumacia dal tribunale per la sicurezza dello Stato.

Il Procuratore ha detto che gli imputati «hanno commesso il peggior crimine nella recente storia della nazione araba».

IN QUESTE 6 SUCCURSALI 3R VIA TRIPOLI 23 C.so ORBASSANO 47 VIA MONTEVIDEO 7 VIA CRUTO 21 VIA DIGIONE 38 VIA BERTOLA 7

TROVERETE GLI ASPIRAPOLVERE PIÙ VENDUTI

MENO CARI A RATE

CHE A CONTANTI ALTROVE

ASPIRAPOLVERE

	A RATE	
	Alla consegna	Al mese
YELLOW STAR	L. 2.400	L. 2.000
HOOVER 862	L. 4.000	L. 2.000
ADLER DARLIN	L. 1.500	L. 2.000

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505

Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (408)

SPETTACOLI

Napoli per 7 giorni capitale del cinema

Iniziata ieri sera la prima rassegna internazionale partenopea - Madrina Sophia Loren

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 5 ottobre.

Napoli è più generalmente il Sud vantano anch'essi, in concorrenza con Torino, un diritto di primogenitura cinematografica, fondato principalmente (a tacere d'una notevole attività produttiva svoltasi in quella città al principio del secolo) su quel pezzo unico, ma importantissimo nella storia del cinema, che è il film *Sperduti nel buio* (1914) (di vicenda e ambiente napoletani) del siciliano Nino Martoglio: primo tentativo di uscire dall'agnosticismo tematico ed espressivo per approdare alla rappresentazione della verità umana e sociale: glorioso germe del neorealismo.

Con le carte in regola, dunque, Napoli ha cominciato ad essere da stasera la capitale *pro tempore* del cinema italiano, ospitando, fino al giorno 12, il «Primo Incontro Internazionale del Cinema» istituito da varii enti fra cui principalis l'Ente provinciale per il turismo; una complessa manifestazione intrecciata di proiezioni di film, di convegni, gite onoranze e premi, ma anche e soprattutto della viva presenza di attrici, attori e registi, affettuosamente ravvicinati a quello che fra i popoli ha la palma del generoso entusiasmo.

E poichè dopo la mostra, la vera partenopea è la più spiccata e più universalmente nota del nostro cinema, ci vuol poco a indovinare quale saranno gli «ospiti d'onore». Si è cominciato questa sera, in termini di settecentesca galanteria, da una «serenata» in via Partenope, eseguita da Nunzio Gallo in onore della «madrina» dell'incontro, Sophia Loren (nata qui vicino, a Pozzuoli), la più mondiale delle nostre attrici; della quale Alessandro Blasetti ha presentato un'antologia filmata delle più belle interpretazioni. Successivi «serenatari» saranno De Sica e Totò, anch'essi festeggiati mediante apposita cornice.

Ma l'Incontro non sarà tutto e soltanto una rimpatriata dal diviamo napoletano: vi si inserisce (7-8 ottobre) un breve convegno «Cinema e stampa», che oltre al titolo designato dal titolo, tratterà di questioni cinematografiche dal Mezzogiorno, e una rassegna di film presentati ai varii festival ma ancora inediti in Italia, che saranno proiettati al Teatro Mediterraneo, ora per sera: *Confetti al pepe* (Francia), *Peccato svedese* (Svezia), *Omicron* (Italia). *Tra il cielo e l'inferno* (Giappone), *Il cielo* (Grecia), per citarne alcuni soltanto.

Gite a Capri, Ischia, Sorrento, vorranno anch'esse essere fruttuose: ospiteranno una mostra di documentari turistici, la consegna degli «Epomei d'oro» a Zavattini, Monicelli, Di Venanzo e a un bugolo di attori fra i quali Paulette Goddard, Antonella Lualdi, Sandra Milo, Giorgia Moll, Catherine Spaak, Barbara Steele, Monica Vitti, Brazzi, Cifariello, Gassman, Salerno, O. Spadaro e altri; folclore, tarantelle e sfilate di moda. E si devono lasciare nella penna altre manifestazioni collaterali, come una mostra internazionale di scenografia, con espositori di 18 nazioni. Un'allegra, simpatica, napoletanesca confusione contraddistingua il programma: e monito di quelle tante sagre del cinema che scambiano l'austerità con la noia.

l. p.

Vinto da un film francese il festival dell'esplorazione

All'Italia il premio per la migliore pellicola di montagna

Trento, 5 ottobre.

(a. n.) Il film *Les ocelanautes*, di Pierre Goupile (Francia) ha vinto il Gran Premio «Città di Trento» al Festival cinematografico della montagna e dell'esplorazione. La giuria ha riconosciuto all'unanimità l'alto valore artistico e umano del film giapponese *L'isola nuda* di Kaneto Shindo, ma ha ritenuto che non potesse rientrare nelle diverse categorie previste dal Festival e lo ha quindi escluso dalla premiazione.

Per i film in 16 millimetri, il Gran Premio del Club Alpino Italiano, di un milione di lire, è stato assegnato all'unanimità al film *Jannu*, storia *di una conquista* dei registi Vernadet e Lionel Terray (Francia): «*una cronaca particolareggiata, visiva e sonora, di una difficile spedizione extra-europea, attenuta grazie all'intervento di una speciale cordata di cinecoperatori, affiancata agli alpinisti fino ad altissima quota*».

La «Targa d'Argento» per il miglior film della categoria montagna è stata assegnata a *Sesto grado in Patagonia*, del regista Renato Cepparo (Italia). Infine, la giuria ha deciso all'unanimità di assegnare alla Francia il Trofeo Nazioni per la migliore selezione nazionale.

TEATRI E RITROVI

Alfieri ore 15,30 e 21,15 Carlo Dapporto nella rivista: «La gioia». **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5) oggi ore 16 «Cenerentola».
Teatro Stabile: Prossima inaugurazione stagione. 6 spettacoli con: Giulio Bosetti, Salvo Randone, Vittorio Sanipoli, Gianni Santuccio, Olga Villi. (Vendita abbonamenti).

Alcione: Rivista Vanni - Mirabella: 15-18-21,15.
Portici: Compagnia Rivista Gino e Magda Bechi; 15-18-21,15.
Maffei: «Ai capolinea del n. 7» Rivista M. Ferrero: 15 - 18 - 21,15. Vietato minori anni 18.

Circo Internazionale di Liana e Nando Orfei (piazza d'Armi, tel. 393-450) ore 16-21. Ultimi due spettacoli.

Ippodromo «F. Tesio» oggi ore 14,45 corse al galoppo. Premio «Avv. Carlo Marangoni» - L. 2.000.000 (E' stato aperto il ponte sul Sangone che permette di raggiungere rapidamente l'ippodromo per corso Stupinigi ed elimina gli ingorghi al ritorno).

Al Fiorina Club (p. Solferino, tel. 42-822) 16,30-21 compl. Albert Boys
Al Nirvana: 16-21 Bevione-Giancarlo
Apollo Danze: 21 «I magnifici 6».
Arlecchino: 16,30-21 Fred Bongusto.
Augusteo Nuovo: 16 - 21 Spinardi.
Bruno: ore 16-21 orch. River Side.
Castellino: ore 16,30 - 21 Eli Neri.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio
Faro Danze: 15-21 compl. Bonazelli.
Fortino: 16-21 Bruno e i Rockers.
Gaudio Danze: 16-21 The Jo.
Gay Salsa: ore 16,30 - 21 I Vichinghi.
Gran Magor: ore 21 compl. «4+una».
Hollywood Danze: 16-21 Chi-ca-cha.
La Perla: ore 16-21 Gualdi junior.
Le Serenelle: 16-21 Boccaccio-d'Andri
Le Grillon - Nichelino: 21 i Discoboli - c. Bruno Ray e Iris Fontana.
La Rak 16-21 orch. Vasso Ovale.
Maxxaua Danze: 16-21 orch. Loris.
Miraglio Bambi (Un. Sov. 353): 21.
Notturno Danze Bar: ore 21 riapertura compl. T. 04 canta Wilma.
Piccola Baita (v. Sacchi, 65): 16-21 orchestra Crotta - canta Mimmarella.
Principe Club Danze: 16,30-21 Paolo Martino «I Filosofi».
Trocadero: 16,30-21 I Castellani.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 564-270) Attraz. internaz. Orch. Nando Pucci.
Tavernetta (Amendola 10): Attraz.

Abatjour (Sacchi 28 t. 41-025) 16-21
Acapulco (corso Moncalieri 145, telefono 683-668): ore 16-21.
Ancoroudo Gogo' (tel. 290.811). ingresso via Calabria - Martinetto.
Bagatelle Everisto's Club - Whisky à Gogo più (str. Cavoretto 2, telef. 678.976): ore 16 - 21.
Caprice (Sacchi 16, 538.521): 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 697-016): 16-21
Monkey's (Grosseto 15, 41 573): 17
Scotch Whisky (v. Volta 6): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52) ore 16-21
Whisky Notte (tel. 687-563) 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo degli Artisti (Bogino 9): Mostra pittura Boschetti: 17 - 20.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Selezione opere di pittori italiani contemporanei. Orario 11-13.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Scultura Barocca.
La Bussola (via Po 8): «Francia-Italia piccolo formato»: dipinti, sculture, incisioni musicali. Orario: 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10 - 12; 15 - 18.

TEATRO STABILE
MARTEDI' 15
AL TEATRO CARIGNANO
Inaugurazione della stagione con
IL BUGIARDO
di Carlo Goldoni
Abbonatevi al
TEATRO STABILE

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito
per bambini accompagnati

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama:
Orario: 9,30 12,30; 15 - 18
Palazzina di Stupinigi: 9,30-12,30; 14-18
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150
(per le tre Sedi)

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 - 21 Repliche della
«vedetta» del giorno
FRED BONGUSTO
con il suo complesso
e
I FARAONI

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA TAVOLA FREDDA
Piazza Carlo Felice ang. corso Vitt. Emanuele (fr. P. Nuova)
Aperto sino alle 3 di notte
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni battesimi. Prenotazioni
Telef. 40 006 - 40 493 - 518 883

TROCADERO
Via A. Doria 8 - telef. 655.772
Ore 16,30 - 21 successo de
I CASTELLANI
con CARLETTO

CASTELLINO DANZE
Successo del Complesso
ELI NERI
ORE 16,30 THE
Ore 21 - Trattenimento

LE ROI
«Il re del dancings»
Ore 16 e 21,15
VASSO OVALE
e la sua orchestra

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
PAOLO MARTINO - I FILOSOFI e
ROBERTO RANGONE
finalista a Castrocaro Terme

CLUB FARO DANZE
Ore 15 - 21 successo del Compl.
BONAZELLI
e L. SELLI - N. NICOSIA

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Nizza, t. 520.426
Ore 16 - 21 Successo del Compl.
CARLETTO SPINARDI
canta EZIO DI SABBATO

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21: Successo di
BRUNO
E I SUOI ROCKERS
cantano
SONYA D'ABRY - GIANNI ANGELINO

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
TRATTENIMENTI con
GUALDI JUNIOR

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 trattenimenti
Sempre più applauditi
BOCCACCIO D'ANDRI
e SERGIO GARIGLIO

DANCING NIRVANA
Via P. Amedeo 38 - Tel. 545.754
Sono aperte le iscrizioni
per il tradizionale
CONCORSO REGIONALE DI CANTO
Compl. BEVIONE - c. GIANCARLO

RISTORANTE CASTELLO
Agliè Canavese - Telef. 93.41
(a 30 chilometri da Torino)
DANCING
tutti giorni festivi ore 16 - 21
COMPLESSO ZEGNA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La città proibita» (Un mondo si rivela), eastmancol. V. 18. Ore: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30
Astor: «Sexy magico» cinemascope tecnicolor.
Corso: «I 3 della Croce del Sud» di John Ford, con John Wayne, colori.
Cristallo: «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, panavision, metrocolor.
Doria: «La stanza a forma di L» Leslie Caron, Tom Bell, S. Lee.
Ideal: «La voglia delle aquile» R. Hudson, R. Taylor, M. Peach, tech.
Lux: «Alle donne ci penso io» F. Sinatra, Lee J. Cobb, B. Rush, tec
Nazionale: «Duello nel Texas» tec. R. Harrison, G. R. Stuart, Mikaela.
Repos: «Il successo» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.
Romano: «Freud» (Passioni segrete) di John Huston con Montgomery Clift. Vietato anni 18. Orario film: 13 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria: «Un buon prezzo per morire» L. Harvey, L. Remick, Bates.
Ariston: «Le folli notti del dott. Jerryll» J. Lewis, S. Stevens, techn.
Arlecchino: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» Cornel Wilde, Jean Wallace, technicolor, panavision.
Augustus: «La vergine di Norimberga», R. Podestà, G. Rivière, C. Lee, eastmancolor. Vietato minori a. 16.
Capitol: «La grande fuga» Steve Mc Queen, panav. tec. Ult. 21,30.
Metropol: «80 notti in giro per il mondo» scope tec. Vietato minori 18.
Torino: «L'agente federale Lemmy Caution» Eddie Constantine. Ap. 14.

Alexandra: «Il diavolo» A. Sordi.
Ferot: «Il diavolo» Alberto Sordi.
Fiamma: «Le motorizzate» W. Chiari, Vianello, Mondaini, Totò.
Hollywood: «Per soldi o per amore» K. Douglas, M. Gaynor, tech.
Maffei: «Ai capolinea del n. 7». Rivista - Mario Ferrero. Vietato minori anni 18. Ore 15-18-21,15. Film «Zorro alla corte di Spagna» tech.
Massimo: «Il magnifico avventuriero» techn. scope Brett Hasley.
Orfeo: «Per soldi o per amore» tec. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
Principe: «Per soldi o per amore», techn., Douglas, Gaynor, Young.
Statuto: «Il magnifico avventuriero» techn scope Bret Hasley.

Adriano: «La Maja desnuda» techn. Ava Gardner, Anthony Franciosa.
Alcione: «Macista contro i mostri» tec., riv. Vanni-Mirabella 15-18-21,15.
Alpi: «La spada del Cid» col. sc. C. Daberg, R. Carey.
La Perla: «West Side Story» tech. N. Wood, R. Beymer, G. Chakiris.
Reginа: «Ponzio Pilato», technic. Jean Marais, Jeanne Crain, L. Roman.

Astri: «Scapolo in Paradiso» tech. Bob Hope, Lana Turner, ap. 14.
Cravesana: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, Gene Rowlands. 14,45.
Milano: «L'amore è una cosa meravigliosa» e «Marchio di sangue»
Olimpia: «Venti chili di guai» Tony Curtis, S. Pleshette, techn.
Pax: «I Comancheros» tec. J. Wayne.
P. Nuova: «I nomadi» e «Kurussu bestia delle amazzoni».
S. Felice: «Il figlio di Spartacus», scope, eastmancolor, Steve Reeves. Jacques Sernas, G.M. Canale. A. 14,30

Esperia: «Anno 79 distruzione di Ercolano» techn. B. Harris, M. Lane.
Giardino: «Le 7 spade del vendicatore» techn. scope, Brat Hasley.
Madonna Rosa: «Cacciatore d'indiani» techn. K. Douglas, E. Martinelli. e «Pollyanna» technicolor.
Miraflori: «Hatari» techn. J. Wayne.
S. Rita: «Vendetta del 3 moschettieri» G. Barray, M. Demongeot, tech.
Vinzaglio: «La carmigiana» Nino Manfredi, Catherine Spaak. viet. 14.

Araldo: «Due contro tutti» techn. W. Chiari, R. Vianello, M. Rosay.
Eliseo: «Il vecchio testamento» tec. sc. B. Harris, M. Lane.
Fratelli Bandiera: «I fratelli Corsi» techn. sc. Godfrey Horne, V. Lagrange.
Nuovo: «Boris il leggendario macadone» techn. sc. P. Alexander.
Oratorio: «Gli invasori».
S. Paolo: «Il monaco di Monza» Totò, Macario, Tarantо, M. Orfei.

Artisti: «Conquistatori di Corinto» J. Sernas, G. M. Canale, techn. sc.
Belgio: «Tesoro isola proibita» tech.
Corallo: «Il visone sulla pelle» tech. scope, Cary Grant, Doris Day.
Eridano: «Sherlock, investigatore sciacca» con Jerry Lewis.
La Salle: «L'arma della gloria» sc. col. S. Granger, R. Fleming.
Oropa: «La donna degli altri è sempre più bella» U. Tognazzi, Chiari.
S. Giulio: «La carica dei 100 e uno» cartoni animati in tecnicolor. Ap. 17.
V. Vanchiglia: «L'invincibile cavaliere mascherato» techn. scope, M. Wood.

Astros: «Il vecchio testamento» tec. scope, B. Harris, M. Lane.
Ferrotti: «Colazione da Tiffany» tec. A. Hepburn, G. Peppard, tec.
Ellisse: «La scalata rossa», technicolor, scope, Channing Pollock.
Esedra: «Ursus» Ed Fury, technic.
Massaua: «Il figlio dello sceicco» techn. scope, G. Scott, C. Gajoni.
Odeon: «La spada del Cid» techn. scope, C. Daberg, R. Carey, H. Peget.
Rex: «Il monaco di Monza» Totò, Erminio Macario, Nino Taranto.

Ideal: «Il segreto di Monlecristo» col. Gregson, ver. 16-18,30-21,30.
Aurora: «Buffalo Bill» technicolor, Anthony Quinn, M. O'Hara.
Barca: «Gli sparvieri delle strette», technic. R. Hudson, Y. De Carlo.
Brescia: «I moschettieri del mare» col. A. M. Pierangeli, C. Pollock.
Chatillon: «I 3 moschettieri» colori G. Barray, Mylène Demongeot.
Edelweiss: «Paese selvaggio» Presley e «Cavaliere azzurro città oro».
Eri-Dan: «Solo sotto le stelle» tec.
Falchera: «Gigante Metropolis» tec.
Fortino: «Il re di Poggioreale» e Comp. Rivista Gino e Magda Bechi. Orario: 15-18-21,15.
Lanteri: «L'isola misteriosa» techn.
Malan: «Una ragazza per papà», colori, Glenn Ford, Shirley Jones.
Nord: «La strada a spirale» techn. Rock Hudson, Gena Rowlands.
Palermo: «Amante di guerra» S. Mc Queen, Robert Wagner, S.A. Field
S. Gaetano: «Gli intrepidi» e «Nel gangster» con Fernandel e G. Cervi
Sociale: «Pilastri del cielo» col. Jeff Chandler, Dorothy Malone.
Zenith: «Il guascone» Gerard Barray, scope, eastmancolor.

Baretti: «Romolo e Remo» techn.
Cabiria: «Gli amanti devono imparare» T. Donahue, A. Dickinson, tec.
Colosseo: «I 3 implacabili» G. Horne, C. Gajoni, tec. scope.
Continentale: «Via col vento» C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland technic. Ultimo ore 21.
Fiera: «Giudizio universale» A. Sordi, V. Gassman, S. Mangano.
Italia: «Vino, whisky e acqua salata» technic, scope, Franchi, Ingrassia, Margaret Lee.
Madama: «I cannoni di Navarone», Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn, Gia Scala, technicolor.
Nizza: «Assedio 7 frecce», colori.
Piemonte: «West Side Story» techn. N. Wood, R. Beymer, G. Chakiris.
S. Cuore (Nizza 56): «Storia Glenn Miller» J. Stewart, col. Apert. 15.
S. Carlo: «Il figlio dello sceicco» M. Orfei, C. Gajoni, G. Scott, tec. sc.
Spezia: «La mia terra» sc. techn., Jean Simmons, Rock Hudson.

Diana: «Il vizio e la virtù» Robert Hossein, Annie Girardot.
Doria: «Salvaggi delle praterie».
Roma: «L'ape regina» (Una storia moderna), U. Tognazzi, M. Vlady.
Umberto: «Stella di fuoco» E. Presley, colori e «Capitan demonio».

Alba: «Le 7 fatiche di Alì Babà» technic. Rod Flash, Bella Cortez.
Ambra: «Quentez» technicolor, scope con Fred Mc Murray.
Apollo: «Il giorno più lungo» (44 attori di fama mondiale). Ult. 21,30.
Lucento: «La leggenda di Enea», technicolor, scope, Silva Koscina.
Luce: «Ivanhoe», technicolor.
Lutrario: «I 3 implacabili» techn. scope, Godfrey Horne, R. Hunder.
Murialdo: «La leggenda di Robin Hood» technic. Errol Flynn e «Lungia tragica».
Sansovino: «Ben Hur», Charlton Heston, Haja Harareet, techn. scope.
Splendor: «Tj-Koyo e il suo pescecane» technicolor, M. Among.

SULLO SCHERMO

Un documentario italiano e un patetico film inglese

(Ambrosio) — *Le città proibite*, ovvero quelle dove ci fa del marcio, variamente dissimulato. I molti realizzatori del film, che reca la firma di Giuseppe Scotese, non hanno proseguito l'amarezza con l'accanimento che ci avrebbe meno Jacopetti; ma d'altra parte non sono rimasti alla superficie.

Le città proibite mette fuori a tratti (basterebbero le sequenze sulle prostitute di Bombay e in generale sulla miseria dell'India) un autentico pungiglione di cinema etnologico; e soltanto per amore di cassetta ha purtroppo inserito, in un mosaico troppo contesto che illumina la dolorosa ineguaglianza delle sorti umane e sconcertanti aspetti della nostra, diciamo così, civiltà, riempitivi di maniera e convenzionali spogliarelli, ai quali la lustra allegorica (come in quello dell'uomo «nella gabbia del desiderio») complica, ma non allevia la sconcezza.

Lo spettatore tolga da questo pittoresco vagabondaggio per il mondo — Londra, Parigi, Istanbul, Greenwich Village, Virginia City, Las Vegas, Bombay, Haiti, Giamaica, Cuba, New York, Tokio eccetera — le cose veramente valide (per esempio, il «turismo organizzato» di Giamaica, persin capace di abbattere la barriera razziale), gusti il commento quando non è reticrico, le bellezze delle immagini a colori; e il resto condonì ai fati commerciali di un «genere» anche troppo fortunato.

* *

(Doria) — *Strano titolo* La stanza a forma di L *(«The L shaped room»), prodotto e diretto dall'inglese Bryan Forbes), ma è quello di un racconto attribuito al giovane protagonista Toby, scrittore incompreso e rabbiosamente inedito. Gli è stato ispirato dal suo amore per Jeanne Fosset, una signorina inglese venuta a Londra a farsi la nurse di bambini altrui, nell'attesa di darne alla luce uno suo proprio, frutto di una relazione ormai finita. Toby, che quando s'era innamorato di lei ignorava questo particolare, ne viene a conoscenza attraverso lo sfogo di un rivale geloso, il jazzista negro Johnny (di poi amaramente pentito di aver parlato), è già esasperato per motivi suoi, non trova la forza di vincere i pregiudizi circa le ragazze madri. Così un sincero amore tristemente sfiorisce, mentre nulla ha da rimproverarsi la buona Jeanne, che resistendo a varie suggestioni, e vi ama stesso amore per Toby, ha voluto portare a fine la propria maternità, imbroccando la coincidenza col Natale.*

Un'aria di «Bohème» datata ai nostri giorni e ambientata in una pensioncina di Chelsea spira in questo garbato film inglese, accurato nei particolari e gustoso nelle macchiette, non fortemente piegato verso la convenzione sentimentale.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica con decreto in data 2 giugno 1963 ha conferito al signor Mario Vitaloni l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, a riconoscimento delle sue doti nel campo industriale.

Viaggi di Novembre

Dal 1° al 4 Parigi in treno tutto compreso L. 39.000, in aereo 31/10 - 4/11 L. 44.000. Le battute di caccia in Cecoslovacchia dal 31/10 al 2/11 (aereo) chiuderanno le prenotazioni il giorno 8 ottobre. Firpi, piazza C. Felice 85, tel. 553.486.

Spedizione sull'Himalaya Ballettino Pierce

Imprevviste difficoltà di ordine tecnico e meteorologico ci impediscono di mantenere la parola. Riposo forzato che è il benvenuto per gli uomini. Mentre gli orologi Pierce continuano a funzionare perfettamente senza bisogno di riposo.

Curate il vostro fegato

recandovi a Chianciano Terme l'Albergo Astra vi offre una ospitalità di 10 giorni per lire 45.000 tutto compreso. Direzione Lanzerini.

La sterlina ora

vale L. 6000. Altrettanto valutiamo in media il Va. fornello usato in cambio di una moderna cucina a gas. Soc. Gasiuli, via XX Settembre 46.

Cinematori!

Sonorizzazione e montaggi film 8 mm. con colonna musicale e parlata. Interpellateci! Morris-Film, tel. 686.315, 512.397.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, vendite, acquisti, noleggi. Via Po 6, Esclusiv. Petrof.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camera letto da 180.000 allo pulcioso 860.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

La torinese elegante

per eppegare il suo innato buon gusto, troverà vasta scelta di tessuti esclusivi delle migliori case estere e nazionali da Successori Leardi, via Lagrange 18 angolo via Giolitti.

Alla profumeria Patrizia

Via Massini 3, tel. 513.573 una estetista Arlem invita dal 7 al 12 ottobre per esami gratuiti della pelle, trattamenti e dimostrazioni.

Scienze occulte

Myriam, Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. Or parle français. Ore 10 - 12, 15 - 19. Via Giolitti 4.

Lieto evento

Se siete prossime mamme, troverete tutto il vostro abbigliamento di abiti, casacche, gonne, tailleurs nell'attrezzatissimo negozio Primula Azzurra, via Pietro Micca 10, tel. 43.368.

Il televisore è questo?

Chiamate il 60.465 e «Telesoccorso» invierà il vostro domicilio, entro poche ore dalla richiesta, tecnici specializzati per qualsiasi riparazione su ogni tipo di televisore. Garanzia scritta per i lavori eseguiti. Impianti per la ricezione del 2° canale tv. Centralino telefonico servizio feriale: 9-12, 18-18,30; festivi: dalle 10 alle 12. Servizio tecnico feriale e festivo continuato sino alle 22,30.

Sordità vinta con Maico

Torino, c. Magenta 20, t. 41.767. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli di udito. Prove e consulti gratuiti giornalieri.

Inverno precoce

Riscaldamento risolto con stufe a kerosene, tedesche, inglesi, svedesi, con o senza canna fumaria, 20 modelli da L. 19.000 in più; sicurezza, economia, inodore, in esclusiva da Bricco, corso Vittorio 86, telef. 52.428. Visibili presso Settimana Commerciale, Padiglione E, stand n. 50.

Libri scolastici da Druetto

partici via Roma 393-397. Vasto assortimento in vendita libri per tutti gli ordini di scuola. Ricordate! Dizionari, vocabolari, atlanti.

Richieste di aziende

Centinaia di ditte continuano a richiederci personale qualificato di stenodattilo, comptometer, lingue, paghe. Iscrivetevi subito all'Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518.974. Vi assicureremo l'impiego.

SIST - consigliabilissimo

per gli sprovveduti di titoli di studio il corso diurno-serale di dattilografia abbinato a quello della Licenza di Avviamento del San Francesco d'Assisi. Il corso di dattilografia diventa gratuito.

Corsi di alta moda

Le più belle carriere aperte alle giovani: Corsi di Taglio e Confezione - Modellista - Figurinista - Maestra/o di taglio - Indossatrici. Lezioni dimostrative e attitudinali gratuite. Scuola «Ilda Biancotto», via Garibaldi 7, telefono 545.753.

Scuola di taglio Mazza

Corsi diurni serali e per corrispondenza: modelli e confezioni. E' in vendita il volume «L'arte del Taglio» acquistatelo Via Gramsci 1. Tel. 43.481.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

VITTORIA - Un film carico di suspense
LAURENCE HARVEY - LEE REMICK - ALAN BATES

UN BUON PREZZO PER MORIRE
COLUMBIA CEIAD
PANAVISION TECHNICOLOR
SCENEGGIATURA DI JOHN MORTIMER — Produttore associato John R. Sloan — Tratto da un romanzo di Shelley Smith — PRODOTTO E DIRETTO DA CAROL REED

Cine LUX - SUCCESSO
UN TECHNICOLOR DI RARA EFFICACE COMICITA'
Frank Sinatra
ALLE DONNE CI PENSO IO
LEE J. COBB BARBARA RUSH MOLLY PICON JILL ST. JOHN

al CRISTALLO
GRANDE SUCCESSO della «coppia del secolo»

ELIZABETH TAYLOR RICHARD BURTON
in una esplosiva e toccante storia d'amore che non dimenticherete
INTERNATIONAL HOTEL
presentato dalla M.G.M. in Panavision-Metrocolor

AL NUOVO ROMANO
2ª Settimana di trionfale successo dell'ultimo capolavoro di
JOHN HUSTON
presentato dall'Universal Film
FREUD
«PASSIONI SEGRETE»
con MONTGOMERY CLIFT, SUSANNAH YORK, LARRY PARKS, SUSAN KOHNER
Egli osò cercare al di là delle tenebre e nel tormento della carne di ogni donna trovò le più sconcertanti verità
A causa dell'estrema scabrosità dei temi trattati, il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18.

CAPITOL
2ª SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE DEL FILM CHE HA ENTUSIASMATO I CRITICI E IL PUBBLICO DI TUTTO IL MONDO

UNA STUPENDA AVVENTURA REALIZZATA DA JOHN STURGES, IL REGISTA DE I MAGNIFICI 7

all'ARLECCHINO
INCONTRASTATO SUCCESSO DI
Cornel Wilde - Jean Wallace - Brian Aherne
in un film che nella spettacolarità uguaglia «Spartacus» e «Ben Hur», e «El Cid»
GINEVRA e il CAVALIERE di RE ARTU'
Ginevra e Lancillotto... Il loro fu un amore immortale vissuto nell'epoca eroica di re Artù, e dei Cavalieri della Tavola Rotonda, amore che arrivahi per sempre le pagine del romanticismo!
E' un film UNIVERSAL in Technicolor - Panavision

Chi non ricorda «O. K. Corral»? — Chi non ricorda «I magnifici sette»?
ESAURITI AL NAZIONALE
Per il nuovo e travolgente western che aspettavate

OGGI AL REPOSI

il SUCCESSO
V. GASSMAN - A. AIMEE - J. L. TRINTIGNANT
«IL SORPASSO» vi ha divertito
«IL SUCCESSO» vi entusiasmerà

★ all'IDEAL ★
PUBBLICO E CRITICA HANNO DECRETATO
Rock Hudson
MAGISTRALE INTERPRETE DI
La veglia delle aquile
Un'ardente e tumultuosa storia basata sui grandi motivi umani del DOVERE e dell'AMORE, un gigantesco drammatico affresco risplendente di veridicità e di passione
E' un film UNIVERSAL in Technicolor

AMBROSIO Grande successo
LO SPIETATO OCCHIO DELL'OBBIETTIVO SUI CINQUE CONTINENTI

E' LA VISIONE PIU' VERA E ALLUCINANTE DELL'UMANITA' DI OGGI
Un film di GIUSEPPE SCOTESE
EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO
Distribuzione CEIAD COLUMBIA

DORIA: Successo
UNA DELICATA STORIA D'AMORE - UNA GRANDE INTERPRETAZIONE DI

CORSO
Successo dello spettacolare tecnicolor

SUCCESSO AL CINEMA
TORINO

ELISEO ASTRA
UN FILM COLOSSALE!
IL VECCHIO TESTAMENTO

ENORME SUCCESSO
64ª REPLICA
del Circo di
LIANA e NANDO ORFEI
che rimane a Torino sino al 6 ottobre
A GRANDE RICHIESTA
2 Spettacoli giornalieri
Ore 16 e 21,15 - Tel. 393.450

CAMPANINO F.LLI dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pomponio 25 (751.070) Torino

"Chi ha paura di Virginia Woolf?„ alla Fenice

Un cupo dramma freudiano al festival teatrale di Venezia

L'opera di Albee mette a nudo i più intimi segreti della vita di due coniugi, in una scandalosa «partita a quattro» - E' stata allestita da Franco Zeffirelli, con Salerno e Sarah Ferrati

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 5 ottobre.

Per lo spettacolo di stasera alla Fenice, s'era accesa la più viva curiosità. *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di Edward Albee ha ottenuto in America un successo sorprendente, ed aveva già un'eccitante fama tra noi prima ancora di essere conosciuta. Nella traduzione di Gerardo Guerrieri la commedia è stata presentata alla Fenice da Sarah Ferrati, Enrico Maria Salerno, Umberto Orsini e Manuela Andrei, con la regia di Franco Zeffirelli. Subito, al primo atto, che forse è il migliore, l'attesa non è andata delusa: una facilità scenica, spregiudicata e rapida, un dialogo balzante e sferzante, il linguaggio antiletterario e che riusciva a far passare anche le parole turpi con una specie di naturalezza, buffa e ridente, questo avvio aveva sciolto e fluido fa presa immediatamente. Due o tre battute, e si è già entrati in un ambiente stravagante, chiuso in verità, fra gente stramba che ha tutta l'aria di avviarsi alla pazzia.

Siamo nella casa di un professore di università, Giorgio, che ha per moglie Marta, donna insaziata, isterica, feroce. I due si sono combinata una partita e quattro con un'altra coppia eccentrica. Il biologo Nick, e la sua fragile, infantile consorte, Honey. Soli, chiusi nell'alloggetto asfissiante di Giorgio si ripromettono una notte di spassi, si buttano al gioco preferito, quello delle confessioni intime e illecite. Ricevimento scandaloso, una di quelle dilettazioni orgiastiche e fraudolente, che un grottesco humour nero e afrodisiaco sottolinea. Ma non si deve credere che in questo atto di ambientazione e presentazione ci si senta subito soffocare; tutt'altro. La lestezza di mano, il tocco sorvolante, l'intonazione guilda e la briosa sceneggiatura degli episodi si equivoci ripugnanti, riescono a dare quasi l'impronta dello scherzo e un impulso comico a ciò che fa ribrezzo. Si ride, e i personaggi, vicendevolmente di stanchezza non capiti, lasciati soli, totalmente sconcertabili, e ognuno sorpreso dagli altri e anche ilepidi.

La protagonista è Marta. E' lei, la perfidissima, sterile Marta a condurre la partita non senza un estro caricaturale, che accende, provoca, incalza i piccoli mostri familiari; crudeltà e fatuità. Marta odia il marito (ma lo odia poi davvero?); lo odia perché Giorgio è un debole, un incapace. Sfondi d'alcova, squallide storie d'alcova stanno dentro questa vita coniugale, spingono al litigio, alla rissa. La parte di Marta è affidata a Sarah Ferrati. Rappresenta una donna prestante, altante, dai capelli fulvi, dagli occhi carichi di veleno, perché Marta è una alcoolizzata. E quando la furia l'investe, diventa un flagello. Ha più di cinquant'anni, ma è ancora attraente, affascinante, con un che di plebeo, di un'esperta del desiderio d'amore, dispotica, prevalente, agualata. Non esalata, non rassegnata, Marta, l'alzatrice, sfarza i sensi e disperde la ragione.

La Ferrati ha recitato questo atto splendidamente. Si è imposta subito con una forza sarcastica, con una volubilità aggressiva e baldarda, con una specie di volgarità che ripiegava, all'atto stesso di annunciarsi, in uno spaventoso giuoco di menzogne e di tradimento. Tutti gli attori hanno recitato molto bene, e si sentiva la mano robusta, morbida, decisiva nello scatto, nell'abbandono, nelle riprese. Il Franco Zeffirelli, che si è ancora una volta dimostrato un intelligentissimo regista. Ingaggia gli attori, e non di scenografie, ed è quello che conta.

E' impossibile narrare quello che avviene nei tre atti. Al centro della commedia c'è il tabù del secolo, il sesso e la sessualità. Questi essere inariditi, questi impotenti non hanno più che quel feticcio. Dai loro sensi intossicati esala il vapore che sempre più li addensa sulla loro solitudine. Null'altro c'è in queste creature di umano. Ma del male, c'è tutto: la bramosia erotica, la vertigine dell'ubriachezza e della violenza, sadismo, masochismo, e l'attrazione della follia: un deserto senza Dio.

Scherzare su queste cose? Non è possibile, ma si può trattarle con una gagliardia che le domini. E qui è forse la forza dell'atroce denuncia di Albee. Satira libertinissima, e quasi connivente, ma spietata. Marta, Giorgio non hanno potuto avere figli. E Marta non si è rassegnata, non ha compreso il dolore in una vereconda rinuncia. Marta è come una bestia ferita e urla, e si batte contro il male che non ha saputo farla felice. Non si rassegnano, nessuno dei due. E allora si inventano un figlio immaginario, ad un patto però, di non parlarne mai con nessuno. Questa fantasia, questa vellelità disperata è il loro sotterraneo legame, e tuttavia non li placa, i due non si sopportano più. E durante il ricevimentino scandaloso, la situazione precipita.

Nick è ancora un giovanotto, forte, che promette bene, sua moglie Honey non fa che bere, ritirarsi, ricomparire e bere ancora. E tutti i discorsi si aggirano attorno ai fatti dell'erotismo e ad esperienze più o meno immonde. Si eccitano, a dalle canzoncine e dai passetti di danza, dalle parole si passa ai fatti. Giorgio intuisce che questo è il momento decisivo, e che bisogna uscirne. E accetta la sfida di Marta, ormai sfrenata ad ogni eccesso, e anzi la sospinge, la favorisce. Si mette a leggere, finge di non vedere, di non sentire. La donna è dietro di lui, accanto a lui, e inizia una barbara scena di lascivia, di seduzione, avvinghia Nick, grida al marito: sai, di', lo sai che cosa faccio? Io sai che mi sto divertendo come una pazza? Io sai? E si porta il giovanotto in camera.

Ma anche questo Nick non è poi un gran che; parola, ma al momento buono non vale nulla neppure lui: Marta resta umiliata, disfatta, e allora Giorgio chiude il dramma con un gesto orribile. Il suo figlio misterioso non avrebbero dovuto parlare mai con nessuno, ma Marta ne ha parlato con Honey, ed allora Giorgio se approfitta per punirla atrocemente: e le dice che mentre lei era su a fare i suoi giochi con Nick, un telegramma è giunto annunciando la morte del figlio in un incidente d'auto. Giorgio ha ammazzato il figlio immaginario, ha finalmente distrutto tutto. Tutto? In quella vita senza vita non c'è più che una paura immensa, ma Giorgio e Marta siedono uno accanto all'altra, abbracciati, perduti. Ripetiamo che a tratti pare il secondo e il terzo atto sono inferiori al primo e in quella svolta al patetico perdono d'originalità, alternano in una specie di confusa rettorica la spregiudicatezza audace del linguaggio. Linguaggio, nella sua teatralità enigmatico, allusivo, che trae alla ribalta cose nuove e innominabili e che tuttavia riesce lucido, comprensibile per intuizione, anche se qualche volta confuso ed inspiegabile. Albee ha voluto creare una ambigua struttura scenica, tra la farsa e la tragedia, tra l'apparente, ipocrite realtà e la realtà segreta dell'individuo, dell'orrore e patologia: un delirio. C'è in parte riuscito.

Dello spettacolo si è detto: alla lode che va alla signora Ferrati, Marta insolente, viperina e vinta, si deve aggiungere un'ampia lode a Salerno che ha recitato con magnifico piglio ed esemplare immedesimazione nel personaggio: con una sicurezza di accenti e una vastità di dominio scenico che ha toccato il parossismo. Anche l'Orsini sostenne la parte difficile, quasi imbarazzante di Nick, con eleganza di bravura, con finezza di ritegno e di malizia, secondato dalla giovanissima Manuela Andrei. Ma la pianezza, urlante e sottile, la curiosità della rappresentazione, la si deve soprattutto allo Zeffirelli, che ha trovato per un testo così intricato (e di una arditezza morale così poco simpatica), l'atmosfera delle illustri occasioni teatrali. La Fenice era gremita di un pubblico elegantissimo, che subito, alle prime scene, colse l'aspetto spregiudicatamente salace dello spettacolo, e lo seguì poi nelle sue drammatiche variazioni con viva curiosità. Molti e calorosi gli applausi.

Francesco Bernardelli

Festoso debutto della nuova rivista ieri sera all'Alfieri

Carlo Dapporto con Silvana Blasi, soubrette de La gioia

"La gioia„ di Dapporto

Il vivace testo di Michele Galdieri applaudito dal pubblico torinese

Il pubblico che ieri sera gremiva l'Alfieri per la prima serata della stagione del teatro leggero, s'aspettava «Agostino»: Dapporto lo ha sorpreso con una nuova e altrettanto spassosa macchietta: Saverio, contadino romagnolo barricadiero e beone. Dapporto insomma si rinnova; ma con cautela, senza colpi di testa, rimanendo saggiamente fedele al genere al quale deve la sua fortuna. Anche *La gioia* infatti è una rivista tradizionale ma Dapporto ha tentato di rinfrescarne gli schemi polverosi affidandosi ad un maestro del genere, Michele Galdieri.

La scelta è stata felice. Si poteva temere che l'autore napoletano — lontano dal palcoscenici da parecchi anni — non sentisse abbastanza i tempi per mescolare il vino nuovo nella botte vecchia. La operazione invece gli è riuscita bene, nonostante i suoi umori galanteschi e bonariamente reazionari e qualche concessione alla retorica. Come ha fatto? Ha cercato, come è sua consuetudine, un filo conduttore né troppo rigido né troppo allentato e l'ha trovato in una garbata polemica contro la noia, l'angoscia e l'incomunicabilità che incupiscono la letteratura, il cinema, il teatro e la stessa vita sociale di questo nostro mondo sfiduciato e nevrotico.

Poco importa se i celesti messaggeri, due angioloni alla Scilitan, ai quali l'autore commette il compito di scoprire la gioia sulla terra, presto quasi scompaiano. Conta piuttosto che la satira, ormai avviata, colpisca i bersagli che si proponeva: la dissipazione del pubblico denaro, gli arrampicamenti sociali, i «pirati» del commercio e dell'industria, il teatro dell'assurdo, la mania dello Zen e altri temi di attualità. E soprattutto conta che Dapporto, al quale altre volte si era giustamente rimproverata la mediocre qualità dei copioni, disponga quest'anno di un testo «scritto» con cura e con proprietà. In questo modo, e soltanto in questo modo, la discussione se sia preferibile la commedia musicale o la rivista vecchia maniera diventa veramente oziosa.

A chi piace il genere dunque — e gli appassionati della rivista sono ancora numerosi — lo spettacolo andrà a genio. Nonostante le prolissità, i vuoti e le tritaggini, che del resto potrebbero in parte scomparire nel corso delle repliche, esso è agile e spedito nella sua tradizionale successione di *sketches*, quadri coreografici e «siparietti». Vi contribuisce non solo un Dapporto particolarmente irresistibile (oltre a Saverio, è tra l'altro un «innamorato» di Peynet con il singolare *hobby* di strangolare le donne con una calza di nailon, un godibile ministro in feluca e abito a code, un professore alla Ionesco che dà lezioni di «spogliarello» ma anche Gianni Agus che costituisce davvero un punto di forza della rappresentazione sia che reciti eccellentemente la replica allo sceneggiato Dapporto sia che faccia numero a sé. Con lui ricorderemo, altrettanto sicuro e spigliato, Enzo Liberti.

Silvana Blasi, ritornata in Italia dopo alcuni anni a Parigi (e il quadro che la presenta ricorda i suoi trionfi alle Folies-Bergère), ha bellezza, presenza, spirito. Canta con una buona voce, recita con brio. Peccato che qui non balli, come ogni *soubrette* dovrebbe, sebbene ne sia capace. Le fanno corona la brava Genny Folchi e, con il promettente Valerio Carisi, cinque subrettine dalla voce sottile: Mirella Maravidi, Liliana Chiari, Claire Gordon, Maria Grazia Lazzari e Moha Tahi, un'hawaiana che si è fatta applaudire ballando il «tamuré». Ma la regina della danza è Evelyne Greaves che, con le lunghissime Bluebell, ha dato vita alle originali ma un po' confuse coreografie che Victor Upshaw ha elaborato sulle funzionali musiche di Mario Bertolazzi. (Le scene sono di Gianni Villa, i costumi di Maurizio Montaverde).

Lo spettacolo ha avuto lieta accoglienza. Calorosi gli applausi, fragorose le risate, insistenti le chiamate alla fine di ogni tempo. E gli appassionati che rimpiangevano la tradizione un po' in disuso della «passerella» si sono finalmente rifatti; era passata l'una e le Bluebell continuavano a sfilare sorridenti tra le ovazioni dei loro giovani ammiratori.

a. bl.

Bella mostra d'opere dei fotografi Fiat

Puntualmente ogni autunno i fotografi della Fiat presentano al Centro culturale di via Carlo Alberto il loro lavoro dell'annata, e di mostra in mostra si può seguire non soltanto l'avvicendarsi di esperti maestri coi più giovani dilettanti di «fotografia artistica» ma anche l'evoluzione del gusto dei cultori di questo nuovo meccanico del «bianco e nero» e della riproduzione a colori della realtà naturale. Così nell'esposizione che si è aperta ieri ci sembra di dover porre in rilievo due fatti interessanti: anzitutto il progressivo affermarsi di una perizia che si va d'anno in anno raffinando fino a raggiungere spesso risultati eccellenti; poi il ritorno ai motivi «classici» della fotografia, figura e paesaggio, con la rinuncia a certe sofisticazioni del soggetto e a certe artificiosità tecniche che compromettevano la sincerità della visione e dell'esecuzione.

Inoltre è da notare, a proposito di evoluzione del gusto, l'apertura culturale di alcuni di questi fotografi, i quali senza dubbio tengono d'occhio quanto avviene nel campo della pittura e scultura anche più avanzate. E' evidente, in proposito, che le *Lacerazioni* dei Prieri e i *Colpi d'ascia* dei Rotati derivano, come ispirazione, dai modi di un Burri e di un Consagra mentre gli ingegnosi soggetti dei Terrazzi e dei Ferraris sono assai vicini alla pittura di un Riopelle e d'altri astrattisti.

E' questo un fotografare che si potrebbe dire «di punta» e che certo avrà sviluppi di particolare interesse, come annunzia il Rotati con la sua magistrale prova *Lavorando a un motore marino*. Ma esiti splendidi raggiungono anche fotografi più tradizionalisti, quali il Cavaglià, lo Zappia, il Bertotti, il Cane (*Giocatori di boccette*), il Colombo, il Chinazzi (*magnifica la sua Ombre lunghe*), il Miglietti, il Marelli, lo Spanu coi delizioni bianchi veli di *Anna*, il Pacchiotti; e ci limitiamo a pochi nomi.

mar. ber.

A una giovane catanese il "Violli„ di canto assegnato per la prima volta in 4 anni

E' Linda Vayna Colaciuri, ventiduenne: quattro chiamate al proscenio - Due ballerini spagnoli e due rumeni dell'Opera di Bucarest vincono il concorso di danza

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 5 ottobre.

Dopo quattro anni, al concorso musicale Viotti è stato assegnato un primo premio per la musica lirica. Ha vinto la soprano Linda Vayna Colaciuri di Catania, alla quale è andato il primo premio assoluto di lire 500.000 con la medaglia d'oro del Rotary Club di Vercelli.

Per la sezione maschile il primo premio non è stato assegnato; le 100 mila lire della piazza d'onore sono andate al tenore Antonio Gonzales di Hara (Spagna).

La vincitrice Linda Vayna Colaciuri è una ragazza alta, dai capelli castani, un bel viso nobile e malinconico, ha ventidue anni. E' figlia di un ingegnere, dirigente degli Uffici tecnici della Provincia di Catania, è fidanzata di un altro ingegnere che l'ha amorevolmente accompagnata a Vercelli e la è rimasto accanto tutta la sera.

Linda Vayna Colaciuri ha una voce molto calda, che le ha conquistato l'applauso più lungo, intenso e convinto di tutto il concorso. Quando ha finito di cantare, è stata chiamata quattro volte al proscenio. Un record.

E questo è il giudizio che di lei ha dato Tancredi Pasero, uno dei più autorevoli membri della giuria: «La voce più bella, completa ed educata ritengo di vincere un concorso il cui tono medio è stato decisamente buono».

Prima dei cantanti, la giuria ha premiato i danzatori, che avevano terminato la prova alle 10 di sera. Di fronte alla differenza fondamentale di stile fra i due pas-de-deux presentati e la conseguente impossibilità di stabilire un confronto diretto, la giuria ha istituito un premio speciale di lire 500.000 e lo ha diviso in sesto fra: il duo di Ileana Iliescu e Ghaorghe Cotovelea del Teatro dell'Opera di Bucarest e la coppia Carmen Rojas e Paco Ruiz di Madrid.

I due ballerini spagnoli hanno anche vinto ex aequo il primo premio di 150.000 lire per la sezione solisti. Una medaglia d'argento è stata conferita alla torinese Mirella Manera, per la categoria riservata ai concorrenti sotto i 18 anni e il diploma di finalista alla genovese Elena Del Grande.

Alla finale sono giunti quattordici cantanti (su settanta) e sei ballerini (su un gruppetto assai meno numeroso). Il setaccio severo che è ormai tradizione per il «Viotti» ha funzionato anche quest'anno.

Oggi ha iniziato la serie delle prove Mirella Manera, la giovane danzatrice torinese. Ha 17 anni ed è nata a Moncalieri, ma abita da gran tempo a Torino, dove suo padre fa il dentista. Oltre la danza ha un altro hobby, la pittura. «Dipingo soggetti astratti» dice ridendo e abbassando gli occhi, come se ne vergognasse. Fa la seconda liceo classico al «Gioberti».

Dopo di lei, l'atmosfera del concorso è cambiata. Via l'aria da collegiale, sono arrivati gli sguardi languidi e penetranti, gli schiocchi con le dita, le bordate di tacchi sul palcoscenico. C'era il «flamenco» di Carmen Rojas e Paco Ruiz. Carmen è figlia di gitani, è nata a Cadice, fu scelta dal grande ballerino Antonio quando aveva ancora dodici anni mentre danzava con altre zingarelle su una piazza dell'Andalusia. Così vuole la leggenda di Carmen Rojas, che è comparsa stasera in un costume bianco e un fazzoletto rosso a sorreggerle i nerissimi capelli. Il suo partner Paco Ruiz è nipote di Antonio (figlio di un suo fratello) e passa per il Marlon Brando spagnolo. La chitarra per i loro «flamenchi» era suonata da un ragazzo di diciassette anni, che si chiamerebbe anch'egli Paco Ruiz, ma che per non fare confusioni è stato ribattezzato Paquito Sevilla.

Di questi tre spagnoli si può sapere tutto. Un po' meno facile è farsi raccontare qualcosa sui due ballerini rumeni Ileana Iliescu e Ghaorghe Cotovelea, che erano i due grandi favoriti della prova. Sono i primi ballerini dell'Opera di Stato di Bucarest e sono stati scortati in Italia da due signore, una delle quali ha l'aria inconfondibile della funzionaria di partito.

g. d. c.

Carmen Rojas e Paco Ruiz, in una tipica danza gitana

Cronaca televisiva

Eccellente esordio del «Canzoniere minimo»

Eccellente l'esordio del «Canzoniere minimo» di Giorgio Gaber. Ottima la trovata di presentare un repertorio veramente e finalmente nuovo, composto di antichi canti popolari e di composizioni recenti che con il loro dichiarato anticonformismo rilevano degli stucchevoli luoghi comuni della musica leggera d'oggi. Dovremmo citare tutti i bellissimi motivi presentati: ne ricordiamo due soltanto, quello di Calvino-Liberovici nell'interpretazione di Margot, e «La tradotta», terribile canzone della guerra 1915-1918, intonata molto bene dallo stesso Gaber.

Perché la tv non ha valorizzato una trasmissione di questo genere, coraggiosa e intelligente? «Canzoniere minimo» meritava di diritto un posto d'onore sul canale nazionale.

* *

Per la «Piccola enciclopedia Panelli», potremmo ripetere, dal più al meno, lo stesso discorso fatto l'altra volta. Sarebbe inesatto e ingiusto affermare che lo spettacolo è sciatto, non accurato, privo di idee. Le idee ci sono e abbondano anche molte e gettate nel copione senza risparmio: c'è il guaio che parecchie di queste idee non riescono a concretarsi in un meccanismo che arrivi direttamente e facilmente al pubblico. Di qui la freddezza, il senso di disagio, o addirittura di noia che abbiamo lamentato in modo particolare per la puntata di sabato scorso.

Stavolta, nel complesso, le cose sono andate un po' meglio. Qualche veloce *sketch* ha colto nel segno, alcune battute hanno fatto fuoco; al solito, l'intervento telefonico di Elio Vaiori è stato esilarante. Certo, di sketches ce n'è tanti, ce n'è troppi: vogliamo alludere a tutta quella comicità lambiccata, sforzata, artificiosa davanti a cui il pubblico resta giustamente sconcertato.

* *

Stasera la trasmissione più interessante e raccomandabile ci sembra, sul primo canale, la puntata di «Parole e musica» dedicata ad un celebre binomio francese: il poeta Jacques Prévert e il musicista Joseph Kosma. Basterà ricordare che sono gli autori di una canzone del dopoguerra, «Le foglie morte», che ebbe un successo strepitoso e duraturo in tutto il mondo. Ma altre canzoni — raffinate e popolari al tempo stesso — contribuirono ad accrescere la loro fama: *Les enfants qui s'aiment*, *Et puis après*, *Paris at night* ecc. ecc. Entrambi sono autori di notevole livello culturale e intellettuale: indipendentemente da questa attività, Prévert è uno dei poeti francesi più letti ed amati; mentre Kosma è autore di validissimi commenti musicali di film, da «La grande illusione» di Renoir a «Les enfants du paradis» di Carné, nonché di balletti e pantomime.

La trasmissione farà seguito alla terza puntata del romanzo sceneggiato «Demetrio Pianelli» che domenica scorsa, con l'entrata in scena del protagonista Paolo Stoppa, ha subito preso quota ed ha acquistato un notevole vigore.

u. bz.

Inaugurate a Parma le celebrazioni verdiane

Parma, 5 ottobre.

Si sono iniziate stasera al teatro Regio di Parma le celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, con un concerto dell'orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Carlo Maria Giulini. Vi hanno assistito, con molte personalità della cultura e dell'arte, il Lord del Sigillo Privato britannico Heath ed il ministro dello Spettacolo Folchi.

Dopo che Massimo Mila ha tenuto il discorso commemorativo, il coro del Regio ha cantato brani del «Nabucco» e de «I Lombardi alla prima crociata»; quindi il prestigioso complesso londinese ha eseguito i «Pezzi sacri».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10.15: **La tv degli agricoltori.**
11.—: **Santa Messa**, dalla Basilica di Pompei.
13.—: **Siena**: Incontro internazionale di atletica leggera.
16.20: **Parigi**: Gran Premio Arco di Trionfo di galoppo.
17.30: **Per i ragazzi**: a) «Canzoni per Alpha Centauri», varietà musicale presentato dal Mago Zurli; b) «Bracobaldo show», cartoni animati.
18.30: **«L'intervista»**, racconto sceneggiato.
19.—: **Telegiornale.**
19.15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20.05: **Notizie sportive.**
20.30: **Telegiornale.**
21.05: **«Demetrio Pianelli»**, romanzo di Emilio De Marchi, sceneggiatura e regia televisiva di Sandro Bolchi. Terza puntata. Interpreti: Paolo Stoppa, Mara Berni, Ave Ninchi, Gianrico Tedeschi, Loris Gizzi, Loretta Goggi, Rosetta Spinelli.
22.—: **«Parole e musica»** di Achille Millo, con Giulia Lazzarini. La trasmissione è dedicata a Jacques Prévert e Joseph Kosma. Con Fausto Cigliano e Françoise.
22.40: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18.—: **«I Giacobini»**, di Federico Zardi. Ultima puntata.
19.05: **Ritrovarsi in poltrona.**
21.00: **Telegiornale.**
21.15: **«La vedova allegra»**, selezione dall'operetta di Victor Leon e Leo Stein. Musica di Franz Lehar. Interpreti: Graziella Sciutti, Alvinio Misciano, Tonino Micheluzzi, Renato Cioni, Nuto Navarrini, Ermanno Rovere.
22.35: **Lo sport.** Risultati e notizie. Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.35: Il cantagallo; 7.10: Almanacco; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.30: S. Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 11: Passeggiata nel tempo; 11.25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 11.55: Pompei: Supplica alla Madonna; 12.30: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13.25: La Borsa dei motivi; 14: Musiche di R. Schumann; 14.30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15.15: Domenica insieme; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Concerto sinfonico: Cornelius, Mascheles, Dvorak; 18.45: Musica da ballo; 18.15: La giornata sportiva.

Ore 20: Giornale radio; 20.25: «Il romanzo del giocatore», di Dostoievskij, prima puntata; 21: Concerto wagneriano diretto da H. Knappertsbusch; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'Italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale radio; 8.35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale radio; 9.35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10.30: Giornale radio; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Giornale radio; 11.55: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana.

Ore 13: Il signore delle 13 presenta; 13.30: Giornale radio - Domenica express, rivista di Dino Verde; 14.30: Voci dal mondo; 15: «L'autunno non è triste»; 15.45: Prisma musicale; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport. Ippica «Gran premio Arco di Trionfo» a Parigi; 18.30: Giornale radio.

Ore 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.15: Belgio, Carillon di Malines; 20.30: Giornale radio; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale radio; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Ultimo radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17.05: Concerto sinfonico diretto da G. Prêtre: Debussy, Poulenc, Ravel, Messiaen; 18.30: «Con lo chef a Chanonceaux», racconto di A. Andersch; 19: Dall'Irlanda: Canzoni e poemi popolari; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera: Sibelius, Elgar; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di A. Scarlatti e F. Giardini; 21: Il giornale del Terzo; 21.20: «De una casa muerte», di L. Janacek, direttore F. Jilek.

settimana mondiale della radio

organizzata dall'unione europea di radiodiffusione

5 - 15 ottobre

Ogni giorno programmi in comune per milioni di ascoltatori in ogni Paese del Mondo.

Tra i programmi radiofonici previsti:

dalla SVIZZERA
SABATO 5 OTTOBRE - ore 20.15: Bacchanal internazionale di esecuzione musicale di Ginevra (Programma Nazionale)

dalla FRANCIA
DOMENICA 6 OTTOBRE - ore 17.05: Concerto sinfonico Musiche di Rabaud, Poulenc, Livet e Messiaen (Terzo Programma)

dalla GERMANIA
DOMENICA 6 OTTOBRE - ore 21: Concerto di musiche di Riccardo Wagner (Programma Nazionale)

da ISRAELE
LUNEDI 7 OTTOBRE - ore 22.45: Poesia delle nazioni (Terzo Programma)

dall'ITALIA
MARTEDI 8 OTTOBRE - ore 20.25: La Traviata di Giuseppe Verdi (Programma Nazionale)

dalla JUGOSLAVIA
MERCOLEDI 9 OTTOBRE - ore 21.30: Canto e danza (Programma Nazionale)

dal BRASILE
GIOVEDI 10 OTTOBRE - ore 20.15: Ritmi del carnevale di Rio de Janeiro (Secondo Programma)

dalla CAPITALI EUROPEE
GIOVEDI 10 OTTOBRE - ore 20.35: Inchiesta sul traffico (Secondo Programma)

dalla CAPITALI EUROPEE
VENERDI 11 OTTOBRE - ore 20.35: Inchiesta sui passatempi e le loro libere (Secondo Programma)

dalla SVEZIA
VENERDI 11 OTTOBRE - ore 21: Programma sorpresa (Programma Nazionale)

dall'INGHILTERRA
SABATO 12 OTTOBRE - ore 20.25: L'ora del jazz (Programma Nazionale)

dal BELGIO
DOMENICA 13 OTTOBRE - ore 21: Varietà europeo (Programma Nazionale)

dalla SVIZZERA
LUNEDI 14 OTTOBRE - ore 20.30: Quiz musicale internazionale (Programma Nazionale)

dalla GERMANIA
MARTEDI 15 OTTOBRE - ore 21.20: La IX sinfonia di Beethoven diretta da Herbert von Karajan (Programma Nazionale)

RAI
Radiotelevisione Italiana

MUSICA DA CAMERA

Stagione di concerti 1963 - 64

MAURIZIO POLLINI pianista
I CAMERISTI DI CREMONA
direttore: ENNIO GERELLI
MAUREEN FORRESTER - GIORGIO FAVARETTO
soprano pianista
JOHN OGDON pianista
DINO CIANI pianista
TRIO DI TRIESTE
HANS RICHTER HAASER pianista
in collaborazione con l'Ass. Universitaria Italo-Francese
PRO MUSICA ANTIQUA DI BRUXELLES
direttore: SAFFORD CAPE
ALEXIS WEISSENBERG pianista
RUDOLF FIRKUSNY pianista
PINA CARMIRELLI violinista
in collaborazione con il "Goethe Institut"
ORCHESTRA DI STOCCARDA
direttore: KARL MUNCHINGER
ORCHESTRA DA CAMERA OLANDESE
direttore e solista di violino:
SZYMON GOLDBERG
MIKLOS PERENYI violoncellista
TULLIO MACOGGI pianista

due eccezionali manifestazioni:
TUTTI I QUARTETTI DI BEETHOVEN INTERPRETATI DAL QUARTETTO KOECKERT
IL BALLETTO GOLOVINE
i famosi ballerini del Marchese de Cuevas al Teatro Nuovo

ABBONAMENTI PRESSO «LA STAMPA» IN VIA ROMA

UNA FORTUNA PER IL PROSTATICO

Può essere quella d'apprendere quale sollievo può recargli la cura magnesiaca a base di MAGNOGENE.

I bisogni frequenti ed imperiosi d'urinare, le dolorose fitte, i bruciori del canale urinale si attenuano e possono scomparire rapidamente; la prostata si decongestiona, lo stato generale migliora e gli operati sentono ritornare le forze.

Il MAGNOGENE, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.

Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al Laboratorio Chimico Farmaceutico **B. Grassi** S.p.A., Via Castelvetro 17 - Milano
Specificare opuscolo ©

Autorizzazione n. 2.C.I.S. n. 797 del 12.3.958

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 15-20; fest. 10-12; t. 57-666

DEPILAZIONE DEFINITIVA
(elettrica senza [illegible] con apparecchi scientifici modernissimi) - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 52.15.65

GALOPPO A VINOVO

IPPODROMO "FEDERICO TESIO„

OGGI

PREMIO AVV. MARANGONI
L. 2.000.000

A Vinovo in pochi minuti - e senza ingorghi di traffico - attraverso il nuovo ponte sul Sangone (da C. Stupinigi)

Inizio delle corse ore 14,30. *Servizio speciale di pullman dell'ATM in partenza da Porta Nuova (capolinea dell'1).*

La fortuna vi attende all'ippodromo

CRONACHE DELLO SPORT

Allo Stadio una grande partita in un momento difficile per i bianconeri

Guidata dal nuovo trainer Monzeglio la Juventus affronta oggi la Fiorentina

Da Costa in campo: Sacco non è ancora a posto come allenamento - Dichiarazioni del tecnico bianconero su Sarti L'olimpionico Franco Menichelli inciterà il fratello Gian Paolo, ala sinistra juventina - Confermata la presenza di Gonfiantini nelle file della squadra toscana - L'ex vercellese Pirovano controllerà il brasiliano Nenè - Arbitrerà Adami

Eraldo Monzeglio esordisce oggi come allenatore della Juventus, «dirigendo» dalla panchina la squadra bianconera contro la Fiorentina allo Stadio Comunale. Un inizio molto impegnativo per il trainer casalese, non soltanto per il valore dell'avversario: una vittoria, infatti, sarebbe per i juventini il modo migliore per chiudere una settimana piuttosto movimentata.

Monzeglio ha fatto il possibile per far sì che il suo arrivo, al posto di Amarai, non causasse squilibri o incertezze fra i giocatori alla vigilia di una gara tanto importante: il nuovo allenatore si è limitato a ritornare alla numerazione «all'italiana», a raccomandare una maggiore attenzione nei reparti arretrati affidando a Castano compiti prevalentemente di difensore «libero», a Salvadore la custodia del centravanti avversario, consigliando a Del Sol una posizione piuttosto arretrata a centro campo.

Naturalmente, durante la gara le posizioni non restano rigide; sono i giocatori stessi a scambiarsi di ruolo e di compiti a seconda delle necessità.

Monzeglio ha parlato con i bianconeri ed è rimasto soddisfatto delle loro reazioni in un momento un po' delicato. «Ho avuto la sicurezza — ha dichiarato il trainer — che nessuno si trova a disagio, che tutti continueranno a battersi a fondo per migliorare il rendimento della squadra. In particolare ho avuto un lungo scambio di impressioni con Nenè, il quale mi comprensibilmente molto legato al suo connazionale Amarai. Il centravanti, da buon professionista, non risentirà del cambio di allenatore. In quanto a Sarti che ben conosco da quando eravamo insieme alla Samp, egli resterà ancora a riposo, ma sono sicuro di riportarlo al miglior rendimento, di ridargli fiducia nei suoi mezzi, che sono notevoli».

Il «trainer» bianconero ha deciso la formazione, con Da Costa mediano sinistro. Sacco è rientrato dai Giochi del Mediterraneo, dove ha disputato una sola gara ed è leggermente appesantito nel fisico. Ha bisogno di una settimana di allenamento prima di tornare in forma. Monzeglio non attribuisce molta importanza alla sconfitta subita domenica dalla Fiorentina a Bologna. «Una squadra con una prima linea composta da Hamrin, Lojacono, Seminario, Maschio e Canella — ha detto — non può essere di certo considerata un facile avversario, indipendentemente dall'ultimo risultato negativo».

I giocatori juventini, riuniti da ieri sera nel solito albergo della collina, si sono dichiarati decisi ad offrire ai tifosi una prestazione convincente, al di là del risultato. Menichelli, in particolare, vuole dimostrare il suo reale valore al pubblico torinese ed avrà un tifoso di eccezione nel fratello Franco, il ginnasta campione olimpionico, che da alcuni giorni è a Torino per incoraggiare l'ala sinistra bianconera.

La formazione della Fiorentina è stata annunciata dal trainer Valcareggi ieri pomeriggio, dopo l'arrivo dei centromediano Gonfiantini la cui presenza era in forse, causa una lieve lombaggine. Il giocatore, che si era trattenuto a Firenze per completare le cure, non risente più del dolore ed oggi sarà in campo come «libero», alle spalle del mediano destro Pirovano (ex giocatore vercellese passato al Verona e quindi alla squadra viola) che giocherà da stopper a guardia di Nenè. Sivori verrà affidato a Marchesi.

Come Monzeglio, anche Valcareggi ha invitato tutti i suoi difensori ad una maggiore attenzione nel marcamento: secondo il trainer dei toscani, la sconfitta di Bologna è stata infatti motivata da «ingenuità della retroguardia». Oggi il centro campo del «viola» sarà rafforzato dall'arretramento di Canella, che dovrà contrastare in modo particolare la manovra di Del Sol. Ieri mattina i calciatori della Fiorentina hanno completato la preparazione con un leggero allenamento al campo Combi.

b. p.

Juventus (con lo schieramento «all'italiana»): Anzolin, Gori, Leoncini; Castano, Salvadore, Da Costa; Dell'Omodarme, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Castelletti; Pirovano, Gonfiantini Marchesi; Hamrin, Lojacono, Seminario, Maschio, Canella.

Arbitro: Adami.

Inizio ore 15 allo Stadio Comunale

Il «derby» a Roma

Roma, 5 ottobre.

La partita Roma-Lazio, in programma domani all'Olimpico, inizia la serie dei *derby* cittadini nell'attuale campionato di calcio. Le due squadre tornano ad incontrarsi dopo due anni e mezzo, dato che la società laziale era stata retrocessa in serie B.

Le ripetute sconfitte della Roma «milardaria» e la positiva serie della Lazio «da quattro soldi» imbattuta e al primo posto in classifica in questo inizio di torneo, hanno creato un clima di vera e propria suspense. A ciò si aggiunga che i tecnici di ambedue le squadre seguitano a tenere nascoste le formazioni, almeno ufficialmente. Si naviga quindi ancora tra le supposizioni, anche se non ci si discosta molto dalla realtà immaginando così le squadre:

Roma: Cudicini; Fontana, Ardizzon; Malatrasi, Losi, De Sisti (Frascoli); Orlando, Sormani, Manfredini, Angelillo, Leonardi (Schutz).

Lazio: Cei; Zanetti, Garbuglia; Caroni, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Galli, Morrone (Mazzia), Mazzia (Mari)

Lo sposo primatista del mondo un testimone campione olimpionico

Ieri a Torino il matrimonio di Carlo Lievore, "recordman" del giavellotto, con la giovane atleta Luciana Sommavilla - Berruti ed altri sportivi presenti

Luciana Sommavilla, primatista della Nazionale, ed il primatista mondiale del lancio del giavellotto Carlo Lievore si sono sposati ieri mattina nella chiesa torinese di S. Alfonso. Attorno ai due atleti, entrambi del Centro sportivo Fiat, erano i dirigenti del club con il presidente dott. Luigi Sambuelli, l'allenatore prof. Marcello Pagani, tutti i compagni e le compagne di squadra, Giovanni Lievore, fratello di Carlo ed ex primatista italiano del lancio del giavellotto. Testimonia per lo sposo è stato il campione olimpionico dei 200 metri Livio Berruti (a sinistra, nella foto, con gli sposi). Lievore detiene il primato mondiale del lancio del giavellotto con la misura di metri 85,74, realizzata il 1° giugno '61 a Milano

Zilioli in corsa a Nizza Monferrato

Il ciclista torinese oggi in gara con Maspes, Baldini ed Adorni, dopo il clamoroso successo di venerdì nel Giro dell'Emilia

Rientrato a Torino ieri sera da Bologna, dopo la clamorosa vittoria — la quarta consecutiva — nel Giro dell'Emilia, Italo Zilioli sarà oggi pomeriggio in gara a Nizza Monferrato in una «individuale» su 40 chilometri alla quale parteciperanno pure il campione italiano della velocità Antonio Maspes, Adorni, Baldini, Ronchini ed altri. La corsa vittoriosa di venerdì non ha dato fondo alle energie del corridore torinese, il quale non accusa per ora il peso della popolarità ed è pronto ad affrontare l'impegnativo programma di fine stagione: oggi a Nizza Monferrato, domani un «criterium» a Desio, sabato prossimo la Milano-Torino e quindi — il 20 ottobre — il Giro di Lombardia.

La Milano-Torino, con arrivo sulle strade che videro i primi successi di Zilioli da dilettante, ed il Giro di Lombardia, sono logicamente le due corse di maggior impegno del torinese: particolarmente la seconda competizione (che vedrà il primo confronto fra gli stranieri e l'asso della Carpano) è molto attesa, e costituirà per il corridore un esame molto severo.

Ieri sera, al suo rientro a Torino, Zilioli è stato complimentato da amici e conoscenti. Sulla vittoria nel Giro dell'Emilia, Italo ha detto semplicemente: «Sono in un periodo di forma, le gambe rispondono bene nei momenti decisivi delle gare. Spero soltanto che le mie condizioni fisiche non cambino sino alla chiusura della stagione». Vincenzo Giacotto, il direttore sportivo della Carpano, ha aggiunto: «La corsa emiliana si è svolta secondo i piani stabiliti alla vigilia. Per quanto riguarda il programma di Zilioli, è quello annunciato. Per ora non è prevista la sua partecipazione al trofeo Baracchi del 1° novembre».

Oggi, a Nizza Monferrato, oltre alla gara dell'individuale, è pure in programma una prova sui 50 chilometri dietro «derny» (inizio ore 15 circa), con Ballatti, Terruzzi, Domenicali, Martin ed altri. Durante la manifestazione verranno offerte due medaglie d'oro a Costante Girardengo ed a Dalilio Loi.

★ Il Centallo, nell'anticipo della seconda giornata del campionato dilettanti, girone B, ha sconfitto ieri per 3-0 il Bacigalupo sul campo di via Fréjus; nel primo tempo hanno segnato Galli su rigore al 28' e Di Lorenzo al 35'; nella ripresa al 40' Galli.

★ La Juventus De Martino ha pareggiato a Modena per 2-2: entrambe le reti dei bianconeri sono state segnate da Zigoni.

★ Pallone elastico: Oggi allo sferisterio di Cuneo, 2° incontro di serie tra Dellippi-Bertola (Spe di Cuneo) e Corino I-Martini (Centotorri di Alba): l'incontro di andata è stato vinto dalla quadriglia albese per 11 a 6.

★ La commissione giudicante della Lega nazionale di calcio ha parzialmente accolto il reclamo del Simmenthal riducendo la squalifica di Sacchella da tre giornate a due.

★ Si è disputata ieri ad Orta la prima prova della ronata velica per la Coppa S. Pellegrino, classe snipe, vinta dall'imbarcazione Rotarino di Agnisetta (C. V. M. Omegna). Stamane alle 11 si svolgerà la seconda prova e nel pomeriggio alle 14 la terza e ultima prova.

★ Lina Maisiluce ha incitato all'E.B.U. la sfida contro Simone per il titolo europeo

Da oggi le partite si iniziano alle 15

Arbitri e programma

L'orario delle partite è anticipato oggi dalle 15,30 alle 15.

Serie A - 5ª giornata

Atalanta (4)-Messina (3): Gonei
Juventus (6)-Fiorentina (3): Adami
Lanerossi (5)-Bari (2): Grignani
Mantova (3)-Torino (3): D'Agostini
Milan (6)-Genoa (3): Sbardella
Modena (3)-Bologna (6): Campanati
Roma (4)-Lazio (6): Righi
Sampdoria (2)-Catania (3): Francescon
Spal (3)-Inter (6): De Marchi

Serie B - 4ª giornata

Alessandria (2)-Cagliari (5): Sabbatini
Foggia (2)-Lecco (6): Angelini
Napoli (4)-Verona (5): Samoni (a Bari)
Parma (1)-Pro Patria (4): Cudel
Potenza (2)-Brescia (— 2): Pieroni
Prato (2)-Cesena (2): Marchieri
Simmenthal (3)-Catanzaro (3): Palazzo
Trieste (2)-Padova (5): De Robbio
Varese (4)-Udinese (2): Marango
Venezia (2)-Palermo (2): Varrasani

Serie C - Girone A

Ivrea (2)-Cremonese (3): Picasso
Legnano (2)-Como (3): Gandiolo
Marzotto (2)-Savona (3): Turra
Novara (2)-Reggiana (3): Negri
Pordenone (2)-Belluno (2): Valagussa
Solbiatese (3)-Mestrina (2): Ghetti
Treviso (1)-Saronno (1): Cantelli
Vittorio V. (1)-Fanfulla (2): Litteri
Rivoli-C.R.D.A.: 0-0 (disputata ieri).

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Atletica, ippica e calcio trasmessi per televisione

Oggi il «Pomeriggio sportivo» della TV avrà inizio alle ore 15 sul Programma Nazionale, con la ripresa diretta da Siena del «Meeting internazionale dell'Amicizia» di atletica leggera. Dalle 16,30 alle 17, ripresa diretta in Eurovisione da Parigi del Gran Premio Arco di Trionfo di galoppo. Alle 18,15, cronaca registrata di una partita di calcio. Alle 22,50 sul Secondo Programma andrà in onda la telecronaca registrata di un incontro di calcio.

A Vinovo con una puntata di 400 lire

Vince circa 200 mila lire per lo sbaglio del totalizzatore

Oggi il Premio Marangoni di galoppo

Un caso veramente singolare si è verificato ieri pomeriggio all'ippodromo torinese del trotto. Uno scommettitore, per un errore del totalizzatore è stato l'unico ad indovinare l'accoppiata del Premio Valtournanche (vinto da Assuero davanti a Magnolia, Lennie e Galea) e con 400 lire di puntata ne ha incassato oltre 180 mila. Il fortunato vincitore aveva chiesto di puntare su Assuero-Lennie, ma lo sportellista per sbaglio gli ha consegnato i biglietti di Assuero-Magnolia; per una forma di scaramanzia il giocatore non ha voluto far rettificare la scorrettezza ed ha avuto in sorte di vincere una somma senz'altro considerevole per un ippodromo.

La prova di centro della riunione, il Premio Enic del Turismo (L. 630.000, m. 2100) è stata vinta da Falloppio, che ha condotto la corsa in testa dalla partenza all'arrivo, vanamente incalzato da Turano che sul traguardo veniva superato anche da Ivor. Ordine d'arrivo: 1. Falloppio (Selrea), 2. Ivor; 3. Turano; 4. Curiosino; 5. Sefolinella; 6. Loira. Tempo al km. 1'23"1/10. Tot.: V. 34, P. 17-18; A. 37. Nelle altre corse successi di Oltraggio, Intrigante, Ilex, Adige, Isocrate, Cinabro.

Oggi è in programma a Vinovo la seconda giornata della riunione autunnale di galoppo. Si disputerà, come prova di centro, una gara di grande interesse, il Premio Avv. Carlo Marangoni, riservato alle femmine e dotato di due milioni di lire sulla distanza di 1800 metri. Quattro le protagoniste: Anticlea (56 ½ O. Fancera), della Razza del Soldo; Primula III (53 B. Agriforni), della Razza di Vedano; Very Black (53 R. Renzoni), del comm. Ettore Tagliabue; Elena Nobili (53 ½ G. Sala), della Razza Dormello Olgiata Anticlea, che quest'anno ha vinto le due gare più importanti riservate alle femmine (Premio Elena e «Oaks») è la favorita della corsa; per il secondo posto la scelta fra Elena Nobili e Primula III non è facile.

Altre sette le corse in programma (inizio ore 14,45) con numerosi concorrenti in gara: «duplice accoppiata» sui premi Piroetta e Slifo. I favoriti: Premio Feticcio (L. 400.000, m. 1300; 5 part.): Rubiera-Tasca; Premio Paleo (L. 735.000, m. 1600; 5 part.): Fada-Artelia; Premio Fantino (L. 1.500.000, m. 1000; 5 part.): Leila-Vanlut; Premio My First (L. 600.000, m. 1500; 5 part.): Mendrisio-Sinello; Premio Avv. Carlo Marangoni (L. 2.000.000, m. 1800; 4 part.): Anticlea-Elena Nobili; Premio Piroetta (L. 400.000, m. 1400; 9 part.): Graceo-Acos; Premio Isolabella (L. 400 mila, m. 2200; 8 part.): Dajen-Assergi; Premio Slifo (L. 400 mila, m. 1200; 8 part.): Fumaria-Modane.

e. r.

In dubbio Lancioni nel Torino a Mantova

La mediana granata potrebbe schierarsi con Cella, Rosato e Ferrini - Gualtieri ala destra

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 5 ottobre.

Un pareggio a Vicenza, due «nulli» in casa (Bologna e Milan) rinviata la trasferta a Milano per il confronto con l'Inter: questo, in sintesi, l'inizio di campionato del Torino di Nereo Rocco. Qualcuno dirà che si tratta di un bottino brillante, perché, nonostante la difficoltà del calendario, la squadra granata è tuttora imbattuta; altri invece avrebbero molte valide ragioni per sostenere che si tratta di un bilancio piuttosto deficitario perché non si è ancora registrata neppure una vittoria, ed è stato segnato un solo gol, per di più su calcio di rigore.

Una rete realizzata, e una subita, in tre partite. La sintesi della situazione è senza dubbio sconcertante, e fa bene Rocco a insistere presso i suoi dirigenti perché alla riapertura delle liste venga cercato l'elemento adatto a potenziare il gioco offensivo.

Non sappiamo se sarà possibile realizzare le richieste del trainer granata. I dirigenti e lo stesso Rocco non intendono sbilanciarsi troppo sull'argomento per evitare di rendere ancor più seria la «situazione-trattativa» di per sé già abbastanza difficile. Ma da fonte degna della massima fede risulta che gli approcci col Milan per Barison continuano, anche se Viani ha «sparato» una richiesta da far paura: centoventi milioni. Se l'accordo col Milan sarà impossibile, è molto probabile che i dirigenti granata intendano rivolgersi alla Roma per avere Leonardi, un altro attaccante di punta che risulta in soprannumero per la squadra di Foni.

Domani contro il Mantova Vieri, assente per infortunio, verrà sostituito da Reginato, mentre permangono i dubbi per Lancioni che potrebbe essere sostituito da Rosato con Ferrini mediano sinistro. All'attacco come ala destra sarà Gualtieri e a sinistra verrà schierato ancora Pelè, in attesa appunto dell'arrivo del «nuovo» che permetterà il ritorno dello spagnolo nel ruolo a lui congeniale, quello di mezz'ala sinistra. Fra i titolari mancheranno quindi soltanto Vieri e Crippa, ma rispetto ai progetti futuri in fase di realizzazione, la squadra che incontrerà il Mantova sarà senza dubbio una formazione di emergenza.

Anche fra i biancorossi comunque alcuni assenti di rilievo: mancheranno infatti Giagnoni, che è uno dei più rappresentativi dell'attacco, e il portiere Santarelli. Bonizzoni e tutti i suoi giocatori, però, hanno fiducia.

Giulio Accatino

Mantova: *Zaff, Marganti, Schnellinger; Tarabbia, Pini, Cavalieri; Simoni, Mazzero, Nicolè, Jonsson, Recagni*

Torino: *Reginato, Poletti, Buzzacchera; Cella, Lancioni (Rosato), Rosato (Ferrini); Gualtieri, Puja, Hitchens, Ferrini (Moschino), Pelè.*

Battuta l'Olanda per 73-60

Seconda vittoria degli azzurri agli «europei» di pallacanestro

Wroclaw, 5 ottobre.

Ai campionati europei di pallacanestro in corso di svolgimento a Wroclaw, la rappresentativa italiana, seppur in formazione largamente incompleta ha ottenuto oggi un altro successo (dopo quello conquistato ieri contro i magiari), battendo l'Olanda per 73 a 60.

Il primo tempo è stato il più spettacolare: gli azzurri dopo una partenza piuttosto incerta, si sono brillantemente ripresi concludendo la frazione iniziale in netto vantaggio (47-23). Nella ripresa il gioco è un po' scaduto di tono, soprattutto a causa della tattica prettamente difensiva del quintetto olandese; i cestisti italiani, dal canto loro, nella seconda parte della gara hanno rallentato il ritmo, per preservarsi in vista dei prossimi confronti. Il loro vantaggio è così paralizzato sensibilmente.

Ecco gli altri risultati: Bulgaria-Turchia 71-52 (34-25), Spagna-Romania 75-70 (34-44); Cecoslovacchia - Francia 75-73 (41-33).

Il Milan rinforzato Molti assenti nel Genoa

Noletti e Lodetti sicuramente in campo a S. Siro - Tattica difensiva dei rossoblù - Le formazioni già decise

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 5 ottobre.

Milan-Genoa, domani a San Siro. La partita, a meno di sorprese clamorose, ha l'esito segnato, il pronostico indica nei rossoneri i netti favoriti. Solo Carniglia, il tecnico dei campioni d'Europa, vuole cautelarsi in dichiarazioni prudenti, ma si indovina lontano un miglio che parla così soltanto per evitare che i suoi atleti prendano il confronto eccessivamente alla leggera.

Nemmeno le assenze degli infortunati Maldini e Sani lo preoccupano troppo, poiché ha a disposizione Noletti e Lodetti, finalmente rientrati dai Giochi del Mediterraneo. Lo schieramento milanista, concedendo un turno di riposo a Pelagalli, non presenta alcun punto dubbio: Balzarini, Noletti, Trebbi; Lodetti, David, Trapattoni; Mora Rivera, Altafini, Amarildo, Fortunato.

La squadra ligure mancherà di Meroni, Colombo e Bruno, che proprio domani finiranno di scontare la lunga punizione loro inflitta per la vicenda del «doping», mancherà di Baveni squalificato e mancherà di Pongero vittima di un infortunio. Tante assenze obbligate non saranno certo bilanciate dal probabile ritorno in squadra del terzino titolare Calvani, che ha provato stamattina, con buon esito, le sue condizioni fisiche. Santos però, dopo aver annunciato la formazione — Da Pozzo; Fossati, Calvani (Bagnasco); Occhetta, Bassi, Rivara; Bicicli, Locatelli, Piaceri, Pantaleoni, Bean — interpellato sui propositi per domani, si è limitato ad una risposta molto vaga. Da Pozzo, Occhetta, Bean e Bicicli hanno giocato nelle passate stagioni in squadre milanesi ed il loro impegno, di fronte ad un pubblico che già li conosce, sarà garantito, ma il divario casalingo fra le due compagini è molto netto. Il Genoa comunque cercherà di creare una barriera davanti all'attacco rossonero.

Dal canto loro i campioni d'Europa, che vengono da due pareggi consecutivi ottenuti in trasferta, recentemente non hanno dato dimostrazione di essere al massimo della forma e, se Mora è parso in ottima vena, Rivera e Altafini sono stati spesso il bersaglio di critiche talvolta anche acerbe. Rivera soprattutto, nelle sue nuove funzioni di regista arretrato, funzioni alle quali il ragazzo tarda ad abituarsi, ha sollevato qualche perplessità e la gara di domani capita quindi a proposito per un riesame generale dell'intera manovra offensiva dei rossoneri, tra i quali Amarildo, se si è visto anche domenica scorsa a Torino, si dà molto da fare, peccando però nelle conclusioni. Nessuna incertezza invece per i reparti difensivi: David sarà il «libero», Trapattoni controllerà Piaceri e Trebbi marcherà Bicicli.

Gigi Boccacini

Nuovo motoscooter di piccola cilindrata

A Torino circa 250 mila «motorizzati su due ruote», 400 mila in Piemonte

La nuova «Vespa 50» presentata ieri a Torino (Moisio)

E' stato ieri presentato a Torino un nuovo motoscooter. Si tratta della Vespa 50 o più esattamente della cilindrata 49,77 cmc. La precisazione ha una certa importanza essendo noto che i «motorini» debbono essere targati e richiedono la patente quando superano i 50 cmc.

Il nuovo scooter funziona a miscela: fa 2 per cento, raggiunge una velocità di 40 chilometri orari (è il massimo consentito dal codice della strada) ed ha una autonomia di oltre 300 chilometri.

I ciclomotori, gli scooters e le motoleggere costituiscono a Torino il primo passo verso l'ambito traguardo della quattro ruote.

Anche i piccoli veicoli hanno una larga diffusione. Proprio ieri è stata consegnata la targa motociclistica TO 247580, il che significa che i motoveicoli circolanti nella nostra provincia sono almeno 180-170 mila (come è noto, molte targhe vanno disperse per motivi vari). Tenendo conto dei veicoli che non richiedono la targa (ciclomotori, scooters e motocicilette al di sotto dei 50 cmc.), si ritiene che in provincia i motorizzati a due ruote siano almeno 250 mila e 400 mila in tutto il Piemonte.

Lo sviluppo motociclistico è rilevato dalla progressione delle targhe: nel 1952 venne distribuita la TO 100000, nel '58 si ebbe la TO 150000 e quattro anni or sono si arrivò al 200000.

NOVITÀ TELEFUNKEN
il televisore a
SPEGNIMENTO AUTOMATICO

TTV 36 L/23"
oltre ai più moderni automatismi, questo sorprendente apparecchio ha una praticissima innovazione: a fine trasmissione si spegne da sé.
Cinescopio a 23 pollici "bonded" a luce fisiologica che riposa la vista.

TELEVISORI TELEFUNKEN
la più grande varietà di modelli da L. 119.900 in su

Apparecchi radio a valvole e a transistors da L. 12.900 in su

La TELEFUNKEN è fra le cinque grandi Marche del settore Radio-Televisivo che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e della qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e la conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN

Inaugurato dall'on. Leone il X Salone Aeronautico internazionale

Gli aerei del futuro alla mostra di Genova

Fra pochi anni anche i passeggeri voleranno a velocità supersoniche: 2350 chilometri l'ora - Già si pensa di adibire i missili ai viaggi turistici - Velivoli che atterrano in pochi metri o si alzano verticalmente come gli elicotteri - Non mancano i reattori per uomini d'affari che hanno fretta

Il presidente del Consiglio, on. Leone, visita lo stand della Fiat durante la cerimonia inaugurale del Salone aeronautico internazionale di Genova (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 5 ottobre.

Voleremo fra qualche anno a 2350 chilometri l'ora, cioè due volte e mezzo la velocità del suono. Andremo — 104 passeggeri, più l'equipaggio — in meno di tre ore da Parigi a New York, in un'ora e mezzo a Mosca, in cinque ore e mezzo a Rio de Janeiro, in dieci ore e mezzo a Tokio. Il gigante dell'aria supererà il muro del suono a 18.300 metri di quota, volerà a 21 mila metri. Il viaggiatore farà appena in tempo a togliersi la cintura di sicurezza dopo la partenza, che dovrà rimetterselà per l'arrivo, sconvolto da una rapidità alla quale tuttavia non tarderà ad assuefarsi.

L'apparecchio che volerà a questa velocità è il *Concorde*. Dall'anno scorso è in corso d'allestimento per conto della francese Sud Aviation e dell'inglese British Aircraft Corporation. Soltanto fra tre anni il prototipo sarà in grado di compiere i primi voli sperimentali. Nel '70 sarà consegnato alle principali società di navigazione aerea che lo adibiranno ai voli intercontinentali. Intanto ne possiamo osservare un modellino in lucido alluminio, dalla linea mostruosa e affascinante. E' impennato in aria all'ingresso del padiglione dedicato al decimo Salone aeronautico internazionale, alla Fiera delle Comunicazioni, che oggi il presidente del Consiglio on. Leone ha inaugurato a Genova: sembra il saluto che il presente dà all'avvenire.

L'èra del reattore è già cominciata, ma siamo appena ai balbettii iniziali se confrontiamo ciò che è stato fatto con quello che il futuro riserva a questo mezzo di propulsione. Del resto c'è chi già prevede, a non molto lontana scadenza, il missile adibito a trasporto di passeggeri.

Oggi la scienza e la tecnica sono intanto impegnate a risolvere i sempre nuovi problemi connessi alle alte velocità e alla sicurezza del volo. Citiamo ancora il *Concorde*: alla sua velocità la temperatura esterna delle pareti, per l'attrito dell'aria, raggiunge i 120°. Ma ovviamente i passeggeri non ne risentiranno alcun danno, anzi nemmeno se n'accorgeranno viaggiando nella cabina pressurizzata e ad aria condizionata. Merito della resistenza dei materiali e delle apparecchiature isolanti.

Altri problemi che impegnano lo scienziato e il tecnico sono le piste di lancio e di atterraggio dei velocissimi reattori. Più alta è la velocità d'involo e quella in cui torna alla terra, più lunga dev'esser la pista. Né deriva, come conseguenza, che gli aeroporti vanno allontanandosi sempre più dalle città, per trovare spazio e condizioni adatte alle manovre. Ma tale distanza non deve superare certi limiti, perché in certi casi potrebbe annullare i vantaggi del volo. Potrebbe accadere che per raggiungere l'aeroporto o la città s'impiegherebbe più tempo di quanto ne ha impiegato il velivolo a percorrere centinaia di chilometri.

Il problema per il momento l'hanno risolto i militari, con i caccia supersonici a decollo breve o a decollo verticale. Nel primo caso è sufficiente una pista di 180 metri a far balzare in aria l'apparecchio; nel secondo il decollo avviene facendo agire verso terra i reattori sotto la pancia del velivolo; la spinta lo fa salire verticalmente come un elicottero, raggiunta la quota voluta i reattori vengono orientati verso la coda, e l'aereo inizia il volo sul piano orizzontale.

A questi apparecchi appartengono il caccia *G 95/6* a decollo verticale, il caccia *G 95/4* a decollo lento e verticale, a seconda della missione, il *G 222* da trasporto a decollo lento e verticale, di produzione Fiat, che comprende anche il caccia bombardiere *F 104 G*, un monoposto bi-supersonico, a decollo verticale.

La Fiat si presenta al salone aeronautico con una mostra imponente di tutti i suoi modelli, che abbraccia le tre fasi della sua produzione: il passato, il presente, il futuro. Possiamo osservare i modelli più noti della produzione di ieri, a cominciare dal primo velivolo, un biplano del 1915; quelli della produzione attuale, velivoli, motori, elicotteri; e quelli di domani, i supersonici a decollo verticale di cui si è detto.

La produzione Fiat è completata da un padiglione nel quale è offerta la visione di quanto la grande casa torinese ha compiuto in 54 anni d'attività nel settore dei motori marini. Il padiglione — che per la prima volta si espone al pubblico — si annunzia infatti come «il contributo della Fiat Grandi Motori all'evoluzione del trasporto marittimo». Quadri, diagrammi, modellini in scala e altri al naturale danno la gamma dei motori Diesel, fino a giungere al ciclopico *Fiat 9010 S*, il recente realizzato, della potenza di 32.500 cavalli, il più potente del mondo: sarà installato su una motocisterna, in costruzione, da 90 mila tonnellate.

Notevole rilievo il salone dedica agli elicotteri, particolarmente gli Agusta, e agli apparecchi a uno o più posti — da due a cinque, al massimo dieci — che un tempo venivano chiamati da turismo, e oggi sono definiti da viaggio personale, o anche da lavoro. Il grande uomo d'affari non si accontenta più degli aerei di linea, egli desidera partire secondo i propri orari, e quindi si serve d'un velivolo personale, come per le brevi distanze usa l'automobile. L'industria aeronautica mette a disposizione dell'uomo d'affari autonomo e supervelocè gli aerei che fanno al caso suo. Come il Riviera della Siai Marchetti, un anfibio biposto che può andare a 230 chilometri, o il turboelica *Antilope*, 5 posti, 500 di velocità. E' in studio un birattore della Piaggio, 7-10 posti, velocità 850, autonomia 2600.

I prezzi vanno dai 4-5 milioni d'un biposto ai circa 300 del birattore a posti multipli della Piaggio, adatto evidentemente al trasferimento d'un intero consiglio d'amministrazione, o al turismo di famiglie numerose per utilizzare le domeniche a largo raggio. Ma occorrono aiuti governativi — finanziamenti a basso interesse — che permettano d'inserirsi in un giro d'affari illimitato, per conquistare i mercati mondiali.

Giuseppe Faraci

La visita alla Mostra del Presidente del Consiglio

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 5 ottobre.

(n. b.) Il presidente del Consiglio, on. Leone, ha inaugurato oggi pomeriggio la Fiera internazionale di Genova.

Giunto in treno alla Stazione Principe alle 15,30, il Presidente del Consiglio si è recato al quartiere fieristico e ha visitato la Mostra delle telecomunicazioni. Il commissario dell'Ente Fiera, dott. Ferraro, ha ricordato il significato della manifestazione e l'alto livello di specializzazione che la caratterizza.

Ha preso quindi la parola il presidente Leone, che, dopo avere porto il riconoscimento del governo ed il saluto augurale del Paese ai realizzatori della manifestazione, ha detto: «Un punto mi pare degno di essere messo in rilievo; ed è che questa Fiera è dovuta esclusivamente allo sforzo ed al contributo dei genovesi. E' motivo questo non solo per voi di orgoglio cittadino, ma anche di ammonimento per tutti a saper chiedere alle proprie risorse, non solo economiche, ma anche di intelligente inventiva e di sagace organizzazione la massima, anche se non esclusiva, collaborazione per porre nuove tappe al progresso civile e sociale».

Successivamente il presidente del Consiglio si è recato in visita ai padiglioni. Nello «stand» della Fiat, l'on. Leone è stato ricevuto dall'ing. La Ragione, direttore commerciale delle Grandi Motori, dall'ing. Urbinati, direttore della Filiale di Genova, e dal dott. Gino Pastelli direttore propaganda e stampa che lo hanno accompagnato nella visita del padiglione dedicato al contributo della Fiat Grandi Motori alla evoluzione del trasporto marittimo e di quello aeronautico, dove sono esposti i modernissimi modelli di aerei prodotti dall'industria torinese.

L'Ata ha vinto l'appalto per il casinò di Sanremo

Sanremo, 5 ottobre.

(g. b.) L'appalto per la aggiudicazione della gestione quinquennale del Casinò municipale — svoltosi stamane presso il Comune di Sanremo — è stato vinto dalla Società A.T.A. che ha offerto un aumento del 34,20 sulla percentuale base dell'anno finora nel 73%. L'A.T.A. era già concessionaria del Casinò.

Dodici società erano state ammesse all'appalto; soltanto sette avevano versato le regolari cauzioni e cinque, infine, hanno stamane presentato al sindaco avv. Fusaro le loro offerte che sono risultate le seguenti: Società «A.T.A.» di Sanremo 83,20%; Società «SIAAT» di Genova 76,01%; Società «Charleston 337» di Milano 75,71%; signor Giorgio Costa di Cuneo 73,45%; Società «SIAT» di Sanremo 73,09%.

Una valvola di plastica nel cuore d'una donna

Milano, 5 ottobre.

Un eccezionale intervento chirurgico è stato eseguito, per la prima volta in Italia, all'ospedale Maggiore di Milano su una donna colpita da una gravissima malformazione cardiaca. Il prof. Renato Donatelli ed i suoi collaboratori hanno sostituito infatti una valvola ammalata con un apparecchio di materia plastica, permettendo così al cuore di riprendere a funzionare regolarmente. L'intervento è stato eseguito il 25 settembre scorso sulla paziente Ada Scarpa, di 42 anni, madre di due figli, abitante a Cinisello Balsamo, già operata a Firenze alcuni anni fa di «mitrale», senza che l'intervento ne avesse migliorato di molto le condizioni.

E' stato l'anno scorso che per molti ammalati cardiaci è sorta una speranza con i primi tentativi di sostituire le valvole cardiache con valvole artificiali. Tale valvola artificiale è formata da un castello in metallo, e precisamente di tantalio, che è una delle leghe metalliche più agevolmente tollerate dall'organismo umano. Il castello è costituito da quattro montanti che sostengono una pallina, la quale si sposta a seconda del flusso del sangue lasciandolo passare o impedendone il passaggio.

Ada Scarpa in settembre si era fatta ricoverare all'ospedale Maggiore nella divisione che porta il nome di Angelo De Gasperis, il maestro scomparso. L'applicazione della valvola all'interno del cuore ha richiesto in tutto due ore e mezzo di tempo, ma in realtà la paziente è rimasta in camera operatoria dalle 8,30 del mattino alle 7 di sera. L'intervento è stato eseguito esattamente dieci giorni fa «a cuore aperto» e da allora la inferma sta bene.

Inaugurato l'anno scolastico per i carcerati di Alessandria

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 5 ottobre.

(f. m.) Il direttore della casa di pena di piazza Goito ad Alessandria, dott. Aloja, ha inaugurato stamane l'anno scolastico della scuola per carcerati, sorta oltre trent'anni fa per iniziativa del cappellano del reclusorio don Amilcare Soria, deceduto lo scorso dicembre.

Funzionano presso la scuola corsi elementari, l'istituto per geometri, l'avviamento professionale e i corsi di orientamento musicale, quello di addestramento professionale di orologeria, meccanica, disegno tecnico, tutti riconosciuti.

La validità dell'iniziativa, così umana, è documentata da coloro i quali, lasciato il reclusorio al termine della pena, si sono rifatta un'esistenza grazie al titolo di studio conseguito durante gli anni di carcere. Si sono pure conclusi presso la scuola gli esami di riparazione. Dei sedici candidati undici hanno ottenuto l'approvazione o idoneità, due si sono diplomati geometri, uno ragioniere e due soltanto sono stati respinti.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
"SAN SECONDO,,
VIA SAN SECONDO, 51 - TELEF. 585.376 - 596.802

RISULTATO ESAMI DI STATO

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Industriale Parificato «San Secondo» di Torino, via San Secondo 51, telefono 585.376-596.802, comunica i nominativi degli alunni dell'Istituto che hanno superato nel corrente anno 1962-63 tutte le prove degli esami di Stato di Abilitazione Tecnica Industriale conseguendo il diploma di PERITO INDUSTRIALE

Diplomati PERITI INDUSTRIALI

SEZIONE DIURNA
CALLERI Renato
CAMERANO Luciano
CIBRARIO Roberto
CIBI Mario
CORNAGLIA Luciano
DE BELLIS Giuseppe
DI MAIO Franco
FONTANESI Roberto
GAY Mario
GALLIA Mario
GORIA Giuseppe
NOTARIO Giancarlo
PALAZZI Gilberto
PAGLIASSOTTO Sergio
REDA Franco
ROSSO Sergio
TOMATIS Vincenzo
VALFRE' Vittorio
VERRECCHIA Roberto

SEZIONE SERALE
ALUME Gian Michele
ASTEGIANO Piero
BELLOTTO Giovanni
BONOMI Mario
BONZANO Pier Emilio
BUCCIERI Francesco
BUONO Tommaso
CAPOLICCHIO Fulvio
CIVERA Bruno
DEL CORSO Luciano
FORCHIA Eligio
GAROFANO Mario
GIODA Ugo
LAMI Ugo
MANNI Fausto
MERLO Osvaldo
MOLINARI Gian Carlo
MONTELEONE Calogero
PASTORE Giuseppe
PIROTTI Pietro
SALIO Giovanni
TOMATIS Vittorio

LA MEDAGLIA D'ORO per lo studente che abbia riportato le migliori classificazioni in sede di Esami di Stato tra gli abilitati in prima sessione, è stata assegnata a SALIO GIOVANNI della sezione serale che ha conseguito la media di 80/100.

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - Telefono 41-637 - TORINO
Palazzo Conti Cisterna di Bergolo

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per una perfetta preparazione linguistica
AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

se il fegato vuoi curar prendi
Epaclar
gradevoli sali digestivi e disintossicanti
a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
si trova nelle Farmacie

Lo sconcertante episodio alla "Cittadella,, di Alessandria

Il soldato che portò la figlia in caserma rinviato a giudizio per la morte della bimba

Il militare era fuggito dal reparto per andare a trovare la moglie a Milano - Tornò con la piccola (di 15 giorni) forse per impietosire il comandante e avere una riduzione della ferma - Era pieno inverno: nel viaggio, la piccina prese freddo e morì di polmonite - Ora il padre è accusato di omicidio colposo

Maria Grazia Geremia, moglie del soldato rinviato a giudizio per la morte della figlioletta di 15 giorni

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 5 ottobre.

Tommaso Andreozzi, *il soldato di 23 anni che nel dicembre del 1961 portò in caserma ad Alessandria la figlia nata pochi giorni prima a Milano, è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo quale responsabile della morte della piccola, spirata di polmonite pochi giorni dopo l'episodio.*

Il protagonista di questa sconcertante vicenda abitava a Milano con la moglie Maria Grazia Geremia di 22 anni; entrambi sono originari di Taranto. Nei primi mesi del 1961, il giovane venne chiamato alle armi e destinato ad un reggimento di artiglieria a Verona. A Milano, con la madre ed i fratelli, rimase la giovane sposa che era in attesa di un bimbo.

Per recarsi a trovare la moglie, l'artigliere lasciò abusivamente il reparto e venne condannato per diserzione a due mesi e dieci giorni di reclusione, che scontò al carcere militare di Peschiera. Rimesso in libertà il 31 dicembre 1961, fu destinato al 32° reggimento di artiglieria di stanza alla Cittadella di Alessandria.

Il giovane avrebbe dovuto raggiungere subito il reparto. In quei giorni, però, (il 15 dicembre) era nata la bimba all'Andreozzi, Emma, ed il soldato fece una scappata a Milano per rivedere la moglie e per conoscere la figlia. Arrivò al reparto il 23 dicembre, in ritardo, ma, considerato il caso, non venne punito.

Tommaso Andreozzi abusò della comprensione del comandante e la stessa sera lasciò di nascosto la caserma per tornare a Milano. Venne denunciato per diserzione. A Milano, intanto, Maria Grazia Geremia e la piccola Emma, bisognose di assistenza e di cure, erano state ricoverate presso l'Istituto provinciale di protezione ed assistenza per l'infanzia. Sarebbero state assistite gratuitamente, ma l'Andreozzi volle fare di testa sua. Malgrado il divieto del medico curante, dott. Gualdoni, preoccupato per le precarie condizioni di salute della neonata, l'artigliere portò via dall'Istituto la piccola Emma e due giorni dopo — il 30 dicembre — si presentò al reparto ad Alessandria tenendo tra le braccia la bimba, avvolta in pochi indumenti. Forse voleva forzare la mano ai superiori ed ottenere la riduzione della ferma che aveva chiesto come militare sposato e con prole.

Il comandante fece rinchiudere l'Andreozzi in cella di rigore, mentre la bimba, affidata al cappellano militare, venne portata all'Istituto per l'infanzia e in seguito per le sue malferme condizioni di salute, all'Ospedaletto infantile. Qui la piccina morì il 5 gennaio.

Il Tribunale militare di Torino condannò l'artigliere per diserzione a due mesi e quindici giorni di carcere, mentre il procuratore della Repubblica di Alessandria, avv. Prozio, ordinò un'inchiesta e l'autopsia della salma della piccola Emma. Il perito settore, prof. Griva di Torino, stabilì che la bimba era morta di polmonite, malattia contratta, con ogni probabilità, per i disagi e cui era stata sottoposta con un viaggio in un clima rigido, e per la mancanza di cure dovuta all'incoscienza del padre. Per questi motivi, il procuratore della Repubblica ha oggi rinviato a giudizio per omicidio colposo Tommaso Andreozzi.

Negli scorsi mesi la moglie del militare aveva dato alla luce un altro figlio ed il giovane, per correre al capezzale della donna, aveva abbandonato di nuovo il reparto. Aveva così riportato una terza condanna, a quattro mesi di reclusione, che ha da poco terminato di scontare presso il forte Bocca.

f. m.

Morto il sen. Gaetano Barbareschi l'ex-tranviere che divenne ministro

Aveva 74 anni ed era capo gruppo del psi al Senato - Malato da tempo, sino all'ultimo aveva frequentato il Parlamento: è spirato poche ore dopo il suo arrivo da Roma

Tommaso Andreozzi, il padre della bambina morta

(Nostro servizio particolare)

Genova, 5 ottobre.

Il sen. Gaetano Barbareschi, presidente del gruppo senatoriale del psi, si è spento stamane all'improvviso, nella sua casa di Genova. Aveva 74 anni. Era rientrato ieri sera da Roma in aereo.

Di Gaetano Barbareschi si potrebbe dire che aveva sintetizzato, anche in chiave politica, i caratteri più tradizionali del personaggio genovese: equilibrio, tendenza a far prevalere la realtà quotidiana sull'ansia delle idee, moderazione, al tempo stesso un vivido acume per il prossimo, spesso nascosto sotto una scorza dura. Ed ancora, il rifiuto delle apparenze, l'amore della famiglia (aveva sei figli), la fedeltà a radi di vita quasi patriarcali. Domani i compagni di partito più affezionati lo accompagneranno al cimitero di Bavari, un piccolo passo sulle colline.

Era nato nel 1889, a Genova, da famiglia di operai. E' morto dopo un anno di sofferenze, dovute a un male incurabile, di cui non aveva mai parlato con i compagni della federazione genovese del psi, benché ne avesse frequentato fino all'ultimo la sede, nel cinquecentesco palazzo di piazza della Posta Vecchia, cuore della Genova dei «carruggi». L'ultima volta aveva fatto un giro degli uffici, e aveva spento le luci nella gran sala adorna di affreschi di Bernardo Castelli, per risparmiare corrente; badava sempre a spegnere le luci superflue nella sede del partito, ed anche questo è un tratto del Barbareschi genovese.

Non sorprende che, riconoscendo in lui le virtù e le tradizioni liguri, anche gli avversari ne onorino la figura e siano addolorati della sua scomparsa. Tutti i ministri democristiani hanno telegrafato o telefonato; così i presidenti della Camera e del Senato. Anche i comunisti ed altri avversari. Il presidente del Consiglio Leone, a Genova per l'apertura della fiera delle Comunicazioni, è andato a Pegli per visitare la salma.

Autonomista, il senatore Barbareschi, si era adoperato per evitare la scissione di Palazzo Barberini, restando poi con Nenni e assumendo la presidenza del gruppo socialista al Senato, dove era stato eletto nel '48, nel '53, nel '58 e nell'aprile scorso. La sua avversione ad intese con i comunisti s'era già manifestata nel 1948, al congresso di Genova, quando si era pronunciato contro il fronte popolare. I compagni di partito insistono sulla fedeltà di Barbareschi ad una antica vocazione autonomista, rifacendosi alla sua preparazione repubblicana, precedente l'ingresso nel movimento operaio genovese.

Era allora giovanissimo, tornitore nell'officina tranviaria di Sampierdarena. Autodidatta, divenne presto segretario regionale della federazione autoferrotranviari. Fece la guerra come soldato d'aviazione. Poi diresse la Camera del lavoro di Sampierdarena, dove fu assediato da squadre fasciste arrivate da Carrara. Il prefetto di quel tempo, Poggio, gli fece sapere che nessuno lo avrebbe difeso dai fascisti; Barbareschi riuscì a sfuggire, ma poi fu catturato, bastonato, subì le persecuzioni da dover lasciare il suo posto di operaio diventando commerciante.

Dopo aver lavorato nel movimento clandestino alla ricostituzione del partito, fu arrestato dai nazifascisti; restò chiuso nel carcere di Marassi fino alla Liberazione, poi diventò presto ministro del Lavoro, il primo operaio socialista arrivato a quella responsabilità di governo (fu ministro nel governo Parri e in quello De Gasperi).

Domani, in piazza della Vittoria, l'on. Nenni darà l'ultimo saluto del psi ad uno dei più vecchi socialisti; una delle figure di un passato socialista che a Genova ebbe caratterizzazione specialissima. Certamente un personaggio amato da molti, con quel suo modo di fare popolaresco, con quel viso largo e tozzo che aveva conservato nell'espressione la antica semplicità.

In sostituzione della scomparso, siederà al Senato l'avv. Agostino Bronzi, di La Spezia.

m. f.

Due scosse di terremoto nell'Appennino tosco-emiliano

(Nostro servizio particolare)

Prato, 5 ottobre.

(r. s.) Due scosse di terremoto del terzo grado della scala Mercalli, sono state avvertite oggi verso le 13 nell'Appennino reggiano e nei pressi di Prato. La prima è stata di carattere ondulatorio, la seconda sussultorio.

L'epicentro è stato individuato a circa 120 chilometri da Prato, forse nella Lunigiana.

In qualche centro la popolazione ha abbandonato le case, ma non c'è stato nessun danno.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con addensamenti intensi sul Veneto ove si potranno avere piogge e temporali locali. Sulle regioni centro meridionali e sulle isole parziali schiarite saranno alternate ed annuvolamenti anche intensi con piogge locali anche a carattere temporalesco.

Temperatura in lieve diminuzione.

Venti: deboli variabili.

Mari: bacini occidentali da mossi a molto mossi, bacini orientali da poco mossi a mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	18	Pescara	12	30
Bolzano	9	22	L'Aquila	7	15
Trento	10	18	Roma	14	30
Verona	13	21	Campob.	10	17
Trieste	14	17	Napoli	12	19
Venezia	15	19	Potenza	6	13
Milano	13	20	Catanz.	13	30
Genova	15	24	Reggio C.	15	33
Bologna	16	21	Messina	17	32
Firenze	15	22	Palermo	17	23
Pisa	16	32	Catania	14	26
Ancona	15	18	Alghero	17	19
Perugia	10	13	Cagliari	16	29

IL «MERCURIO D'ORO» ALL'AUTOVOX

La S.p.A. Autovox è stata premiata con il «Mercurio d'Oro» 1963. Viene così riconosciuta l'importanza assunta, dalla nota Industria Romana, nella economia italiana con il forte impulso da essa dato al settore radiotelevisivo nazionale, partecipando in modo determinante alla industrializzazione del Mezzogiorno. Nella foto: il comm. Carlo Daroda e il cav. Giordano Bruno Verdesi, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato dell'Autovox, che hanno ricevuto l'alto riconoscimento.

NUOVI ARRIVI
alla TRE ERRE
DI TAPPETI ORIENTALI
CON GARANZIA
MENO CARI A RATE CHE A CONTANTI ALTROVE
TRE ERRE - Via Viotti 8 (Cinema Astor), tel. 547.859 - TORINO
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (905)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

DE-MA, appartamenti corso Giulio Cesare, 1-2 camere, tinello, servizi, abitabili aprile 1964, ottimo investimento capitale, vendiamo 2.575.000 vano, mano mutuo San Paolo. Lagrange 35, telefono 545-674.

DE-MA, appartamenti corso Unione Sovietica, Mirafiori, 3 camere, tinello, servizi, costruzione signorile, disponibilità piani vari, pronti subito, vendiamo da 2.800.000 a 3 milioni 200.000 vano, mano mutuo San Paolo, Lagrange 35, tel. 545-674.

DE-MA, appartamenti Nichelino, via XXV Aprile, ultimi quattro, due camere tinello servizi, comodità trasporti tranviari, scuola, negozi. Abitabili febbraio 1964. Vendiamo 2 milioni 100.000 vano. Dilazioni pagamento. Lagrange 35, telef. 545-674.

DE-MA, appartamenti Settimo Torinese, via Milano, composti di 1-2 camere, tinello, servizi, abitabili giugno 1964, vendiamo 2.000.000 vano. Lagrange 35, telefono [illegible].

DE-MA, appartamenti via Altessano, comodità servizi tranviari, 1-2-4 camere, tinello, servizi, abitabili subito, 2.300.000-2.800.000 vano, mano mutuo San Paolo. Lagrange 35, telefono 546-290. O286

DE-MA, appartamento Grugliasco, composto di due camere, tinello, servizi, comodità tram linea 5 e pullman, piano secondo, casa signorile. Abitabile subito. Vendiamo 6 milioni 500.000. Lagrange 35, telefono 546-290. O288

DE-MA, appartamento via Goffredo Casalis (piazza Bernini) due camere salone cucina doppi servizi balconi, mq. 156. Piano primo, costruzione signorilissima, giardino, 18.000.000 più 6.000.000 mutuo San Paolo. Lagrange 35, telefono 545-674.

DE-MA, casa Nichelino, indipendente, composta 21 camere, formanti 6 alloggi, su sei piani. Ottimo investimento capitale. Reddito garantito 6.50%. Vendiamo 39.600.000. Lagrange 35, telefono 546-290.

DE-MA, casa Settimo Torinese, zona centrale, esposizione levante ponente, composta di 16 appartamenti formanti: 4 di una camera tinello servizi; 12 di due camere tinello servizi. Sicuro impiego capitale con reddito assicurato del 6%. Lagrange 35, telefono 546-290. O288

DE-MA, corso Giulio Cesare, vicinanze Fiat Ricambi, scala alloggi 1 camera, tinello, servizi, acquisto per reddito. Termine costruzione aprile 1964. Assicuriamo 6%. Vendiamo 46.000.000 mano 30% circa mutuo San Paolo. Vero impiego capitale. Lagrange 35, telefono 545-674.

DE-MA, muri autorimesse, vicinanze Fiat Mirafiori, mq. 1400, due piani, consegna aprile 1964, attualmente locate, reddito elevato, zona di forte incremento edilizio, unica nella zona. Vendiamo 70.000 al mq. mano mutuo San Paolo. Lagrange 35, telefono 545-674. O288

DE-MA, via Boston (fronte Stadio), appartamento due camere, cucinino, ottimo affare, 5.700.000, dilazionando. Lagrange 35, telefono [illegible].

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggi, negozi, centrali, periferici. O425

EDILIZIA Torinese vende in zona di forte sviluppo commerciale corso Vercelli angolo via delle Campagne, alloggi 1-2-3 camere servizi negozi et magazzini prezzi convenienti. Telefonare 272-866 ore cantiere.

IMPRESA vende alloggi 2-3 camere tinello cucinotto. Via Baltimora 81, telefono 396-551. A102461

LUSSO Antonelli 41, vendesi signorile 3 camere salone doppi servizi. Rivolgersi portinaria. O577

MURI negozio affittato elettrolavaggio, vendonsi 10.000.000. Ottimo impiego capitale. Telefonare 527-420.

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendesi bellissimi alloggi 1-2-3 camere. Prezzo modico, attissimo vendita. Telefonare Torino 593-624, Pinerolo 0121-70-285. O714

PRIVATAMENTE compro alloggio 2-3 camere qualsiasi zona. Tel. 546-007.

PRIVATO vende due alloggi (corso Grosseto) prezzo conveniente. Telefonare 70-612. A101557

PROFESSIONISTA vende alloggio 9 camere tripli servizi divisibile. Telefonare pasti 41-781. A100550

RIVIERA della Palma Borghetto S.S. un chilometro da Loano, Impresa Panizza vende alloggi signorili 1-2-3 camere più servizi, riscaldamento centrale, ascensore, citofono ecc. Condominii sul mare o centralissimi vista mare. Consegna appartamenti primi mesi 1964. Ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni, senza vostro impegno, rivolgersi: La Borghettina, tel. 70-074, Borghetto S.S.: La Riviera, c.so Roma 80, tel. 69-493 Loano. 26673

RIVIERA Fiori vendonsi Diano Marina, Andora, Imperia, Arma Taggia appartamenti 1-2 e più camere, servizi. Scrivere: A. Raolino, Diano Marina. 28616

ROMA EUR VENDESI VILLA EXTRALUSSO ECCEZIONALMENTE PANORAMICA PROFICIENTE LAGO, SALONE STUDIO PRANZO TAVERNA 5 CAMERE LETTO 5 BAGNI GIARDINO ALBERI ALTO FUSTO, MUTUATO. BEVILACQUA, ARCHIMEDE 16, ROMA. 28787

SANREMO. Causa espatrio vendesi, 25 milioni, attico quadrilocale termobagno, doppi servizi, grande terrazzo, veranda, con vista incantevole mare collina, assolatissimo, stesso palazzo volendo altri due appartamenti primo piano due grandi camere accessori terrazzini, 9 milioni cadauno. Scrivere Cannes, strada San Martino 51, palazzo Tirreno, tel. 71-525, Sanremo. 28958

SANREMO vendesi piano attico prospiciente mare 5 camere, doppi servizi, conforts, parcheggio auto, giardino condominiale, 26.000.000. Scrivere: A. Raolino, Diano Marina.

SETTIMO Torinese km. 11 centro Torino lotto frazionamento terreno industriale mq. 300.000. Vendonsi lotti a partire da mq. 5000 fronteggianti strada intercomunale, fognature, acquedotto pronto, luce, forze industriale ecc., comodissimi accessi scoperto et autostrada Milano, Ivrea, prenotazioni alloggi per maestranze in prossimo complesso residenziale 2000 camere. Tel. 882-575.

TERRENI anche piccoli lotti fronte strada Leini e fronte autostrada. Telefonare 467-971. O223

TERRENO Collegno privato vende progetto approvato 110 camere 32 bagni. Telefonare 793-489 ore 19-20.

TERRENO collinare mq. 2300, 17 km. Torino, adatto villa L. 3500 mq. vendo. Telefonare 370-757.

TERRENO in Rivalta Torinese metri quadrati 4200 con m. 1000 di coperto, strada asfaltata, acqua, luce vendesi. Telefonare 902-147.

TERRENO industriale entro fuori dazio privato vende. Telef. 500-277, 652-785. O514

TERRENO industriale progettato 1300 mq. vendesi, strada della Pronda. Telefonare 592-514. A101761

TERRENO industriale 5-6000 mq. cercasi zona da Grugliasco a Rivoli, Strada Pianezza, Strada Casalis. Specificare prezzi. Tel. Bonelli 290-580.

TERRENO residenziale progetto approvato privato vende urgente. Telefonare 500-277, 652-785. O514

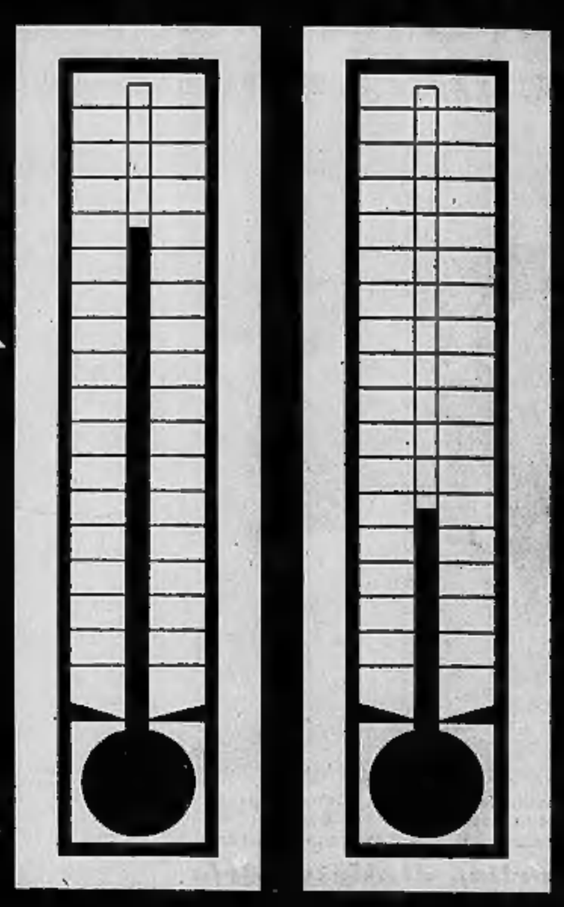
TERRENO Settimo Torinese industriale fronte strada statale vendesi. Telefonare 273-571. O165

VALLE Po vendesi casa, giardino, adattabile colonia, comunità, clinica, pensione, riposo. Scrivere Villa Borgna Paesana (Cuneo). A100026

VENDESI terreno Volpiano progetto approvato per 75 camere. Telefonare 851-856 ore pasti. A101054

VENDO-affitto seminterrato mq. 1000 2000 rampe carrais, riscaldamento, servizi, via Dantastti, Luxoese, Giaveno. O621

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI RADIO E TELEVISORI



ALTA QUALITA'

GIUSTO PREZZO

Le 5 Case promotrici dell'azione sono, in ordine alfabetico

PHONOLA
RADIOMARELLI
SIEMENS-ELETTRA
TELEFUNKEN
WEST

La rinomanza mondiale di queste Case garantisce alta qualità al giusto prezzo, adeguato al MEC - Mercato Comune Europeo.
Una vastissima rete di Concessionari è a disposizione del pubblico in tutta Italia per

PROVE E CONFRONTI DI QUALITÀ E PREZZI

I PREZZI DEGLI APPARECCHI DI QUESTE CINQUE CASE SONO FISSI. IL PUBBLICO NON PUO' OTTENERE SCONTI, MA HA LA SICUREZZA DI UN ACQUISTO «SERIO»

I NUOVI PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

categoria	19 pollici	23 pollici
STANDARD	L. 136.000	L. 149.000
EXTRA	L. 152.000	L. 167.000
SUPER	L. 167.000	L. 182.000
LUSSO	L. 180.000	L. 199.000

VENDO-affitto splendido nuovo alloggio collina camere 4 più [illegible] servizi garage. Luxoese, Giusti 2.

VENDO casa terreno centro Sommariva Bosca, cambio con alloggi. Telefonare 374-749, 372-689.

VENDO Settimo Torinese ottima posizione residenziale terreno progetto approvato 300 vani oltre bassi fabbricati. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino».

VENDO, terreno con progetto approvato 80 camere o cambio alloggi già finiti. Telefonare 370-757.

VENDONSI terreni fabbricabili uso industriale zona Piossasco. Telefonare 294-503 Torino. A101601

VIA Tripoli angolo Caprera, ultimi signorili alloggi 2-3 camere, servizi pronti ottobre. Visite cantiere ore 15-19. A94975

VILLA precollinare 2 piani, laboratorio, garage, giardino, totale mq. 1000 vendesi 33.000.000, Torincase, telefonare 41-078. O665

ZONA depressa distanza Torino km. 28, mq. 3700 terreno ampio fronte provinciale con capannone industriale e alloggio mq. 530, acqua forza telefono autobus vendesi. Eventuali combinazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6076 — Torino».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

AFFITTASI due camere vuote zona Cumiana per villeggiatura. Telefonare 364-552. A100537

CERCASI 2-3 camere [illegible] casa vecchia, ristrutturando. Telef. 544-451.

CERCASI appartamento sei vani, tripli servizi, giardino, oppure grande terrazzo, zona Crocetta. Telefonare ore pasti 521-264. A100962

CERCASI camera + servizi, centrale, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8236 — Torino». A100806

CERCASI in affitto negozio mq. 100 circa, centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Torino».

COMMERCIO ingrosso cerca locali mq. 1000 circa possibilmente centrali. Telefonare 500-287.

DIRIGENTE INDUSTRIALE AFFITTEREBBE ALLOGGIO SOGGIORNO GRANDE, PRANZO, TRE LETTO, DOPPIO TRIPLI SERVIZI, ZONA PIAZZA D'ARMI VECCHIA, CROCETTA, S. RITA O PRECOLLINARE. TELEFONO [illegible]. A102055

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TEL. 485-889, 488-902. O1016

MAGAZZINO piano terra 400 mq. libero subito cercasi in affitto. Dorvic, via Curtatone 16, Torino, Tel. 60-391

PROFESSIONISTA affitterebbe signorile alloggetto ammobiliato centrale semicentrale. Telefonare 41-446.

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati affitterebbero camera tinello cucinino barriera Milano. Tel. 677-890 ore pasti. A101781

REFERENZIATISSIMA cerca dicembre 3 camere servizi Crocetta Cebrosario S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino».

STIMATISSIMO professore cerca appartamento due camere mobiliate e servizi accessori, preferibilmente centro-Lungo Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino».

URGEMI appartamento tre camere cucina possibilmente zona Crocetta. Telefonare 325-030, Torino.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTO alloggi liberi 30-60.000, Agenzia, Lagrange 40.

A.A. AFFITTO alloggi signorili a referenziati. Telefonare 546-007.

A. ABBIAMO anche alloggi vuoti Agenzia Combe, Bacchi 14, telefono 526-539. O455

A. MEC Case, Arsenale 42, telefono 546-439, affitta alloggi vuoti.

A. RIVA, via IV Marzo 14, affitta alloggi vuoti, ammobiliati, liberi subito. O554

AFFITTASI alloggetto 20.000 mensili prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Borsi angolo via Luini ore negozio.

AFFITTASI alloggio signorile, D. Jolanda 19, 5 camere servizi.

AFFITTASI alloggio 5 camere doppi servizi, terzo centrale. Corso Regina Margherita 190. A101244

AFFITTASI due camere e coniugi referenziatissimi. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».

AFFITTASI LOCALE CENTRALISSIMO 90 METRI QUADRATI QUALSIASI USO. TELEFONARE 50-438.

AFFITTASI locale industriale 150 mq. [illegible] 4 vani seminterrato. Telefonare 772-535. A100426

AFFITTASI locale mq. 400 piano terreno seminterrato, ingresso carrale. Telefonare 233-970.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 230 ufficio alloggio barriera Milano. Telefonare 280-472 A101667

AFFITTASI novembre marzo alloggetto moderno Borgnetto 5, Spirito. Telefonare 374-759. A100616

AFFITTASI pied-à-terre (alloggetto) Cascine Vica Rivoli. Telef. 485-480.

AFFITTASI uso uffici commerciali o studi professionali centralissimi ampi luminosi locali. Servizio riscaldamento centrale, ascensore. Via Monte Pietà n. 23. Per informazioni telefonare al 520-312 dalle 17 alle 19.

AFFITTASI vicinanze via Po alloggio 3 vani servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6056 — Torino».

ALLOGGI signorili, nuova costruzione, pronti novembre, con saloni, doppi servizi, affittansi Crocetta. Telefonare 518-095. A101389

ALLOGGIO ammobiliato anche uso pied-à-terre affittasi. Via Mazzini 1.

ALLOGGIO 300 mq. 6 camere, salone, servizi zona Crocetta affittasi vuoto o ammobiliato. Tel. 652-804, 682-156. A100757

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 372-732, Cigolari.

CAMERA tinello servizi affittasi intermediari. Precisare referenze composizione famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino».

COLLINA 5. Vito affittasi alloggio signorile. Tel. ore pasti 689-866.

CORSO Traiano ampi negozi contrassegnati seminterrati per deposito esposizioni (mq. 480 circa frazionabili) affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1142 — Torino».

G. PICCO, telef. 518-942, 519-652, corso Sebastopoli affitta nuovo due camere, tinello, servizi, 38.000 mensili

G. PICCO, telef. 518-942, 519-652, corso Sommeiller affitta signorile salone, 4 camere, cucina, biservizi, 80 mila mensili. 20915

G. PICCO, tel. 518-942, 519-652, via Bonzanigo (piazza Statuto) affitta 4 camere cucine servizi, 50.000 mensili. 20915

G. PICCO, telef. 518-942, 519-652, via S. Francesco Assisi, affitta quattro camere, cucina, servizi, adatto studio. 20915

MODERNISSIMO grande appartamento uso abitazione o uffici affittasi via Doria 9 130.000 mensili. Telefonare 655-485. A100792

NEGOZIO affittasi via Vanchiglia, possibilità alloggetto. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino». A101483

NEGOZIO centralissimo nuova stabile Barbaroux 9 affittasi mq. 52, servizi interni, adatto uso ufficio, studio medico mutualistico o generi di richiamo. Telef. 53-617 ore 13-15 e dopo ore 20. A102035

UFFICIO o magazzino, 4 vani mq. 65 1° piano ingresso e scala indipendente affittasi. Visite ora ufficio. Via Mercanti 6, telefono 485-970.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 185 p.p.

VILLA Elvira, Cuneo (Torino), zona convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123)-51-90. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI calisti abilissimi diventerete diplomandovi alla Scuola Moderna Pierolette creatore elettrondulazione. Via Nizza 9. O548

ACCONCIATURE, estetista, calliste, scuola professionale, moderno insegnamento. Floran's, via Po 32, telefono 82-905. O357

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia-dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Cima, primi ottobre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contabilità generale-meccanizzata, segreteria d'azienda, lingue. Via Roma 254, telefono 510-354.

ALL'ISTITUTO Oregia, Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe e contributi, lingua contabilità generale e meccanizzata. O371

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni sviluppato commerciale e industriale, disegno tecnico massimo numero 12 allievi per classe, orario di segreteria 9-12, 14-21 giorni feriali. O585

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi di lingue collettivi ed individuali, diurni e serali. Informazioni presso la segreteria via Santa Teresa 3 (Grattacielo) Torino, telefono 553-970; Cuneo: corso Giolitti 3, telefono 58-94. O36

BOIDOCL, Nizza 37: Centro specializzazioni impieghi: segretari azienda, Stenodattilografia, computomak, paghe, contabilità. Corrispondenti. Fatturista. Esperti amministrazione personale. Amministratori stabili. Segretari albergo. Medie. Ricupero. Consulenti. (Allievi promossi 100/100!).

CALLISTI diventerete abilissimi frequentando scuola Kosmol, via Nizza 9. Corsi serali. O548

CAMBRIDGE School of English Turin, iscrizioni aperte per ottobre professori inglesi, classi ridotte. Tel. [illegible] Principe Amedeo 29. O208

CORSI estetica, calliste, manicure, acconciature presso Arte/Scuola Centro Revlon, Santa Teresa 3, tel. 42-369.

INGLESE corsi speciali intensivi mattino, ottobre-giugno; professori inglesi, Cambridge School of English Turin, Principe Amedeo 29, telefono 51-040. O208

ISTITUTO Alfatipos Torino Carmagnola, medie, magistrali, ragioneria, segretarie, lingue, doposcuola, servizio copisteria. O510

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi di qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. O585

LINGUE: professori stranieri insegnano le loro madrelingue francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, telef. 546-244. O528

SEGRETARIE, aiuto segreteria corso annuale. Istituto Giolitti, Maria Vittorie 2 (piazza S. Carlo), telefono 520-820. O782

SIST, via Po 2, telef. 547-573. Primi ottobre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali.

SIST, via Po 2, telef. 547-573. 1° ottobre, inizio ministeriali gratuiti Stenografia, Dattilo, Conto, Contabilità, Lingue. Posti disponibili. O469

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A signorina referenziata affitto camera due letti (comodità). Telefonare 466-567. A101400

AFFITTASI signora ammobiliata 2 letti per signorina, zona centrale. Telefonare 379-820. A101550

AMMOBILIATA centrale due letti massima serietà persone stabili. Telefonare 511-243. A101245

CERCO bella ammobiliata tranquillissima possibilmente presso signora sola. Referenze. Telefonare 633-193.

DUE-tre letti ampia, uso cucina, signorina, 12.000. Telefonare 528-877.

PENSIONE completa cucina e trattamento casalingo. Telef. 511-742.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. INSEGNANTE 24enne bella presenza, seria, volenterosa, offresi. Telefonare 253-839, A102301

A notaio offresi praticissimo tutti lavori notarili, 35enne, serio, volenteroso, referenziato, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1285 — Torino». A101656

ARRANGIATORE giovane moderno per complessi orchestrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5387 — Torino».

CAPO officina stampaggio lamiera costruzione stampi, ventennale esperienza, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6396 — Torino».

CAPO reparto filatura francese pettine doppiatura ritorcitura roccatura aspatura lunga esperienza referenziato offresi a seria industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino».

CAPO UFFICIO VENDITE ITALIA, ETÀ 30/40, LAUREATO, MILITESSENTE, DINAMICO, ETA' DIPENDENTE ORGANIZZAZIONE AZIENDALE. CAUSA ECCESSIVA LONTANANZA SEDE IMPIEGO ESAMINEREMO SERIE PROPOSTE. ASSOLUTA SERIETA', RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3191 — TORINO». A101349

COMPUTISTA aiuto contabile anche commessa esperienza decennale libera subito. Telefonare 672-898.

CONTABILE dattilografo offresi seria ditta anche ore serali. Telefonare 886-583. A101355

DATTILOGRAFA corrispondente inglese francese cerca lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6084 — Torino». A101085

DATTILOGRAFA pratica lavoro ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino».

DICIOTTENNE impiegata perfetta conoscenza francese e nozioni inglese occuperebbesi presso seria industria o agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3173 — Torino».

DICIOTTENNE militesente offresi aiuto ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6399 — Torino».

DICIOTTENNE militesente, quarta regionale, impiegherebbesi. Telefonare 681-279. A102013

DIPLOMATA magistrale, dattilografa, impiegherebbesi subito. Tel. 675-030.

DIPLOMATA 26enne, seria, offresi impiego decoroso, custodia bambini. Scrivere: Pintus, via Galliai 21, Bonarva, Sassari. A101226

DIRIGENTE amministrativo, elemento primissimo ordine, alto valore settore contabilità generale, industriale, procedure controllo, programmazione economica, finanziaria; conoscenza legislazione fiscale, lavoro, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino».

DIRIGENTE 35ENNE LAUREATO PRESENZA, PLURIENNALE ESPERIENZA BANCARIA E DI DIREZIONE AZIENDALE, CONOSCENZA MODERNE TECNICHE ORGANIZZAZIONE CONTROLLO E GESTIONE ESAMINEREMO PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1291 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino».

DISEGNATORE 21enne diplomando perito meccanico preferibilmente costruzioni idrauliche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino».

DISEGNATRICE moda stoffe illustrazione pubblicità diplomata istituto statale arte offresi impiego. Telefonare 81-838. A101414

(Continua a pag. 13)

OFFERTA SENSAZIONALE
Visitate VIA MAZZINI 3
E CONFRONTATE QUESTI PREZZI

MARQUISETTE CON VOLAN
Disegni nuovi ed originali, puro cotone, colori solidi, alt. cm. 75, al m. L. 190

CRETONNE «VARESE»
Disegni nuovi ed originali, puro cotone, colori garantiti, alt. cm. 180, al m. L. 290

PARURE RICAMO FIORENTINO
Ricamato nei colori celeste rosa giallo lilla verde bianco, tela puro cotone, Indhantrhen, lenzuola 240 × 270, federe 65 × 50 cad. . . . L. 2.450

COPERTA MATRIMONIALE
In scatola bordo velluto tinta unita, bicolore, lana, cm. 240 × 300, cadauno . . . . . L. 3.950

TAPPETO LANA TINTA UNITA
Un'occasione unica - grigio blu rosso, lana, cm. 145 × 250, cad. . L. 6.900

SENSAZIONALE!
TERITAL! il tendaggio che non si stira

Terital doppio velo	alt. cm. 300	L. 1.900
Terital doppio velo	alt. cm. 210	L. 1.250
Terital doppio velo	alt. cm. 150	L. 850
Terital doppio velo s.	alt. cm. 90	L. 790
Terital marquisette operato	alt. cm. 210	L. 1.200
Terital marquisette operato	alt. cm. 150	L. 700

ed innumerevoli altri articoli

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
CONFEZIONI MASCHILI
VIA PALAZZO DI CITTA' 21
TELEFONO 42.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)
ESCLUSIVISTA: Soprabiti Cervinia
NOVITA' - IN PURA LANA IMPERMEABILIZZATA

Istituto «MARGARA»
VIA DELLE ROSINE, 18 - TORINO

La Direzione è lieta di rendere noti i nomi dei propri alunni che hanno conseguito la MATURITA' nell'anno scolastico 1962-63.

LICEO CLASSICO (Parificato)
1. Altomonte Attilio
2. Bonello Luciano
3. Basso Sergio
4. Bianci Fulvia
5. Bullo Francesco
6. Campanaro Giorgio
7. Cavaglià Paola
8. Fabis Luciano
9. Ferri Carlo
10. Gonzolino Claudio
11. Muratore Piermarco
12. Pepino Francesco
13. Petitti Mario
14. Roberto Daniela
15. Sammartano Aldo
16. Sperone Fulvio
17. Sissi Donato
18. Tedesco Giorgio
19. Viano Giuseppe
20. Vieta Giacomo

LICEO SCIENTIFICO (Parificato)
1. Battaglino Sergio
2. Caposio Guido
3. Moda Giuseppe
4. Nasso Andrea
5. Nicolino Vittorio
6. Naldi Stefano
7. Quenda Pieralberto
8. Rota Giovanni
9. Suppo Annamaria
10. Tempo Franco
11. Verdi Cesare
12. Accurti Carlo
13. Alleman Emilio
14. Alzeo Giuseppe
15. Berra Cesare
16. Carnetto Felice Carlo
17. Novo Mario
18. Rafanelli Mario
19. Sangiorgio Francesco
20. Sartirana Giorgio
21. Scaffi Pietro
22. Tommasi Giampaolo

ALLEVATE IN CASA
LA CAGNOLA CINCILLA
VI OFFRE I MIGLIORI SOGGETTI SELEZIONATI
richiedete informazioni a opuscolo a:
La Cagnola Cincilla Orzero - Milano - Amm.ne: Via Cairoli 18 - Vigevano
Rappresentanti in tutta Italia
Pubblicità

ERNIA
ISTITUTO A. M. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. [illegible]
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 3 - BOLOGNA: Str. Maggiore 29 - ROMA: via Nazionale 60
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La validità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: lunedì 7 ott. Alb. Commercio ed il 1° lunedì d'ogni mese
AOSTA: martedì 8 ott. Alb. Svizzero ed il 2° martedì d'ogni mese

ITALCASE
Corso Matteotti zero - Torino
Via Giuseppe Colombo 24 - Milano
VENDE
CASE ALLOGGI NEGOZI
RATEAZIONI FINO A 10 ANNI
con rate pari affitto atto naturale immediato
DISPONIBILI MIGLIAIA DI ALLOGGI

LINGUE
PROFESSORI STRANIERI INSEGNANO LA LORO MADRELINGUA
FRANCESE INGLESE TEDESCO SPAGNOLO
METODO DIRETTO: è come imparare sul luogo d'origine.
Perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte
Esami facoltativi interni con valore legale.
Istituto Internazionale METHODO Via S. Teresa 20, tel. 546.244

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

AUTOMOBILI E FANTASIA

Sogni al «Salon»

(dal nostro inviato speciale)
Parigi, 5 ottobre.

L'anno scorso i visitatori furono un milione. Quest'anno saranno quasi un milione e mezzo. Non vi sono confronti possibili con altre esposizioni in qualsiasi parte del mondo. Le statistiche, sia pure sul terreno della previsione, sono precise fino alla minuzia: ottocentomila adulti, trecentomila [illegible], dal tre ai quattrocentomila bambini. Il Salone dell'automobile ha finito d'essere una rassegna tecnica ed è diventato il più grande festa di famiglia della Francia contemporanea. Gli storici del costume annotano argomenti che [illegible] ha preso il posto, nell'attesa, nell'interesse e nelle discussioni, delle antiche sagre, [illegible] militari, dei balli del 14 luglio. Marcel Jouhandeau, nemico dichiarato della velocità, proclama questa settimana la [illegible] scoperta psicologica: la visita al Salone dell'automobile è il moderno pellegrinaggio della nazione più motorizzata d'Europa al tempio [illegible] i suoi nuovi dèi si offrono tutti insieme allo sguardo dei fedeli. Il Salone, grande occasione di festa, è la sola cosa che i francesi prendano davvero sul serio: la sola che non li divida, e che invece li unisce.

E' lo svago principe dei francesi. Quasi metà dei visitatori adulti non posseggono macchina, e [illegible] hanno speranza di averne per l'immediato. Gli altri, con la dovuta eccezione di pochi privilegiati, appartengono [illegible] dei comuni mortali che posseggono macchine comuni, di serie, scelte in [illegible] considerazioni pratiche irresistibili. Al Salone non si apprende niente e rare volte dal Salone nascono la fortuna o il declino di un modello. Esso è il luogo dei sogni, il pretesto, consentito una volta l'anno nel paese di Cartesio, per un totale abbandono nella [illegible] per un modello comune basta un impiegato che fornisca spiegazioni e informazioni sui prezzi e le caratteristiche tecniche, per i modelli più lussuosi e i prototipi dell'avvenire, occorre schiere di impiegati che soddisfino l'inesausta, puntigliosa, esigente curiosità dei visitatori. Quel che non è [illegible] ai padri sarà forse un giorno accessibile ai figli. Le madri vengono ad occhi aperti. Lo svago di una domenica al Salone, con tutta la famiglia, è il preferito dai francesi: nell'attesa, già due mesi prima, i giornali vi dedicano quotidianamente quasi un articolo, che è il più letto; nel periodo di apertura quello del Salone è l'argomento dominante su ogni altro, sulle crisi internazionali e sui discorsi di De Gaulle. Dopo, per altri due mesi, sono le polemiche in cui tutti, dalla televisione, ai giornali fino ai frequentatori dei *bistros*, sono impegnati. Non c'è nessuna festa che abbia tanta risonanza.

Ed è, in queste proporzioni, una queste caratteristiche che tutte speciali, un fatto recentissimo, risultato d'una serie di circostanze che hanno imposto riti ed abitudini del tutto nuovi. I francesi hanno raddoppiato in quattro anni il numero delle macchine acquistate: nel '58 si vendettero [illegible] milione di macchine, quest'anno se ne venderanno un milione; e metà di queste macchine sono assicurate (l'assicurazione è obbligatoria) solo per i *weekends* e i giorni di festa. La macchina è per metà dei francesi un mezzo di trasporto, per l'altra metà lo strumento indispensabile per fuggire in città, per godere della vacanza. La macchina acquistata e conservata soltanto in funzione della fuga dalla città nei giorni in cui non si lavora è un fenomeno esclusivamente francese ed è una testimonianza del rifiuto della civiltà urbana, la ristrettezza degli alloggi, la [illegible] spazi verdi, l'affollamento, la difficoltà di ritrovarsi saldamente nell'unità familiare. Queste cose si accompagnano a questo fenomeno: il pullulare dei ristoranti tipici sulle strade del traffico domenicale, il trasferirsi nelle campagne, ai parchi, ai margini dei villaggi che conoscono segni di vita solo la domenica, delle fiere, delle piste di bocce, dei *luna parks*, dei piccoli commerci ambulanti, delle occasioni si presumono rare per acquisti preziosi, perfino le piccole *boutiques* di moda, tutto ciò che fa un mondo vecchio di pochi lustri e già tutto scomparso dalle città. Nostalgia, libertà, ed evasione insieme: il Salone è il simbolo, la conferma e la promessa di tutto questo. Per gli altri è una [illegible] macchine antiche e nuove, per i francesi è l'annuncio, ogni anno, di un *week-end* migliore, fughe dalla città divenute più sicure.

E' una spiegazione, essa naturalmente non esaurisce tutte le ragioni dello straordinario interesse, e dell'importanza, occasione di svago nei francesi, il Salone. Deve esserci anche qualcosa di più, e forse di più profondo, forse il trovarsi del francese medio di fronte al risultato più accessibile della scienza moderna, al più domestico esemplare dell'avvenire: in una scuola elementare di Parigi i bambini che dovevano svolgere un tema e dire cosa desiderassero di più hanno risposto numerosi che vorrebbero [illegible] lungamente e ripetutamente il Salone. Al tempo di Coty, v'erano bambini che, svolgendo tema, associavano la figura e le funzioni del Capo dello Stato all'uomo che inaugura il Salone dell'automobile. E lo stesso De Gaulle, così indifferente alle d'ogni giorno, così distaccato in ogni manifestazione, esige che per sua visita al Salone la televisione faccia sforzi particolari. Quest'anno ha ordinato ogni modello con cura, chiesto [illegible] ni, ha commentato, to in i giornalisti sapessero quel che egli diceva delle grandi macchine del futuro e pneumatici: «Molto, curioso — ha per modello motore —. Sono felice d'aver visto questo i occhi». Abile, diceva le che i francesi attendevano; e, cogliendo la occasione il cui il polemico di frase più facilmente percepito opinione pubblica, ha detto, tranquillo, di un'utilitaria non francese da tutti conosciutissima: «Già, già, devo averla vista in televisione...».

I segnali del generale sanno che visita al Salone i commenti del Capo dello valgono alla sua popolarità più dei discorsi pronunciati nei giri in provincia: il Salone è il simbolo dell'evasione e dello svago domenicale, fa piacere avere un presidente della Repubblica severo distaccato che partecipa alla grande festa dei francesi e non si limita a inaugurare una rassegna tecnica.

Michele Tito

Pesca al tonno in alto mare con lenza, canna e mulinello

E' sport importato Nord America e pochi anni sempre più diffuso, in Liguria - La località più pescosa: fra Capo Noli e Capo Mele, quando «tonnetti» «alalonghe» passano gruppi compatti ad una certa distanza dalla costa - Prede di cinque, sei, fino a venti chili

Ancora sanguinante, tonno, dall'arpione, issato sul ponte (Foto Leoni)

(dal nostro inviato speciale)
Alassio, ottobre.

«Mai tanti pesci quando facevo pescatore», dice il marinaio un grande motoscafo bianco sfavorito, sbarcando sul molo del porto ventina tonni, tonni della costa. Viene adagiato in pozza di sangue scuro; ha gli occhi gonfi tristezza, i bambini accarezzano la pelle grigia, liscia, perfettamente sul corpo affusolato; toccano la breve coda, simile timone di un aeroplano e getta. Arriva un altro motoscafo da crociera, con esotica e bandiera panamense; con forte to piemontese il proprietario grida «quaranta», e i marinai sbarcano quaranta «alalonghe», simili ai tonni ma dalle pinne più lunghe.

La di tutti i giorni, ma è eccezionale. scoperta del piacere della navigazione è seguita quella del divertimento della pesca d'altomare, in acque che si poverissime pesce. Lo sono, infatti, ma in vicinanza delle coste, dove possano arrivare le piccole barche dei pescatori professione, quasi tutti vecchi e poveri. I neonavigatori possiedono potenti motoscafi, corrono in cerca della preda senza risparmio di benzina o di nafta, si spingono verso la Corsica.

Le prede solitamente molto più piccole di quelle catturate nelle «tonnare» di Sardegna e di Sicilia: 5 o 6 chilogrammi, al massimo 20. Possono al largo in gruppi compatti e numerosi (gli esperti parlano di tonnetti) avvicinandosi alla costa quando le acque sono più limpide. Pare che preferiscano, per misteriosi motivi, una fascia compresa fra Cap d'Antibes e Capo Noli; è certo, dalle statistiche, che i pescatori dilettanti più fortunati son quelli eccentrati nella zona di Capo Mele, dove spesso incontrano competitori francesi e ancor più monegaschi. Fortunatissimi quelli torinesi e milanesi con base ad Alassio; tornano in porto insanguinati, dopo lunghe lotte con i pesci sventrati dagli arpioni; tante vittime davano la tristezza della strage inutile, quella che coglie l'estraneo quando i cacciatori svuotano i carnieri (i pesci sono donati a ospedali e istituti benefici, la minima parte finisce sulle tavole dei pescatori).

nuova pesca, sperimentata imitazione nordamericani, ha un fascino preciso: la sottile tensione fatta di ricerca e di attesa che colora una giornata mare, spesa navigando con calma a gran distanza dalla costa, senza una mèta precisa. Soli incontri possibili quelli con i pesci, con i delfini, qualche volta con un capodoglio. L'accumularsi delle prede conta assai meno, finisce con stancare anche il pescatore meno sensibile: «Dopo venti tonni mi son fatto una posta asciutta e ho ritirato le lenze», dice Remo, uno dei pescatori che ci accompagnano sull'«Aloa» in una battuta dimostrativa. Remo, giovane e tondo, colorito come un Bacco marino, ha pescato con tre amici, lunedì scorso, 71 tonni in poche ore. L'«Aloa» è una grossa imbarcazione fatta costruire appositamente per questa pesca da un industriale milanese, Antonio Cossi; è anche un'imbarcazione fortunata. Ma oggi il mare è agitato; soffia un forte greco e non è facile procurare copiose immagini per il fotografo. A dell'«Aloa» sono infisse quattro canne speciali, robuste e corte, munite grossi mulinelli a frizione. Remo, e Bruno Piergiovanni, tre campioni della specialità, filano in mare le lenze mulinello da un millimetro, dopo averle munite all'estremità di un grosso amo seminascosto da una piuma gialla o rossa. Niente esca viva. lenza si allunga per una quarantina di metri a poppa della barca, restando quasi in superficie, trainata dalla barca che naviga a velocità ridotta, sulle cinque miglia.

Passano due ore di attesa; da Capo Mele al largo di Diano Marina, poi una puntata fuori, fino a scoprire le vette delle Alpi Marittime. Alle 10,30 il mulinello prima canna sinistra svolge vorticosamente, un sibilo: la preda deve essere robusta. Comincia il faticoso lavoro di ricupero, un po' tirando la canna e due braccia, un po' avvolgendo sul mulinello il lungo filo (il pesce ne tira via continuo metri). E' un tonnetto, appare sotto la poppa, nell'acqua blu forte, e lotta disperatamente tentando di strappare. Non è facile stergli perchè la barca rolla e beccheggia, piedi mento; finalmente Remo coglie il tonno con l'arpione, sollevato a bordo. E' corto, una ventina di etti.

Mario Fazio

La televisione, svago dei poveri è anche un indice di benessere

Per ogni tre famiglie, in Italia, c'è un apparecchio tv - Molte città di relativamente «depresse» superano per densità televisiva la stessa Torino: esempio, Avellino e Salerno - Dinanzi allo schermo, le illusioni han libero volo - In parecchi paesi del lo «spettacolo serale» è diventato un fatto costume

Su 13 milioni e 700 mila famiglie registrate in Italia dall'ultimo censimento, oltre quattro milioni abbonate alla tv e data densità, alla fine del 19 28,27 famiglie, ognuna famiglia, ancora oggi il 30 per cento. Ma a Raitano, paese sulla strada dalla litoranea Messina-Palermo si spinge verso montuoso interno della Sicilia, delle famiglie vi abitano possiede «la macchina che porta il mondo in casa». E possiamo anche immaginare che la sera, quando trasmettono la «Fiera dei sogni» o qualche altro programma popolare, gli abitanti si affollino in o, sotto le dei più fortunati, per cogliere almeno un'eco di quanto appare quell'unico, piccolo fi

Con quel solo abbonamento su famiglie, pari ad una densità dello 0,22 per cento, figura all'ultimo posto tra i comuni d'Italia dove arriva la televisione. Così almeno risulta sfogliando le pagine dell'Annuario edito dalla Rai e che offre un panorama completo delle radiodiffusioni in Italia al 31 dicembre 1962. In vetta alla graduatoria è Roma, con il 54,13 per cento delle sue 588 mila famiglie abbonate.

Della città triangolo industriale, culla del «miracolo economico» italiano, solo Milano difende brillantemente la posizione, classificandosi al posto tra i capoluoghi provincia. Poi, occorre scendere al per trovare Como, fino al sedicesimo per Varese, 21° pos Novara, al 24° per Bologna, al 25° per Vercelli. Torino è al posto e molto più in Genova, 39°, dopo Potenza, Sassari, Grosseto, Frosinone e prima di Latina.

A Torino, su 355.914 famiglie, il 40,27 per erano abbonate alla tv il 31 dicembre 1962. E' buona percentuale, confrontata al 25,27 della media nazionale, ottima a paragone dello per Reitano, ma inferiore a quella di Foggia, di Latina, Cagliari; mediocre a paragone di Napoli che, con il suo 47,46 per cento si trova all'ottavo posto tra i capoluoghi provincia; è quasi ridicola paragonata al 60,74 per cento Salerno, quarta tra i capoluoghi di provincia per densità televisiva.

La Campania è veramente regno della tv e non solo Napoli e Salerno battono Torino, anche Avellino la supera il 42,50 per cento, piccoli centri come Forlì, Pozzuoli, Torre Annunziata, per non parlare celebri luoghi di soggiorno: Sorrento, Capri (48,80 per cento) e Lacco Ameno sull'isola d'Ischia. Tutta la regione, in blocco, con una densità media del 26,50 per cento, supera, sia pur di poco, il 25,28 per cento del Piemonte.

Può servire a uno studio del «fenomeno tv», rilevare che il reddito per abitante in Campania è appena metà di quello Piemonte. Secondo l'inchiesta più completa sul reddito in Italia, quella del Tagliacarne, il reddito netto prodotto per abitante in Campania nel 1961 fu di 225 mila lire, contro 451 mila in Piemonte. Aumentate di circa il 12 per cento (di quanto è cresciuto il reddito nazionale nel 1962 rispetto al 1961), il divario di ieri vale certamente anche per oggi. Questo andamento «a forbice» si accentua: a vantaggio del Nord per il reddito, a favore Sud per diffusione tv, se confrontiamo le sole province di Torino e di Napoli. Nella prima, ad reddito abitante lire, corrisponde di 31,74 televisori ogni cento famiglie. Nella provincia di Napoli, che produce 1961 reddito di 271 mila lire pro-capite, il 36,41 per cento delle famiglie paga l'abbonamento alla tv.

La televisione, dunque, il divertimento povari, oppure un indice di benessere? Sono entrambe definizioni discutibili. Ben poche antenne spuntano, sui tetti dei villaggi e delle città che si trovano ancora ad basso tenor di vita. E ne è una prova la stessa Campania: Avellino città è 17° posto tra i capoluoghi di provincia italiani, densità televisiva, abbiamo visto. 42,50 per (più che ha il 40,71; assai più del 37,41 Ivrea). se media si estende dalla città a tutta la provincia, Avellino precipita posto, confermando così graduatoria del reddito che la tarsi ultima tra le 92 province d'Italia, con appena 154 mila lire di reddito prodotto per abitante nel 1961. E quanti muni con meno di cinque, di televisori ogni cento famiglie più depresse dell'Astigiano o del Cuneese.

Diremo, allora, che la televisione è lo svago dei «poveri» che non lo sono tanto non potuto permettere che antepongono tv al mangiar carne tutti i giorni), ma che può piacere che al «ricchi». E' indice di benessere, ma che non va isolato dagli altri indici: i livelli del risparmio, il volume cambiali, la percentuale di spesa per il vitto sul guadagno mensile, la densità automobilistica, elementi che, composti insieme, possono dare il profilo economico di una città o di un popolo.

Come fatto di costume, infine, lo schermo del televisore ha sostituito la «fantasia» nel famoso trinomio che, «pane» e «amore», caratterizzava una volta le popolazioni del stro Mezzogiorno.

m. s.

I giovani tornano a Bach

Sono addirittura entusiasti della «semplicità» di Vivaldi - La classica bra riprendere favore d'un tempo - I vari aspetti delle composizioni «leggere»

Frequente argomento di vivace conversazione fra musicofili d'ogni età, città, nazione, è la specie dell'interessamento dei giovani d'oggi alla musica. Suntono, amano, preferiscono la musica «di ieri», quella «d'oggi»? La «classica», la «leggera»?

Queste domande errano in due punti. Ripetono, senza precisarne il concetto, il vocabolo musica, che indica la scienza delle combinazioni dei suoni, indifferente all'arte, sia l'espressione di lirici stati d'animo con qualsiasi mezzo scientifico, sintema, meccanismo. Per evitare tale confusione, antichissima, è saggio parlare non di musica, ma di musiche, ad una, d'arte o non d'arte, felici e infelici. Essa è oggi particolarmente nociva a menti inesperte, in quanto una tendenza nuova, attuata in una parte della opera del Novecento, proscriva le espressioni liriche e tecnica, di calcoli e via dicendo. Ciò che interessa è il risultato, il

L'altro punto ambiguo, anzi erroneo, nelle domande più avanti formulate, è la grave e tagliente distinzione: musiche di ieri, musiche d'oggi. Certo, la cronologia è imprescindibile, quanto la dei fatti. L'errore sta scambiare la data con una presunzione di valore. Tanto ieri, quanto oggi, si ebbero e si hanno mutande belle e altre brutte.

L'interessamento dei ventenni trentenni pare duplice: alle musiche così dette «classiche» o alle «modernistiche», a quella «seria» o alle «leggere». L'inchiesta, facile, dovrebbe osservare i programmi delle istituzioni teatrali o concertistiche, il numero dei frequentatori, i bilanci dalla stagioni ordinarie o dei *festivals* e d'avanguardia», quello degli ascoltatori radio, quello dei discofili, e via dicendo. Campo larghissimo e, s'intende, do. Appunto il desiderio di soddisfare il presunto gu del pubblico pagante, compresi i giovani, può influire malamente sul gusto stesso, favorendone l'avvilimento, incoraggiando il peggioramento, per esempio con la banalità delle opere, con l'aggressività reclamistica, con la perfidia dell'esecuzione.

In quanto alla convenzionale distinzione, musiche «leggere», e si dovrebbe dire amene, sono, oggi come sempre, più divulgate e commercialmente della «seria», poichè in ogni tempo la «musica» è stata considerata, o fina a se stessa o edonistica. Non si esclude che una certa «musica» accompagnante i passi della danza sia pure d'arte; bisogna vedere se lo è, pavane per esempio o minuetto, ieri, tango o cha-cha-cha, oggi. La utilità e il successo delle musiche strumentali o vocali così dette leggere, per lo più mediocrissime, è un fatto di sempre. Molti se ne allarmano, a torto. D'un artista esimio, quale Johann Strauss, il re dei valzer, ce ne fu uno solo.

Riguardando poi le musiche di ieri e è facile constatare che l'attenzione dei giovani è variamente mossa. I più superfi gudono le eccellenti fra le musiche prenovecentiste (alle minori poco badano, anche per l'economia del tempo), sollecitati, sì, da latente influenza tradizione, assuefazione, da un'ereditarietà, ma soprattutto, e ciò è consolante, eccitati da quell'intimo fascino della bellezza, cui soltanto i manchevoli sfuggono, magari si vantano di ciò. Tutti sanno quanto, l'anno , la Rai sia stata unanimemente deplorata per aver quasi del tutto omesso dai suoi circa concerti orchestrali Torino i nomi Beethoven e di Wagner, le cui opere, seppur affidate a un qualche secondario direttore, valgono a far affollare, anche di giovani plaudenti, l'Auditorium.

Aggiungi invece il pubblico e il quandi sono eseguite musiche, tecnicamente ingegnosissime, ma non poetiche.

Un altro indizio di perspicacia giovanile è il recente e crescente invaghimento dell'arte semplicissima di Vivaldi e di quella complessa di Bach. I giovani sono ed entusiasti. Non accadrebbe altrettanto, se fossero eseguita brutta di magistrali factori del Settecento.

Un'istituzione torinese, che inizialmente riunì studenti, soprattutto ginnasiali e liceali, e abbondò nella ripresentazione di musiche eccelse, raccoglie ora cospicui risultati, sia alla fedeltà degli studenti nuovi e degli anziani. Roma l'«Istituzione universitaria dei concerti», che, alle maggiori musiche «classiche», si svolgono nell'aula è ormai alla diciottesima annata. Mentre i programmi dei certi di musiche d'ieri accolgono soltanto quella bella, criticamente selezionata, i *festivals* di musiche d'oggi trabboccano d'ogni novità, a decine, e a migliaia in tutto il mondo. L'Età dell'oro? E' opportuno sentirla, per curiosità, e giudicarla.

A. Della Corte

'62 esce l'Enciclopedia Garzanti per tutti

'63 esce il Dizionario Garzanti della lingua italiana

1000 pagine
42000 voci
1300 illustrazioni
3 supplementi

L. 1.200

il più moderno
il più pratico
il più economico

imminente in libreria il migliore a scuola

Garzanti

ISTITUTO ESAMI ISTITUTO
F. OFFIDANI
Totale alunni interni abilitati
RAGIONIERI e GEOMETRI
sessioni, 1962-63: n.
(Elenco in corso di pubblicazione per martedì 8 ottobre). Particolare segnalazione meritano i risultati della Sezione GEOMETRI illustrati dai seguenti dati statistici:
A: Alunni interni agli esami: n. — Abilitati: n.
Alunni interni ammessi agli esami: n. — Abilitati: n.

Istituto alfalingue
TORINO - Via Fabro 4
Telefono 520.077
CARMAGNOLA
Via Bardezzona 36
Ultimi giorni per iscriversi ai corsi perfezionamento di tedesco, francese inglese commerciale per la qualifica di traduttore, corrispondente, interprete.

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 ang. via Drovetti
TELEF. 42.820

RISULTATO ESAMI

Direzione dell'Istituto ha provveduto a pubblicare i risultati degli esami idoneità varie classi di Tecnico Commerciale e per Geometri e Licenza Media, da cui risulta la percentuale dei promossi raggiunge il 90,8 % — il piacere municare gli elenchi degli agli esami Ragionieri e Geometri.

ABILITATI

BELLINI Ugo
CANUTO Giuseppe
CASALEGNO
CERINA Elio
DI Antonio
FACCIO Annamaria
FERRERO Mario
Alessandro
LUSCHER Guelfo
MAGNETTO Anna
Piero
PEIRONA Giovanni
PLANO Natale
Gianpaolo
SCAGLIA
VAGLINI Ferdinando

ABILITATI GEOMETRI

Cesare
BERTETTI
BORELLO Carlo
CASTELLARO Pierangelo
CAVALLARI Gianluigi
CERRATO Felice
COLUCCI Renato
COTICONI Alberto
FERRANDO Sergio
GIORDANELLI Attilio
GIULIANO Gianmario
GURLINO Sergio
IMERIANI Walter
NITAIS
NOVARESE Bruno
PERSICO Alfonso
ROVERETTO Paolo
RUBINO Giuseppe
Giovanni
VIALE Luigi
VIETTI Rosaldo

La si congratula vivamente con Abilitati per il risultato ottenuto, risultato veramente lusinghiero, tanto più che maggior parte lavoratori che frequentato i recuperando anni di studio.

IL MERCATO IMMOBILIARE

V I L L E

VILLETTE progetti approvati periferiche Torino pronte giugno '64 prenotiamo, pagamento rateato. Mercantini 6, piano 2°, telefono 553.423.

IVA Mazzini 1 Tel. 41.446 vende villetta precollinare 8 camere salone doppi servizi su piani, volendo divisibile in due alloggi.

DESTEFANIS Valle Lanzo villa 5 camere servizi, termo centrale, giardino. Vende convenientemente. Tel. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS S. Anna villa 8 camere, cucinini, bagni, termo centrale, giardino, ottima esposizione. Tel. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS vicinanze Pisa villa, annesso fabbricato, 2 case coloniche, terreno 490 ettari, pioppeti, riserva di caccia, vende convenientemente. 547.125, 555.179.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando villetta 18 km. Torino, cinque camere, servizi, annesso locale industriale 100 mq., terreno mq. vuota, 14.200.000.

appartamenti 8 camere e servizi prenotiamo, pagamento rateato, mutuo quinquennale, ottimo investimento. Mercantini 6, telefono 553.423.

ANGLESIO comm. Antonio - Nizza 9 - Telef. - vende villa collinare panoramica signorilissima 20 vani servizi rustico ampio parco complessivi mq. 5000 lire 123.000.000

vende alloggi signorili 2-3-4 re soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. volgersi cantiere telefono 330.310.

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti di case, negozi settimana su «La Stampa» è ripetuta «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei giornali) oltre il 7,30 % (I.g.e. pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso prima il neretto, eventualmente con computabile 3 parole in più. che intendono valersi nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per

V A R I

AFFITTASI in stabile nuova costruzione zona Torri Palatine, finito primavera 1964 locali uso ufficio. Superficie di ogni piano metri quadrati 350. Per informazioni telefonare dalle 9,30 alle 12,30 al

FABBRICATO industriale prossimità cittadina 50 Torino, mq. perti. 2500 possibilità ampliamento, altri mq. 3000, 2 salti acqua HP 28, adatto industria chimica, mangimi insaccati, allevamenti vari, vendesi. Scrivere: Pubblicità Stampa 6078, Torino.

industriali in Moncalieri, stabile La Loggia, pronti dicembre, mq. 600-900-1500, Telefonare 818-431

DESTEFANIS zona Mirafiori autorimessa mq. 1200 ottimo affare servizi modernissimi. Telefonare 547.125, 555.179.

IVA 1 Tel. 41.446 vende stabilimento industriale 1400 su due piani propria 40 HP più palazzina 4 camere servizi giardino.

DESTEFANIS basso fabbricato mq. 700, unico sul modernissimo, tutti servizi, costruzione. Tel. 555.179,

DESTEFANIS convenientissime muro negozi-retro, posizione commerciale, mq. circa, costruzione. Telef. 555.179,

DESTEFANIS affaronissimo S. Rita scantinato mq. 400 completo servizi. Telef. 547.125, 555.179.

A P P A R T A M E N T I

STABILIZZERETE Vs. risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavori. Telefonare 375.970.

PRIVATO acquisterebbe appartamento anche vecchio oppure complesso intero. Scrivere: Pubblicità Stampa 141, Torino.

PALAZZO Caudano affittansi piano quinto: locali 330 mq., 3 ingressi, 3 ascensori, 2 bagni, parziale condizionamento aria; nonché altri locali attigui et riunibili ai precedenti, mq. 80, due camere, ingresso, bagno. Rivolgersi custode. Via Guarini 8.

MICHELINO Via E. Toti: «Palazzo Giardino» prenotiamo camera, tinello, servizi 4.100.000 compreso Mutuo. Rateazioni. Visita cantiere. Edilcasa 553.483.

NICHELINO Via S. Francesco d'Assisi 66: alloggi signorili re, tinello. Costruzione qualificata. Mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Edilcasa.

corso Orbassano: 2 camere cucinetta, bagno, terrazzo mq. 80, libero. 6.800.000. Telefonare 547.125, 555.179.

vicinanze largo Tirreno signorili 2-4 camere salone biservizi; par 1.300.000 più mutuo 1.800.000. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS vicinanze corso Dante 3 camere salone cucinetta garage libero, signorile vendesi conveniente. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS Mirafiori, due ampie camere, tinello, ripostigli, costruzione 1960. Tel. 547.125, 555.179.

Parella quattro ampie camere, servizi, costruzione avanda 1 Telefonare 555.179, 547.125.

zona S. Salvario camera tinello servizi balcone e terrazzo recente costruzione. Telefonare 555.179, 547.125.

ANGLESIO comm. Antonio - Nizza 9 - Telef. - 682.622 vende alloggio lussuoso Porta Nuova 4 camere cucina entrata bagno doppi servizi 18.500 compreso mutuo.

Galvani 27: due re, tinello, in finizione, spaziosi. Prezzi convenienti. Mutuo. Rateazioni. Visite cantiere.

BARRIERA Milano, corso Vercelli : alloggi una, due camere, tinello, ottimo investimento reddito. Vi pomeriggio. Edilcasa.

GRUGLIASCO Strada Antica di Rivoli 24: vendiamo signorili due camere, tinello, servizi. 2.200 mila camera. Facilitazioni pagamento. Visite pomeriggio. Edilcasa

vendiamo gi una, due camere, tinello, servizi, spaziosi, accurate rifiniture. 1.750.000 camera. Ottimo investimento. Edilcasa, Piazza 4, Torino.

Via Porri 10: rialzato, due camere, cucina 7.650.000 compreso Mutuo. Box auto. Visite mattino. Edilcasa.

alloggio semicentrale, mq. 160: salone, 2 camere, tinello, cucinetta, ampio ingresso, bagno. Telefonare 547.125, 555.179.

DESTEFANIS alloggio centrale mq. 140: salone, 2 tinello, biservizi, rifiniture accuratissime, libero. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS borgo Vittoria, 2 camere, tinello, servizi moderni, tasse. Tele. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS semicentrale 3 camere tinello, servizi, nuova costruzione 10.400.000. Telefonare 555.179 547.125.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Francia salone, tre camere, cucina, servizi, libero, esentasse, 17.400.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando alloggio su corso 160 mq., nono piano, salone, tre camere, tinello, cucina, biservizi, vuoto, esentasse, 18 milioni 250.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando Madonna Campagna camera, cucina, servizi, esentasse, 4.700.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende, rateando, occasione: Borgata Parella ampio due camere, tinello, servizi, libero, 6.200.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: Grugliasco, nuovissimi 1-2 camere, tinello, servizi, rispettivamente e 6.700.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: corso Novara signorilissimo quattro mere, servizi, tinello, ingressi, libero, esentasse, 19.200.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando via Carlo Alberto 41, in stabile interamente rinodernato: alloggi, negozi, magazzini, soffitte, prossi convenientissimi. Sopralluoghi, esclusi festivi, 16-18.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando vicinanze piazza Respighi due tinello, servizi, esentasse, 5.800.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: via Paolo Sarpi, due tinello, servizi, esentasse, 6.100.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: via Bardonecchia, due camere, cucina, terrazzo, vuoto, esentasse, 8.000.000.

Telef. 518.942 519.652, vicinanze alloggio mq. 160 altamente signorile salone, due camere, cameretta, cucina, biservizi, vuoto, esentasse, sven- più milioni mutuo.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando: via Andria due camere, salone, tinello, cucinotto, servizi, vuoto, 7.250.000.

G PICCO Telef. 519.652, vende rateando: affarone via Bibiana, camera, cucina, servizi, esentasse,

G PICCO Telef. 519.652, vende rateando: Crocetta camera, cucina, veranda, servizi, volendo adatto ufficio, 9.700.000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando signorilissimo via Vado due ampie camere, tinello, cucinotto, servizi, libero, esentasse, 10 milioni 800.000, mutuo 2 milioni.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando via Boccardo due camere, tinello, servizi, esentasse, 8 milioni

G PICCO Telef. 519.652, vende rateando: Italia lussuosissimo 3 ampio soggiorno, cucina, servizi, libero, volendo 11 000.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, vende rateando centro so due negozi complessivi mq. 190, soprastante salone 170 mq., alloggio 4 camere, cucina servizi, sottostante locale mq. 70, nuova costruzione, atto esposizione, supermercato, bar-ristorante, bloccasi 42.000.000.

C A S E

BLOCCO 700 camere vendo in Settimo, zona residenziale casa sei piani, costruite o da costruire, eventuale cambio Telefonare feriale 753.334.

SCALA re vendo in Settimo lire milioni zona semicentrale, vicino scuole, chiesa, via, pullman, strade asfaltate, rateazioni. Telefonare feriale 557.780.

SAM vende alloggetti camera, tinello servizi, 2 ampi negozi servizi, reddito 3.200.000, Telefono pasti 01.

IVA Mazzini 1 Tel. 41.446 vende casa Parella rimessa a nuovo bagno termo 27 vani basso fabbricato trattabili.

FASANO tel. 694.180 - 237.775 vende 8 camere, rustico, ampio cortile, capannone, vicinanze Torino, 21.000.000.

FASANO tel. 237.775 - 694.180 vende scala camere, negozio, garage, 26.000.000 più tuo.

FASANO tel. 237.775 - 694.180 vende Monferrato casetta rustica, camera mq. 600, 1 000.

T E R R E N I

ACQUISTASI privato area fabbricabile Torino. Progetto approvato. Scrivere: Pubblicità Stampa 140, Torino.

Telef. 5 512.652, vende rateando Giaveno strada Avigliana terreno mq. 4500, L. 2000 mq.

G PICCO Telef. 518.942 519.652, Carmagnola terreno irriguo adatto pioppeto giornate, svende 10.000.000.

TERRENO Sanremo vendesi 36.000.000, permesso costruzione camere, permuta appartamenti. Scrivere: Pubblicità Stampa, Torino.

agricolo in zona depressa con notevole sviluppo industriale permuto con alloggi altri immobili 20 giornate piemontesi fronte strada nazionale 400 metri, acqua, luce, telefono, fognature, forza, metano. Telefon. 557.787 ore pasti.

DESTEFANIS Bardassano panoramici lotti costruzione villetta, servizi completi, ottima esposizione. Telef. 555.179, 547.125.

Nichelino, progetto approvato 8 camere più servizi, ottima posizione centrale. Telefonare 547.125, 555.179.

DESTEFANIS San Maurizio Canavese, mq. 6000 terreno, zona residenziale, servizi completi. Telefonare 555.179, 547.125.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa - Torino».

ITALIA Vende lotti Grugliasco, venticinque approvate, ottima posizione, occasione. Facilitazioni. Telefonare 628.894.

IVA Mazzini 1 Tel. 41.446 vende terreno residenziale Pianezza 10.000 mq. tutti servizi 5200 mq.

IVA Mazzini 1 Tel. 41.446 vende terreno residenziale industriale fronte strada S. Mauro vera occasione

TERRENI Piazza Lagrange 1, tel. ufficio da FURIATTO... vicino contratto...

Impresa vende autorimessa
metri quadrati 1300
TELEFONARE 78.33.98

Vendesi Industria Vernici (Torino)
OTTIMA CLIENTELA, ELEVATO GIRO D'AFFARI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3262 — TORINO

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime.
SIMONCINI - Corso Umberto, 8 - Telefono 43.870

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO
COMPRA VENDITA ALLOGGI LOCALI TERRENI
VIA S. QUINTINO, 43
TEL. 555.175 - 547.125

IL MERCATO MOBILIARE

ALBE - RISTORANTE
rinomatissimo, importante centro provincia di Torino, attrezzatura completamente rinnovata e moderna, 30 anni medesimo proprietario, clientela litoranea ed estera, forte incasso mensile, vendesi ritiro attività 16.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.61.69

FABBRICA PASTA ALIMENTARE
vendita riso e cereali, attività trentennale, spaziosi locali per produzione ed essiccazione, annessa abitazione 5 camere, servizi; forte produzione e vendita, incrementabile, reddito netto 550.000 mensili, vende convenientemente motivi familiari.
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.61.69

OFFICINA RIPARAZIONI
moto-scooter, attrezzatissima, garage, licenza vendita nuta, moto, gomme e ricambi, spaziosi locali, zona commercialissima, alloggio annesso spese minime, reddito netto 3.000.000 dimostrabili, vende 6.700.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.61.69

CAFFE' SUPERALCOOLICI
con cucina ru corso commercialissimo, alloggio annesso più magazzino, attrezzatura efficacissima, ottimo incasso, aumentabile ulteriormente, affitto mite Agente famiglia numerosa, svende 4.000.000
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.61.69

PROFUMERIA CENTRO CROCETTA
concessionaria: Orlane, Lancaster, Jean d'Avena, Alibiance, Victor; locali modernissimi, ottima posizione, potenzia fino, buon incasso, redditi elevati, svende 4.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.61.69

GERENZA PANETTERIA CON FORNO
in zona nuova popolosa e commerciale, 3 ampie vetrine, locale angolare, forno-nafta MONZIANI, alloggio soprastante, canone 300.000, 2 primi mesi sono gratuiti, adatto a famiglia numerosa si richiede competenza nel ramo.
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.61.69

CARTOLERIA - CHINCAGLIERIA - PROFUMI
vicinanze Torino, centro industriale-commerciale in continuo sviluppo, clientela ottima, vendo 2.500.000
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel.

ALIMENTARI - FRUTTA - VERDURA
angolare, due ingressi vetrine, modernamente arredato ed attrezzato, retro una cucinetta più magazzino, ripostiglio, eventuale alloggio di due camere, tinello e servizi, 30.000 giornaliere, vendo 4.700.000
asano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Cristina, - Tel.

ANNUNCI ECONOMICI

L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

ELEMENTO altamente qualificato, già direttore importanti industrie, accetterebbe da media grande azienda incarichi livello dirigenziale. Telefonare 382-987. A100430

ESEGUO lavori dattilografia mia domicilio. Telefonare 683-756.

ESEGUONSI lavori ufficio a domicilio. Telefonare orario pasti 233-742.

ESPERTISSIMO offresi amministrazioni, contabilità, pratiche fiscali aziende, società, zona Grugliasco Collegno Rivoli. Telefonare 785-113.

ESPERTISSIMO soluzioni automatiche assistenza funzionamento, impostazioni lavori normali, serie, anche piccole officine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino».

ESPERTO amministrazione contabilità organizzazione commerciale conoscenza Roma Lazio, referenze, garanzia, assumerebbe direzione filiale Case industriale disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Tessera Unici 77.818 Posta, Roma.

commerciale, filiali e agenti, selezione, stramento, controllo personale vendite, doti organizzative al comando, esaminerebbe proposte adeguate da serio ditte. Eventualmente disposto trasferirsi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1243 — Torino».

GEOMETRA neo diplomato 21enne buon disegnatore offresi per studio tecnico. Telefonare 369.384.

GEOMETRA occuperebbesi ore serali a eseguirebbe eventualmente lavori inerenti professione. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

GEOMETRA 1° impiego impiegherebbesi presso studio tecnico o serio ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9226 — Torino».

GIOVANE serio, volenteroso, certa impiego. Sergio Bezzi, via Mantova n. 33. A101758

GIOVANE settentrionale, volenteroso, serio, III avviamento, conoscenza disegno meccanico, esperienza campo edile disegno, patentato, mi miglioramento, offrasi ad Ente o ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino». A101839

IMPIEGATO offresi ore serali lavori ufficio anche proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino». A100845

IMPIEGATO RAGIONIERE TO ECONOMIA PO TUTTI P OFFRESI AZIENDA, BONACCORSO, LANCIA 105 BIS, TORINO. A87802

33 anni, ta, offresi per studio Telefonare 794-784. A100903

dirigente importante complesso esaminerebbe proposte incarico direttivo piccola media industria Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino».

LAUREANDO filosofia pedagogia cerca impiego. Telefonare 882-510.

LAUREATO biologia 28enne militesente esaminerebbe proposta inquadramento diurno o serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3205 — Torino».

MAESTRA 23enne pratica ufficio libera subito occuperebbesi. Telefonare 255-737 dopo ore 19. C97909

LAUREATO giurisprudenza militesente occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 853-426. A101523

LAUREATO 35enne lunga pratica direzione aziendale, primarie referenze, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità 1290 Stampa 9226 — Torino». A101675

MAGAZZINIERE grafo ventiquattrenne offresi seria Telefonare 856-583. A101355

MAGAZZINIERE distributore esperto organizzare spedizioni, controllo, arrivi, partenze, migliorare possibilmente meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6058 — Torino». A101486

MILITESENTE ultimo anno geometra impiegherebbesi scopo pratico. Telefonare ore pasti 895-236.

MODELLATORE meccanico diplomato geometra, cronometrista, modelli legno metallo, pratica quindicennale offresi capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino».

OPERAIO referenziato, pratica lavori ufficio e centralinista, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8394 — Torino».

OPERATORE meccanografico IBM provetto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino».

OPERATRICE contabile Olivetti Mercator 3000, Audit 302, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A101490

pratica trattative livello 27enne, cultura, presenza, iniziative, conoscenza lingue, specifica esperienza vendite et pubblicità, capacità organizzative conduzione ufficio, auto, disposto viaggiare esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino».

PENSIONATO offresi piccoli lavori ufficio esattore eventuale cauzione milli pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 60 — Torino».

PENSIONATO statale ottima salute cerca occupazione presso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino». A102306

PER organizzazione, sviluppo vendite, 30enne dinamico, pluriennale esperienza commerciale, pratica contabilità generale, offresi scopo miglioramento. 777-394.

PERITO CHIMICO PRIcategoria CAPO LABORATORIO CONOSCENZA PRODOTTI CHIMICI, AUTO PROPRIA, DESIDEROSO DEDICARSI ATTIVITA' TECNICO COMMERCIALE ESAMINERA' OFFERTE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3201 — TORINO». A102310

PERITO chimico militesente, specializzato analisi materiali ferrosi e refrattari impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino».

PERITO chimico 24enne, militesente con esperienza di lavoro campo vernici, impiegherebbesi scopo miglioramento presso ditta del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6036 — Torino». A100984

PERITO chimico 24enne, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9265 — Torino».

PERITO elettrotecnico triennale esperienza ufficio tecnico, ottime referenze, offresi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino». A101535

PERITO elettrotecnico 33enne, dinamico, volitivo, esperienza officina e ufficio, offresi mansioni responsabilità anche subordinate tirocinio. Libero impegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1279 — Torino».

PERITO meccanico militesente esperienza programmazione, cicli lavorazione tempi, offresi scopo miglioramento. Referenze ottime. Scrivere «Pubblicità Stampa 1277 — Torino».

**PERITO ELETTROTECNICO 33ENNE, ESPERIENZA, REFERENZE, CAPACITA' ORGANIZZATIVE E COMANDO DISPONIBILE, SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 7265 — TORINO». A101242

PERITO radiotecnico 23enne, militesente, primo impiego, offresi subito. Telefonare A101534

PERITO tessile 27enne, libero subito, occuperebbesi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino». A101099

PIEMONTESE 19enne regionaria presenza potentissimo offresi scopo miglorare. Telefonare 363-712.

PRATICA lavori ufficio, dattilo-compilatrice, aiuto contabile, bella calligrafia, mansioni fiducia, pluriennale esperienza, 23anne, occuperebbesi presso seria grande ditta. Giunta Franca, Str. Milano, Case Ina, Chivasso. A97854

libri paga e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1258 — Torino».

PROGRAMMATORE IBM 1401 nastri, pannellista macchine UR, disposto anche impostazione nuovo centro, offresi seria azienda per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino». A100983

meccanografico diplomato in tecnica meccanografica, studi universitari matematica fisica, conoscenza metodi tempi, occuperebbesi anche operatore presso centro meccanografico. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino». A101548

QUARANTENNE, lunga esperienza progettazione costruzione stampi per familiare: imbutitura, automatismi per migliorare offresi come capo squadra o reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9288 — Torino». A102034

**QUARANTENNE RAGIONIERE, PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE ED ARABO, CIA' IMPIEGATO, DINAMICO, LUNGA ESPERIENZA, PATENTE B, SCOPO MIGLIORAMENTO CERCA IMPIEGO PRESSO SOCIETA' OR IMPRESE LAVORI COSTRUZIONI, ANCHE STRADALI, DISPOSTO TRASFERIRSI. MASSIMA SERIETA', DI FIDUCIA, REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7284 — TORINO». A101222

QUARTA regionaria, 31anne presenza conoscenza francese inglese esaminerebbe proposte impiego. Telefonare 797-886. A101500

RAGIONIERA accetterebbe proprio domicilio, lavori ufficio fatturazione, contabilità, paghe contributi. Telefonare 342-129, ore 15-19.

RAGIONIERA esegue proprio domicilio lavori contabilità, paghe contributi, Telefonare 259-152 feriali.

RAGIONIERA esperta paghe contabilità accetterebbe lavori proprio domicilio. 1-956 ore pasti.

RAGIONIERA praticissima contabilità tenuta libri paga contributi offresi lavoro a domicilio. Tel. 298-871.

SIGNORA TRENTENNE CONTABILITA' UFFICIO OFFRESI. TELEFONARE 757-463.

RAGIONIERA 25anne perfetta conoscenza lingue tedesca cerca adeguata occupazione presso seria ditta. Telefonare 538-272 ore ufficio.

RAGIONIERA 25anne pratica lavori ufficio offresi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3197 — Torino».

RAGIONIERE bancario praticissimo titoli, francese, contabilità, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A102030

RAGIONIERE bancario offresi ore libere amministrazioni. Telef. 654-484.

RAGIONIERE esperienza pluriennale contabilità organizzazione aziendale, costi produzione, bilanci, depositi tribunale, adempimenti fiscali, Ige, fatturazione, occuperebbe ore libere. Telefonare 763-824. A102040

RAGIONIERE offresi contabilità registrazioni varie a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino». A99558

RAGIONIERE 23 anne lunga esperienza amministrazione acquisti import export, francese tedesco, scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte al livello direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino».

SCOPO miglioramento offresi ragioniere 27anne segretario ufficine pratico corrispondenza contabilità magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino». A101

SEGRETARIA azienda 15anne stenodattilografia, inglese, francese, contabilità 1° impiego occuperebbesi. Telefonare 297-580. A100841

IA direzione referenziata, esperienza quinquennale Compagnia Assicurazioni, carica organizzamente incarico responsabilità preferibilmente ramo assicurativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino».

SEGRETARIA 3Danne ragioniera capace lavoro autonomo, serietà, segretezza, quinquennale uso lingua inglese, biennale esperienza lavoro segretario livello direzionale, discreta presenze, esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino».

SEGRETARIO hôtel 25anne, diplomato Ecole Hôtelière SSH, Lausanne, francese inglese tedesco, occuperebbesi adeguatamente ovunque. Scrivere: Cabella, Ormea 3, Torino.

SEGRETARIA lunga pratica, ottimo francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino».

SIGNORA pratica lavori ufficio cerca lavoro dattilografia a domicilio. Telefonare 591-673. A102320

SIGNORA 34enne, intelligente, pratica, pratica negozi, ottimi commessa, telefonista, magazziniera o lavori consimili. Tel. 20-214 ore 9-12.

SIGNORA 45enne, giovanile, seria, coscienziosa, educazione e cultura, perfetta lingua straniera, offresi dama compagnia, anche assistenza ammalati. Telefonare 60-804.

SIGNORINA corrispondente inglese tedesco francese spagnolo, stenodattilo, offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino».

SIGNORINA pratica amministrazione buona presenza e cultura cerca impiego o rappresentanza (auto propria). Telefonare 500-009 mattino o 14-16,30. A101795

SIGNORINA pratica lavori ufficio cerca lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

INA sistemerebbesi assistenza bambini dai 3 agli 8 anni, materna, scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino». A101529

consulente 1° impiego, presenza, impiegherebbesi, Telefonare 582-005. A97944

STENODATTILOGRAFA piemontese 18anne, pratica ufficio Telefonare 373-521. A102056

STUDENTESSA quinta ragioneria, primo impiego, impiegherebbesi mattino. Telefonare 370-060. A102076

STUDENTESSA V ragioneria, stenodattilo, operatrice contabile macchine National, Remington e fatturatrice I.B.M. offresi, libera subito. Telefonare lunedì dalle 8 alle 13. Telefono 761-317. A102064

TECNICO ceramellista e affini offresi rinomata ditta. Scrivere: Michi Flavio, via Berthollet 40, Torino.

TECNICO chimico cartario esperienza pluriennale impianti alta produzione continua piano-fondo-piano, più tele offresi cartiera scopo miglioramento. Specializzato acquisto materie prime, raffinazione, pasta legno, semichimica, cost produzione, analisi controllo, pellicolatura lama d'aria. Scrivere «Pubblicità Stampa 6074 — Torino».

TECNICO grafico diplomato decennale esperienza pratica e commerciale esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino».

**TRENTENNE ESPERTO DIREZIONE COMMERCIALE VENDITA DIRETTA E PER CORRISPONDENZA, ESPERIENZA RICERCHE MERCATO, VIAGGI, LINGUE, PRESENZA, ESAMINA PROPOSTE SERIE. SCRIVERE: «STAMPA 8088 — TORINO».

UNIVERSITARIA facoltà lettere cerca lavoro adatto mezza giornata. Telefonare 672-895. A101236

UNIVERSITARIA lettere offresi assistenza studi bambini elementari media. Telefonare 753-830.

UNIVERSITARIO ventenne, maturità classica, dinamico, discreta dattilografia, offresi impiego pomeridiano. Telefonare mattino 258-389.

VENTIDUENNE V ragioneria, militesente, licenza computista, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino».

serio attivo, doti comando, esperienza decennale tutti lavori ufficio, abile paghe contributi offresi. «Pubblicità Stampa 8225 — Torino».

(Continua a pag. 14)

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato in Italia da 78,55 a 76,12

I titoli hanno perso il 3% in una settimana sotto la crescente pressione delle vendite

Dall'inizio dell'anno le quotazioni ■■ ■■ del 18,6 per cento - Dall'estero realizzi di clientela italiana e qualche modesto investimento straniero - Più resistente in chiusura il reddito fisso - Ben difesa la lira ■■ cambi ufficiali - Leggermente riflessivo l'oro, anche ■■ le vendite sovietiche

(Nostro servizio particolare)

Milano, 5 ottobre.

I nostri mercati mobiliari hanno subito un ■■■ ribasso, tanto più preoccupante se si considera la lunga serie di eventi negativi che si sono succ■■■ dalla metà del 1961 a■■■ giorni. Tralasciando le brucianti giornate del settembre 1960, quando l'indice toccò il massimo ■■■■ di 140, è meglio ricordare il ■■ ■■ giugno 1961 ■■ ricollegarci al minimo di 76,12 della presente settimana, toccato ieri.

Occorre ritornare al novembre del 1959 per fare un parallelo a questo senza contare l'onerosissimo peso per chi è in posizione speculativa, dei bolli sui fissati e degli interessi passivi. Praticamente siamo molto prossimi al punto di partenza del «boom» azionario ■■ ventato evidente ■■ primi mesi del 1959, quando il ■■■ cominciava il suo cammino e gli stranieri avevano scoperto il nostro paese anche sotto il profilo degli investimenti mobiliari.

Tutto da rifare, insomma, con il peso di una speculazione differenziale polverizzata ed avvilita, di una tendenza che non accenna a dare il più piccolo segno di inversione, con numerosi problemi sul tappeto circa la redditività di molte aziende, con un settore già prediletto dal piccolo e medio risparmio, quello degli elettrici, sempre più in balia di se stesso. Basti considerare l'attuale corso dell'unico valore che ha già mutato ragione sociale, la Sme: prezzo di riscatto 3095, corso attuale 2005, differenza sul corso attuale (e senza calcolare gli interessi già maturati) di circa il 55% in mano. E si tratta di un valore in buona parte Iri.

La liquidazione ■ settembre non è passata senza qualche caduto e diversi feriti che hanno curato più o meno pubblicamente le loro ferite. Superato lo scoglio del pagamento ■■ saldi, la situazione è apparsa ancora più confusa e modeste cod■■ di liquidazione si sono mescolate a vendite di cassetta. Risultato: nuovi cedimenti, nuove posizioni traballanti, ■■■ confusi■■ generale. Il fatto che alcune banche hanno chiuso o ridotto i riporti per il mese prossimo è stato interpretato come ■■■ nuova eventualità di realizzi ed i prezzi hanno ceduto facilmente.

La constatazione che una possibile ed organica risoluzione ■■ problemi ■■ base ■■ gravano sulla nostra congiuntura debba attendere ■■■■ diverso tempo per scadenza di altro genere non ha mancato ■ riflettersi sulla quota azionaria. I numeri indici, come si ■ detto, sono ■■■■ ti da 78,55 di venerdì ■■■o a 76,12, con una perdita di circa il 3%. Dall'inizio dell'anno quando l'indice era ■ 93,48, il ribasso medio è ormai del 18,6%.

Il volume degli affari è stato assai ridotto ■■■ prime tre riunioni e di una ■■■■ consistenza ■■■■■■■■■■te. Numerose le vendite di cassetta. I realizzi dall'estero sono da attribuirsi in gran parte a clientela italiana e su ciò si sono avuti molti equivoci. Da parte d'oltre confine, invece, si è riscontrato qualche modesto nuovo investimento.

Il comparto ■■ reddito fisso non accenna a distanziarsi anche se in fine di settimana si sono avuti parecchi ricuperi. Gli scambi sono piuttosto ingenti anche per i numerosi interventi a difesa ■■■ non riescono, però, salvo pochi casi isolati, a contenere i prezzi ■■■ livelli precedenti. Principali vittime ■■■ ■■■■■■■■ sono stati i valori industriali; alcuni buoni del tesoro sono sotto la parità nominale; immutati, malgrado la forte pressione, i più significativi fondiari.

La quotazione della lira sui mercati ufficiali si sposta di una frazione, ma lo sforzo a difesa da parte delle autorità centrali è sempre più massiccio. Leggermente più riflessivo l'oro fino, anche in conseguenza delle vendite sovietiche sulle piazze internazionali; assai attivo l'assorbimento di monete.

F. M.

Variazioni a Milano dei principali titoli

TITOLI	17/9	4/10
Fiatider	985	930
Centrale	13.030	9.640
Sisi	2.615	2.506
Generali	130.110	116.000
Viscosa	5.040	4.900
Italsider	1.403	1.401
Montecatini	1.870	1.752
Fiat	2.545	2.459
Edison	3.402	3.233
Sade	1.960	1.945
Sip	1.348	1.286
Olivetti	2.924	2.726
Italcementi	19.900	16.810
Pirelli Sr.	4.810	4.726
Maggiori variazioni in più		
Ss. Meltini	8.815	2.900
Bon. Zuccheri	242	245
Tosi Franco	■■■	1.870
Falck priv.	■■■	6.825
Dalmine	3.196	3.207
Maggiori variazioni in meno		
Comp. Milano	32.500	29.450
Erba Carlo	11.000	9.800
Tecnomasio	2.320	2.025
Nord Milano	1.500	1.356
Bastogi	156	139

La media Dow Jones degli industriali è passata da 737,98 a 745,06

I valori automobilistici e siderurgici guidano Wall Street verso nuovi rialzi

Le due industrie chiave degli Stati Uniti ■■■ in piena espansione - Favorevole reazione ■■ mercato agli aumenti di prezzo dell'acciaio - Secondo un rapporto ■■■■ Chase Manhattan Bank, sono salite quest'anno a 12 milioni le famiglie che possiedono almeno due automobili

(Nostro servizio particolare)

New York, 5 ottobre.

(a.) *Minore attività d'affari (media giornaliera ridotta a 4.326.000 titoli trattati); e tendenza via via più sostenuta, hanno caratterizzato la settimana di ■■■ Alle forti vendite di beneficio di lunedì che hanno fatto scendere la media Dow Jones degli industriali a 732,78, ■■ un decimo di 3 punti sul 737,98 di venerdì 27, ha fatto seguito martedì un movimento rivalutativo che, dopo qualche incertezza nella riunione successiva, è riuscito ad imporsi giovedì e ieri. La media degli industriali chiudeva venerdì a 745,98 avvicinandosi ■■ nuovo al livello record di 745,96 toccato martedì 24 settembre.*

Sono stati i titoli dell'acciaio a guidare il movimento rialzista in seguito all'aumento di prezzo di molti prodotti siderurgici: la U. S. Steel hanno guadagnato 2 dollari e 3/4, chiudendo a 56 5/8 e altri numerosi titoli siderurgici hanno realizzato guadagni più o meno della stessa entità. Anche gli automobilistici sono stati fra i titoli guida, con in testa la Ford e ■ American Motors. Nella giornata hanno cambiato di mano più di 50.000 titoli di ciascuna di queste due società.

I titoli ferroviari si sono mantenuti molto fermi. ■■■ modestissime oscillazioni di prezzo intorno alla media di 171.

Le previsioni nel campo economico ■■ mantengono improntate ■■ ottimismo. Durante la riunione annuale dell'Associazione degli economisti aziendali è stato pronunciato per il 1964 un aumento del 4,5 per cento nel prodotto nazionale lordo che dovrebbe portarlo sulle a 607 miliardi ■ dollari, purché gli sgravi fiscali vengano ■■ applicati a partire ■■ prossimo gennaio. Prendendo a ■■■ due delle industrie-chiave degli Stati Uniti, la siderurgica e la automobilistica, entrambe in piena fase ■ espansione e con ambiziosi programmi per i prossimi mesi, un tale aumento non dovrebbe essere impossibile.

Secondo un rapporto ■■■■ Chase Manhattan Bank, il fattore nuovo che più ■ fa sentire nelle vendite di automobili ■ la sempre crescente tendenza ad avere più d'una automobile per famiglia. ■ numero delle famiglie che possiede più d'una automobile ■ salito da ■■■ più di un milione e mezzo nel 1949 a ■ milioni nel 1963. Ma anche altri settori economici godono di una grande prosperità, quali l'industria edilizia e le vendite al dettaglio.

La posizione tecnica ■■ mercato ■ mantiene favorevole. C'è chi si azzarda a pensare e a scrivere che non sarebbe sorprendente vedere entro l'anno prossimo l'indice "Dow Jones" dei valori industriali superare ■ punto 800.

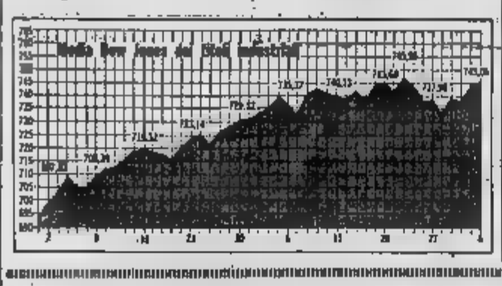
Secondo alcuni esperti, parecchi titoli si trovano ancora al di sotto del loro valore effettivo: la Borsa non ha ancora riconquistato tutta il suo pubblico, parte del quale non si è ancora rimes■ dallo spavento causato dal crollo del mercato ■■ maggio 1962.

Francoforte incerta

Francoforte, ■ ottobre.

(l.) *Per quanto ■■■■ incerto e ■■■ ■■■ qualche irregolarità di andamento, il mercato ha dato prova questa settimana di ■■■ maggiore stabilità di fondo. Perdite e guadagni sono sempre stati mantenuti entro limiti molto ■■■■iti. Volume di affari sempre modesto, a causa senza dubbio di una persistente scarsità di disponibilità liquide. In questa disponibilità ha inciso poi in modo particolare la emissione di ■■■ ■■■ prestito federale di ■■■ milioni di marchi all'interesse ■■ 5 % che, lanciato mercoledì, ha avuto un vivo successo tanto che le liste di sottoscrizione sono state chiuse entro poche ■■■*

Ecco il nostro solito breve listino con le variazioni da un ■■■■dì all'altro: AEG da 450 a 453 ¼; Brown ■■■veri da 518 a 518; Daimler ■■■ 927 a 920; Deutsche B. da 541 a 540; Dresdner B. da 544 a 540; Farben Bayer ■■■ 538 ½ a 538; Metallgesell da ■■■ a 796; Rheinstahl da 389 a 387; Schering da 447 a 451; Siemens da ■■■ a 562; Volkswagen da 604 ½ a 604.



Con un guadagno del 2,5% dal 27 settembre

A un nuovo massimo dal maggio 1961 l'indice degli industriali a Londra

Londra, 5 ottobre.

(b.) *Settimana nettamente positiva alla Stock Exchange, nonostante le buone notizie congiunturali siano state spesso offuscate da preoccupazioni di natura politica. L'indice Reuter degli industriali è gradualmente ■■■ lito sino a toccare ieri 467,3 l'nuovo massimo dal maggio 1961), in confronto ■ 446,4 di venerdì 27 settembre, ■■■ un rialzo del 2,5 per ■■■ to. L'indice dei titoli di Stato si è mantenuto fermissimo intorno a 78,9.*

Fra i titoli più favoriti in questa prima settimana di un nuovo periodo di liquidazione sono da notare i siderurgici, in armonia col crescente ritmo di attività ■■ ■ acciaierie, i valori dei grandi magazzini e quelli delle fabbriche di giocattoli, inaspettatamente venuti alla ribalta. Per contro ■■ segnalare la relativa debolezza delle Ici, dopo i rialzi della settimana ■■■■. Irregolari i petroliferi.

Parigi più ■■■■

Parigi, 5 ottobre.

(l.) *Apertura di settimana pesante. La riservatezza degli operatori, già riscontrata nelle sedute precedenti, si ■ sensibilmente accentuata lunedì e martedì, coincidendo la offerta, per quanto tutt'altro che pressante, è stata sufficiente a causare piccole perdite in tutti i settori. Per contro, mercoledì in un mercato appena un po' più attivo, la quota ha dato prova di maggior fermezza.*

I due settori più sostenuti sono stati i tessili e gli automobilistici. Questi ultimi avvantaggiati per il fatto che la produzione francese di autoveicoli nei primi otto mesi dell'anno è salita a 1.107 mila 885 unità, con un aumento di quasi il 16% sulla produzione ■■■ corrispondente periodo dello scorso ■■■■.

Queste migliori disposizioni si sono confermate nella riunione successiva specialmente nei comparti degli elettrici, degli elettronici, dei tessili e dei grandi magazzini.

La settimana ha chiuso ■■ una nota più sostenuta, ■■■ però non ha potuto ricuperare tutte le perdite precedenti l'indice generale passa da 89,3 ■ 88,8), ed modificare sostanzialmente l'atteggiamento di preoccupata aspettativa che la borsa sembra avere preso.

Mercato dell'oro ancora abbastanza attivo con prezzi praticamente invariati. Lingotto 5555 franchi il kg.; Napoleone franchi ■,38.

Zurigo irregolare

Zurigo, 5 ottobre.

(m.) *Anche questa settima■■■ la Borsa non ha saputo reagire al malumore generale e all'atmosfera pesante che ormai dominano il mercato da più settimane.*

La giornata migliore si è avuta martedì con qualche sporadico spunto in ripresa ■■ nel settore bancario, ■■■ me per Crédit Suisse e Bank Corporation, sia fra i fondi d'investimento come per Interhandel, sia infine fra gli alimentari, come per Nestlé e Hero Conserven. ■■ nessuno di questi isolati movimenti ascendenti ha potuto imporsi e mercoledì la tendenza tornava a farsi decisamente debole a tale rimasta sino alla ultima riunione di venerdì quando la tendenza ha accennato a mutare facendosi più sostenuta.

L'Urss in un mese ha venduto in Europa ■■ tonnellate d'oro

Londra, 5 ottobre.

Spinta dalla necessità di procurarsi ■■■ valuta straniera per pagare le forti importazioni di grano, l'Unione Sovietica — riferiva ieri sera il quotidiano «Ti■■■ — ha iniziato una terza grossa ondata di vendite d'oro sui mercati dell'Europa occidentale.

Secondo il giornale, le transazioni concluse nelle ultime 24 ore hanno portato il volume delle vendite d'oro russo a un totale di oltre 200 tonnellate negli ultimi trenta giorni.

Le nuove vendite russe hanno provocato la diminuzione di un cent nel prezzo dell'oro (in dollari) fissato ieri mattina dal mercato londinese dell'oro, portandolo a dollari 35,07% per oncia. Successivamente quando è stato offerto altro oro senza ■■■■ domanda da parte ■■ mercato, il prezzo è diminuito ■ un altro cent.

Mosca invita le industrie a produrre più fertilizzanti

Mo■■■ 5 ottobre.

Il comitato centrale del partito comunista sovietico ha rivolto un a■■lio attraverso la Tass e radio Mosca a tutta l'Unione Sovietica per chiedere all'industria chimica nazionale di produrre un maggior numero ■ fertilizzanti, per incrementare la produzione di generi alimentari del Paese.

NOTE DI AGRICOLTURA

Aumentare la produzione di grano per ettaro

Oggi è in media di soli ■ quintali, tra le più basse d'Europa - Occorre migliorare la tecnica culturale e le concimazioni - Quest'anno il raccolto è stato inferiore a quello ■■ 1962 di 15 milioni di quintali, pari ad un valore di 100 miliardi di lire

Quest'anno la produzione del grano è stata deficitaria in tutti i paesi europei ed in modo particolare in Francia, la cui produzione è ■■ 25-30 per cento inferiore a quella dei ■■■. In Italia ■ sono prodotti 15 milioni ■ quintali meno dello scorso anno, cioè 80 milio■ contro 85, ■■■ a un *deficit* di ■■ miliardi di lire.

La produzione media unitaria del nostro ■■■■ è la più bassa dei sei paesi del Mec, poiché arriva a soli 19 quintali ad ettaro mentre il rendimento è di 28,9 quintali in Germania, 23,9 in Francia e 22,2 nel Lussemburgo. Anche per questa coltivazione bisogna quindi fa■ in modo di aumentare la produzione media per ettaro ed arrivare possibilmente sui■■■■ quintali ■■■■ nazionale.

Purtroppo quest'anno nelle regioni settentrionali le avversità atmosferiche han■ ■■■■ ■■■■ rilevanti (dal 25 al 40%) e conseguentemente si ■■■ anche scarsità di paglia e quindi si avrà meno letame per ■ concimazioni, poiché l'agricoltore eccezionalmente acquisterà la paglia al prezzo attuale di 1600-1800 lire il quintale. Se nella prossima annata si conseguiranno buo■ produzioni e si eseguiranno molti lavori a macchina, ivi compresa ■ trebbiatu■■■ in campo (costa ■■ 20 a ■■■■ lire per ettaro), la coltivazione del grano apporterà ■■■■ ancora tra le colture ■■■■ onerose.

Sia regole fondamentali per la razionale coltivazione del grano sono già ben note alla massa degli imprenditori, comunque giova ricordare alcuni punti essenziali:

— sistemare bene il terreno per permettere lo sgrondo ■■■■■e, aprire fossi e fare «prosoni adatti»;

— arare profondo ed spicare bene per preparare un buon letto di semina;

— impiegare sementi selezionate e di buon potere germinativo e scegliere le varietà più adatte alla ■■■: si adattano a ■■■ parte dei terreni il S. Pastore, il Gallini ed il Fiorello. Buoni an■■■ ■ ■■■■■■ e l'S. 15.

— concimare con larghezza spandendo, per ettaro, 6,5-7 q.li di perfosfato 18/20, q.li 1,20-1,50 di calciocianamide oppure 0,60-0,80 di urea e, se necessario, anche dei sali potassici, 1,20-1,50 q.li per ettaro.

Chi preferisce ■■■■ i concimi complessi può scegliere nella vasta gamma dei prodotti ternari (azotati-fosfatici e potassici) o binari (azoto-fosfatici) contenenti dal 4 all'8 di azoto, dal 6 al 10 di fosforo e dal 6 al 9 di potassio, spandendoli nella dose media di 6-7 q.li per ettaro. La distribuzione si farà sul terreno arato e prima della erpicatura. Alcuni praticano anche concimazioni di fondo ■■■ molto perfosfato.

Ai primi freddi, a fine novembre, si spanderà ■■ nitrato ed altre due o tre nitrature si faranno nel corso dell'inverno.

Se l'annata avrà andamento normale si potrà ottenere, nel 1964, un buon raccolto di granella e di paglia.

Carlo Rava

MERCATI

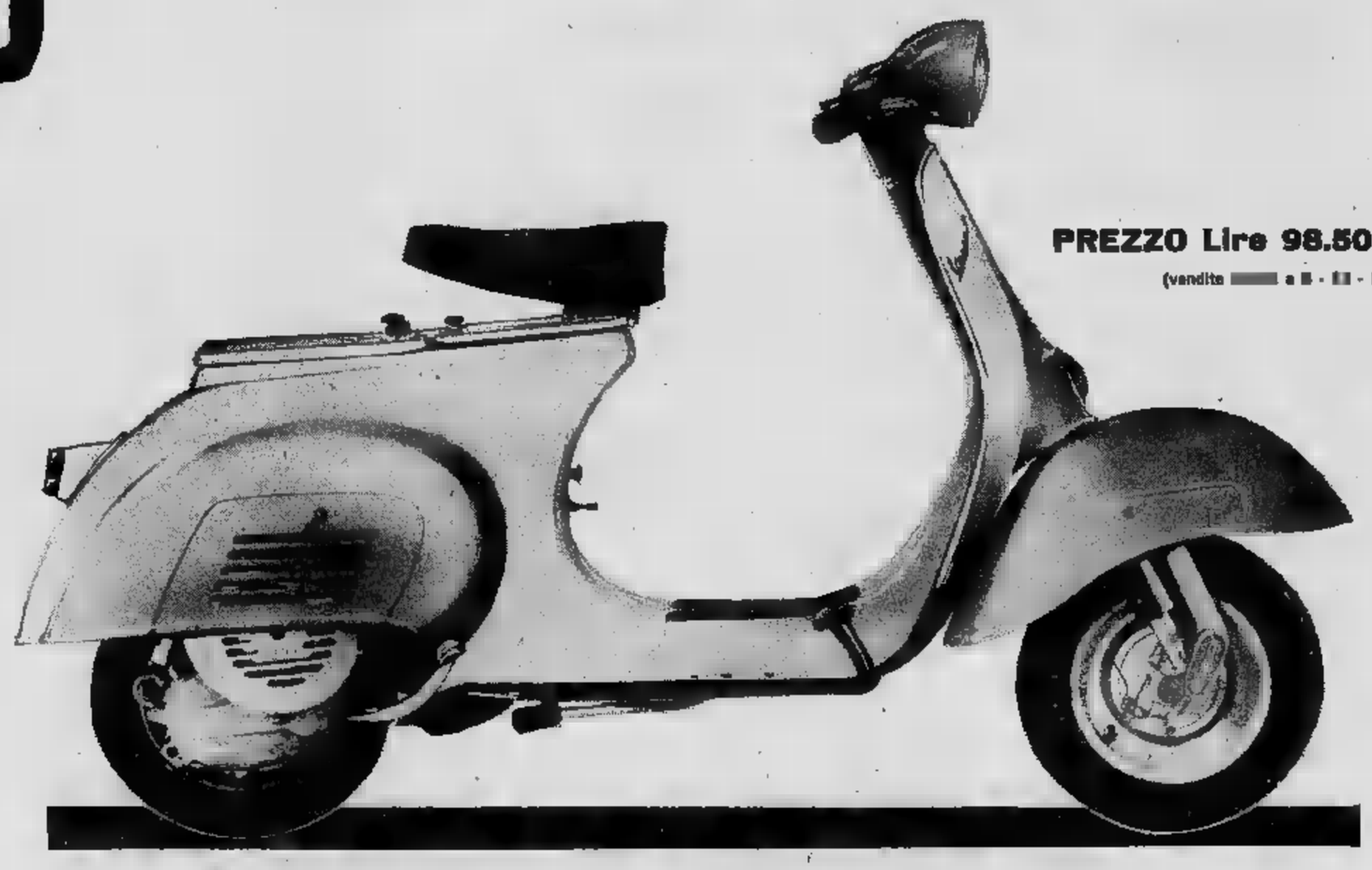
Bestiame — Domanda attiva. Prezzi sostenuti per il bestiame giovane e da macello. Buoni prezzi per il pollame. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 370-440; vitelloni 380-430; vitelli comuni 490-600; vitelli della coscia 630-780; vitelli sanati ■■■■ vitelli sanati della coscia d'allevamento 1900-2400; vacche da macello di 1ª cat. 280-340; vacche da produzione 140-280.000 al capo; suini grassi 400-410 al chilo.

Cereali — Scambiato il grano a prezzi stazionari e ben quotato il granoturco. Grano di qualità tenera, buono mercantile 6500-6650 il q.le; qualità fine 6700-6750; risoni, a Vercelli: comune 6000-6400; Marsaglia ■■■■ R.B. ■■■■■■; Arborio 7300-8000; tutto oltre L. ■■ quintale ■ contratto.

Vini — Quotazioni sostenute per i nuovi vini meridionali. Richiesti a prezzi elevati il barbera ed il moscato del ■■■ Barbera ed il moscato del ■■■ Barbera ed il moscato del ■■■

Vespa 50

il nuovo veicolo per tutti



PREZZO Lire 98.500 f. f.
(vendite a - - mesi)

Velocità massima consentita dal codice della strada: 40 Km/h
pendenza superabile: 24%
a velocità
tipo miscela al 2%
consumo: 1 litro per 100 chilometri
(costo al chilometro lire 1,50)
peso Kg. 66

garanzia 12 mesi

Una Vespa nuova
che in base alle norme del Codice della Strada
può circolare senza targa
guidata patente anche a soli 14 anni.
Una Vespa nuova
che come tutti gli altri modelli Piaggio
utilizza le classiche soluzioni tecniche della Vespa
quali la carrozzeria portante e la trasmissione diretta.

Una Vespa nuova
creata per consentire a chiunque
di avvicinarsi senza incertezze al campo motoristico;
Una Vespa nuova
che permette a molti automobilisti
di risolvere finalmente il problema del secondo veicolo
con un mezzo agile, economico, sicuro
e particolarmente adatto al traffico moderno.

Senza targa e... senza patente!

PIAGGIO & C.
GENOVA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 12)

dattilografa pratica ufficio import export, patentuto, automunita, offresi a serio ditta. Tel. 327-506.
VENTITREENNE dattilografa pratica ufficio, diplomata, offresi. Telefonare 327-506. A101606
VENTOTTENNE bella presenza offresi commessa o cassiera, disposta versare cauzione. Telefonare 593-625 ore pasti. A97908

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A. Organizzazione cerca per assunzione in giornata signorine belle presenza 18-25 anni. Corso retribuito integralmente quali operatrici estetiche. Attraente e serio lavoro. Chiamare dalle 11 alle 13,30 dalle 15 alle 20,30. Tel. 516-328.
A.A.A. GIOVANI offrasi possibilità buon impiego, alti guadagni, fisso, rimborso spese. Presentarsi lunedì 7 e martedì 8 ottobre a: « Per la vostra casa », corso Emilia 22, Torino. 0375
A.A.A. PRIMARIA Società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. 0100
A persona altamente qualificata che siano in possesso di personalità spiccata e dinamica, con capacità trattative alto livello, età 35-45, cultura universitaria, esperienza pluriennale di direzione aziendale (amministrazione, produzione e vendita) offrasi interessante lavoro che richiede continui viaggi territorio nazionale. Ottima retribuzione. Inviare curriculum e foto recente alla George S. May/Survey, piazza della Repubblica 32, Milano. Assicurasi massima riservatezza. 26498
A signorine interiori venti, cultura media superiore, non diplomate, assicurasi retribuzione, carriera. Telefonare 553-406. A100179
ABILE contabile 18-40 anni adeguato titolo studio per ufficio ente morale. Dettagliare curriculum vitae, referenze, a: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ». A99541
ABILE stenodattilografa 18-35 anni cercasi per Ente morale. Dettagliare curriculum vitae, referenze, a: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ».
AGENZIA, previo corso addestramento retribuito, elementi ottima presenza e preparazione culturale per facile lavoro produttivo organizzato. Presentarsi Asslalla, via 101 ore 16 alla 18. 0308
A ASTA impiegata 14-18enne. Presentarsi: Riva, San Donato 40, ore 16-18. A90721
ASSICURAZIONI Generali Venezia ampliando quadri personale mansioni esterne assume ispettrici, previo corso istruzione ed addestramento. Chiedonsi cultura media, presenza, attitudine interviste. Presentarsi lunedì 7 corrente ore 15-17: via Botero 18.
ASSUMIAMO signorina pratica lavori ufficio, libera subito, per agenzia radio T.V. Telef. 687-719 ore 10-12, 18-19. A102033
AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato Telefonare 322-933.
CAPO lavorante e lavorante finito grande ditta americana di oreficeria immediata vicinanze New York cerco abilissimo capo lavorante qualificato lunga esperienza disegnatore ed creazione modelli, inoltre cerca un esperto lavorante finito. Ottimo stipendio, larga possibilità miglioramento, previdenze ospitaliere, assicurazione ed fondo pensione. Telefonare o telegrafare subito capo personale Hôtel Continental Milano specificando indirizzo ed orario per contatti. Rimborsiamo spese.
CAPO officina, possibilmente diplomato, esperto carpenteria meccanica e impianti aerodinamici cercasi. Costruzioni meccaniche, Volli 11, Torino. A100453
CERCANSI COMMESSE OGGETTI REGALO ESPERTISSIME VOLENTEROSE, GENTILISSIME, LOQUACI, TELEFONARE 651-965. A101482
CERCANSI signorine facile redditizio lavoro propagandistico. Fonte, via Baltl Pietrino 50. A101352
CAPO REPARTO PRODUZIONE ESPERIENZA CONDUZIONE PERSONALE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. RETRIBUZIONE ANNUA 2.500.000 - 3.000.000. « PUBBLICITA' STAMPA 7191 — TORINO ». A100310
CERCASI apprendiste commesse 15-17 anni. Presentarsi Calestura Rossi, via S. Teresa 19. A101299
CERCASI personale limitrofie massimo 35 anni interessato ad occuparsi per la vendita, anche senza esperienza. Presentarsi Tre Erre, via XX Settembre 51 dalle 10 alle 12.
CERCASI ragazza ottima presenza. Esperienza non necessaria. Per lavoro teatro, night club e televisione. Paga 120.000 al mese. Telefonare: Ashrai Ali, ore 15-17. Tel. 546-394.
COMMESSA, aiuto commesse abbigliamento assumerebbe Mosso, corso Matteotti 0, telefonare 521-360.
DISEGNATORE meccanico buona pratica cercasi. Tel. Bonelli 290-580.
DISEGNATORE meccanico esperienza officina cercasi da importante industria torinese. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 137 — Torino ». D7
DISEGNATORE progettista gru a ponte cerca importante industria metalmeccanica Torino. Inviare dettagliato curriculum, pretese e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A97925
DISEGNATORE PROGETTISTA CANICO PROVATA ESPERIENZA MEDIA INDUSTRIA TORINESE CERCA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 133 — TORINO ».
ELETTRONICO impiegato sul operato esperienza laboratorio apparati telecomunicazioni cerca importante azienda torinese. Telefonare 795-933.
ENTE pubblico assume sobbenessi maggiorenni, presenza, media cultura, per lavoro organizzato, guadagno immediato. Presentarsi lunedì 7 ore 16-18: via Avogadro 8, 1° piano.
FATTURISTA, operatrice IBM provetta, cerca importante industria zona Mirafiori, settimana corta. Telefonare 342-076 ore ufficio.
FINANZIARIA immobiliare cerca esperto contabilità società ed bilanci, anche pensionato. Specificare richieste ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3190 — Torino ».
IMPIEGATA con buona pratica contabilità lavori ufficio per segreteria piccola azienda zona Mirafiori cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1273 — Torino ». A101595
IMPIEGATA precise e volenterose pratica ufficio magazzino cerca industria metalmeccanica vicinanze piazza Rebaudengo. Telefonare 237-123.
IMPORTANTE industria carta signorina corrispondente inglese francese, buona pratica lavori ufficio. Manoscrivere dettagliando a: F.A.R., via Leyni 25, Settimo Torinese.
IMPORTANTE industria 16 km. da Torino collegamento comodo, cerca giovane ragioniere per ufficio sonta-. Comunicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7269 — Torino ». A102615
IMPORTANTE stabilimento dintorni Torino cerca impiegate per mansioni contabili, stenodattilo e comptometriste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9149 — Torino ». A98628
INDUSTRIA confezioni assume provetto capo reparto, lavorazione pantaloni. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8390 — Torino ».
INDUSTRIA CERCA ABILE ELEMENTO CUI SETTORE COMMERCIALE RIBILMENTE COMPETENTE R. REFERENZE DETTAGLIATE. CURRICULUM VITAE, SCRIVERE: SACIS; CASELLA
NOTAIO dattilografa pratica ufficio notarile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1218 — Torino ».
MAGAZZINO grossista assume telefonista e preparatore ò preparatrice veramente abili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5048 — Torino ».
MEDIA INDUSTRIA ALIMENTARE CERCA CAPO UFFICIO VENDITE MINIMO 2SENNE DIPLOMATO INDISPENSABILE ESPERIENZA GUIDA CONTROLLO VENDITORI TRATTATIVE CLIENTELA AMMINISTRATIVE. CURRICULUM ET PRECISARE PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7187 — TORINO ».
PICCOLA INDUSTRIA CERCA TABILE E AIUTO CONTABILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1162 — TORINO ». A100512
SIGNORINA giovane media industria torinese bordero Milano per stenodattilo segretaria ufficio acquisti escluso primo impiego. Presentarsi lunedì ore 16-19,30: Compagnia Italiana Tubi Flessibili, Carrière 50.
SIGNORINA 25-30 anni, moralità ineccepibile, carattere forte, conoscenza sufficiente elettrodomestici compiti addestrativi e dimostrativi, disposta anche viaggiare, cerca grande azienda per Torino e province limitrofe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6064 — Torino ».
SOCIETA' commerciale italo-francese cerca signorina quale aiuto contabile. Telefonare 528-532. A101479
STABILIMENTO regione Barca cerca signorina pratica paghe operai e contributi. Telefonare 240-161.
STUDIO architettura cerca capaci, laureandi architettura e disegnatori. Telefonare 774-665. A101574
TECNICO radio cercasi. Referenziando. Telefonare 682-171 o scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ». A97919

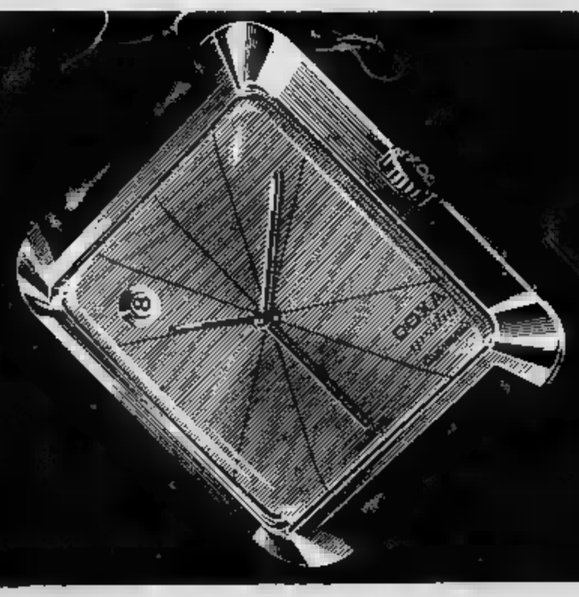
DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A allevamento offresi per tutti lavori abilissima zona cinque. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3189 — Torino ». A101362
A lavori a massima fiducia cronometrando un milione. Istruzione elementare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1215 — Torino ». A100594
A serio ditta offronsi per 4 ore pomeridiane con o senza macchina. Telefonare 279-859. A101217
ABILISSIMA sarta cerca lavoro domicilio. Telefonare 527-819.
AGGIUSTATORE 1° ramo macchine utensili offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».
AUTISTA con patente D E pubblica offresi 5-6 ore giornaliere per ditte o privati. Tel. ore pasti. Tel. 299-185
AUTISTA con 642 ribaltabile offresi. Telefonare 20-932.
AUTISTA diciannovenne con patente B grafico Torino offresi subito. Telefonare 960-695. A101362
AUTISTA e pallista patente B libero offresi anche subito. Tel. 278-297.
AUTISTA offresi ore libere. Telefonare 547-639. A97934
AUTISTA 2 pubblica offresi mezza giornata con automezzo o senza. Telefonare 551-041. A100868
AUTISTA E pubblica, referenziato, lunga pratica tutte linee italiane, conosciuto da agenzie trasporto Lazio, Campania, Toscana, Emilia, offresi a trattamento elevato. Tel. 234-128.
AUTISTA 22enne militesente torinese referenziato offresi. Pratico Fiat 615. 288-676. A101538
BARMAN veramente capace offresi subito locale notturno anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9274 — Torino ». A102068
CONIUGI pluriennali merito cameriere meglio cuoca offronsi stagione invernale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5476 — Torino ». A90711
CONIUGI 30enni distinti settentrionali proprietari night isola cercano sistemazione invernale località montana anche lavoro separato. Scrivere subito: La Sussela, Pesse (Latina).
CUOCA giovane abile referenziata offresi case signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1284 — Torino ».
DISEGNATORE cerca lavoro nel suo domicilio. Telefonare 671-190.
ELEMENTO prim'ordine residente Bologna esperienza ventennale autoricambi offresi serie importante ditta per gestione negozio. Deposito Agenzia in Bologna. Scrivere: lettera Pubbliman 251-M Bologna. 27012
ELETTRICISTA pratico riparazione elettrodomestici radio, occuperebbesi presso negozio laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9270 — Torino ».
FAMIGLIA torinese, padre due figli maschi, cerca portineria casa villa stabilimento disposti trasferirsi. Scrivere: Stampa 8391 — Torino ». A87882
FATTORINO offresi mezza giornata patente B. Telefonare 326-160.
FATTORINO veronese, offresi patente Ape presso serie ditta. Tel. 545-187.
FOTOGRAFO con auto cerca sistemazione presso ditte o giornale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ». A101338
FRATELLO sorella referenziatissimi cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9259 — Torino ».
GIOVANE laziale ventitreenne piemontese offresi come suttista privato o ditta, patente B pubblica. Telefonare 884-358. A

INFERMIERA infortuni offresi ambulatorio ditta dintorni di Piacenza. Tel. 256-295 dalle ore 19 alle 20.
MAGAZZINIERE piemontese, referenziatissimo, lunga pratica, contabilità carico e scarico, abituato trattare con clienti e fornitori, patente C, offresi. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Pubbliman, Casella 306, Piacenza. 27012
MECCANICO aggiustatore lunga pratica manutenzione offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9224 — Torino ».
MARESCIALLO carabinieri 55enne in congedo energico attivo offresi sorvegliante riserva pesca caccia altro lavoro decoroso, disposto recarsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3183 — Torino ». A101343
OFFRESI sarto con patente B. Telefonare ore pasti 673-008.
OFFRESI con Lancia Rizo pratico città. Telefonare 281-548.
OFFRESI fattorino con Ape. Telefonare ore pasti 673-008. A102603
OFFRESI operaio frigorista, riparazione e montaggio in genere, Bruno Domenico, via Mongrando 28, telefono 676-211. A101545
OFFRESI pantalonaia asolaia lavori casa. Scrivere: Magnano, strada Lanzo 19, Borgaro Torinese.
OFFRESI pulizia scale o uffici centro. Telefonare 544-801.
OFFRESI secondo cuoco 50enne. Rarale Antonia, via Vanchiglia 14.
OPERAIO tintore stoffe pratico offresi subito. Telefonare 650-089.
PARRUCCHIERE esperto/simo per signora, offresi conoscenza lingua inglese, anni 33. Vitale Marcella, 57 Wyndham Crescent Canton Cardiff South Wales, Inghilterra.
PENSIONATA, educata, onesta, pratica lavori cucito occuperebbesi mezza giornata lavori leggeri o sorveglianza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3186 — Torino ». A101354
PENSIONATO attivo aggiustatore stampista offresi per costruzione o riparazione stampi o distributore utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9273 — Torino ». A102073
diplomata 53anna offresi per mansioni ufficio anche mezza giornata. Tel. 383-462 ore 14-16.

(Continua a pag. 17)

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.119
CORSI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI
DI LICENZA DI AVVIAMENTO
SCUOLA RECUPERO ANNI



Trionfo della linea moderna

L'eleganza incomparabile dell'orologio Doxa grafic è il risultato di lunghe ricerche nel campo dell'estetica: è così che fu creato un nuovo volto all'orologio di marca.
Doxa è la sola casa di fama mondiale che Vi offre un modello così prestigioso da poter resistere a tutti i cambiamenti della moda.
Portare un Doxa grafic, l'orologio dell'avvenire, sarà per Voi motivo costante di gioia ed orgoglio.
Avrete la certezza di possedere un orologio di classe che, oltre al suo aspetto esteriore di una distinzione perfetta, Vi garantisce la sicurezza di un'alta precisione.
La finissima qualità del celebre movimento Doxa, che corredа ciascun modello grafic è la consacrazione di un'esperienza orologiaia di più di 70 anni.

Per il vostro prestigio: DOXA grafic al vostro polso

La serie DOXA GRAFIC per signora e per signora viene presentata in acciaio, laminato oro, e con movimento semplice, calendario, automatico, automatico calendario in una gamma di prezzi da L. 25.000.— a L. 78.000.—.

Manufacture Montres DOXA S.A. - Le Locle - Svizzera
Agente unico per l'Italia: **EDUARDO GIARDIELLO** Sede: Via Tommaso d'Aquino - NAPOLI
Filiale: Via Albricci 9 - MILANO

DOXA

Il dibattito sul bilancio dell'agricoltura

Alla Camera dc e socialisti parlano della Federconsorzi

Forte differenza di posizioni tra un esponente della sinistra ■ psi e ■ rappresentante della corrente autonomista - ■ democristiano Truzzi afferma che i comunisti non hanno potuto provare le loro ■■■■

(Nostro servizio particolare)
Roma, 8 ottobre.

Nel dibattito sull'agricoltura, alla Camera, ■■■■ a democristiani hanno esposto oggi il loro punto di vista sulla Federconsorzi. Per i socialisti hanno parlato Cattani e Avolio, tutti e due firmatari della mozione con cui si chiede al governo di presentare entro il 20 ottobre i rendiconti ■■■ gestione degli ammassi e di riformare la struttura della Federconsorzi. Ma Cattani, che è il primo firmatario della mozione e appartiene alla corrente autonomista, ha detto ■■■ meno radicali di Avolio, che invece milita nella corrente di sinistra, ■■■■ seguace di Basso. Questa differenza è stata avvertita anche dai comunisti: Sereni infatti si è appigliato proprio al ■■■■■ di Avolio ■■■ negare — in polemica ■■ relatore democristiano ■■ Leonardis — che esista un divario di fondo tra comunisti e socialisti sulla programmazione.

Cattani ha escluso che si debba sopprimere la Federconsorzi, è opportuno invece liberarla del ■■■ vizio di origine, la confusione ■■■ funzioni pubbliche e attività privatistiche. Le prime (ammassi, importazioni, interventi anticongiunturali) devono essere restituite allo Stato; le seconde dovranno svolgersi servendo gli interessi degli agricoltori e non sopraffacendoli. Quindi, per la Federconsorzi ■■■ il vuole una gestione commissariale — ha concluso Cattani — ■■■ ■■■ riforma della struttura che offra garanzie di democrazia ■■■■■ e assicuri il controllo amministrativo e politico permanente.

Nemmeno Avolio ha ■■■■ la liquidazione della Federconsorzi, che ha accusato di speculazioni monopolistiche; ■■■ ha aggiunto che in attesa della riforma di struttura, bisogna consegnarla al più presto a un'amministrazione democratica, magari a ■■ ■■■■ missario governativo.

La politica della Federconsorzi è stata difesa da Truzzi, che è vice presidente dei Coltivatori diretti, un'altra organizzazione bonomiana. Spesso interrotto ■■■ comunisti, Truzzi ha ■■■■ che al Senato il ■■■ è stato costretto a rimangiarsi ■■ ■■■■■ tanto ■■ ammettere che quello di Pajetta ■■■ stato solo ■■ ottimo colpo ■■ propagandista. Un'attrezzatura ■■■■ e capillare ■■■■ quella della Federconsorzi, che ha tante benemerenze ■■■■ i contadini, potrà essere riformata, ma non può ■■■■ distrutta — ha aggiunto Truzzi — poiché anche la conferenza nazionale dell'agricoltura ha negato che questo organismo sia ■■■ monopolio e ha riconosciuto che ha svolto un'utile funzione per la stabilizzazione ■■■ mercati. «Le campane a martello ■■■■ da Miceli e Pajetta, in una ben orchestrata campagna propagandistica, ■■■ hanno fornito la prova principale, perché — ha concluso Truzzi — non hanno potuto dimostrare in che modo la Federconsorzi avrebbe danneggiato l'agricoltura».

Di altri problemi si ■■■■ occupati i numerosi oratori intervenuti nelle due lunghe ■■■ dute ■ oggi. Giomo (liberale) ha esposto le ■■■■ della crisi delle imprese della Valle Padana e ha chiesto alleggerimenti fiscali e contributivi, aiuti per la trasformazione delle aziende e l'abolizione del blocco del prezzo del ■■■■. Un ■■■■ liberale, Leopardi Dittaiuti, ha affermato che ■ crisi dell'agricoltura dipende essenzialmente dalla sfiducia generata dall'annuncio di provvedimenti politici, come la riforma di struttura, gli enti di sviluppo, l'abolizione della mezzadria.

r. a.

Nella Valle d■■■■ ■ ■■■ propone il ■■■re-■■■■

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 5 ottobre.

■■■■ tranquille valli della Regione e soprattutto nel capoluogo si è iniziata la campagna elettorale dei vari partiti per le elezioni che si terranno ■■■■ domenica 27. Settantacinquemila valdostani dovranno scegliere tra 279 candidati di nove liste i 35 componenti del nuovo Consiglio della Valle.

■■ ■■■■■ i partiti che per ■ prima volta in Valle d'Aosta ■■■■ affronteranno singolarmente ■■ proporzionale pura: poi, pli, psi, dc, msi e psdi; e tra i movimenti regionalisti: «Union Valdôtaine», «Raggruppamento indipendente valdostano e Campagnarda valdôtaine» e «Union Démocratique Valdôtaine».

Molti si chiedono se sarà possibile il centro-sinistra in Valle d'Aosta. L'avv. Malgutti, segretario della dc regionale, ■■■ ha preso le redini ■■■ partito da pochi mesi, nei suoi comizi ha ripetutamente teso una mano al psi e all'Union Valdôtaine, ma il primo ■■■■ sembra ■■■■ ■■■ la proposta, la seconda ■■ mantiene guardinga.

Per quanto riguarda la nuova lista, ■■■■■ sorpresa nei nomi elencati. Qualche passaggio di elementi da partito a partito era già scontato, come il passaggio ■■ dott. Chantel, assessore ■■■ sanità, ■■ psi ■■ psdi. Il dott. Chantel era stato allontanato l'inverno scorso dal ■■ perché ■■ idee ■■■ carriste. Qualche elemento appartenente alla «Coltivatori diretti» si è ■■■■ ■ lizza ■■■ il raggruppamento indipendente dei contadini valdostani, formato da aderenti alla Ligue, il nuovo movimento regionalista fondato lo ■■■■ anno ■■ alcuni dissidenti dell'Union Valdôtaine, che non ■■ approvavano la linea politica. Ma va considerato che la Ligue è molto vicina alla ■■■

l. v.

Proposta dal pci a ■■■■ ■■■ inchiesta sull'ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 8 ottobre.

(c. l.) Due consiglieri comunisti di Chieri hanno presentato all'assemblea la richiesta di nominare una co■■■■■■ che accerti le condizioni di funzionamento dell'ospedale maggiore cittadino che «provocano profondo disagio» e «generale insoddisfazione» nella popolazione chierese e dei comuni vicinori. ■Il interpellanti la■■■■■ l'«insufficiente continuità ■■ servizi nei vari reparti, specie in quello ■■ chirurgia».

Il primo rappresentante comunista afferma che ■■ suo collega consigliere «ha dovuto trasferire la moglie in una cli■■■ specializzata ■■ Torino per sottoporla ad intervento chirurgico, intervento che, all'o■■■■■ di Chieri veniva continuamente dilazionato mentre secondo il parere ■■ primario torinese non avrebbe dovuto essere rimandato neanche di poche ore ■■■■ mettere in serio pericolo la vita della paziente».

Il secondo fatto denunciato riguarda il reparto maternità del nosocomio di ■■■■ «dove alcune partorienti in stato grave hanno dovuto essere dirottate presso ospedali di Torino perché al momento ■■ cui chiedevano il ricovero all'ospedale ■■ Chieri non era presente nessun sanitario in grado di assistarle». L'intervento continua sostenendo che «una stessa infermiera accudisce gestanti, puerpere, vecchi e bambini, con pericolo d'infezione ■■■ parte di questi ultimi».

Il sindaco di Chieri, geom. Manolino, ha dichiarato che verrà sentita l'amministrazione dell'ospedale; poi, se ■■■■ necessario, si formerà la commissione d'inchiesta.

■■■ al ■■■ il radunogastronomico dei «Rôtisseurs»

Agliè, 8 ottobre.

E' iniziato ■■■ Agliè il raduno organizzato dalla confraternita della «Chaîna des ■■■■■■■■■■■■ Rôtisseurs», la più importante ■■■■■■■■■■■■ gastronomica del mondo che comprende ■■ mila membri sparsi in ■■■■■■■■■■■■.

Questa sera, nel «salone dei re» del castello di Agliè, ha avuto luogo il «grand dîner», ■■■■■■■■■■■■ alla cacciagione. ■■■■■■■■■■■■ il menù: galantina di fagiano con tartufi sopra piedestallo alla gelatina di Porto; brodo ristretto di selvaggina; cinghialetto allo spiedo; salsa grande caccia; crema di carciofi à la Clamart; purea di funghi; ■■■■ ■ formaggio della Valle d'Aosta con tartufi bianchi ■■ Alba; spuma di caffè moka; dolce torcetti ■■ Agliè; ■■■ moscato sul ■■■■ di vigna.

Vini: Grignolino Gabri ■■1; Gattinara Franchino 1955; Barolo Borgogno 1947; Champagne Blanc de Blanc 1953.

■ sodalizio ■■■ basi storiche perché deriva ■■■■ Corporazione dei rosticcieri fondata nel ■■■■ in Francia. E' risorta nel 1960 a Parigi con l'intento ■■ ripristinare ■ spirito e gli ■■■ pi della antica confraternita.

Gli alpinisti torinesi ai piedi dell'Himalaya

I componenti ■ spedizione nel Nepal organizzata dal Cai di Torino fotografati all'arrivo al campo-base ai piedi ■■■■ ■■■■ himalayana. Gli alpinisti torinesi tenteranno di scalare l'invidiata cima, a quota 7300 metri, del Monte Lirung. Il capo della spedizione è ■■■ Andreotti, il ■■■■■ da sinistra (Tel. «Associated Press»)

Troppo tardi il sole è tornato sui colli monferrini

Vendemmia triste nelle vigne fangose

I prezzi dell'uva nell'Astigiano ■■■ la metà dell'anno scorso, mentre si intensifica la ricerca del vino prodotto nel ■■■ - In provincia di Alessandria il raccolto sarà inferiore del 25 % rispetto ■ precedente - ■■■ zone pregiate delle Langhe i ■■■ ultimi giorni di bel tempo hanno riacceso qualche speranza - Ovunque ■■■■ ■ ■■■■ d'opera: la certezza di scarsi guadagni ■■■ ■■■■■ l'impiego dei braccianti

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 8 ottobre.

Con il ritorno ■■■ bel tempo ■ ripresa ■■ vendemmia nelle colline dell'Astigiano, del Casalese, dell'Alessandrino e nelle altre ■■■ vinicole del Piemonte. Ci sono il sole e il cielo azzurro, ma manca l'allegria, la vivacità festosa che gli altri anni distinguevano il periodo ■■■ raccolta dell'uva. ■■■■ grappoli ■■■ marciti sui tralci e poche ore ■ caldo non possono certo rimediare ai danni causati da un'estate breve e fredda e dalle piogge autunnali. ■■■■ vigne si cammina a stento nel fango; ■■■ pochi contadini hanno dovuto rinunciare all'impiego trattori per ■■■■■ i carri e le bigonce con ■ raccolto, ■■■ anche i buoi faticano a camminare lungo i declivi coperti di mota.

Nell'Astigiano ■ sole è ricomparso ieri, dopo tre giorni ■ pioggia e diretto. Anche oggi il tempo era bello. La situazione, però, ■■■ è cambiata di molto, ci ■■■ ■ direttore tecnico della cantina sociale ■ Montegrosso, Luigi Imerito: «L'uva, certo, è asciugata, ■■■■ in parte, e si è notato un lievissimo aumento nella gradazione zuccherina, ma nulla più. Il maltempo ha provocato ■■■■ danni irreparabili. Per di più i compratori non si fanno ■■■■ vivi; ieri è venuto qualche commerciante dal Canavese ma le partite vendute ■■■■ irrisorie».

I prezzi sono la ■■■■ di quelli dell'anno scorso: l'uva barbera viene pagata 350-400 lire al miriagrammo, rispetto alle 700-800 lire del ■■■■. La scarsità della domanda determina una ■■■■ a propria corsa verso le cantine sociali. Mentre l'anno scorso i soci delle cantine dell'Astigiano ■■■■ ressili a consegnare tutto il prodotto, preferendo venderlo direttamente ■ commerciante della città, oggi si affrettano a conferire l'intero raccolto, nel timore fondato che ■■■■ rimanga ■■■ invenduta. C'è invece molta richiesta di vino del 1962, i cui prezzi stanno già salendo.

Ad aggravare la situazione dei viticoltori si aggiunge ■ mancanza di manodopera. In provincia ■ Asti resta ancora da raccogliere il 50 per cento circa dell'uva, ma è quasi impossibile trovare lavoratori giornalieri per ■ vendemmia, anche se il salario offerto è di 4-5 mila lire ■ giorno, più il vitto e l'alloggio. Molti agricoltori, poi, ■■■ possono neppure permettersi di ingaggiare ■■■ braccianti, perché la spesa incciderebbe in modo grave sul ricavo della vendemmia. Così, si vedono fra i filari ■■■ che i vecchi e i bambini, o — come è accaduto ■■■ Agliano e Mombercelli — può accadere che i proprietari di vi■■■ dai quattro ■ sei ettari vendano ■ prodotto ancora sui tralci, a quote bassissime, lasciando all'acquirente l'onere della raccolta, che viene poi detratto ■■■ prezzo.

Nel Casalese, nell'Alessandrino e nell'Ovadese la situazione è ■■■■■■ peggiore. Ieri è piovuto sino al pomeriggio e ■■ certe località sino a ■■■ inoltrata, poi nella notte è scesa una nebbia fitta che ha causato ■■■ danni all'uva, già per buona parte ammuffita. Oggi c'era un ■■■ incerto, e verso il tramonto il cielo ■ stava un'altra volta ■■■■■■■■ landò. Secondo le previsioni dei tecnici, la produzione dell'intera provincia sarà inferiore ■■ del 25 ■■ cento rispetto a quella del ■■■ che era stata di ■ milioni e ■■■ mila quintali ■■ uva), e ■ qualità ■■■ scadente.

Anche ■■ Acqui e sulle colline circostanti, a Strevi, Visone, Terzo, Montabone la pioggia è caduta ■■■ a ■ ieri pomeriggio. Oggi splendeva ■■■ bel ■■■ caldo ■■■ la ■■■ era stata ■■■■ fredda e l'uva ■■■ raggelata. ■■ vendemmia del moscato ■ quasi finita, quella della barbera e del ■■■ calto ■ ■■ pieno corso, ■■■■ tre ■■ raccolta ■■ bracketto deve ■■■■■ iniziare. Malgrado il bel tempo, anche in qua■■■ zona ■ vendemmia si svolge ■■■ difficoltà per la fanghiglia che ricopre ■■ collina. L'uva è ancora bagnata e l'acqua si mescola ■ mosto. Le contrattazioni private sono scarsissime ■■ è impossibile indicare ■■■ prezzo costante.

Notizie ■■■ liete pure a Canelli. Il sole e ■ vento hanno asciugato l'uva, ■■■ i danni del maltempo ■■■ ormai senza rimedio. Il raccolto del moscato è a metà, e il 30 per cento ■■■ grappoli è marcio; per l'uva ancora sui tralci ■■■ vi ■■■■ molte speranze. La barbera ha resistito meglio; la vendemmia è appena agli inizi, ma le previsioni sono pessimistiche, si avrà un vino sui 9-10 gradi. I viticoltori della zona sono nella stessa drammatica situazione ■ quelli ■ Asti: la manodopera per la raccolta non si trova o ■■■■ troppo cara. Non pochi produttori ■■■■■ costretti a lasciare l'uva sui tralci. Così avverrà, forse, a ■■■■ Belbo, zona tipica del dolcetto, fra altri vigneti addirittura dopo tre giorni di pioggia i vitigni della fresia offrono ■■■ aspetto desolante: molta ■■■ è marcia, ammuffita, praticamente inservibile. Quella sana ha una gradazione zuccherina molto bassa (dai 10 ai 15 gradi). Non pochi viticoltori sono incerti se iniziare la vendemmia.

L'annata è stata ■■■■ ovunque, soprattutto nelle ■■■ ■ bassa collina. Per i viticoltori piemontesi si profila un periodo ■ gravi difficoltà economiche. Per i consumatori i rifiessi si ■■■■■■ fra qualche tempo: ■■■ sarà facile trovare del vino buono e quel poco che ■ troverà bisognerà pagarlo caro.

Giampaolo Pansa

Mercati delle uve

Asti, 8 ottobre.

Asti — Barbera ■■■ 1020 a lire 470.

Bubbio — Moscato Mg. ■■■ a lire ■■■.

Moncalvo — Barbera ■■■ ■■■ a lire ■■■.

S. Damiano — Barbera ■■■ 321 a lire 463.

Ovada, 5 ottobre.

A causa dell'imperversare del maltempo nelle ultime quarantotto ore, il mercato delle uve stamane nell'Ovadese è stato piuttosto scarso.

Ovada — ■■■■■ ■■■ rinfusa 380-410 el ■■■; uvaggio 350-370.

Tagliolo e Belforte — Uvaggio 330-380.

Silvano d'Orba — Uvaggio alla rinfusa 300-340.

Lerma, Morsasco, Carpeneto — Uvaggio alla rinfusa ■■■■.

■■■■ Ligure, 5 ottobre.

Bosio — Uvaggi comuni misti alla rinfusa da L. 380 a 380 al Mg.; ■■■ ■■■■ lite da tavola 430-480.

■■■■■■■■■■■■ — Uvaggi comuni misti L. 310-340 al Mg.; uve ■■■ leonate ■■■■■: uve da tavola 450-490.

Parodi Ligure — Uva comune bianca e nera 320-360 al Mg.; uva scelta 350-390, uvaggi misti alla ■■■■■■■■■■■■ uve selezionate da inverno 430-500.

Capriata d'Orba — Uve comuni non s■■■■■■ ate 320-370 al Mg.; uvaggi misti scelti 360-400; uve da tavola 420-480.

Canelli, 5 ottobre.

Moscato ■■■ 370 a lire 750, a ■■■ 445 alla media differita a fine campagna. Barbera ■■■ 700. ■■■■■ Mg. ■■ Freisa ■■■ 130, alla media differita a fine ■■■■ pagna.

Acqui, 5 ottobre.

Il ritorno del ■■■ tempo e la riapparizione del ■■■■ hanno fatto riprendere ■ tutto l'Acquese i lavori ■■■■ vendemmia: gli agricoltori stanno completando la raccolta dell'uva moscato, mentre è in pieno svolgimento anche quella delle uve nera dolcetto e barbera.

Il prezzo medio delle contrattazioni sul mercato di Acqui per il moscato è di lire 620 il Mg., per il barbera oscilla fra le 400 e le 480, per ■ dolcetto fra 450-600.

Cuneo, 5 ottobre.

Media ponderata dei prezzi della uva da vino, venduta a prezzo contrattato: prezzi all'ingrosso ■■■■■■■■■■■■ a fuori ■■■■■■■■■■■■ sulle vigne praticati ■ provincia.

Dolcetto: ■■■ mg. ■■■ prezzo medio ■■■■36; ■■■■ mg. 16.153, ■■■■ 793,05; ■■■■ ■■■. 7824, lire 616,21; Diano d'Alba ■■■. 3478, ■■■■ 770,92; Dogliani mg. 23.188, lire 792,30; Mondovì ■■■. ■■■■ lire 627,75; ■■■■■■■■■■■■ d'Alba ■■■. 17.061, lire 745,32; Neive ■■■. 12.442, lire 657,03; ■ Stefano ■■■■■ mg. ■■■■ lire 591,41.

Complessivamente in provincia sono stati finora contrattati ■■■. 221.380,5. ■ ■■■■■ media ponderata progressiva ■ lire 713,46.

Moscato: Neive mg. 12.800, lire ■■■■■ S. ■■■■ Belbo ■■■■ 31.918, lire 760,27.

Complessivamente ■■■■ stati contrattati mg. 46.156 al prezzo media ponderata progressiva ■ lire ■■■■.

La riunione delle dodici Camere ■ commercio

Mozione conclusiva a Gap al convegno italo-francese

Il documento tratta i problemi stradali, ferroviari ed economici delle regioni confinanti Le decisioni per i tre nuovi trafori del Fréjus, del Ciriegia e del Colle della Croce

(Dal nostro inviato speciale)
Gap, 8 ottobre.

Stamane alle 4 — era quasi l'alba — i segretari ■■■ Camere di commercio italiane e francesi tornavano stanchi e assonnati agli alberghi, dopo avere finalmente compilato il ■■■■ dato della ■■■■■■■■ ■ cui sono raccolti i voti e le deliberazioni della Conferenza permanente.

Non è stato ■■■ compito facile: la seduta plenaria ■■ ieri aveva ampiamente ■■■■■ gli argomenti tracciatione le conclusioni, ma la redazione ■ ■■■ documento da presentare ■ governi richiede una scelta ponderata ■ concetti e di parole. Lunghe discussioni, sia pure ■ tono di cordiale collaborazione, hanno impegnato per molte ore i segretari prof. Carone, dott. Poli, dott. Palombi, comm. Sarasso, dott. Marcox e il dott. Pittaluga delle Camere ■■ commercio di Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Aosta e Imperia, insieme ■■■ i loro colleghi francesi.

Stamane alle 9 la mozione veniva presentata ■■■■■■■■ blea per l'approvazione. Erano presenti i presidenti italiani comm. Vitelli, capo della delegazione, il dott. Chiesa, il ■■■■ mendator Ercole, il geom. Vaglio, l'assessore Nicco e il dott. Varaldo, che sono ripetutamente intervenuti, come i loro colleghi francesi, per apportare ■■■■■ qualche modificazione ■■ testo. Infine a mezzogiorno ■■ ■■■■■ veniva approvata.

Abbiamo già illustrato ■■■■ piamente ieri, i temi trattati. Ci limitiamo perciò a citare ■■ deliberazioni più importanti contenute nella mozione. Dopo la richiesta dell'istituzione di ■■■ ■■■■ d'identità su■■■■ e di ■■■ ampliamento della ■■■■ franca per i trasporti stradali, che è di ■■ chilometri a cavallo della frontiera e non consente ■■ raggiungere i fondovalle, si affronta il programma dei trafori.

La Conferenza permanente si compiace ■■■ prossima conclusione dei lavori ■■ traforo del Monte Bianco; quindi prende atto ■■■ soddisfazione ■■■■ stati e cui sono giunti gli studi e gli accordi per ■■ galleria del Fréjus e formula voti che la decisioni relativo alla sua costruzione siano prese il più rapidamente possibile. Per il Colle della Croce chiede ■■■■ concessi i fondi per la costruzione della strada da Villanova ■■ Prà e per il tronco ■■ Bobbio a Villanova.

Un accenno ai lavori di protezione contro la neve necessari per la strada ■■ Colle della Maddalena al traforo della Galisia e all'escavazione della galleria di Tenda; quindi per la galleria del Ciriegia ■ sottolinea l'importanza del progetto che è stato accolto ■■■ consenso unanime ■■ parte italiana e francese e ■ esprime compiacimento per gli studi tecnici e i progetti di finanziamento ■■■ compiuti.

L'apertura di un nuovo valico fra Ventimiglia e Mentone con la strada di Latte, l'efficienza ■■■ strade di ■■■ e l'unificazione dei ■■■ troili doganali sono ■■■■ citate nella mozione che ■■■ mina quindi il problema ■■■ ferrovia Cuneo Nizza Ventimiglia. Lamenta la mancata soluzione ■■ problema che da ■■■ ■■■ viene discusso, e chiede l'immediata apertura di trattative ufficiali dirette fra i due Governi.

Il «distretto europeo» da tracciarsi nei territori della provincia ■ Imperia e de■ Dipartimento delle Alpi Marittime ■ un progetto che sta a cuore alla Camera di commercio e ■ mozione invita Imperia e Nizza ■■ esporre in una pubblicazione le ragioni e i vantaggi ■■■■ proposta.

■■ contiguità ■■ Parchi ■■■ Gran Paradiso e ■■■■ Vanoise, ■ delle riserve ■ caccia di ■■■■■ e del Mercantour è segnalata con compiacimento, ai fini di reciproci accordi per coordinare la protezione della fauna alpina. La mozione infine, quindi nel chiederà che l'Italia ■■■■ — ■■■■ quasi tutte le ■■■■ Nazioni ■■■■ pea — l'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli.

L'indagine sulla piccole e medie industrie nelle zone ■ confine, a cui abbiamo ■■■■ ieri, avrà un seguito. ■■■ l'anno prossimo si terranno tre riunioni a Torino, Cuneo e Grenoble o Gap a cui parteciperanno esercenti di attività similari e complementari nell'intento di trarre il miglior partito, mediante contatti personali, ■■■ possibilità di espansione offerta ■■■ Mec e ■■■■■ dalle disposizioni ■■■ trattato di ■■■■■■■■■■■■

Doglio

Alla vigilia delle lezioni

Scuola chiusa per una lite ■■ un privato ed il Comune

(Nostro servizio particolare)
Moncalieri, 8 ottobre.

(c. s.) Lunedì, i ragazzi di Trofarello iscritti ■■■ die dovrebbero iniziare l'anno scolastico inaugurando il nuovo edificio destinato ad ospitarli. Invece ■■■■■■■■■■■■ a ■■■ in attesa che si risolva la sconcertante situazione creatasi nel Comune.

Negli anni scorsi, le Medie ■■■■ sistemate ■■■ locali di fortuna ceduti dall'ex-sindaco Palazzi. La nuova amministrazione civica si era accordata ■■■ il sig. Angelo ■■■■ra, proprietario di un'area in via Cesare Battisti, alla periferia del paese, per la costruzione di ■■■ ■■■■ che risolvesse definitivamente il problema. Non conosciamo i termini dell'accordo, ma è logico presumere ■■■ il Municipio ■■■ promesso qualcosa al Masera, in cambio ■■■ terreno.

■■ scuola è stata costruita, ■ ■■■ aule ■■■■ pronte ad accogliere gli allievi. Ieri i bidelli dovevano sistemare i banchi e le altre attrezzature, ma hanno avuto la sorpresa di trovare l'ingresso sbarrato. Evidentemente, tra il proprietario dell'area e il Comune è in corso una controversia: chi ■■ le spese sono gli studenti, che non possono iniziare le lezioni.

■■■ i funerali ■■■ figlia del ■■■■

Ivrea, 8 ottobre.

(r.) Si sono svolti oggi a Colleretto Giacosa i funerali della signora Linot Albertini Giacosa, figlia del poeta Giuseppe Giacosa e vedova dell'ex-direttore del «Corriere della Sera», Alberto Albertini. Il feretro ■■■ giunto ieri ■■■ Roma, dove la signora Albertini Giacosa aveva trascorso ■■ i suoi ultimi anni.

Le esequie si sono svolte ■■■ passo natale del poeta. Il corteo funebre, partito ■■■■ casa della scomparsa, è passato lungo ■ strada ■■■■■, tra due ■■■ ■■ ■ folla.

Tartufi ■ tremila lire l'etto alla fiera di Alba aperta oggi

Un esemplare da ■■■ chilo venduto per ■■■■■ lire - La manifestazione viene inaugurata dal sindaco americano ■■ ■■dford, la città gemella

(Dal ■■■■ inviato speciale)
Alba, 6 ottobre.

■■■■ artificiali di una fastosità eccezionale hanno annunciato ■■■■■ fino a perdita d'occhio la «33ª Fiera ■■■ Tartufo» che ■■ ■■■■ domenica ■■ ■■■■ e si protrarrà, con diverse manifestazioni, a tutto il 20 ottobre, per chiudersi con altrettanti fuochi artificiali. L'onore ■■ inaugurarla toccherà ■■ sindaco di Medford, ■■■■ gemella di Alba, signor John Snider, venuto appositamente.

Questa ■■■■ prende il nome ■■■ «tartufo», come il prodotto più caratteristico dell'Albese ma, in sostanza, è la ■■■■ autunnale ■■ tutta la agricoltura, quasi un solenne ringraziamento ■■■■■■■■ a terra madre. La quale, ■■■ st'anno, in verità non se lo meriterebbe, tanto ■■■ stati grami i raccolti.

■■ piogge persistenti hanno danneggiato il grano e soprattutto l'uva che, ■ ■■■■ campi, pende ■■■■ dai tralci, abbondante ■■■ con rari grappoli ■■ tutto sani, alcché, nella migliore delle ipotesi, domanderà un complicato lavoro di ripulitura degli acini marciti. Sembra anche debola il tenore ■■ zucchero, onde non ■ farmo che ipotesi piuttosto pessimiste sul reddi■■■ del vino in qualità. ■■ delineano già due prezzi diversi: quello del vino ■■■ uva ripulita» e l'altro. Il lavoro di ripulitura è ■■■■ arduo ■■■ l'estrema scarsità di ■■■■ d'opera agricola.

Il programma ■■ domani prevede ■ ■■■■ simultaneo di diecimila palloncini ■■■ premi per centomila lire e con biglietti d'ingresso gratuito alla ■■■■■■■■■■■■ fiera ■■■ sarà ortofrutticola, della meccanica agraria, dell'artigianato dell'industria e del commercio con ■■■■ ■■■■ ravviolata» e cioè un pasto gratuito a ■■■ ■ ravioli, vino ■■■ le Langhe, ■■■■ e dolce, nonché il diritto ■■ portarsi via il relativo piatto a titolo di ricordo e di propaganda. E poi corsa ciclistica a ■■■■■ metro individuale per dilettanti ■■ prima e ■■■■■■■■■■■■ categoria (50 km.), partita ■■ calcio Albese-Cuneo, incontro di pallacanestro femminile e passatempi minori.

La principale attrattiva sarà naturalmente la 1ª mostra del tartufo che quest'anno è particolarmente abbondante. L'alternarsi di pioggia e sole gli ha molto giovato. La qualità che, alla prima settimana, sembrava scadente, è oggi ottima. I prezzi oscillano ■■ un minimo ■■ lire ■■■■ all'etto, per la merce povera, a ■■■■■■■■■■■■ esemplari buoni ■■ ottimi. Con l'eccezione, si azzarda a quattromila a ■■■■■■■■■■■■ più. Giacomo Morra, «re dei tartufi» ■■ ■■■■ comperato uno ■■ ■■■ chilo e ■■ grammi per ■■■ mila lire e il signor Ponzio che, per il momento, è soltanto «principe dei tartufi» ne vanta un altro di mezzo chilo, pagato ■■■ mila lire.

a. a.

I farmacisti sono diventati soltanto dei commercianti ?

L'Unione italiana, riunita ad Acqui, dice di ■■■ Quale funzione ha la categoria nella società d'oggi

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 8 ottobre.

Si è aperto ■■■■■■■■■■■■ nei ■■■ loni dell'Hotel Antiche Terme ■■ Acqui, il 6° Congresso ■■■■■■■■■■■■ dell'Unione tecnica italiana farmacisti.

I farmacisti si rendono conto di non poter più ■■■■■■■■■■■■ oggi gli antichi speciali, manipolatori ■■ medicamenti attraverso i quali poter mettere in luce le proprie competenze e capacità professionali. Ad ■■■■ me superficiale, i farmacisti sembrano ■■■■■■■■■■■■ diventati semplici distributori ■■ prodotti. Ma è veramente così?

I relatori che hanno parlato in questa prima giornata di lavori sostengono che la «pro■■■■■■■■■■■■ del farmacista, pur essendo mutata tanto ■■ sostanza che in apparenza, resta tuttora valida ed operante. Da preparatore del farmaco, il farmacista si è trasformato e si deve ■■■■■■■■■■■■ esperto consolitore delle necessità del cliente, perché attraverso di lui queste necessità, opportunamente vagliate e selezionate, vengono trasmesse ■■■■■■■■■■■■ al fabbricante.

Oggi però il farmacista è chiamato a interessarsi anche di ■■■■ settori, quali la dietetica, l'erboristeria, l'ortopedia medica e sanitaria. Inoltre, poiché soltanto ■ cinque per cento della popolazione è costituito da «vari» ammalati, rimane ■■■■ un ■■■■■■■■■■■■ di potenziale clientela da conquistare. Per questi motivi ■■ congresso nazionale partecipano anche esponenti, consulenti e tecnici delle Case farmaceutiche.

Al congresso ■■■ ■■■ mancati spunti polemici e vivaci. Qualcuno ha ricordato, ad esempio, ■■ avere gustato a Parigi un ottimo pranzo alla tavola calda ■■ una farmacia, che ■■■ i battenti a meno di duecento metri dall'Arco ■■ Trionfo. L'episodio rappre■■■■■■■■■■■■ un segno di quello che viene definito il «■■■■■■■■■■■■ farmaceutico», diffuso anche in Italia, a contro il quale l'Unione tecnica farmacisti intende battersi.

Dopo la prolusione ■■■■■■■■■■■■ tenuta dal ■■■. dott. Antonio Perrino, hanno svolto oggi relazioni il dott. Paolo Rovesti su «L'industria cosmetica, il farmacista e il pubblico»; il dott. Franco Pescetto, presidente dell'Unione; il dott. Giannetto Re; il dott. Felgaro Vella, che ha esaminato i problemi ■■ politica commerciale della categoria, e il dott. Bruno Sanquirico, che ha illustrato l'attività del farmacista nell'industria. I lavori proseguiranno domani.

■ p.

non vi sembrerà vero

ogni settimana in edicola un libro in grande formato ■■■■ a colori per sole 350 lire

i Maestri del colore

ogni settimana un celebre pittore presentato da un valente critico e numerosa, splendide riproduzioni ■ colori in grande formato

i primi numeri ■■■■ in tutte le edicole

FRATELLI FABBRI EDITORI

CONCORSO MAGISTRALE 1963
■■■■ DI PREPARAZIONE COMPLETA
■■■■ BERTOLA via Po 8, tel. 42549

ULTIME NOTIZIE

Martedì si apre il congresso del partito

I conservatori decidono per il sostituto di Macmillan

Il favorito è il vice-premier Butler - I capi più influenti «consigliano» al Primo Ministro di ritirarsi al più presto Macmillan vorrebbe restare in carica fino a gennaio o febbraio

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 5 ottobre.

A pochi giorni dalla fine del congresso laburista a Scarborough, si aprirà martedì a Blackpool il convegno del partito conservatore. La differenza fondamentale fra i due raduni è compendiata stamane dal *Guardian* di Manchester: i socialisti dovevano trovare una politica — e, più o meno, vi sono riusciti —, i conservatori dovranno trovare un capo. Perché? Perché — spiega la stampa — fino a quando i conservatori non avranno deciso a chi affidare la guida del partito per le elezioni del '64, non potranno sperare il pubblico ascolti, o accetti, i loro piani di battaglia. La domanda è dunque: cederà Macmillan alle pressioni della «base», affiderà ad un [illegible] il movimento e del governo? La risposta si avrà forse sabato 12, quando un discorso del premier concluderà i lavori a Blackpool.

Per ora, l'unico punto certo è che un ritiro di Macmillan non avverrebbe per almeno due o tre mesi. In questo intervallo — sempre ammesso che egli accettasse di dimettersi — dovrebbero svanire gli ultimi echi «scandalo Profumo» e dovrebbe emergere su cui convergono le preferenze del partito. «Se uscirò dalla scena — Macmillan avrebbe detto ai suoi confidenti — io farò quanto il mio posto non potrà più [illegible] interpretato come un riconoscimento di colpa». Vuole insomma ritirarsi a testa alta, e ne ha il diritto. Se oggi [illegible] più entusiasmo, se si è mostrato talvolta lento nell'azione, Macmillan ha dato all'Inghilterra per alcuni anni una guida saggia ed equilibrata.

Le previsioni sul ritiro s'appuntano su due date: il 10 gennaio e il 10 febbraio. Il 10 gennaio Macmillan celebrerà un settennio alla direzione del paese. Il 10 febbraio festeggerà il settantesimo compleanno. Ad avvalorare questa ipotesi vi è il fatto che, da al principio dell'anno, i notabili del partito avrebbero tempo di scegliere il successore e che, nei mesi successivi, il leader avrebbe tempo di prepararsi per affrontare le elezioni. Gli inglesi saranno chiamati alle urne entro l'ottobre '64.

Il «favorito» dalla preferenza dei conservatori sembra essere, da qualche settimana, il vice-premier R. A. Butler. Ma si teme che la sua severa personalità non sia capace di accendere le simpatie necessarie per battere i laburisti. Una vittoria socialista appare oggi probabile, i più la ritengono certa: ecco perché molti conservatori, soprattutto i giovani, pensano che per colmare lo svantaggio occorra un leader dinamico, brillante, combattivo. Neppure l'[illegible] cancelliere dello scacchiere Reginald Maudling, benché abile, possiede tali doti e, infatti, le sue azioni sono scese. Sono salite invece quelle di Lord Hailsham, il vivacissimo ministro della Scienza, e di Lord Home, l'energico ministro degli Esteri. Grazie ad una nuova legge, Hailsham e Home potrebbero rinunciare al titolo di Pari e passare ai Comuni, la Camera di cui deve far parte il premier.

La pressione su Macmillan è aumentata con il consiglio dato alcuni ai suoi quattro [illegible] nel dall'influente *Conservative Monday Club*, uno il patronato di Lord Salisbury e Lord Boyd l'«consiglio» è in un opuscoletto per uso «privato», e in esso si afferma che «Macmillan [illegible] la sua assenza di comunicativa, ha perduto la fiducia dell'elettore», e che la nazione «non si riprenderà fino a quando l'attuale tenore non sarà diverso da quello [illegible]».

m. ci.

Segni si recherà in visita in Somalia

E' stato invitato dal Presidente somalo al termine del viaggio ufficiale in Italia

Roma, 5 ottobre.

Il Presidente della Repubblica Somala Abdullah Osman ha concluso la visita ufficiale in Italia con un colloquio cordiale e cameratesco avuto dal Capo dello Stato Segni. L'ospite si tratterrà ancora alcuni giorni in Italia, in forma privata. Il comunicato ufficiale emesso stasera dal ministero degli Esteri informa che Osman ha invitato il presidente e la signora Segni a visitare ufficialmente la Somalia e che l'invito è stato accettato. La data del viaggio non è stata ancora indicata.

Delle conversazioni che il presidente somalo ha avuto con Segni e con Leone, e alle quali hanno partecipato anche i due ministri degli Esteri Abdullah Issa e Piccioni, il comunicato della Farnesina dice che «si sono svolte in una atmosfera di viva cordialità e nello spirito di quei rapporti di tradizionale amicizia e intima collaborazione nei vari campi che si sono felicemente sviluppati fra i due Paesi, uniti da comuni ideali di democrazia e di libertà, nonché da profonda attaccamento ai principi delle Nazioni Unite e della pacifica collaborazione tra i popoli».

Italia e Austria riprendono il dialogo per l'Alto Adige

Probabile incontro in Svizzera - Ieri l'ambasciatore austriaco è stato ricevuto al ministero degli Esteri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 5 ottobre.

Il dialogo fra Italia e Austria per l'Alto Adige verrà probabilmente ripreso, a breve scadenza, in una località svizzera.

Da parte austriaca, nelle scorse settimane — come viene ricordato negli ambienti del nostro ministero degli esteri — si è ritenuto di aderire alla proposta italiana di un incontro a New York fra i ministri degli esteri dei due paesi, approfittando della [illegible] presenza in quella città dei ministri Piccioni e Kreisky per l'apertura dell'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Questo avrebbe indotto i due paesi a prendere in considerazione una sede diversa per i negoziati facendo cadere la scelta su una città elvetica che non è stata ancora precisata. Le prospettive del nuovo incontro fra i ministri degli esteri italiano e austriaco sono state [illegible] stamane in un colloquio avvenuto alla Farnesina fra il direttore generale degli affari esteri Fornari e l'ambasciatore d'Austria Loewenthal Chlumecky.

La probabile ripresa dei negoziati ha formato oggetto principale anche di un incontro fra il Presidente della Repubblica on. Segni e il ministro Piccioni che è stato ricevuto nella tarda mattinata al Quirinale.

r. s.

Militari in Alto Adige sparano contro sospetti presso una diga

Bolzano, 5 ottobre.

Raffiche di mitra a scopo intimidatorio sono state sparate la notte da militari di guardia alla diga di Selva Molini. Secondo la versione fornita dai soldati, le due pogge la mezzanotte essi avrebbero scorto alcune persone che si avvicinavano e che all'alt si sono date alla fuga. I militari, allora, hanno sparato diversi colpi d'arma da fuoco effettuato una battuta nella zona, che non ha dato alcun risultato.

Allarme poi destato la notizia che due ordigni esplosivi erano stati trovati alla base di un palo di sostegno della linea elettrica, sulla ferrovia Verona-Trento, tra le stazioni di Dolcè e Ceraino. è in seguito accertato che si trattava di castagnole militari, del tipo usato per le esercitazioni a fuoco. Alla direzione compartimentale si fa l'ipotesi che gli ordigni siano caduti da un treno militare, transito sulla linea nelle ore del mattino.

Muore in un botteghino mentre gioca il Lotto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 ottobre.

(g. m.) Un uomo di 67 anni, Aurelio Chiari, di Milano, è morto mentre si accingeva a giocare al Lotto, in un botteghino di Piazza Ticinese.

Ieri alle 17,30 il Chiari è entrato nel bottegnino e si era in coda, aspettando di giocare i suoi numeri. Ad un tratto i presenti lo hanno visto impallidire e accasciarsi privo di sensi.

E' stata chiamata un'autoambulanza della Croce Verde a Porta Garibaldi, quale il poveretto è stato portato all'ospedale [illegible] durante il tragitto è morto per infarto.

Spaventosa disgrazia sull'autostrada Milano-Bergamo

Un'auto sbanda durante il sorpasso e piomba su un'utilitaria: tre morti

Le vittime sono giovani di 21, 23 e 29 anni - L'incidente è stato provocato da una brusca frenata per evitare un tamponamento - La vettura investitrice ha superato la siepe spartitraffico

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 5 ottobre.

Tre giovani sono rimasti uccisi in uno scontro avvenuto oggi pomeriggio sull'autostrada Bergamo-Milano. Un'auto ha superato la siepe spartitraffico, è piombata sulla corsia di sinistra ed ha travolto un'altra vettura che veniva dalla direzione opposta.

La disgrazia è accaduta poco prima delle 16 e ne sono rimasti vittime Antonio Redondi, di 23 anni, di Edolo (Brescia), Felice Sala D'Anna, di 21, residente a Grosotto (Sondrio) e Rosario Trotta, ventinovenne, di Milano.

I primi due erano diretti a Milano a bordo di una Lloyd-Arabella: guidava il Sala D'Anna. Poco dopo il casello di Bergamo, quasi in territorio di Dalmine, il giovane si accingeva a superare alcune vetture. Quando la manovra era già iniziata, egli era costretto ad una brusca frenata per non tamponare un'auto che aveva davanti all'improvviso la corsia del sorpasso.

Ma l'Arabella dei due giovani sbandava e dopo aver percorso diversi metri a zig-zag, piombava sulla siepe spartitraffico, la sradicava per uno [illegible] metri e finiva la sua corsia di sinistra.

In quel momento sopraggiungeva dalla direzione opposta una utilitaria che veniva investita in pieno. L'automobile era condotta dal proprietario Rosario Trotta, che era diretto a Bergamo. Felice Sala D'Anna e il suo compagno venivano scaraventati sull'asfalto, il Trotta finiva invece con l'utilitaria sulla corsia di emergenza, all'estrema destra.

Subito numerosi automobilisti, che stavano passando sull'autostrada, si fermavano e accorrevano verso il luogo della disgrazia, ma ogni soccorso era vano. Le tre persone coinvolte nello scontro erano morte sul colpo.

Il traffico, intanto, era rimasto interrotto, e sulla corsia fra Milano e Bergamo si erano formate lunghe code di veicoli. Accorrevano gli agenti della stradale e provvedevano alla identificazione delle vittime. Al polso del giovane Antonio Redondi l'orologio si era fermato sulle 15,15.

u. g.

Due ragazze (zia e nipote) fuggono con le stesse [illegible]

Hanno 17 anni - Sono state ritrovate dopo [illegible] notte

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 5 ottobre.

(g. m.) Due ragazze siciliane di diciassette anni, zia e nipote, sono fuggite ieri mattina da casa con un diciottenne, Walter Anelli, di cui entrambe sono innamorate. Dopo una notte di angoscia, i familiari le hanno rintracciate in una chiesa di Como.

Le giovani, Maria Mantelli (la zia) e Francesca Billa (la nipote) abitano, nello stesso appartamento, con i rispettivi genitori e altri nove fratelli, e lavorano come impiegate in uffici di Milano. Uscivano sempre insieme per recarsi in tram al posto di lavoro, e insieme tornavano alla [illegible]. Così è sono comportate anche ieri mattina. A mezzogiorno, non vedendole ritornare, i genitori si sono allarmati e hanno cominciato le ricerche.

L'inchiesta ha accertato che da qualche tempo erano nati dei dissapori in famiglia, poiché nella zona si era cominciato a parlare di un attanta operaio, Walter Anelli, che pare corteggiasse le due ragazze, distribuendo fra loro, imparzialmente, la sua simpatia. Maria e Francesca avevano sempre rifiutato che [illegible] c'era nulla di male in questa amicizia.

Giovedì sera, i parenti avevano ugridato le due giovani. E' stato allora che Francesca e Maria hanno meditato la fuga. Quando sono state ritrovate stanera a Como, le due [illegible] e il loro spasimante non hanno voluto dire dove avevano passato la notte, avevano scaricato i fratelli Mi- na attribuendosi la responsabilità del crimine di Cherasco. Le circostanze della confessione e le [illegible] indagini avevano indotto i supremi giudici a confermare il verdetto di Cuneo.

«Nessun elemento nuovo»: con questa formula furono respinti anche i successivi passi del Mina e della loro madre. Probabilmente identica sorte sarebbe toccata anche a una nuova istanza che la Cassazione dovrebbe discutere il 18 ottobre ma in questi giorni [illegible] di Mario Mina è giunto, dal penitenziario di Procida, all'avv. Dino Andreis, patrono dei due ergastolani.

La missiva contiene [illegible] lettera indirizzata [illegible] Mina da un detenuto nel carcere di Saluzzo, Giovanni Cavallini. Costui spiega di essere stato tempo fa compagno di cella di Giovanni Fissore — il presunto complice dei due fratelli — ed averne raccolto le confidenze. Stando al Cavallini il Fissore gli avrebbe raccontato che la sua confessione di delitto anni fa non fu sincera: gli sarebbe stata strappata dai carabinieri dopo sfibranti interrogatori.

La lettera del Cavallini così conclude: «Tutti quelli che vi hanno conosciuto sanno che voi due siete innocenti. Anch'io ne sono fermamente convinto e perciò voglio prestarmi a fare qualcosa per far risultare la vostra innocenza».

L'avv. Andreis si è affrettato ad inoltrare il documento alla cancelleria della Suprema Corte, chiedendo nel contempo il rinvio dell'udienza del 18 ottobre. Le speranze dei fratelli Mina si sono rafforzate. Ma sarà sufficiente l'intervento del recluso di Saluzzo perché si celebri un nuovo processo?

m. m.

Miniera francese occupata per impedirne la chiusura

Improvvisa decisione di 400 operai - Aspra lotta sindacale

Parigi, 5 ottobre.

I minatori hanno occupato il pozzo di Vermilles nel bacino di Béthune, per opporsi alla chiusura decisa dalla direzione, che giudica troppo [illegible] l'estrazione del carbone: cento franchi per tonnellata (12.500 lire) mentre il costo normale varia fra i sessanta e i settanta franchi altrove.

Queste cifre sono contestate dai minatori i quali osservano che si profila in Francia una carestia di carbone all'inizio dell'inverno, e quindi è inopportuno chiudere una miniera di cui alcune vene sono ancora ricche e altre sono state scoperte di recente fra i cinquecento e gli ottocento metri di profondità.

Poiché i loro argomenti sono stati presi in considerazione, i quattrocento minatori del pozzo di Vermilles hanno deciso di occupare la miniera. Ieri sera coloro che dovevano risalire rimasero in fondo al pozzo e altri gli daranno il cambio al momento opportuno. Nel bacino di Béthune i minatori fanno collette per i compagni e i contadini portano polli, formaggi, verdure, ecc.

I dirigenti sindacali affermano l'occupazione del pozzo durerà finché i minatori avranno avuto soddisfazione.

Alla direzione delle miniere di Béthune dichiara invece che non soltanto il pozzo di Vermilles ma anche altri [illegible] dovranno essere chiusi [illegible] denza più o meno breve.

Pullman d'operai si scontra con un autotreno: 23 feriti

Presso Terni - Due sono gravi - L'incidente forse causa dell'asfalto viscido

(Nostro servizio particolare)
Terni, 5 ottobre.

Nelle prime ore di stamane, sulla statale Flaminia, un autotreno si è scontrato con un pullman carico di operai che tornavano dal lavoro dopo il turno di notte. Nell'incidente, 23 persone sono rimaste ferite due sono gravi.

Non si conoscono ancora le cause della disgrazia, avvenuta in un punto dove la sede stradale è molto stretta. Il pullman, che stava sorpassando un motociclo, è sbandato [illegible] dell'asfalto viscido ed ha urtato frontalmente il grosso camion che proveniva dalla direzione opposta.

Tutti gli operai e i due autisti dell'autotreno sono rimasti feriti. Le gravi condizioni sono il conducente del pullman, Marcello Ilari, di 38 anni (che però in serata è migliorato) e il secondo autista del camion, Stefano Giovenali, di anni, che al momento dell'incidente stava dormendo nella cuccetta. Entrambi sono ricoverati all'ospedale con prognosi riservata.

Molti ternani, su invito della locale sezione Avis, sono accorsi a donare il sangue presso il posto di raccolta volante istituito nel luogo stesso dell'incidente.

r. s.

Contrabbando archeologico dall'Italia alla Svizzera

Locarno, 5 ottobre

(a. c.) Esiste un'organizzazione che convoglia in Svizzera, più precisamente nel Ticino, grosse partite di materiale archeologico trafugato dalle tombe etrusche e romane della Campania e del Lazio. Un indizio in tal senso è avuto con la scoperta e il recupero presso un antiquario locarnese di parte del materiale che era stato trafugato nella necropoli di Tarquinia, nelle tombe etrusche e romane saccheggiate e irrimediabilmente deturpate si contano a decine a Tarquinia, a Paestum, a Ercolano e un po' ovunque.

I «pezzi» si possono facilmente acquistare a Locarno ed anche ad Ascona, perché è nel Locarnese che meglio funziona l'organizzazione di raccolta del materiale trafugato e portato in Svizzera con trasbordieri che hanno ora estesa al ramo antichità i loro viaggi delle cose proibite

Mons. Beran a Praga rifiuta di giurare lealtà al regime

Vienna, 5 ottobre.

L'arcivescovo di Praga monsignor Josef Beran non ha voluto firmare un impegno di lealtà verso il regime prima di essere liberato, giovedì scorso, dopo quattordici anni di segregazione.

Lo ha reso noto il dottor Josef Hrusa, capo dell'ufficio affari religiosi del ministero cecoslovacco della Pubblica Istruzione e della Cultura. Egli ha aggiunto:

«Dipende ora dal dottor Beran voler chiedere al governo il permesso di lasciare il Paese per recarsi a Roma. Il dottor Beran è pienamente libero, con gli stessi diritti di qualsiasi altro cittadino cecoslovacco. Il dottor Beran non ha firmato dichiarazioni di lealtà al governo».

Un nuovo teste salverà i fratelli condannati all'ergastolo a Cuneo?

Scontano la pena per un duplice omicidio commesso a Cherasco nel '45 - Un detenuto scrive ai difensori: «So che innocenti, posso provarlo» - Deciderà la Cassazione

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 5 ottobre.

Un nuovo teste si è inserito nella vicenda dei due ergastolani di Cherasco, i fratelli Giovanni e Mario Mina, i quali da quindici anni si battono invano — unitamente alla vecchia madre — per provare la loro innocenza. I Mina erano stati ritenuti responsabili dell'uccisione dell'agricoltore Giuseppe Marengo e del figlio Vittorio e del ferimento dei due bimbi di quest'ultimo.

Il delitto avvenne la sera del settembre 1945 nella campagna di Cherasco. Due uomini armati e mitra penetravano nella cascina abitata dal Marengo per commettervi una rapina e mettevano le armi sul Marengo e sui suoi familiari, che erano stati costretti ad addossarsi ad un muro con le mani alzate. Uno degli scampati, Giuseppe Marengo, indicò ai carabinieri Mario Mina. Arrestati, i due fratelli negarono.

Un loro amico, Giovanni Fissore, anch'egli arrestato, spiegò che la sera del delitto egli era rimasto a far da «palo»; per questo fu condannato a sedici anni di carcere.

Una prima istanza di revisione del [illegible] era stata respinta nel 1964 dalla Suprema Corte, che non aveva attribuito alcun valore alla confessione in punto di morte, a Porto Azzurro, dall'ergastolano Zaverio Bono, il quale aveva scagionato i fratelli Mi-

Grave una bimba morsicata in strada da un cane randagio

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 5 ottobre.

(g. v.) Stamane è stata ricoverata all'ospedale di Arona la piccola Giuseppina Giacchero, di 7 anni, abitante in città in via Perlasca 25.

La bimba, mentre giocava alcuni coetanei vicino alla propria abitazione, si chinava per accarezzare un cane randagio, la bestia si rivoltava furiosamente e la azzannava al viso, sfigurandola.

Il cane è attivamente ricercato, si teme che sia affetto da idrofobia e quindi estremamente pericoloso.

GIULIO [illegible]
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

4 ottobre 1963

NATI — Pomiella Giuseppe; Sarrantino Matilde; Pillan Paolo; Marchetti Michele; Divisi Milva; Peggetti Valter; Cerruti Ivanka; Ferrero Flavia Luca Daniela; Mastrangelo Eugenia, Sindaco Michele; Morari Mauro, Galati-Rando Rosaria, Schiavone Bruno; Tosi Antonino; Gandossi Alessandro, Degli Elisabetta, Vietto Donatella; Mirardi Paolo; Rocco Pierangelo; Tibaldi Caterina

Miri Susanna; Costa Aldo; Coris Piergaolo; Calia Massimo, Canfarti Luca, Marchetto Dario, Cauda Roberto, Lapicirella Angela; Borgnino Angela; Pisano Ester; Casalippo Dorino; Cutu Laura; Pinal Anna Maria; Pinl Giuseppe; Cena Giuseppe; Battaraoli Giuseppe, Barduzzo Claudio; Palumbo Michele, Gentilcore Ernesto; Perone Carcaiuzzo Luigi; Ghibè Rita

MORTI — Canal Giuseppina in Luisoni, anni 80, nata a Torino, abitante in corso Re Umberto 30; Fery Maria, a. 91, Torino, v. San Donato 27; Castelli Italo, a. 70, Torino, v. Buscaglioni 2; Farello Celestino, a. 56, Casale Monf., elettrotecnico, v. Gagliasco 18; Ormea Teresa in Belmondo, a. 75, Rivoli, v. R. Pilo 25; Barra Serafino, a. 74, Torino, v. Santa Giulia 43; Vinne Alessio, a. 41, Torino, impiegato, v. Orvieto 47; Terzaini Alberto, a. 84, Savona, generale, str. Mongrosso 30; Sopegno Maurizio, a. 65, Torino, v. Ulzio 13; Bugani Edoige, a. 88, Torino, c. Duca Abruzzi 91; Puglisi Domenico, a. 61, S. Gregorio, impiegato, v. Farri 5; Bassano Irene ved. Mathis, a. 93, Torino, v. Madama Cristina 9; Bellini Elena, a. 73, Pisa, religiosa, p. Maria Ausiliatrice 27; Chiavello Maria ved. Novaro, a. 81, San Mauro, v. Marco Polo 7; Maria, a. 74, Torino, v. Marco Polo 7; Candeo Ferdinando, a. 83, Portici, impiegato, v. Tirreno 145; Bardone Giobatta, a. 80, Marsiglia, c. Marconi 26; Scognamiglio Teresa ved. Cavallo, a. 63, Torino, v.le Felicita di Savoia 8; Fracera Cesare, a. 75, Frascarolo, v. Pinerolo 4.

Deceduti in ospedale: Saverazzi Rosetta in Carletti, a. 48, Torino; Cassinoda Vincenzo, a. 69, Torino; Arrangela Michelina ved. Lavalelli, a. 80, Grosso; Garello Maddalena, a. 76, Centallo, religiosa; Nuzzi Renato, a. 65, Milano, commerciante; Hartenegg Giovanni, a. 64, Torino; Lemetti Maurizio, giorni 4, Torino; Sessa Armando, a. 70, Portacomaro. Regio Alessandro, a. 58, Torino, impiegato; Del Monte Emilio, a. 78, Mondolfo Marotta; Cugnala Alberto, a. 71, Torino, rappresentante di commercio

Nati 42 - Matrimoni 44 - Morti 30

Improvvisamente è mancata la [illegible]

Erminia [illegible]

La piangono: la mamma, il fratello dott. Attilio con la moglie Anna Rivella e figli Maurizio e Massimo; cugini, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7, ore 14,20, partendo da via Giordano Bruno 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 ottobre 1963.

La Famiglia Tiragalia, prendono parte al dolore per la scomparsa di

Erma

— Torino, 5 ottobre [illegible].

La Famiglia Bona partecipa con vivo dolore al cordoglio per la perdita della cara

Erma

— Pentecostale, 5 ottobre 1963.

Preside, Insegnanti, Personale ed Alunni tutti dell'Istituto Professionale per il Commercio «C. I. Giulio» con profondo dolore annunciano l'improvvisa scomparsa della

PROF. DR. Erminia [illegible]

assistita docente dell'Istituto.

— Torino, 5 ottobre 1963.

Cristianamente come visse, Ilaria chiese a 54, l'anima buona di

Maria Ravino in Francesetti

Ne danno il triste annuncio il marito Leopoldo, il figlio Nino con la consorte Ilna, la sorella Lina e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7, partendo dall'abitazione dell'Albergo Ristorante Capitol alle ore 10. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Cerea, 5 ottobre [illegible]

La famiglia Pisso si unisce al dolore che ha colpito improvvisamente la famiglia Ravino.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Barteris

d'anni 84

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Pasqualina Bova, i figli Rag. Giovanni e Lina coi mariti dott. Francesco Verga, la sorella Teresa ved. Coppo, i cognati Bosco, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Umberto Ottino per le premurose ed assidue cure prodigate al caro defunto. I funerali avranno luogo il giorno 8 ottobre alle ore 10.

— Moncalvo (Al Po), 4 ottobre 1963

Cristianamente ha chiuso la sua [illegible] circondato dall'affetto dei suoi cari

E[illegible] Perrone

di anni 85

Ne danno partecipazione il fratello Ildi, i nipoti Maria Pia, Rosalia con la moglie Ida e i figli Paolo e Fabrizio, Franco con la moglie Anna e le figlie Daniela e [illegible] parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] ore 16,30 [illegible] partendo da [illegible] Cambiano. Si ringrazia anticipatamente di partecipazione e ringraziamento.

— Cambiano, 5 ottobre [illegible]

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, ha raggiunto la Casa il suo caro papà

Teresa Caviglinasso

La piange la sua adorata mamma unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 10,15 partendo da via Sant'Ilario 73. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Carlo Prato per la premurosa assistenza.

— Torino, 6 ottobre 1963.

7-10-1962 7-10-1963

Nel primo anniversario della scomparsa della Signora

Luigina Barbero Gi[illegible]

il marito ed il figlio la ricordano con immutato rimpianto. Santa Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 8 ottobre alle ore 10 in Torino, Parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Amedeo Avogadro; il giorno 9 ottobre alle ore 7 in Savigliano (Bailo).

— Torino, 6 ottobre 1963.

5-10-1962 5-10-1963

Nel primo [illegible] della scomparsa di

Francesco Manes

Con dolore di allora, l'amore di sempre con immenso rimpianto la moglie e parenti rievocano la sua cara memoria. S. Messa in suffragio lunedì 8 ottobre alle ore 8 Parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 6 ottobre 1963.

Ricorre domani il secondo triste anniversario della dolorosa dipartita della amata

Anna Piazza Doersola

Il marito e le sorelle La ricordano con immutato affetto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 8 corrente, ore 7,30, nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 30.

— Torino, 6 ottobre 1963

5-10-1962 5-10-1963

[illegible] Roggero Adriano

Il figlio Ezio con la moglie la ricordano con immutato affetto. S. Messa martedì 8 corr. ore 8 Chiesa S. Barbara, via Assarotti.

— Torino, 6 ottobre 1963.

1962 1963

Nel primo anniversario della scomparsa di

Enrico Schiara

I famigliari la ricordano con immutato dolore. S. Messa ore 8,30, martedì 8, nella parrocchia S. Cuore di Gesù.

— Torino, 7 ottobre 1963.

1962 1963

Dott. Ing. France[illegible]

La moglie e la famiglia lo ricordano con amore, dolore ed infinito rimpianto. S. Messa in suffragio: mercoledì 9 corrente, ore 8,30 in Duomo.

— Pinerolo, 5 ottobre 1963.

Nel tristissimo anniversario del compianto

DOTTOR

Michele Tito M[illegible]

giovedì 10 ottobre alle ore 9 Messa in suffragio nella chiesa di S. Antonio da Padova.

— Torino, 8 ottobre 1963.

1962 1963

Ad un anno dalla scomparsa di

Giovanni Demo

[illegible] congiunti lo ricordano con immutato affetto. S. Messa martedì ore 7, Gesù Operaio.

— Torino, 6 ottobre 1963.

Nell'ottavo triste anniversario della scomparsa [illegible]

Cav. Carlo [illegible]reggia

la moglie e figli, la nuora ed i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— Torino, 6 ottobre [illegible]

Nel primo anniversario della morte del compianto

Avv. Dino Bardessono

parenti e amici lo ricordano. Messa di suffragio il 9 corrente alle ore 18, Parrocchia Angeli Custodi.

— Torino, 6 ottobre 1963.

Dopo lunga sofferenza è mancata al suoi cari

Dino Vaglio

Addolorati ne annunciano la morte Teresa Castagna, i figli Gianni con la moglie Tina Nardozzi, [illegible] con la moglie Pinuccia Mongel e i nipotini Dino e Tere che tanto adorava, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Grandi ed alla [illegible] Emma. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10,30 da corso Sebastopoli 174. La cara salma seguirà per Graglia ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Per volontà dell'estinto non fiori, ma opere di bene. La famiglia non prenderà il lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1963.

Prende parte al dolore tutto il Personale.

La famiglia Deruito si unisce al dolore.

Vittorio e Renato Vincenzi si associano al dolore della famiglia Vaglio per l'immatura dipartita dell'Amico

Dino

— Torino, 5 ottobre 1963.

Rinaldo e Ciella Gradone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Dino Vaglio

— Torino, 6 ottobre 1963.

La Ditta Emilio Biondi prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Vaglio per la perdita del caro

Papà

— Torino, 6 ottobre 1963.

Gli amici Mavra e Comoglio e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor

Bernardino Vaglio

— Torino, 6 ottobre 1963.

L'Impresa Cassap si unisce al dolore della famiglia Vaglio.

Si uniscono al [illegible] della famiglia gli amici [illegible]. Dessole, Giudi, Manfredini, Draperie Ciglietti, Alquati, Dalbesio, Vair, Combino, Russo, Giardino, Turchio e Balbo, Lumia.

La famiglia Lequio, Amaretti, Perchiazzi partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la Famiglia Vaglio

Le famiglie Nordocci, Russo, Chiesa, Cannavo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Dino Vaglio

— Torino, 6 ottobre 1963.

La Martini & Rossi S.p.A. annuncia con profonda costernazione il decesso avvenuto per tragico incidente di

Suor Giovannina al secolo Cioconda Boeri

insegnante all'Asilo infantile Luigi Conni di Pramollo (Chieri).

— Torino, 5 ottobre 1963.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Segretario dell'Asilo infantile «Luigi Rossi» di Pramollo annunciano la tragica scomparsa di

Suor Giovannina al secolo Cioconda Boeri

ottima ed apprezzata educatrice.

— Pramollo, 5 ottobre 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Porta [illegible]

Addolorati annunciano figli, generi, nuore, sorella, cognato e nipoti. Funerali oggi ore 8,30 via Marco Polo 37.

— Torino, 6 ottobre 1963.

Gli amici di Carnia e Franca, Attilio, Rita, Luciana, Pasqual, Rinaldi e Semeraro prendono vivissima parte al loro dolore per la triste dipartita della cara

Mamma

— Torino, 6 ottobre 1963.

Egisto e Gina Pentenelli prendono viva parte al dolore di Gigi e famiglia per la scomparsa della Mamma Signora

Irene Rossano ved. Mathis

— Torino, 6 ottobre 1963

Direzione Casedile Gradenigo, Suez, Scaltari, Personale, prendono parte al dolore del Prof. Giovanni Mathis per la morte della

Mamma

— Torino, 6 ottobre [illegible]

Bianca e [illegible] Angelomiami Augusta [illegible] Testa partecipano fraternamente al dolore degli amici Fausta e Gigi Mathis.

Fulmine e Tommaso Garnerone partecipano vivamente al dolore del Prof. Giovanni e Signora per la perdita della madre

Irene Mathis

— Torino, 5 ottobre 1963.

La Direzione Italiana M.A.L.P. partecipa al dolore Prof. Mathis per perdita

Mamma

— Torino, 6 ottobre 1963.

Si associano colleghi ambulatorio 15. Balsola, Bellia, Bonino, Bonvert, Cyrano, Divari, Fazia, Ferrero, Gandiglio, Mayr, Saracco, Scotti, Personale ambulatorio.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Mathis:

Gesso Rappelli

Rosi Dondona

Carlo Allara.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eustachio Leone

Ne danno doloroso annuncio: la moglie Maddalena Durzio, i figli Gianni, Enzo, Ettore, i fratelli: Filippo, Giuseppe, la nuora Mariuccia, i nipoti e cognati. I funerali lunedì 7 ore 14,30 da via Madama Cristina 65.

— Torino, 4 ottobre 1963.

Martedì 2 ottobre improvvisamente decedeva in Arma di Taggia il

Prof. Ing. Mario Franci

Ordinario di costruzioni nell'Istituto tecnico per geometri

A lutto chiude avvenuto, secondo la volontà dell'estinto, la famiglia stroncata dal dolore né dà l'annuncio a quanti lo amarono e lo stimarono.

— Bologna, 5 ottobre 1963.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ponte

Desolati ne annunciano i figli Giuseppe e Rita, nuora, genero, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 15,15 partendo da corso Racconigi 126.

— Torino, 5 ottobre 1963.

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Pietro Vacchina

gli Amici e i Colleghi dell'Officina 1 e 2 - 28 della Soc. O.S.A. Lingotto.

— Torino, 5 ottobre 1963.

Immutato affetto e commosso rimpianto accompagnano la memoria del

Dott. Prof. Enrico Berutti

nella prima ricorrenza della sua scomparsa. Una Messa funebre verrà letta giovedì 10 ottobre ore 18,30, nella Chiesa di San Lorenzo.

— Torino, 6 ottobre 1963.

Nel 3° anniversario della scomparsa del

Dr. Ing. Paolo Cherardi

la moglie Clorinda con la piccola Luisa Lo ricordano e quanti Lo conobbero e Lo ebbero caro.

— Roma, 6 ottobre 1963.

La moglie, il figlio e i familiari tutti, commossi per le manifestazioni di affetto tributate al loro carissimo

Paride Caccia

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano gli onorevoli Parlamentari e le Personalità cittadine, Reverendi Padri Gesuiti del Margotto e il Collegio Artigianelli, la Banca di Novara e in particolare la Direzione e il Personale della Sede di Torino, la RAI, gli Istituti di credito e scolastici, gli Enti, la Società e i tanti cari amici che tanto loro vicini nel dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 26 ottobre alle 8,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Ottmaro

— Torino, 6 ottobre 1963

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Cioconda Pilotto in Cravanzola

La piangono: il marito Giuseppe Cravanzola, i figli Piero, Giuseppina, Maria, con le rispettive famiglie e parenti tutti. La salma dopo la benedizione presso l'Istituto Riposo Vecchiaia, corso Unione Sovietica 220, proseguirà per Collegno ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30.

— Torino, 6 [illegible] 1963.

Gli Agenti Generali, i Collegiali dell'Ispettorato ed i Collaboratori della «Fiumetor Assicurazioni» partecipano al dolore dell'Ispettore Centrale Cav. Cravanzola per la perdita dell'adorata

Mamma

— Torino, 5 ottobre 1963.

Partecipano vivamente al grande dolore che ha colpito l'Ispettore Centrale della Fiumetor, Cav. Piero Cravanzola per la perdita della

Mamma

Piero Valero, Impiegati e Collaboratori tutti dell'Agenzia Generale di Torino.

— Torino, 5 ottobre 1963.

Maria e Tino Olivetti partecipano fraternamente al dolore dell'amico Piero per la perdita [illegible] mamma

Mamma

— Torino, 6 ottobre 1963.

Il 4 ottobre è cristianamente mancato il

**Dott. [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 11)

PENSIONATO piemontese offresi custode istituto fattorino domestico servizio buffettista circoli dopolavoro cauzione. Telef. 698-534, Maggiora, Canale 21, Torino. A101387

PENSIONATO quarantenne occuperebbesi anche solo pomeriggio mansioni fiducia, patente auto e tessera tranviaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7267 — Torino ». A102612

PIEMONTESE, sano, attivo, fidato, occuperebbesi ora pomeridiane. Telefonare 383-550. A97883

POMPISTA per motori Diesel giovane diciottenne cerca lavoro in officina pompe e iniettori. Tel. 767-335.

QUARANTENNE buona cultura, bella presenza, offresi aiuto ufficio, mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9262 — Torino ».

RADIOTECNICO esperto circuiti tv offresi. Telefonare 526-230.

SIGNORA offresi baby-sitter pomeriggio sera. Referenze. Tel. 630-322.

SIGNORA pratica bar bella presenza offresi. Telefonare 662-596.

SIGNORA pratica cucito con macchina automatica cerca lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ». A101489

SIGNORA referenziata, fidatissima, occuperebbesi mezza giornata commessa, casalinghi, calzature o altro lavoro decoroso. Telef. 277-859 mattino.

SIGNORA 28 anni bella presenza, offresi cassiera o commessa primo impiego, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6070 — Torino ».

SIGNORINA referenziata occuperebbesi pomeriggio stirare sul parvenire bambini. Telefonare 774-670.

TECNICO, lunga esperienza, pratico organizzazione officine revisioni auto e servizi autolinee, lunghe permanenze estero, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1242 — Torino ».

TERZA liceo, ventiquattrenne, patente, offresi domestica disposta occuparsi doposcuola bambini, miti pretese, referenze. Telefonare 882-817.

TORNITORE aggiustatore 53enne 1ª occuperebbesi serio ditta anche magazziniere utensileria o collaudatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3165 — Torino ». A101353

TORNITORE specializzato trentaseienne libero mezza giornata offresi. Telefonare 691-553. A101681

VENTENNE militesente commesso magazziniere pratico tessuti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1286 — Torino ». A101662

VENTICINQUENNE offresi urgentemente albergo o ristorante tutto fare. Telefonare 872-216. Chiedere l'interessato. A101367

VENTIDUENNE militesante, bella presenza con patente offresi autista. Telefonare 736-167. A102052

VENTIDUENNE militesente patente B serio volenteroso offresi per qualsiasi lavoro purchè serio impegnativo con adeguata retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino».

VENTISEIENNE cameriera autista scapolo referenziato cerca occuparsi presso famiglia signorile, disposto recarsi estero. Telefonare 759-913.

VOLENTEROSO assumerebbe lavoro stabile operaio autista addetto macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3180 — Torino ». A101338

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO attendente avvocatile. Corso Matteotti 31.

A.A.A.A. ASSUMIAMO apprendisti anni 15-18. Corso Matteotti 31.

A.A.A. CERCASI tuttofare pratica bambini, referenziatissima, trattamento familiare, ottimo stipendio. Telefonare 655-488. A101570

A.A.A. MAGLIERISTE rettilinea provette ed apprendiste assicuriamo ottimo guadagno lavoro assicurato. Salita Rva. Trocate 9. 0638

A. ASSUME commesso salumaio, pasticcin et apprendista, otto ore giornaliere. Richetta, Vanchiglia 14, telefonare 80-437. A101852

A. CERCASI e buone condizioni magazziniere pratico utensileria, massimo trentacinquenne. Presentarsi: Sappino, corso Bramante 65.

A famiglia signorile occorrono due brave tuttofare cuoca cameriera fissa o giornata. Telefonare 687-707.

A Pinerolo famiglia 3 persone cerca abile tuttofare fissa, referenziata, capace governo casa, stipendio 45.000. Scrivere: Pubblimas, casella 310, Pinerolo. 27030

ABILE cucina media età referenziata cerca piccola famiglia. Massimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ». A101104

ABILE referenziata tuttofare giornata oppure fissa coniugi soli carcano. Telefonare dopo ore 8: 552-113.

ABILISSIMA confezioni signora esterno cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6412 — Torino ». A102546

ABILISSIMA lavorante aiutante sarta signora assume Jacrod, Consolata 18, telefono 520-814. A101503

ACCHIATATORI fornitori 2ª, rettificatori 2ª, radialisti, cerca importante media industria meccanografica per subito. Buon trattamento. Telefonare 784-242. 20408

AD operai meridionali desiderosi trasferirsi Napoli offresi buona sistemazione se qualificati aut specializzati montatori trasformatori, tornitori verticali, alesatori. Indirizzare: Pubblicità Parrenzi, via Roma 148 F, Napoli. 26871

ADDETTA signorina interna cercasi giovane robusta 25-35 anni fissa. Buone condizioni. Telefonare 580-741 lunedì. A100444

ADDETTI fornitrici copiare e forni revolver cerca stabilimento meccanico, Telefonare 793-855. A102051

AGGIUSTATORI prima e seconda categoria cerca officina costruzione macchine confezionatrici. Telef. 342-179 ore ufficio. A99502

AIUTO commessa sedicenne per pasticceria via Ganovesi 8, cercasi.

ALBERGO cerca cosmo guardarobiera lavapiatti. Telefonare 546-076.

APPRENDISTE, operaie, magazziniere, assume subito laboratorio chimico Castagneli, San Maurizio 5.

APPRENDISTI, manovali, aiutanti tubisti riscaldamento cercansi. Telefonare pomeriggio 851-045.

APPRENDISTI pellicciai assume pellicceria centrale, ottima retribuzione. Telefonare 527-467. A101751

ASSUMIAMO falegnami serramentisti da banco. Tel. 241-165 ore lavoro

ASSUMONSI aggiustatori stampisti 1ª-2ª cat., Presepiucci via Susa 21.

ASSUMONSI giovani apprendisti cartellonisti. Presentarsi (lunedì pomeriggio: via Varallo 22, Ammirati.

ASSUMONSI lapidellisti. Tel. 690-264 690-082. A102079

ASSUMONSI manovali carico scarico carboni, S.I.R., corso Novara 108.

ASSUMONSI operaio max 30enni montaggio collaudo. Lavoro pulito continuativo. Presentarsi lunedì Seica, Rossini 25. A102059

ASSUMONSI rettificatori per interni 2ª categoria, lavorazione di serie. Telefonare 690-284, 690-082.

AUTISTA pratico Fiat 615, carico e scarico, lavori vari, assume azienda metalmeccanica torinese, lavoro continuativo, orario pieno. Presentarsi ufficio personale, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ».

AUTISTI lunga esperienza autofreni guida destra sinistra, massimo 35enni, assume importante azienda servizi pubblici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1199 — Torino ». A100005

AUTORIMESSA cerca meccanico complessivista ed un apprendista. Telefonare 60-696. A101230

AUTORIPARATORE veramente capace cercasi, buon trattamento. Telefonare 293-058. A101515

AVVIATISSIMA ditta vitraria assumerebbe operatori praticissimi torni automatici Tobre Peterman ottima retribuzione. Telefonare 380-995.

AZIENDA cerca elettricista provato capacità esperienza impianti industriali, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino».

BALCON assume tagliatore abile e lavoranti foderaggio assiema. Presentarsi ore 18-19: corso Vittorio Emanuele 83. A101593

BAMBINAIA bella coppia puericultrice cerca famiglia signorile per bambina quattrenne e neonato. Specificare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ».

BAMBINAIA cercasi fissa per due bambini, esigonsi referenze. Telefonare ore pasti 599-532.

CAMERIERA esclusa cucina anche primo impiego cercasi. Tel. 760-357 o presentarsi: Grande, via Susa 82.

CAMERIERA TUTTOFARE FISSA, MASSIMA RETRIBUZIONE, CERCA FAMIGLIA SIGNORILE CON BIMBO ANNI SETTE. TELEF. 585-878.

CAMICERIA cerca abile stiratrice per laboratorio. Telefonare 660-755.

CARPENTIERI ferro provetti costruzione carpenteria media pesante conoscitori disegno assume stabilimento siciliano, fissi oppure trasferta. Dettagliare posti occupati, mansioni. Casella 1483 P Sip, Genova.

CASA signorile cerca tuttofare pratica cucina, stiro, ottimo stipendio. Telefonare 599-592. A97911

CENTOCINQUANTAMILA mensili ragazze 18-25enni parola facile lavoro propaganda. Telefonare 594-760.

CERCANSI aggiustatori, piallatori, fresatori, qualificati e specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A101498

CERCANSI falegname ai tappezziere salotti. Telefonare 295-934.

CERCANSI falegnami qualificati. Presentarsi presso Ditta Cussotti, via Viola 20, Torino. A90816

CERCANSI fattorini pratici Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A101495

CERCANSI operai generici per lavorazione carpenteria metallica leggera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». A100837

CERCANSI operai idraulici e tubisti oppure cottimisti, massima paga. Telefonare 686-903 ore pasti.

CERCASI abile lavorante parafumaia. Telefonare ore pasti 588-952.

CERCASI abile stiratrice per lavoro a domicilio. Telefonare al 356-941.

CERCASI aiuto commessa calze maglieria. Telefonare 500-369, 10-17.

CERCASI apprendista confezioni maglieria anche mezza giornata. Telefonare 544-593. A100835

CERCASI apprendista ed aiutante sarta buona paga. Telef. 682-035.

CERCASI brava sarta e apprendiste 16enne, buona retribuzione. Telefonare 231-458. A100595

CERCASI cuoca tuttofare referenziatissima, coniugi soli casa signorile zona collinare. Telefonare 892-844.

CERCASI falegname verniciatore per mobilificio, prima retribuzione 90.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6003 — Torino ». A100958

CERCASI fattorino autista referenziato. Presentarsi: Demattein, piazza Castello. A100503

CERCASI giovane fattorino negozio utensileria. Telefonare 545-451.

CERCASI installatore riparatore impianti elettromeccanici, conoscenza schemi, disposto viaggiare, patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6053 — Torino ». A101067

CERCASI manovalanza femminile 20-40 anni per Istituto sanatoriale vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ».

CERCASI lavorante o aiutante modista ottima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 555-085.

CERCASI operaio autista. Telefonare ore ufficio 779-232. A102006

CERCASI operaio falegname 1 categoria, ottimo trattamento, referenze controllabili. Fabbri, via Pietro Giuria 86. A101714

CERCASI pasticciere provetto, ottima paga. Telefonare 510-914 ore 20-21.

CERCASI persona per pulizie laboratorio mezza giornata. Tel. 687-993.

CERCASI personale maschile 30-40 anni sposati, interessati ad occuparsi come autisti fattorini pratici Torino. Presentarsi esclusivamente martino dalle 10 alle 12: Tre Erre via XX Settembre 51. 21545

CERCASI sarti/sarte 1ª categoria. Dorini, via Cuneo 56. A100600

CERCASI tuttofare fissa o giornata anche primo servizio, ottima stipendio. Telefonare 544-172.

CERCASI tuttofare pratica cucina o giornata, massimo stip. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7203 — Torino ».

CERCO coppia contadini custodi per villa massima assestamenti, alloggio trincamere at 700.000 annue. Telefonare 967-607. A101379

CERCO lavorante bustaia. Telefonare 794-813. A98971

CINQUANTAMILA offresi tuttofare fissa referenziata, famiglia tre persone, esclusa lavare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ».

COMMESSA esperta pasticceria ed appredista barista cercasi. Mattalia, Paolini 8. A97930

COMMESSA pratica salumeria cercasi fissa oppure mezza giornata. Telefonare 652-458. A101048

CONIUGI bimbo quattrenne cercano tuttofare fisso 35-40 anni, stipendio 50.000 se capacissima. Telefonare lunedì, mercoledì giovedì ore 15-17: tel. 80-813. A102002

CONIUGI due bambini cercano ragazza fissa anche primo servizio. Telefonare 687-442. A101438

CONIUGI SOLI CERCANO COPPIA DOMESTICI REFERENZIATA. ALTA ETATURA. PATENTE AUTO. OTTIMO TRATTAMENTO. TEL. 650-447.

COPPIA autista-domestico e cuoca-cameriera, referenziati, cercasi per piccola famiglia. Telefonare 588-193 o scrivere: « Pubblicità Stampa 3168 — Torino ». A101302

CROMATURA Settimo Torinese cerca privato nichelatore cromatore. Telefonare 897-361. 100100

CUOCA-cameriera referenziata cercasi per piccola famiglia con altro personale, alta retribuzione. Tel. 588-193 o scrivere: « Pubblicità Stampa 3168 — Torino ». A101302

CUOCA e cameriera fisse, parenti oppure anziche, referenziate, pratiche cerca famiglia signorile. Tel. 555-265.

CUOCA media età referenziata fissa o disponibile intera giornata cercano coniugi signorili. Telefonare 876-522.

**CUSTODE SANA, VOLENTEROSA, MEDIA ETA', CERCA INDUSTRIA CONFEZIONI PROVINCIA ASTI; A CONIUGE OFFRESI MANSIONI DI AIUTO MAGAZZINIERE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9217 — TORINO ». A100738

CUOCA tuttofare fissa o giornata cercasi. Referenze, Scrivere: « Pubblicità Stampa 9288 — Torino ».

DEORSOLA cerca ragazza per tramezzista, barista, commessa. Stipendio iniziale 50.000. Presenza, serietà. Telefonare 60-283. A102601

DOMESTICO capace coma sutista at provvista cameriera capace cucina abilissimi at referenziatissimi assumonsi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6082 — Torino ». A101079

ELETTRICISTA esperto quadri impianti macchine utensili e automatismi cercasi. Costruzioni meccaniche, Vell 11, Torino. A100453

FABBRICA bocsette Rossi, via S. Giulia n. 10, tel. 80-809, cerca magazziniere pratica ufficio. A100123

FABBRICA caramelle cerca giovane operaio anche non del mestiere per lavoro fisso. Tel. 781-155, 781-342.

FALEGNAME ebanista veramente abile e apprendista assumiamo per lavori di grande attualità e sviluppo, ottima retribuzione iniziale, miglioramenti seguenti alla capacità. Indicare luogo di nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7247 — Torino ».

FALEGNAMI macchina, banco, paghe massime, cerca industria arredamenti Edel, via Negro 15, Venaria.

FALEGNAMI macchinisti provetti assume industria mobili Barovero Grugliasco zona industriale. Servizio Rubus. Presentarsi Torino via Valperga Caluso 18. Ottima retribuzione.

FAMIGLIA americana residente Torino cerca domestica ore, buon stipendio. Telefonare 874-734.

FAMIGLIA commercianti cerca tuttofare fissa. Costa Remigio, via Po 28.

FAMIGLIA BENESERE CERCA CAMERIERA FISSA ABILE A TUTTO FARE, REFERENZIATA, OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI: ROSSI, VIA VINCENZO VELA 3, TORINO. A101894

FAMIGLIA signorile cerca domestico. Indicare referenze preferite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare e ad ore zona Crocetta. Telefonare mattino dopo ore 9: 521-760.

FATTORINO conduttore Motom assume Astori. Presentarsi ore 8-10, 18-19: piazza Castello 9.

FAUSTO CARELLO & C. CERCA FULITORI METALLI VARI PRIMA SECONDA CATEGORIA. SCRIVERE, PRESENTARSI DIREZIONE PERSONALE, CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO. A100893

GIOVANE militesente massimo 25enne possibilmente patente C cerca importante industria per magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ». A101631

GRAN Ristorante Sacchetto cerca giovani cameriere per sala. Presentarsi lunedì 9-12, 15-20 corso Roma, Moncalieri. A101223

IDRAULICI veramente capaci impianti idrosanitari cercansi. Telefonare 237-815, 273-807.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale qualifica gratuito presso scuola sua fiducia venti giovani minimo 16enni muniti avviamento professionale industriale per assunzione al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ». A101070

IMPORTANTE industria assume operai agglustatori I e II categoria, elettricisti I categoria carrellista. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 21.

IMPORTANTE magazzino ingrosso cerca ambosessi 16-18 anni aiuto magazzino. Referenze. Tel. 518-028.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico vicinanze Chivasso cerca fresatore con patente di 1° grado. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7238 — Torino ». A101864

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Torino cerca elettricista provetto per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1283 — Torino ».

IMPRESA costruzioni cerca gruista finito pratico mezzi Edilmac. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6049 — Torino ». A101035

IMPRESA costruzioni ricerca muratori e manovali specializzati. Ottimo trattamento. Presentarsi cantiere via Sesia ang. corso Torino, Cascine Vica.

IMPRESA edile cerca abile muratore e carpentiere capace tracciamenti e conoscenza disegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9256 — Torino ».

IMPRESA montaggi industriali assume operai specializzati montatori carpenteria media pesante. Inutile presentarsi mancando requisiti. Telefonare 31-290. A100975

INDUSTRIA cerca elettromeccanico pratico montaggi quadri e cablaggio. Telefonare 290-197, 290-198.

INDUSTRIA confezioni fini per signora cerca stiratrici e stiratori. Telefonare 873-480. A101671

INDUSTRIA meccanica di precisione assume apprendisti licenza avviamento abbiano almeno lavorato un anno continuativo in meccanica, volentorosi farsi operai specializzati (vari rami) qualifica II categoria anticipata secondo meriti. Telefonare 396-695 pomeriggio 14,30-17. 0347

INDUSTRIA trafilati materie plastiche cerca esperto lavorazione. Ottime condizioni. Tel. pomeriggio 699-759.

**INGROSSO TESSUTI SPECIALIZZATO CERCA COMMESSI MAGAZZINO ADDETTI VENDITA DESIDEROSI MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8273 — TORINO ». A102050

ISTITUTRICE cercasi per bambina sette anni da famiglie signorile, ottimo trattamento e retribuzione. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5325 — Torino ».

LABORATORIO dentistico cerca ragazzo, ragazza primo impiego. Telefonare 580-080. A100311

MAGAZZINIERE ricambi autocarri, ottimo trattamento, preferibile pratico. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 1251 — Torino ». A101731

MAGAZZINO grossista medicinali assume telefonista e preparatore o preparatrice veramente abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6048 — Torino».

MANOVALI specializzati edilizia desiderosi pertezionarsi prefabbricati cercansi. Telefonare 341-073.

MANOVALI specializzati assume industria mobili Barovero. Presentarsi via Valperga Caluso 18.

MANOVALI volenterosi massimo 35 anni, assumiamo per manutenzione e pulizia veicoli. Presentarsi a: Sadem, Strada del Portone 52 bis (zona Mirafiori) oppure scrivere a: Sadem, Casella Postale 412, Torino.

OPERAIE max 30enni lavoro pulito montaggio collaudo assumonsi. Presentarsi lunedì Seica, Rossini 25.

OPERAIO meccanico, elettricista 25-30 anni, cercasi da Ente morale per Istituto senatoriale vicinanze Torino. Trattamento economico equiparato operai statali. Dettagliare curriculum vitae, referenze, a: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ». A99547

OPERATORI presse tranciatura lamierini veramente abili assumonsi retribuzioni adeguate. Precisare numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1267 — Torino ». A101663

PASTICCERIA cerca aiutante pasticciere e donna per aiuto e pulizia laboratorio. Telefonare 519-227.

PASTICCERIA primaria cerca abilissimo pasticciere. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino».

PENSIONATO o anziano pratico meccanica o magazzino utensileria assumerebbesi. Telefonare 660-780.

PETTINATRICE cerca inverante finita. Passalacqua 3, telefonare 40-961.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata. Telefonare 580-335.

RAGAZZA amante bimbi aiuto casa cercasi. Telefonare 874-183.

REGGISENISTE, bustaia interne ed esterne cercansi. Retribuzione interessante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino ». A99222

SARTORIA uomo cerca abilissime lavoranti aiuto commesse e apprendiste. Via Accademia Albertina 3.

SARTORIA uomo cerca lavoranti. Massima paga. Telefonare 873-844.

SIGNORA o signorina per governo due bambini cercasi. Telef. 695-677.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 0129

S.P.A. Cestor, via Pavia 70, Cascine Vica, Rivoli, cerca aggiustatori e attrezzisti 1ª, 2ª, e 3ª categoria.

TIPOGRAFIA cerca impressori, aporendisti, 3ª-2ª categoria. Telefonare 284-863, 232-412. A100894

TIPOGRAFIA offre buona sistemazione ad apprendista impressore pratico macchine automatiche. Telefonare 380-449. A101708

TUTTOFARE fisso anche primo servizio cercasi. Telefonare 524-072.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre adulti, massimo trattamento. Telefonare 545-381. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5488 — Torino ».

TUTTOFARE fissa referenze controllabili ottima retribuzione urge. Brasi, corso Re Umberto 46 bis.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. COMPAGNIA internazionale prodotti alcoolici largo consumo occasione potenziamento organizzazione commerciale assume agenti (ambosessi) zona Vercelli, possesso auto, assicura ottimo trattamento economico. Gli assunti senza precedenti esperienze saranno addestrati cura e spese della Casa. Scrivere: Cassetta 36 D, Pubblibalfasso, Biella. 26947

CERCANSI propagandiste disposte viaggiare, anche fuori Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1234 — Torino ». A101556

CERCANSI rappresentanti ambosessi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1234 — Torino ». A101556

CERCASI rappresentante con auto per confezioni maschili. Richiedonsi referenze, presenza. Telefonare 512-721.

CERCASI rappresentante introdotto presso allevamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1234 — Torino ».

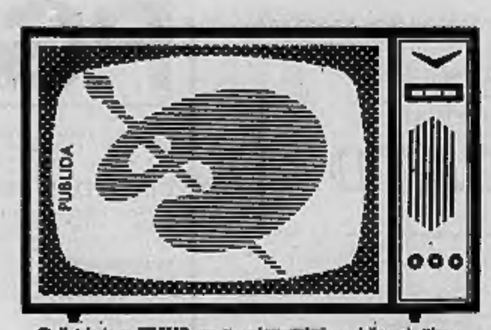
ELEMENTI femminili, presenza, attitudine vendita, assume affermata ditta cosmetici. Telefonare 81-833.

EUGENE-Gallia Parigi, cerca rappresentante per Torino e Piemonte vendita prodotti parrucchiere per signora, macchina propria, ottimo trattamento economico. Scrivere: via Broggi 23, Milano. A100489

IMPORTANTE industria tessile cerca per propria filiale Torino giovani venditori affiancati con o senza automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8407 — Torino ». A97932

IMPORTANTE industria vini marsala, moscato, liquori, grossi cerca agenti attivi ed introdotti per zone libere. Offrirsi indicando curriculum e referenze a: Casella Postale 130 Marsala (Trapani). A100223

(Continua a pag. 18)



La TV a COLORI

E' ormai un fatto noto e risaputo che quanto prima anche in Italia avremo la TELEVISIONE A COLORI. Per salutare questo prossimo avvenimento la **TELEFAR** lancia in anteprima una fantastica forma di propaganda a due distinte correnti di pubblico:

● Il televisore TELEFAR per accedere un televisore della serie "base", costa all'acquirente come un normale televisore del Mercato Europeo.

Sensazionale!

A QUELLI che non hanno ancora il televisore, la **TELEFAR** dice: «ACQUISTATE UN TELEFAR, MODERNO, BELLO, FUNZIONALE, CON "BONDED" SENZA STABILIZZATORE (perchè non ne ha bisogno) E CON **3 ANNI** DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA A DOMICILIO!»

A QUELLI che hanno ancora un vecchio televisore, antiquato senza 2° canale, la **TELEFAR** dice: «CAMBIATE IL VOSTRO SORPASSATO TELEVISORE CON UN TELEFAR, AVRETE IN CASA UN MODERNISSIMO APPARECCHIO CON IL VANTAGGIO DI **3 ANNI** DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA A DOMICILIO!»

QUESTO È IL PUNTO PIÙ IMPORTANTE:

OPERAZIONE PERMUTA TV A COLORI

La **TELEFAR** per la clientela di Torino e provincia pone in vendita un numero esatto di soli **1000 televisori "TELEFAR"** agli acquirenti dei quali all'atto di acquisto verrà consegnata una speciale "CARTOLINA VERDE" che garantirà e darà diritto ENTRO UN ANNO DALL'INIZIO DEI PROGRAMMI A COLORI, alla permuta del televisore con uno nuovo a colori, defalcando **IL PREZZO ESATTO DI ACQUISTO** sul prezzo del nuovo a colori. È un'occasione unica: voi acquistate subito un ottimo televisore, vi godete tutti i programmi, e quando apparirà la famosa "TV A COLORI" cambio d'apparecchio presso il rivenditore di zona o presso la sede stessa della TELEFAR con valutazione dell'apparecchio al 100% del prezzo pagato. Una cosa davvero sensazionale per chi saprà approfittarne!

● Ricordatevi: A SCOPO DI PROPAGANDA SOLO I PRIMI 1000 TELEVISORI TELEFAR godranno di questo eccezionale privilegio, SOLTANTO 1000 CARTOLINE VERDI saranno valide per la famosa PERMUTA alle sopraindicate condizioni. Telefonando al 65.19.57 TELEFAR, vi saranno indicati i RIVENDITORI AUTORIZZATI della vostra zona sia in TORINO che per la Provincia.

TELEFAR - UNICA SEDE IN TORINO: **VIA NIZZA 97 - TELEFONO 65.19.57**

R CHARBONNIÈRES - THERMAL - Charbonnières-les-Bains

AKERS - CASO ESAME N° 126: 10 EM

Le osservazioni fotografiche

Sig. Rebillard - 7 maggio '62

Sig. Rebillard - 31 luglio '62

Sig. Rebillard - 31 ottobre '62

Il caso: Pierre Rebillard

CHARBONNIÈRES-THERMAL — N° 126:10 EM

Nom REBILLARD Prenoms: PIERRE — N° A.A.

Adresse: Marcy-l'Etoile

Profession: Commerçant

Age: 10 Mars 1921

Début: 7 Mai 1962 Par: L.C.Imhotep

Essais: ...aucun

Etat à l'entrée: Calvitie Prématurée Advancée

En traitement: Forte progressive, il y a plusieres années

A la sortie: (Voir certificat d'attestation)

Il Trattamento:

In nero le date delle applicazioni

maggio — giugno — luglio

agosto — settembre — ottobre

Il Risultato:

CURE CAPILLAIRE
Charbonnières-les-Bains

Inizio: 7 maggio 1962 — Durata: 90 applicazioni

Osservazioni riguardanti il Sig. REBILLARD Pierre, abitante a Marcy-l'Etoile, nato il 10 marzo 1921.

Il Sig. Rebillard già un'anno fa aveva perduto tutti i suoi capelli. Sin dalle prime sedute, si è formata su tutto il capo una peluria che ha continuato a crescere fino alla fine del trattamento. Al termine della 90 applicazioni la testa si è quasi completamente ricoperta di una coltre di capelli, lunghi da tre a cinque centimetri. I capelli che avevano cominciato a crescere bianchigi, hanno alla fine riacquistato il loro colore naturale, il castano scuro. Possiamo definire questo caso un grandissimo successo.

Il Cliente — Il Dottore di Sorveglianza — Sotto-controllo di

Il caso del Signor Rebillard, di cui mostriamo le foto e la documentazione autentica, è il secondo ad essere pubblicizzato, e solo uno dei tanti che hanno ottenuto, mediante il nuovo trattamento Akers «formula Imhotep», uno strabiliante successo sulla calvizie.

Quelle che mostriamo sono le prove che attestano come gli Istituti Akers siano pervenuti a risultati eccezionali nella prevenzione e nella correzione della calvizie prematura.

Il trattamento Akers «formula Imhotep» è una esclusiva mondiale degli Istituti Akers protetta da patenti internazionali, e dei suoi fantastici effetti si sono di recente occupati ed hanno positivamente concluso scienziati di fama mondiale.

Perciò consultate oggi stesso la Akers, gratuitamente e senza impegno. Non vi è ragione di continuare a perdere i vostri preziosi capelli! Venite, telefonate o scrivete oggi stesso per fissare un appuntamento. Usufruite anche voi dei vantaggi del nuovo trattamento Akers «formula Imhotep»! Che siate uomini o donne i vostri capelli saranno così: forti e sani come natura vuole!

Per chi risiede lontano da un Istituto Akers il trattamento è eseguibile anche a domicilio, dopo una consultazione gratuita presso l'Istituto più vicino.

Per il problema dei vostri capelli, consultate immediatamente la AKERS!

COMUNICATO

Gli Istituti Akers invitano le decine di migliaia di persone che nei passati dieci anni non sono state accettate per il trattamento, non potendo ricevere in quel tempo un adeguato risultato, a recarsi presso una delle loro 10 sedi in Italia per una nuova consultazione gratuita, volta a stabilire le possibilità, estremamente più grandi, di un trattamento mediante la nuova formula «Imhotep» della Akers.

AKERS

ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO

TORINO: Via Monte di Pietà 1 - Tel. 518.328

Istituti Akers in Italia: Milano: Via Agnello 2 - Tel. 860103 807936 - Torino: Via Monte di Pietà 1 - Tel. 518328 - Genova: Via Fieschi 1 - Tel. 88868 - Verona: Piazzetta Scala 1/2 Tel. 32273 - Bologna: Via Zamboni 1 - Tel. 231130 - Firenze: Via Tornabuoni 16 - Tel. 292342 - Roma: Via Veneto 108 - Tel. 483342 474870 - Napoli: Via Mezzo Ponte di Tappia 62 Tel. 324677 324580 - Bari: Corso Vittorio Emanuele 60 - Tel. 15700 - Catania: Via Cimarosa 10

Ermia

Laboratorio DISTURBI, FASTIDI, INGRASSAMENTO DELL'ERMA

PROVATE I NUOVI CONTENTIVI

del Dottor

BARRERE di Parigi

Neo e superneo P.R. brevettati senza pelotte dure

PANCERE PER TUTTE LE PTOSI E OBESITA' - CORSETTI MODELLATI BUSTINI E SEMIELASTICI PER ANTIMICI

Prove gratuite - Applicazioni a

ALESSANDRIA: Farm. Ferraris, lunedì 7 ottobre

ASTI: presso Albergo Reale mercoledì 9 ottobre

TORINO

VIA MANZONI 25 - TELEF. 544.883

MOBILI GIOVANONE

Corso Francia 9

LETTI PEPINO

In ottone

Classici

VIA PO 14 - TEL. 658.617

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GM GENERAL MOTORS

General Motors Italia cerca:

SPECIALISTI
in rapporti con Concessionari e Clienti

Saranno addetti al Reparto Assistenza Tecnica per rispondere alle richieste dei Clienti e dei Concessionari: dovranno essere in grado di analizzare i reclami in collaborazione col Personale Tecnico. E' necessaria un'esperienza tecnica nel campo automobilistico, nel servizio assistenza e riparazioni: conoscenza della lingua inglese indispensabile per consultare e seguire manuali tecnici.

ESPERTI
in pratiche di riparazioni in garanzia

In collaborazione con gli « Specialisti in rapporti con Concessionari e Clienti » dovranno valutare le richieste dei Concessionari per i rimborsi delle riparazioni in garanzia. E' necessaria una certa esperienza di contabilità e qualche nozione tecnica nel ramo automobili. Elemento preferenziale: conoscenza della lingua inglese.

E' previsto un soggiorno all'estero per addestramento.

La General Motors ha in corso un programma di potenziamento della propria attività nel settore automobilistico in Italia.

I collaboratori prescelti avranno quindi la possibilità di partecipare sin dall'inizio allo sviluppo della Società. Si tratta pertanto di posizioni di sicuro avvenire, adeguatamente retribuite, ma che possono essere occupate solo da persone veramente capaci.

Se ritenete di avere i requisiti necessari, inviate un « curriculum vitae » completo all'indirizzo sotto indicato.

Ogni lettera riceverà pronta risposta e verrà trattata con la massima riservatezza. Si prega di non presentarsi e di non telefonare alla General Motors.

Indirizzate le vostre offerte come segue:
Personnel Consultant della General Motors Italia S.p.A.
Milano. PUBBLICITA' STAMPA 214 — MILANO

INDESIT S.p.A. Industria Elettrodomestici Italiana
ricerca per i propri stabilimenti (Frigoriferi - Lavatrici - Cucine)

- **periti industriali meccanici**
- **periti industriali elettrotecnici**
- **operatori per:**
  - reparti presse
  - reparti saldatrici
  - reparti macchine utensili
  - reparti montaggio
  - reparti verniciatura
- **operai specializzati per:**
  - manutenzione
  - attrezzeria

offresi: *ampie possibilità carriera - ottima retribuzione*

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze, ecc. a
INDESIT S.p.A. - Servizio del Personale - Via Spalato, 53 - Torino

---

PGA Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

Un importante gruppo intende potenziare la struttura produttiva di uno stabilimento operante nel settore tessile e delle confezioni. A tale scopo cerca un:

DIRETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE

al quale affidare la responsabilità di assicurare la programmazione della produzione e degli acquisti e di coordinare l'attività degli uffici dipendenti.

SI RICHIEDE:
— età compresa fra 35 e 45 anni
— laurea in ingegneria
— è preferibile la conoscenza della lingua inglese almeno al livello di lettura
— 5 anni di esperienza presso media o grande azienda, preferibilmente del settore tessile, con incarichi di responsabilità nei servizi programmazione, tempi, metodi
— spirito di iniziativa e forti capacità organizzative.

SI OFFRE:
— uno stipendio di notevole interesse, commisurato all'esperienza e alla capacità
— qualifica di dirigente di azienda industriale
— zona di lavoro: Veneto.

La posizione prevede ampie possibilità di carriera, in dipendenza alle capacità personali dimostrate.

L'identità dei candidati sarà rivelata all'azienda nostra cliente solo dopo autorizzazione degli interessati. A tutti i candidati sarà data una risposta entro 30 giorni.

Gli interessati sono pregati di inviare al più presto un dettagliato curriculum, citando il riferimento n. 643/2, alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Milano Via Manzoni 12
Incaricata della selezione.

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE E COMMERCIALE
cerca
PER 2 POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ NEL
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
laureati o diplomati 24-30 anni, con specifica esperienza.

Inviare dettagliato curriculum specificando età, titolo di studi, esperienze professionali a:
PUBBLICITA' STAMPA 143 — TORINO

STUDIO BARALE
AGENZIA DI PUBBLICITA'

RICERCA di personale qualificato: FOTOGRAFO esperto ripresa, sviluppo, stampa bianco-nero e colore. RITOCCATORE di fotografie con assoluta padronanza delle nuove tecniche. GRAFICO, bianco nerista particolarmente esperto disegno caratteri. ESECUTORE bianco nerista e colore.

Le offerte di collaborazione vanno indirizzate per lettera a: Studio Barale - Via Santa Teresa, 23 - Torino.
Si assicura la massima riservatezza.

Importante azienda ASSUME OPERAI MODELLISTI METALLO 1ª categ. Addetti macchine presentazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9278 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
cerca CAPO SERVIZI IMPIANTI
RICHIEDESI:
— laurea ingegneria meccanica
— esperienza approfondita nella progettazione di impianti meccanizzati per produzioni di serie
— età preferenziale 35-45 anni.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 1265 — TORINO
Assicurasi massima riservatezza.

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
— AGGIUSTATORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— OROLOGIAI

ricerca inoltre
ESPERTI DISEGNATORI ATTREZZISTI E PROGETTISTI.

INGROSSO TESSUTI SPECIALIZZATO
OFFRE a giovani possibilità ad inserirsi, previo adeguato tirocinio, organizzazione vendita zona Piemonte. Richiedonsi competenza ramo attitudine volontà. Età non superiore anni 35. Costituenti domanda non rispondenti requisiti richiesti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9218 — TORINO

SOCIETÀ IMPORTANZA MONDIALE
offre eccellenti possibilità a giovani
PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI, RADIOTECNICI ED ELETTRONICI
residenti a Torino o in città adiacenti che desiderino dedicarsi all'attività di
TECNICO DI MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE

I prescelti, dopo aver effettuato un periodo di addestramento retribuito, verranno inquadrati nella categoria impiegati dell'industria e fruiranno di vantaggiose previdenze aziendali.

Le persone interessate sono pregate di inviare un completo curriculum vitae che sarà trattato con la massima riservatezza, indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 216 — MILANO

Società importanza internazionale
per completamento quadri grande esercizio in allestimento in TORINO

ricerca:
- **CAPO CREDENZA o CAPO PASTICCIERE**
- **CAPO COMMESSA PASTICCERIA**

OFFRESI:
— occupazione stabile nell'ambito grande società
— ottima retribuzione ragguagliata alle capacità

RICHIEDESI:
— specifica competenza acquisita possibilmente in esercizi del ramo
— moralità ineccepibile
— bella presenza

Telefonare a: 60.462 - Torino, oppure scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 9277 — TORINO

INGEGNERE ELETTROTECNICO
ESAMINEREBBE proposte impiego o collaborazione. Esperienza industriale di alcuni anni nel settore tecnico e commerciale. Conoscenza lingua straniera.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3188 — TORINO

TORINO SUPERMARKETS S.p.A.
ASSUME URGENTEMENTE OPERAI e manovali specializzati (elettricisti, saldatori, frigoristi).
Presentarsi in: Corso Orbassano n. 228 - Ore ufficio

Avete superato i 35 anni e possedete esperienza in:
a) PROBLEMI DIREZIONALI?
b) PROBLEMI AMMINISTRATIVI?
c) PROBLEMI DI PRODUZIONE?
d) PROBLEMI DI VENDITA?

VOLETE:
— un guadagno adeguato alle Vostre capacità?
— un futuro dove la Vostra esperienza trovi adeguato impiego?

Telefonate oggi dalle 9 alle 13 per un appuntamento a:
Mr. AGNATI - Tel. 57.52 - Hotel Ambasciatori - Torino

GRANDE INDUSTRIA nord Italia per proprio Settore Commerciale
cerca
Giovani di età 23-30 anni da inserire, dopo tirocinio addestrativo, nella propria organizzazione, per lavoro esterno di:
ASSISTENZA TECNICA E VENDITA
RICHIEDE:
Buona formazione scolastica, preferibilmente ad indirizzo tecnico a livello di diploma - Buona prestanza fisica - Qualche esperienza di lavoro tecnico/manuale - Obblighi militari assolti - Disposti a trasferirsi e a viaggiare.
OFFRE:
Inquadramento sindacale iniziale a livello della 2ª Cat. Ind. Residenza fissa nella regione di lavoro assegnata - Retribuzione mensile fissa, più diarie di viaggio e premi di vendita. Assegnazione di automezzo a carico della Ditta con relativi rimborsi spese. Sicure prospettive di miglioramenti economici e possibilità di raggiungere futuri incarichi di responsabilità.
Tutte le risposte saranno esaminate con piena riservatezza. Si prega inviare domande manoscritte dettagliate a: PUBBLICITA' STAMPA 209 — MILANO

Media azienda elettromeccanica
cerca
ESPERTO
CONTABILITÀ
INDUSTRIALE
Trattamento massimo.
Referenze e richieste.
Scrivere: *Pubblicità Stampa 3176 - TORINO*

Importante Industria Meccanica di precisione
cerca
OPERATORI per macchine automatiche di vario genere.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7264 — TORINO

INGEGNERE MECCANICO
trentaseienne, pratica direzione officina meccanica et pressofusione, esperto impianti per fonderia ESAMINA PROPOSTE a livello dirigenziale
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6044 — TORINO

INTERCHIM - Società produttrice K2R - LIZ
CERCA VENDITORE con residenza a Milano
SI RICHIEDE: età massima anni 35, buona presenza, grado di istruzione, esperienza di vendita al dettaglio, auto propria.
SI OFFRONO: contributo fisso mensile e provvigioni.
Inviare curriculum a:
INTERCHIM - Via Garibaldi 42 - TORINO. Riferimento AV/Si

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA
VIA LIVORNO, 57 — TORINO
ricerca per gli Stabilimenti di TORINO e di CUNEO
— OPERAI ELETTRICISTI SPECIALIZZATI IN IMPIANTI INDUSTRIALI
— OPERATORI TURBOALTERNATORI E MOTORI ELETTRICI
Si richiede: Conoscenza del disegno, preparazione teorica, esperienza pratica, conoscenza automatismi e telecomandi.
— FUOCHISTI PATENTATI 1ª CLASSE E 2ª CLASSE.
Età compresa fra i 25-40 anni. Inviare domanda specificando età, titolo studio, posti occupati, referenze, pretese.

COMUNE DI VENEZIA
E' aperto un pubblico concorso per titoli per 2 posti di Ingegnere Capo Sezione (gruppo A - grado 4°).
Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 novembre 1963.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
ricerca ISPETTORE COMMERCIALE
per settore promozione vendite
RICHIEDE: laurea o cultura superiore, pluriennale esperienza contatti diretti clientela, capacità di organizzazione e controllo punti di vendita periferici, disposto viaggiare, età massima 35 anni.
Inviare preciso e dettagliato curriculum per prima valutazione a: PUBBLICITA' STAMPA 147 — TORINO. Saranno prese in considerazione unicamente le domande corredate da tutti i requisiti. Massima riservatezza, il personale della Società è stato avvertito dell'inserzione.

LAUREATI E DIPLOMATI TECNICI
preferibilmente già pratici vendita, programmazioni, ricerche promozionali CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE prodotti anticorrosivi e applicazioni protettive impianti industriali per avviamento interessante, proficua attività vendita.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3132 — TORINO

SOC. FISPA
STABILIMENTO MECCANICO
Beinasco - Strada Orbassano km. 10
ASSUME: ELETTRICISTI manutenzione 1ª cat. SALDATORI ELETTRO-OSSIACITELENE 1ª e 2ª cat. - ADDETTI COLLAUDO 2ª e 3ª cat. - FABBRI 2ª cat.
Presentarsi ore 8-11, escluso il sabato.

COMUNE DI VENEZIA
E' aperto un pubblico concorso per titoli e colloquio con la Commissione giudicatrice per il posto di Direttore del Mercato Ortofrutticolo (Gruppo A - Grado 5o - Tabella organica n. 5).
Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 novembre 1963.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

PRIMARIA INDUSTRIA NAZIONALE
prodotti alimentari confezionati ed articoli erboristeria è interessata ad affidare mandati di Agente di vendita con o senza deposito per le zone di:
ALESSANDRIA - AOSTA - ASTI - CUNEO - NOVARA - TORINO Provincia. Si richiede ottima introduzione Drogherie - Alimentaristi.
Scrivere dettagliatamente a: PUBBLICITA' STAMPA 7086 — TORINO

PA consulenza direzionale

La nostra Divisione Sviluppo Quadri cerca:

DIRETTORE GENERALE PER L'EUROPA

Una delle più importanti industrie farmaceutiche americane, in vista dell'espansione della sua attività sul mercato europeo, ha necessità di trovare un uomo dotato di una grande esperienza nel settore specifico e di una forte personalità, il quale crei, coordini e promuova l'azione commerciale in Europa.

Chi sarà scelto per questa eccezionale posizione, sarà evidentemente sostenuto da una potente organizzazione, ma dovrà essere capace di affrontare la concorrenza e di creare nella potenziale clientela un'immagine positiva del nome della società.

La formazione, il temperamento e la competenza da cui dovranno essere caratterizzati i candidati che concorrono a questo posto, sono quelli che si possono richiedere a persone che abbiano una vasta esperienza direzionale e commerciale nel campo dei prodotti farmaceutici sul piano internazionale.

Il candidato ideale potrà avere indifferentemente la laurea in farmacia o in medicina, come pure in economia o in legge; un'età fra i 35 ed i 42 anni, una conoscenza perfetta dell'inglese, del francese e possibilmente di una terza lingua. Egli dovrà essere disposto a viaggiare ed a stabilire la sua sede in una grande città europea.

E' poco probabile che i candidati che non abbiano raggiunto in un'importante industria farmaceutica una posizione di direttore commerciale o di direttore alle vendite estero ed uno standing economico superiore ai dieci milioni annui, possiedano l'esperienza richiesta per occupare questo posto. Rif. I-64

Nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso del candidato

Indirizzare curriculum vitae citando il riferimento a:
P. A. MANAGEMENT CONSULTANTS S.p.A. - Galleria Passarella 2 - Milano
Amsterdam-Bruxelles-Copenaghen-Francoforte-Lisbona-Londra-Madrid-New York-Oslo-Parigi-Stoccolma-Vienna-Zurigo

---

SOCIETÀ RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI
con vastissima introduzione specie MERCATO EDILIZIO Torino e Piemonte, ASSUMEREBBE RAPPRESENTANZA ditte primaria importanza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3155 — TORINO

La GEIGY S.p.A.
VIA PIRANESI, 44 - MILANO
cerca
per il suo Reparto Farmaceutico
LAUREATI
per propaganda medica a TORINO - MILANO - ROMA. Età massima anni 32.
Si prega inviare curriculum dettagliato.

ANALISTI-E o PERITI-E
cercansi
da importante Società Chimica per controllo produzione.
Inviare curriculum, referenze, specificando posti occupati e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 6011 — TORINO

PICCOLA INDUSTRIA MECCANICA in TORINO assumerebbe capo reparto montaggio e lavorazioni di precisione, veramente capace, energico, attivo, doti organizzative; lavorazioni, tempi, attrezzature, ecc. Scrivere precisando studi, pretese, curriculum a Ditta Gribaudo, c.so Re Umberto 126, Torino, tel. [illegible]

COMUNE DI VENEZIA
ISPETTORE ASSICURAZIONI
possibilità carriera, ramo vita, assuma importante organizzata Agenzia provincia di Savona. Referenze.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 134 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza malattia ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 4 — Torino ». O601

IMPORTANTE società cerca elemento militesente massimo 30enne da avviare vendita pile elettriche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3193 — Torino ». A101371

**INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI ABBISOGNA PER PROPRIA ORGANIZZAZIONE ELEMENTI DINAMICI, SERI, DESIDEROSI SISTEMAZIONE, ANCHE PRIVI DI ESPERIENZA DA INSERIRE QUALI AGENTI DI VENDITA IN ZONA VERCELLI NOVARA. RICHIEDESI AUTO. RETRIBUZIONE. PERIODO ADDESTRAMENTO LIRE 130.000. OTTIME POSSIBILITA' ECONOMICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7173 — TORINO ». A100238

OLEIFICIO Oneglia con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardo, Veneto, Emilia, collaboratori alla vendita anche su parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 53 — Torino ». O404

PIAZZISTI vendendo in proprio provincia guadagnerete bene cosmetici per accenditori. Interpellateci. Kosmoi, corso Lecce 118. O546

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 180 per parola

AFFETTUOSA torinese sola media età presenza benestante risposerebbe piemontese non oltre 55enne pensioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1248 — Torino ».

AFFETTUOSO posizione sposerebbe illibata formosa massimo 34enne, impiegata, istruita, operaia anche meridionale, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ».

AGIATO 35enne, statura 1,75, diplomato, pubblico funzionario torinese sposerebbe ragazza bella buona attitudine. Compromissione, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7089 — Torino ». A100213

ARTIGIANO 53enne distinto aspetto giovanile posizione libera relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova anche nullatenente purché sfatturasa e amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5466 — Torino ». A101304

ARTIGLIANO 30enne proprietario terriero auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 30enne buona posizione disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7220 — Torino ». A101174

BANCARIO alto 35enne sposerebbe graziosa buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ».

CELIBE piemontese 40enne, auto casa propria 150 mila mensili, sposerebbe media statura signorina 28-32enne semplice sana onesta e casalinga escluso anonimi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5495 — Torino ». A99863

CINQUANTADUENNE vedovo posizione finanziaria, distinto, con figlio adulto, risposerebbesi con vedova o signorina 43-46enne settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9247 — Torino ». A100838

CINQUANTASEIENNE pensionato solo carattere qualità distinzione risparmi sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7141 — Torino ».

CINQUANTENNE nubile toscana, bella presenza, seria, diplomata, benestante, posizione, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7254 — Torino ». A101213

CINQUANTENNE vedovo bella presenza nullatenente buoni sentimenti amante casa relazionerebbe affettuosa compagnia con 60-70enne settentrionale agiato scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7160 — Torino ». A99392

COMMERCIANTE 32enne bella presenza sposerebbe signorina anche nullatenente purché veramente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ». A101393

COMMERCIANTE 39enne distinto posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1218 — Torino ». A100504

DIPLOMATA 35enne impiegata affettuosa sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9228 — Torino ». A100787

DIPLOMATO 27enne ottima posizione benestante relazionerebbe scopo matrimonio signorina condizioni adeguate, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6073 — Torino ».

DISTINTA, media età, istruita, reddito sicuro, piacente, alloggio arredato, sposerebbe 50-60enne affettuoso, elevati sentimenti, diplomato oppure laureato, agiate condizioni economiche. Massima serietà. Inanonimi. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino ». A100392

DISTINTISSIMA sola 35enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio 35-60enne agiato, laureato professionista o industriale alto, presenza, comprensivo serio e leale buon compagno, anche vedova con bimbo piccolo, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino».

DISTINTO benestante desideroso conoscenza, scopo matrimonio, signorina o vedova 45enne bella elegante. Castinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3144 — Torino ».

DISTINTO piemontese presenza 50enne giovanile ricco patrimonio sposerebbe signorina laureata lettere illibata religiosa massimo 34enne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». A100836

DISTINTO piemontese vedovo pensionato 62enne giovanile attivo affettuoso modeste condizioni, fine, educato conoscerebbe scopo matrimonio vedova signorina benestante sola desiderosa d'una sana e premurosa compagnia. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7160 — Torino ». A99392

COMMERCIANTE 32enne bella presenza sposerebbe signorina anche nullatenente purché veramente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ». A101393

COMMERCIANTE 39enne distinto posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1218 — Torino ». A100504

DIPLOMATA 35enne impiegata affettuosa sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9228 — Torino ». A100787

DIPLOMATO 27enne ottima posizione benestante relazionerebbe scopo matrimonio signorina condizioni adeguate, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6073 — Torino ».

DISTINTA, media età, istruita, reddito sicuro, piacente, alloggio arredato, sposerebbe 50-60enne affettuoso, elevati sentimenti, diplomato oppure laureato, agiate condizioni economiche. Massima serietà. Inanonimi. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino ». A100392

DISTINTISSIMA sola 35enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio 35-60enne agiato, laureato professionista o industriale alto, presenza, comprensivo serio e leale buon compagno, anche vedova con bimbo piccolo, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino».

DISTINTO benestante desideroso conoscenza, scopo matrimonio, signorina o vedova 45enne bella elegante. Castinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3144 — Torino ».

DISTINTO piemontese presenza 50enne giovanile ricco patrimonio sposerebbe signorina laureata lettere illibata religiosa massimo 34enne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». A100836

DISTINTO piemontese vedovo pensionato 62enne giovanile attivo affettuoso modeste condizioni, fine, educato conoscerebbe scopo matrimonio vedova signorina benestante sola desiderosa d'una sana e premurosa compagnia. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7160 — Torino ». A99392

FRANCESE 35enne residente Torino relazionerebbe scopo matrimonio una signorina signora veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5442 — Torino ». A98072

GENITORI privi sposerebbero signorina 26enne, illibata, bella, 1,65, diplomata, indipendente, comproprietaria immobili, attività artigianale prodotti moderni; con giovane piemontese, 26-29enne, bella presenza, sano, buon carattere, lavoratore, distinto, preferibilmente ramo chimico-medicina, disposto collaborare ed avere scadenza partecipervi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5088 — Torino ». A101093

GENITORI proprietari immobili 40 milioni conoscerebbero esclusivamente tramite parenti giovane laureato trentenne buon impiego anche nullatenente scopo matrimonio figlia unica 24enne bella presenza, 1,70. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9256 — Torino ». A100889

GIOVANE benestante conoscerebbe signorina 23enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6050 — Torino ». A101056

GIOVANE sarto privo conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3108 — Torino».

IMPIEGATA 36enne alta distinta benestante proprietaria, doti morali, casalinga, amante semplicità, sposerebbe distinto, colto, serio, sano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9263 — Torino».

OPERAIO edile 50enne alloggio auto 110 mila mensili risposerebbe semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A101391

OPERAIO 28enne torinese conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ». A101609

PARENTI signorina alta, molto bella, realmente illibata, dote trecento milioni, conoscerebbero scopo matrimonio giovane chirurgo massimo trentacinquenne. Scrivere precisando presenza fisica, frequenza Chimica, Castinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7257 — Torino ».

PARENTI sposerebbero 33enne piemontese carina giovanile snella, assoluta moralità, impiegata, alloggio, a diplomato max 40enne, buoni sentimenti, cattolico, ottima posizione. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9178 — Torino ».

PENSIONATO torinese 63enne presenza attivo, casetta arredata collina Astigiano relazionerebbe scopo matrimonio signora 55enne pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7161 — Torino ». A99395

PIEMONTESE anni 33 buona posizione sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3188 — Torino ». A101350

QUARANTADUENNE artigiano presenza benestante sposerebbesi adeguatamente anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino».

QUARANTADUENNE piemontese presenza benestante ottima impiego sposerebbe brava casalinga preferibilmente campagnola. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6393 — Torino ».

QUARANTATREENNE con macchina casa lavoro relazionerebbe scopo matrimonio signorina 30-40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ». A101334

QUARANTOTTENNE piemontese solo 1,75 lavoro proprio relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina sola distinta impiegata o benestante. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6022 — Torino ».

QUARANTENNE solo settentrionale presenza giovanile con alloggio sposerebbesi signorina signora modesta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6015 — Torino ». A101420

NAPOLI benestante 33enne piemontese bella presenza buon carattere, sano, statura media relazionerebbe scopo matrimonio con signorina condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7225 — Torino ».

SESSANTENNE solo, illibato, risposerebbesi con seria, sana, piemontese pensionata disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1269 — Torino ». A101576

SETTANTADUENNE anni pensionato reddito sposerebbe vedova bubile benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7223 — Torino ». A101187

SIGNORA 50enne bella presenza distinta istruita relazionerebbe scopo matrimonio con distinto agiato massimo 65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5462 — Torino ».

SIGNORINA aspetto giovanile sola casalinga 52enne, proprietaria alloggio agiato « campagna, sposerebbe serio, buon impiego, pressnza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ».

SIGNORINA 44enne attiva semplice possidente sposerebbe anche vedovo solo massimo 55enne distinto posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9253 — Torino ». A100863

SOLA distinta 50enne libera esperienza carica distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3111 — Torino ». A101390

SOLO scapolo 38enne sano e laborioso sposerebbe subito semplicissima signorina o vedova. Possibilmente scrivere numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1253 — Torino».

TORINESE 28enne 1,66 auto privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina ottima presenza massimo 23enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7241 — Torino».

TORINESE solo 49enne indipendente auto sposerebbe esile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino».

TORINESE 33enne 1,70 ottimo impiego sposerebbe signorina settentrionale affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1156 — Torino ».

TRENTACINQUENNE carina, bionda, ottimo impiego, sposerebbe massimo 45enne bella presenza qualità morali preferibilmente ingegnere. Precisare. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino».

TRENTACINQUENNE impiegato solo sposerebbe affettuosa, possibilmente insegnante elementare, cattolica praticante, comunque adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8403 — Torino ». A97920

TRENTADUENNE vedovo commerciante sposerebbe volenterosa signorina oppure vedova senza prole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3189 — Torino ». A101306

TRENTASEIENNE commerciante posizione cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1241 — Torino ». A100040

TRENTENNE bisiaca scopo matrimonio anche dimessa senatorio. Scrivere: C. 1727 Pubblicità Dora Biella.

TRENTENNE operaio specializzato grande industria piemontese bella presenza alto 1,70 relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-28 anni anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3179 — Torino».

VEDOVA ottima posizione indipendente risposerebbe massimo 65enne alto snello agiata posizione per ritrovare affettuosissimo proseguimento vita. Gretà serietà inanonimi telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1222 — Torino ». A100612

VEDOVA 45enne con figlia 15enne beni mobili immobili risposerebbesi adeguatamente con piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ». A100267

TRENTOTTENNE giovanile presenza posizione economica sociale 300.000 mensili proprietario alloggio auto sportiva conoscerebbe scopo matrimonio seria carina distinta requisiti morali possibilmente laureata max 32enne. Inutile rispondere se mancano requisiti richiesti. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1147 — Torino ». A98807

VEDOVA 40enne giovanile, piacente, bruna, affettuosa, qualità fisiche morali economiche ottime relazionerebbe scopo matrimonio industriale o libera professionista alto, bruno, affettuoso, massimo 45anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1155 — Torino ».

VEDOVA 47enne graziosa, piccola attività, relazionerebbe scopo matrimonio con benestante 55-60enne, massima serietà. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9248 — Torino ».

VEDOVA 48enne benestante distinta bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio distinto professionista o benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5444 — Torino ».

VEDOVA 50enne bella presenza benestante desidererebbe conoscere ricco industriale scopo matrimonio 55-60 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9220 — Torino ». A100753

VEDOVA 50enne distinta bella presenza indipendente risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8407 — Torino ». A97515

VEDOVA 56enne buona sincera compagnia relazionerei scopo matrimonio ricco distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ».

VEDOVA 59enne, pensionata, presenza, sposerebbe 65-70enne benestante. Scrivere Lastond 9 B, Savona.

VEDOVO operaio 60enne pensionato solo sposerebbe sola benestante con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9112 — Torino ». A100189

VEDOVO pensionato torinese benestante sposerebbe pensionata circa 60-65enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1181 — Torino».

VEDOVO solo 61enne pensionato, con risparmi, aspetto giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola 50-55enne aspetto giovanile carattere buono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A101911

VEDOVO torinese 61enne solo pensionato 75.000 al mese relazione scopo matrimonio con vedova sola amante compagnia, massimo 55anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ». A101855

VEDOVO 59enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina madre, vedova 25-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7095 — Torino ».

VEDOVO 65enne commercialista, cospicua pensione, solidità economica patrimoniale, disposto trasferimento domicilio, sposerebbe comunione affatto affari, atb, beni adeguati. Scrivere tassativo Pubbliman 245 C, Bologna. 26994

VENTICINQUENNE diplomato benestante, auto sportiva, molto buono e comprensivo, veramente bello, occhi e capelli castani scuri, desidererebbe conoscere signorina possibilmente piemontese bella scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ». A101182

VENTINOVENNE diplomato, posizione sicura, sportivo, sposerebbe giovane, bella, comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3203 — Torino».

VENTIQUATTRENNE piemontese possidente 150.000 mensili sposerebbe provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7170 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE torinese bionda media statura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 22enne seria attiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9227 — Torino ».

VENTISEIENNE elettrotecnico corrisponderebbe scopo matrimonio con ragazza campagnola. Trattasi parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ». A101136

VENTISEIENNE presenza buona posizione alto relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 23enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3082 — Torino ». A99077

VENTOTTENNE operaio discreta presenza buoni sentimenti privo conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio ragazza anche campagna, nullatenente, disposta trasferirsi città Cuneo. Assicura sincero affetto, dedizione assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ».

VENTUNENNE serio bravo presenza sposerebbe 17-21enne seria pura sincera bella romantica solmo profondo. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1211 — Torino ».

VENTUNENNE torinese carina affettuosa altezza 1,60 priva conoscenza impiegata azienda paterna relazionerebbe con piemontese 24-30enne serio laureato benestante scopo matrimonio. Inanonimi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7194 — Torino ». A100324

IMPIEGHI L. 180 per parola

RICOMPENSA segnalazione cagna Breton smarrita zona Rivoli Avigliana. Telefonare 793-330. A101659

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. INFORM. Investigazioni, indagini pre-post matrimoniali, prove, documentazioni legali, segretezza. Vittorio Amadeo 21, telefono 544-176.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emme, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi agenziari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 652-161.

ABBIATE presente istituto investigazioni informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Patenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 6, telefono 521-181. O906

CITTADINI dal Codice del 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 29557

ITALPOL informazioni, accertamenti, ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Pinctax, piazza Statuto 24, telefoni 485-869, 485 502. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecati comunque largati. O124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. O17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque largati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. 1016

A. NUMEROSE 500, 600, 1100, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A qualunque condizione pagamento vendo qualsiasi tipo auto usata. Rosselli 11. A102367

ABARTH 850 motore spinto rodeggio vera rarità privato vende. Telefonare 641-767, mattino. A101673

ABBIAMO camioncini, furgoni 8, 11, 25 ql. Camoirato, Antonio Cacchi 32, Auto. A101234

ABBIAMO 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O551

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1800, familiare, Austin, Consul, Giulietta spider, Bianchina. Rateazioni. Via Nizza 35, Cavalieri. O549

ALL'AUTOSALONE Monticone, Perarca 6, tel. 651-501, Ferrari spider, Triumph TR3, M.G. A, Giulietta TI, Volkswagen, R4, 1300, 1500, 1100, 600, 500, Bianchina panoramiche, furgoni camioncini 500, 1100.

APPIA 250.000, 600 nuova '60 225.000, belvedere 185.000, Bianchina 285.000, 1200 spider, 103, 600 D, Po 43. O666

AUTONOLEGGI Ariston, nuovissime vetture senza autista. Torricelli 4 angolo Re Umberto, telefono 687-705.

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237 bis telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia 3-2-1-, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, Citroen DS 19, M.F., Peugeot 403, R.4, innocenti spider, Bianchina, spider veloci, 600, 600 D, 750 spider Vignale, 103, 1200 spider, 2100. Cambi, rateazioni. O385

CAMIONCINO e furgone Carisco pertate 520 c.c. pronta consegna, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali Corso Principe Eugenio 8.

CITROEN DS, Citroen ID, Citroen AMI 6, permute rateazioni. Fiat 1500, Fiat 1600 S, Pininfarina, Lancia Flaminia coupé '61, Flavia 1962 km. 20.000, Alfa sprint 1960. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. O89

CONTO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. Vicoli 44. O759

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio rateazione. Telefonare 480-316. O273

CONTO privati vendonsi 1100 familiare, 500 furgone, 600 multipla, 1500 eventuale permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514.

FAMILIARE Anglia 4 stagioni, seminuova vendo in garanzia cambio rateazione. Telefonare 480-

FLAVIA coupé appena immatricolata, Francesco di Paola 46, tel. 547-209.

PIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, tel. 653-642, 652-683. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, furgonette. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

LEONCINI corti lunghi 615, 7-10 ql., pullman 10 posti recenti vendiamo. Raffaello 18, telefono 683-070.

MERCEDES 220 ottime condizioni vendesi privato. Telefonare ore pasti. A101211

NOVE mesi giardiniera 500 km. 5000 vendo. Telefonare 581-389.

OCCASIONE camioncini Fiat 10 ql. qualunque prova. Via Lisnetto 38.

OCCASIONE per ambulanti furgone Jolly quintali 10 anno 1963 vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 893-182.

OTTIME occasioni: Austin A 40 seminuova 730.000, 1300 8 mesi 930.000, 1100 special 720.000, Dauphine '59-'60, Appia '55, Bianchina, numerose 600, 500, 1100 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

PRIVATO vende a privato Appia 3ª serie, ottobre 1960, perfetto ordine. Telefonare ore ufficio 650.831.

PRIVATO vende Fulvia sei mesi. Telefonare ore pasti 306-453.

PRIVATO vende 500-'59 (225.000), millecento 7[illegible] (295.000). Telefonare 257-736. A101650

PRIVATO vende Nuova 500 nove mesi. Telefonare al 523-268.

PRIVATO vende privato 600 D bianca 8 mesi. Telefonare 795-150.

PRIVATO vende 500 giardiniera nuova sei sei. Telefonare 632-450 mattino.

PRIVATO vende 500 mesi 8. Telefonare ore pasti 653-722.

PRIVATO vende 500 D 9 mesi, km. 3900 (garantiti). Telef. 257-051.

PRIVATO vende 600 D grigio interno rosso, km. 4300. Telef. 685-772.

PRIVATO vende 1100 in buone condizioni lire 280.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 T furgone rimesso nuovo qualunque prova. Telefonare 761-172. A101888

PRIVATO vende 1200 buonissimo stato, 600.000 trattabili. Telefonare 320-238. A100131

RATEALMENTE 600 240.000, 500 D 295.000, 600 D 450.000, Appia 2ª, 1200, 103 480.000. Telef. 20-805.

RENAULT R.8 ora a L. 949.000, pronta consegna, permute, rateazioni. Stat, via San Francesco da Paola 46, telefono 547-209; corso Trapani 71, telefono 383-543. O185

SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni. Renato Mercato Concessionario per Torino, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989. O303

**SPORTIVI PROVATE LA FORD CORTINA E CAPRI COUPE' VERSIONE G.T. MOTORE 1500 C.C. VELOCITA' OLTRE 155 ORARI, RIPRESA DA 0 A 100 KM. IN 14", FRENI A DISCO, CAMBIO TIPO CORSA, STRUMENTAZIONE SPECIALE. ATAUYO, PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO SAN MAURIZIO 18. O273

VENDO 500 E mod. Balilano, via Mombercaro 92. A101554

VENDO 600 '56-'57-'60, 1100-'57. Barletta 137, telefono 320-521.

VENDO 600 D 5 mesi. Tel. 381-095.

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1ª-2ª-3ª serie, 600, 500 diversi tipi e numerosissimi. Vasta occasioni ed eventuali permute. O1115

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MONCENISIO 122 C. TEL. 386-777. RIMARRÀ SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI; 1300 A 880.000. CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA.

VOLKSWAGEN prova trattative vantaggiose, assistenza sollecita concessionaria Crezzi, Saluzzo 29.

VOLTURIAMO rapidamente 500 settantacinquecento, 600 duemila, 1100 quindicimila. Berio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976.

600-'59 avorio pochi km. garantiti perfettissima vendesi. Tel. 793-297.

1100 D chiara immatricolata contanti vendo. Telefonare 682-916.

1100 special 1961 rossa ottime condizioni, bancario vendo. Telefonare ore pasti 489-784. A101184

1300 S mesi grigio vendesi. Telefonare 794-479. A100835

158.883 anticipo vendo 500, 600, 103; 250.000 anticipo vendo 1500, differenza rateale. Tel. 20805.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI Vespa 49 cc. guida senza patente. Prove permute, rateazioni, assistenza concessionaria Avia corso Vercelli 84, telefono 851-543.

LAMBRETTIZZATEVI! Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5. Rateazioni, permute, occasionissime. Telefonare 483-743. A97643

VESPA 50 nuovo modello senza targa, senza patente, prove, dimostrazioni e vendita presso Agenzia Moroni, corso Unione Sovietica 169, telefono 393-628. O598

VESPETTA il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Covolo, massime rateazioni, prove, dimostrazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

ACQUISTO tavole legno noce 1 a, II scelta, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino».

ALLOCCO MOBILI, C.SO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. O1036

ARREDATORI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ARMADI lacati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ATTENZIONE camere letto poliestere invisibili, 3 posti 135.000; 4, 195.000; 5, 225.000; armadi 30.000 ritiro mobili usati. Formaleri, via Lanino 9 angolo via Cattaneo, telefono 238-705. O118

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

BARBONCINA in grado allevare sei cuccioli orfani cercasi. Tel. 690-651.

BELLISSIMA pranzo cippendal e soggiorno privato vende occasione. Telefonare 874-373, ore pasti.

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, tel. 528-930.

GRANDE assortimento macchine scrivere calcolatrici occasionissime noleggio. Corso Orbassano 73, telefono 500-821. A100088

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2392

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, matrimoniali 5 parte palissandri 175.000, mobili letto, sotto una due piazze da 23.000. O243

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O496

MOBILIFICIO Orup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 109.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O506

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, telefono 81-358.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30.000, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

OCCASIONE causa espatrio vendo matrimoniale nuove, finelle. Visibili Modoia, via Barbaresco 14.

ORIONSPECIAL prodigiosa macchina maglieria svizzera. Ogni lavorazione 2-12 capi, 4 colori automatici, bobinatura elettrica, 340 punti diversi lire 315.000 con mobiletto metallo. Rateazioni, scuola gratis anche domicilio, garanzia totale. Agenzia Orion Piemonte, San Quintino 4 (cortile). O133

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O214

PIANOFORTE coda originale Heitzmann ottimo stato vendesi a privato 180 mila causa ricupero spazio. Telefonare 743-869 ore pasti.

SVENDITA macchine scrivere calcolatrici 10.000, 15.000. Noleggi. Augusta, Cavour 6. 25264

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O425

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso Invernizzi Regina. 23643

SÌ! PROVATELA! QUESTA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE

Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci.
Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.
È come una carezza, una lieve,
elettrica carezza, che sfiora il vostro viso
per una rasatura senza confronti.
Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia
di una rasatura pulita e perfetta,
qualunque sia la durezza della vostra barba
e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra,
Gillette Blu-Extra - 5 lame: 175 lire.

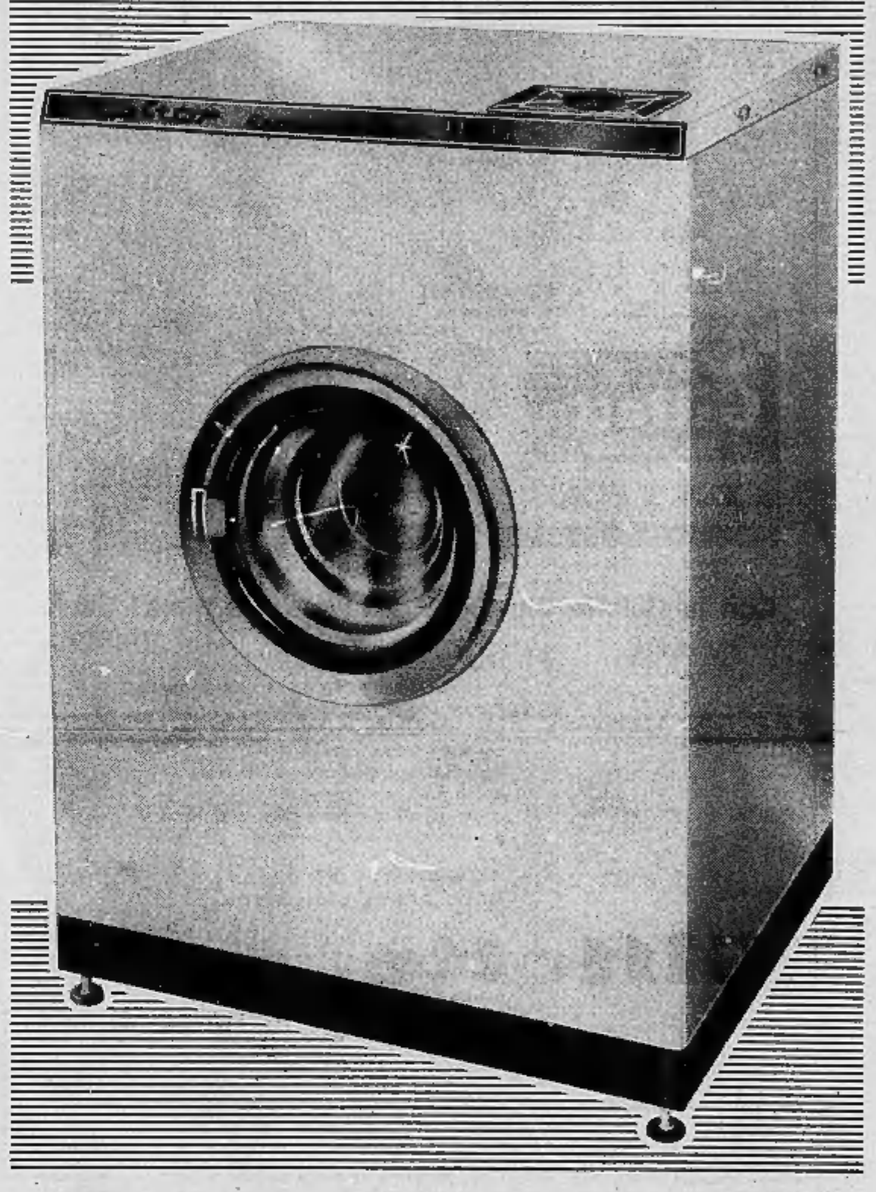
Gillette
MARCHIO REGISTRATO
BLU-EXTRA

ISTITUTO S. DOMENICO
VIA DEGANE BATTISTI, 15 (piazza Carlo Alberto) - TELEF. 557.000
Sono ancora aperte le iscrizioni per:
AVVIAMENTO • IDONEITÀ II RAGIONIERI E GEOMETRI
RIDUZIONI AGLI STUDENTI LAVORATORI

trattamento Scotchgard® contro la pioggia e le macchie
3M
"Nailon" e "Terital" sono marchi registrati di proprietà della Soc. Rhodiatoce.

PRIMA DI ACQUISTARE UNA LAVATRICE CONTROLLATE

PREZZO
CAPACITÀ
QUALITÀ



NUOVO PREZZO ECCEZIONALE

£. 119.800

LAVA BENE

5 KG. DI BIANCHERIA

GARANTITA

3 VOLTE *

CASTOR

Queenmatic

LA LAVATRICE COMPLETAMENTE AUTOMATICA CHE NON VIBRA PERCHÈ STABILIZZATA!

ALTRI MODELLI CASTOR

EXTRAMATIC
Nove programmi automatici per il Vostro bucato. Inoltre, per lavare i capi di biancheria delicata e lana, basta premere il "**pulsante magico**". Dispositivo speciale per l'immissione automatica del detersivo.

UNIDRY AUTOMAT
Consente tutte le prestazioni delle automatiche, più una: dopo la centrifugazione, una corrente di aria calda asciuga completamente la biancheria.

SUPERDRY AUTOMAT
La lavatrice che fa tutto da sola e, in più, asciuga 5 Kg. di biancheria completamente a secco perchè . . . **ha il sole in un pulsante.** È dotata di un programma speciale per lavare la biancheria delicata e la lana e di un dispositivo per l'immissione automatica del detersivo.

* **GARANTITA**
dal marchio Castor, l'industria che produce solo ed esclusivamente lavatrici e vanta quindi un'alta specializzazione e una lunga esperienza in questo campo.

* **GARANTITA**
dall'Istituto Italiano per il Marchio di Qualità che, dopo avarne controllata la produzione, ha concesso alla Castor l'uso del suo marchio, a garanzia degli acquirenti.

* **GARANTITA**
dal riconoscimento per l'alta qualità della sua produzione con la concessione del Premio Nazionale MERCURIO D'ORO 1963 conferito ai benemeriti dello sviluppo produttivo.

MERCURY TORINO 1956

Centri di assistenza tecnica in tutta Italia - Dimostrazioni pratiche di bucato presso la nostra Sede di Corso Re Umberto, 10 - Torino - Tel. 512.420 - 520.619